Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Sabato, 8 giugno 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8443 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500, (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (coi Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (coi Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copia arretrata L. 300

MOVIMENTATA GIORNATA DI TRATTATIVE A PALAZZO CHIGI IN SENO ALLA COALIZIONE

Rinvio fra governo e sindacati Scongiurata (per ora) la crisi

A data da destinarsi l'incontro con la Federazione - Lunga opera di mediazione di Rumor con il PSI
Oggi un'altra riunione - La politica creditizia nodo delle dispute - Mancini polemizza con Colombo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

Rumor è riuscito ad evitare, o almeno a rinviare, in estenuanti trattative a Palazzo Chigi protrattesi per tutta la giornata con le delegazioni DC, PSI e PSDI una spaccatura della coalizione e una crisi di governo per le divergenze esistenti sulla linea economica da seguire. Le difficoltà, che non sono ancora del tutto superate e che richiederanno un nuovo incontro interministeriale domani, hanno portato al rinvio dell'atteso confronto governo-sindacati in programma per oggi pomeriggio.

I socialisti avevano detto ieri esplicitamente che sarebbero usciti dalla maggioranza se i sindacati avessero giudicato in modo del tutto negativo le proposte governative concretizzando il giudizio critico in uno sciopero generale. Rumor sapeva bene quanto le posizioni socialiste sulla strategia economica con cui fronteggiare la gravissima crisi fossero divergenti da quelle della DC e, in particolare, di Colombo e incontrassero dissensi anche da parte socialdemocratica. Aveva, pertanto, convocato una riunione interministeriale in mattinata con l'intento di cercare un compromesso.

Il tentativo si è, però, rivelato subito estremamente difficile. Il ministro del bilancio Giolitti (socialista) lasciando Palazzo Chigi alle 13.45 ha affermato: «L'incontro con i sindacati è stato rimandato a data da destinarsi» e ha aggiunto che la riunione interministeriale sarebbe proseguita nel pomeriggio. L'annuncio del rinvio del confronto con i sindacati ha dato l'avvio ad una ridda di ipotesi sulla possibilità di una immediata crisi governativa che, d'altronde, era nell'aria fin da ieri. Per tutta la giornata si è sviluppata a ritmo serrato una serie di colloqui, riunioni, contatti ufficiali e ufficiosi per trovare una via d'uscita.

Lo stesso Rumor ha illustrato ai dirigenti sindacali il motivo del rinvio e sui massimi responsabili della federazione Cgil, Cisl e Uil hanno fatto pressione — secondo alcune indiscrezioni — vari esponenti politici per invitarli ad evitare un irrigidimento. Rumor ha subito dopo preso nuovamente contatto con esponenti del suo partito (in mattinata aveva parecipato ad un vertice democristiano) per accertarne le reali intenzioni. Avute assicurazioni sulla volontà di evitare una spaccatura, il presidente del consiglio ha ripreso, a Palazzo Chigi, il suo estenuante tentativo di mediazione, ritenendo giustamente che, alla vigilia delle elezioni regionali in programma per domenica 16, alcuni irrigidimenti potevano nascere dal desiderio di non assumersi la responsabilità di decisioni impopolari, ma non dalla reale volontà di aprire subito una crisi.

Inoltre c'è da tenere in considerazione un altro importante appuntamento per tutti i partiti: il dibattito parlamentare sulla situazione economica prevista per il 16 e 19 prossimi alla Camera. In quella sede tutte le forze politiche avrebbero potuto manifestare espressamente le proprie idee e le proprie proposte sulla crisi economica valutando l'opportunità di aprirne una politica. Rumor ha evidentemente sottolineato queste scadenze nell'introdurre la seconda riunione interministeriale a Palazzo Chigi protrattasi fino a tarda ora, ma con risultati sostanzialmente positivi. Si è giunti, infatti, ad una certa attenuazione della tensione per il proposito di sviluppare il confronto anche domani e di verificare eventualmente in sede politica (cioè in una riunione dei segretari dei partiti di maggioranza la prossima settimana) l'eventuale impossibilità di accordo in sede tecnico-ministeriale.

«Le difficoltà — ha detto Colombo lasciando Palazzo Chigi — sono state superate; nel pomeriggio è andata meglio». «Abbiamo lavorato — ha affermato a sua volta Tanassi — concretamente; per l'incontro con i sindacati ci sono gli impegni di tutti noi in seguito alle elezioni; si tratta di vedere se la riunione può essere fissata entro il 16, cioè prima delle elezioni». Più prudenti i socialisti, anche se Bertoldi ha detto «abbiamo lavorato con profitto». Giolitti ha evitato di precisare se è ottimista o pessimista. «Il problema del credito — ha aggiunto e con lui ha concordato anche Mancini — è una questione ancora aperta». In effetti quello della possibilità di allentare la stretta creditizia secondo la richiesta del PSI è il problema di fondo che sarà ampiamente esaminato domani.

Ed ecco i particolari di questa movimentata giornata. Stamattina alle 8, a piazza del Gesù, Fanfani ha presieduto un vertice democristiano al quale hanno partecipato il presidente del Consiglio Rumor, il ministro del tesoro Colombo, i presidenti dei gruppi parlamentari Piccoli e Bartolomei. E' stata messa a punto la posizione della DC nella trattativa con i socialisti e in preparazione del confronto con i sindacati che era ancora fissato per il pomeriggio.

Questa linea sulla quale si è manifestata una sostanziale coincidenza di punti di vista si può così riassumere: disponibilità a trattare ma mantenendo ferme, come principi irrinunciabili, alcune delle tesi di Colombo (che rispecchiano quelle di Carli) sulla necessità di unire alla stretta creditizia la manovra fiscale per contenere il deficit della bilancia commerciale e ridurre il tasso d'inflazione. In pratica è stato ribadito il compromesso contenuto nel documento della direzione DC.

Rumor e Colombo si sono recati, subito dopo, a Palazzo Chigi per la riunione interministeriale, alla quale hanno partecipato i ministri socialisti Giolitti, Mancini e Bertoldi, il capo della delegazione socialdemocratica al governo Tanassi e il ministro De Mita. La linea della DC è stata esposta dal ministro del tesoro Colombo che ha respinto e confutato la dichiarazione fatta ieri sera dal vicesegretario del PSI, Mosca, al termine dell'incontro tra i ministri socialisti, il segretario De Martino e i sindacalisti del PSI, secondo la quale è pregiudiziale ad ogni altra iniziativa la riapertura immediata del credito.

«Comunque, ha proseguito il ministro del tesoro, il problema non consiste nell'allargamento puro e semplice del credito, ma nel sollecitare con una manovra selettiva alcuni interventi, tenendo presente che in un momento così difficile non si tratta di spostare la domanda interna dai consumi agli investimenti, problema che pare esiste. Oggi si tratta di ridurre la domanda globale e di sostenere alcuni tipi di investimenti particolari. Colombo ha osservato che la posizione del PSI sembra ribaltare questa impostazione, perché tende ad attenuare la stretta creditizia prima di ogni altra cosa.

La risposta a Colombo è stata data da Mancini. Il capo della delegazione socialista ha chiarito il senso della dichiarazione di Mosca. Il PSI non pone come problema pregiudiziale la riapertura immediata e indiscriminata del credito, ma chiede una contestualità tra le operazioni di prelievo fiscale ed una riapertura selettiva del credito. Ora, ha detto Mancini, su questa contestualità, la DC non sembra voler dare garanzie. Mancini ha anche affermato che le misure creditizie finora adottate sono state prese dal ministro del tesoro e dal governatore della Banca

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

I SINDACATI HANNO SCELTO UNA LINEA DUTTILE

Nessun ultimatum per la riconvocazione

L'incontro-chiave con il governo dovrà tuttavia avvenire «con la massima urgenza» - Possibilismo non unanime

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

I sindacati hanno deciso di scegliere una linea non intransigente con il governo, per non assumersi la responsabilità di un'eventuale crisi: questo il succo della tormentata giornata vissuta oggi, dopo che Lama, Storti e Vanni sono stati raggiunti telefonicamente dal presidente del consiglio, che comunicava loro il rinvio «sine die» della riunione conclusiva fra governo e sindacati. Subito dopo è cominciato il vortice delle riunioni e degli incontri, che si è concluso alle 21.30, con un comunicato emesso dalla segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil, riunitasi in seduta straordinaria alle 18.45. Nella nota i sindacati sollecitano il governo a fissare la data dell'incontro «con la massima urgenza», ma non pongono ultimatum.

«Di fronte al rinvio da parte del governo — informa il comunicato — la segreteria della federazione esprime la propria preoccupazione per l'aggravarsi della situazione economica, che minaccia la recessione e che esige pronte misure, secondo le proposte avanzate dal movimento sindacale». Perciò la federazione ha deliberato di confermare sia le decisioni di azione già adottate sia la convocazione del direttivo pr il'11 e il 12 giugno, al quale la segreteria sottoporrà una valutazione degli incontri già avvenuti dal 2 maggio in poi.

Il vertice sindacale ha dunque deciso di attendere la nuova convocazione, che — circola insistente la voce — potrebbe avvenire intorno al 20 giugno, quando cioè sarà esaurito il dibattito parlamentare sulla situazione economica e quando si saranno già svolte le elezioni in Sardegna (a meno che le forze di maggioranza non trovino un accordo sulla linea fiscale e creditizia prima di quel termine).

Sono disposte le categorie dell'industria ad aspettare tanto? Non bisogna dimenticare che l'11 e il 12 giugno il comitato direttivo della federazione sarà allargato ai rappresentanti di tutte le categorie e che la relazione della segreteria sugli incontri finora avuti con i rappresentanti del governo non potrà che essere negativa. Non bisogna dimenticare che, per il fallimento di uno degli incontri settoriali, oggi si è svolto uno sciopero generale di quattro ore, indetto dalle categorie dei trasporti, che ha bloccato tram, autobus, navi, treni e aerei e che ha registrato un notevole successo.

Non bisogna dimenticare, inoltre, che ieri la Cgil ha fatto propria la proposta del consiglio generale dei metalmeccanici di uno sciopero generale di otto ore qualora il governo non accettasse la linea di politica economica suggerita dal sindacato; oggi, anzi, è stato reso noto il documento finale dell'assemblea dei metalmeccanici, riunitisi lunedì e martedì a Brescia. In esso, oltre alla proposta di sciopero generale, si ribadisce la convocazione del comitato esecutivo nazionale della FLM per il 19 giugno, «per assicurare l'immediata mobilitazione di tutti i metalmeccanici» e per promuovere «una serie di riunioni degli attivi provinciali e regionali dei metalmeccanici».

Nel documento poi viene condannata la «linea Carli», seguita «fino ad ora dalle autorità del governo», linea che non comporta «soltanto il rigetto puntuale di tutte le richieste presentate dalla federazione unitaria, ma un attacco complessivo ai livelli di occupazione, di tenore di vita, alle condizioni di lavoro e al potere dei lavoratori e dei loro sindacati». Per questo i confronti con il governo «debbono mutare immediatamente di segno» in maniera chiara, poiché «l'esperienza dimostra che tentativi di semplici aggiustamenti della linea di politica economica del governo, senza un mutamento radicale dei suoi obiettivi, finiscono per ritardare le scelte politiche che si impongono».

I metalmeccanici non si accontenterebbero nemmeno di eventuali compromessi sulla linea economica della maggioranza, del tipo di quelli avvenuti dopo l'ultima crisi di governo, e sono pronti ad aggravare la situazione pur di far passare la linea del movimento sindacale: se il vertice non li asseconderà, è anche possibile che proclamino uno sciopero delle industrie nel corso della riunione del 19 giugno.

D'altro canto è da tener presente la posizione della parte meno intransigente del movimento sindacale: quella della Cisl e della Uil. Da domani al

Marina Alessi

Continua in 2.a pagina

I «liberatori» del Canale



Telefoto Ansa-Upi

Port Said — Stretta di mano fra il Presidente egiziano Sadat e il contrammiraglio Kent Carroll, nuovo comandante della «task force 65» della Sesta Flotta americana, impegnata (assieme a unità di altri paesi) nelle operazioni di sminamento in vista della riapertura di Suez

La situazione

Le divergenze esistenti nella coalizione e, in particolare, tra democristiani e socialisti sulla linea da seguire per far fronte alla gravissima crisi economica, hanno ieri portato il governo ad un passo dalla crisi rendendo necessario un rinvio a tempo indeterminato dell'atteso confronto con i sindacati. Rumor ha sviluppato per tutta la giornata in riunioni interministeriali a Palazzo Chigi un estenuante tentativo di mediazione e solo a tarda ora è riuscito a determinare una inversione di tendenza del clima politico arroventato della mattinata. La riunione interministeriale tra le delegazioni della DC, del PSI e del PSDI proseguirà oggi soprattutto per cercare di sciogliere alcuni nodi come quello dell'allentamento della stretta creditizia richiesto dai socialisti e giudicato attualmente impossibile dal ministro del tesoro Colombo, in linea con le tesi del governatore Carli.

Comunque sui problemi ancora esistenti sembra far premio la volontà di evitare una spaccatura anche in vista delle elezioni regionali sarde.

Peteano: tutti assolti



(Foto Rice)

Dopo oltre sette ore di camera di consiglio la Corte d'assise di Trieste ha assolto, per insufficienza di prove, dal reato di strage per l'attentato che costò la vita a tre carabinieri a Peteano, gli imputati Romano Resen, Gianni e Maria Mezzorana, Giorgio Budicin, Furio Larocca ed Enzo Badin. Con la stessa formula è stata assolta Annamaria Scopazzi, portata a giudizio per favoreggiamento. Il Badin, inoltre, è stato assolto con formula piena dall'imputazione di concorso nel furto dell'auto usata per l'attentato. E' stata ordinata l'immediata scarcerazione. Il verdetto è stato accolto con viva emozione. Nella foto: tre degli imputati mentre attendono la sentenza. Da sinistra, Budicin, Resen e Badin. Il servizio nelle pagine di cronaca

UN AMBIGUO LEGAME AFFIORA DALL'INCHIESTA SUL TERRORISMO NERO

SCONCERTANTI COLLEGAMENTI TRA FUMAGALLI E FELTRINELLI

Il leader delle «Squadre Mussolini» e l'editore di sinistra dilaniato a Segrate sarebbero stati amici - Lo avrebbe rivelato ai carabinieri il neofascista Sirtori

Brescia, 7

Carlo Fumagalli e Giangiacomo Feltrinelli erano amici? Una sconcertante amicizia, un ambiguo connubio fra un editore di sinistra e un terrorista di destra? Per il comandante del nucleo investigativo dei carabinieri di Brescia, capitano Delfino, la risposta a questi interrogativi è affermativa. «Risulta negli atti — ha infatti detto, oggi Delfino, conversando con i giornalisti — che esisteva un'amicizia fra Fumagalli e Feltrinelli». L'ufficiale ha aggiunto che a questa scoperta si è pervenuti recentemente, grazie a una «spontanea» e «genuina» testimonianza, una testimonianza, secondo l'ufficiale, che risale a due-tre giorni addietro.

Le rivelazioni del capitano Delfino hanno dato nuova stura, a Brescia, ad alcune «voci» che circolavano insistentemente già nei giorni scorsi: di fronte all'atteggiamento, a volte contraddittorio, dei vari inquirenti impegnati nell'inchiesta sulle piste nere bresciane e sulla strage di piazza della Loggia, negli ambienti politici si era prospettata l'ipotesi che una «strategia della confusione» fosse artatamente messa in atto per gettare acqua sul fuoco delle indagini o, fors'anche, per modificarne il corso.

In questo contesto, secondo alcune indiscrezioni, la «genuinità» della misteriosa testimonianza sulla presunta amicizia Fumagalli-Feltrinelli viene ricollegata alla non meno misteriosa decisione di Antonio Sirtori, braccio destro di Carlo Fumagalli, di costituirsi ai carabinieri di Desio dopo un' breve periodo di latitanza. C'è un nesso fra i due fatti? Su questo punto, oggetto di una precisa domanda da parte di un giornalista, il capitano Delfino non ha fornito risposta.

Alcuni elementi acquisiti all'inchiesta avevano già in precedenza fatto subodorare che le strade di Fumagalli e quelle di Feltrinelli si fossero incontrate, anche se questo incontro dava adito a inquietanti interrogativi; ad esempio, nel corso di una perquisizione effettuata dai carabinieri di Brescia in una villa di Fumagalli all'Aprica, venne rinvenuta un'imponente documentazione sull'editore scomparso: ritagli di giornale, foto, appunti.

Inoltre, si è scoperto che il padre di Carlo Fumagalli, Ettore, è stato titolare di un'impresa di demolizioni industriali di autoveicoli, la «Dia» di Segrate, situata in linea d'aria a circa 150 metri dal traliccio dove fu rinvenuto il cadavere dilaniato dell'editore milanese. Infine, particolarmente interessante è stato il recente rinvenimento da parte dei carabinieri, in un covo delle «Sam» Fumagalli di alcuni ordigni esplosivi confezionati con pacchetti di sigarette: la marca era differente, medesimo invece il congegno esplodente. Di questi «pacchetti», nella recente storia del terrorismo italiano, si trova traccia solo in occasione della morte di Feltrinelli (addosso al quale ne venne rinvenuto uno) e ora, nuovamente, nel covo delle «Sam».

(Italia)

ATTENTATI A MILANO E A REGGIO

TROVATE 28 BOMBE-CARTA IN UNA SEDE DELLA CISNAL

Milano, 7

Due bottiglie incendiarie sono state lanciate la scorsa notte a Sesto San Giovanni, contro le case di due esponenti locali di estrema destra: la prima, che non ha provocato danni, è stata scagliata contro lo studio medico del dott. Sergio Gozzoli, implicato alcuni anni fa nell'assalto a un circolo di sinistra; la seconda bottiglia ha invece causato un principio di incendio (tuttavia subito spento) nel bagno dell'abitazione di Enrico Monaci, di 24 anni: il Monaci, sposatosi da pochi giorni, non era in casa, dove si trovavano invece i suoi genitori. Davanti alle case contro le quali sono state lanciate le due bottiglie incendiarie sono stati trovati dei volantini, firmati «Lotta armata per il comunismo».

Due attentati dinamitardi sono avvenuti anche a Reggio Calabria. Il primo è stato compiuto contro l'abitazione della dottoressa Maria Calvarano, aderente al PCI: alcuni sconosciuti hanno fatto scoppiare davanti alla finestra del villino della donna, nel rione Podargoni, una carica esplosiva che, deflagrando, ha causato notevoli danni. Un'altra carica esplosiva è stata fatta scoppiare davanti a un autosalone di via Roma, e ha provocato la rottura dei vetri degli edifici circostanti.

Gli investigatori ritengono che l'attentato contro la Calvarano sia stato provocato da motivi politici: il fratello della donna, Ignazio, anch'egli aderente al PCI, tempo fa era stato fatto segno a numerosi colpi di pistola, andati a vuoto, mentre usciva dalla federazione del partito.

Ventotto «bombe carta» sono state trovate oggi dagli agenti dell'ufficio politico della questura di Roma, nei locali del sindacato Cisnal-Rai, in via Confalonieri: l'irruzione della polizia nella sede sindacale, che ospita anche una sezione del «Fronte della gioventù», è avvenuta in seguito allo scoppio di un rudimentale ordigno esplosivo, che era stato collocato da sconosciuti davanti all'ingresso della Cisnal. Lo scoppio dell'ordigno (un barattolo contenente una piccola quantità di materiale esplosivo) ha danneggiato lievemente la porta; sul posto, dopo l'allarme provocato dall'esplosione, si è recato il dott. Spinella, dell'ufficio politico della questura, che ha ispezionato i locali e ha trovato in una scatola le bombe carta, assieme a sei razzi e nove capsule per pistola lanciarazzi.

Da segnalare, infine, che trecento grammi di tritolo contenuti in un barattolo, dodici detonatori del tipo «Oto» e 50 centimetri di miccia a lenta combustione sono stati trovati da un rigattiere, Enrico Nardini, di 40 anni, lungo la linea ferroviaria Milano-Venezia, alla periferia del capoluogo lombardo. (Ansa)

UN BILANCIO DELL'INCHIESTA DAL '73 A OGGI

Le «piste nere» seguite a Brescia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Brescia, 7

Il giudice istruttore di Brescia, Arcai, ha consegnato questa sera ai giornalisti un «comunicato stampa» che riassume tutte le indagini svolte dal 1973 a oggi sulle «piste nere»; nel comunicato si ricorda che già nel dicembre del 1973 il nucleo investigativo dei carabinieri di Brescia aveva raccolto notizie relative a un consistente traffico di armi ed esplosivo tra Milano e Brescia, esercitazioni militari a fuoco, riunioni alle quali partecipavano giovani e adulti, progettazione di piani eversivi. Segnalazioni su questi fatti erano giunte alla procura della Repubblica di Brescia da parte dei carabinieri.

Nel mese di marzo del 1974 altre notizie e segnalazioni più precise (secondo le quali alcuni giovani bresciani erano stati notati frequentare certi ambienti milanesi, «dimostrandosi interessati all'acquisto di armi e di esplosivi») erano giunte ai carabinieri: il 9 marzo 1974 i militi dell'Arma arrestarono Giorgio Spedini e Kim Borromeo, entrambi bresciani; essi trasportavano da Milano all'Aprica, attraverso la Val Camonica, 329 candelotti di gelatina esplosiva, per complessivi 50 chili, e cinque chili di picrato di potassio. Ai due giovani furono inoltre trovati indosso sei milioni di lire in banconote.

Borromeo e Spedini furono interrogati, a Brescia, dal sostituto procuratore della Repubblica Trovato. Il procuratore capo dispose che il procedimento contro di loro, «nonostante la legge imponga il rinvio a giudizio per direttissima per i reati di detenzione di esplosivi», proseguisse nel frattempo con rito sommario, incaricando della direzione delle indagini lo stesso dott. Trovato: «Ciò al preciso scopo di scoprire finanziatori e mandanti». Dopo intercettazioni telefoniche di apparecchi i cui numeri erano emersi da appunti in possesso del Borromeo e dello Spedini e da indagini dei carabinieri, il 22 aprile scorso il dott. Trovato chiese al giudice istruttore la formalizzazione dell'istruttoria.

Materiale indiziario e probatorio raccolto nel frattempo dai carabinieri, unito all'interpretazione dei testi delle intercettazioni — spesso in codice — mise i magistrati in condizione di ricostruire la trama di un'associazione per delinquere nel campo dei reati comuni e in violazione della legge sulle armi da guerra e degli esplosivi. Numerosi personaggi furono identificati e furono identificate anche basi operative che — è sempre detto nel comunicato — «sembra debbano essere tre, localizzate a Milano: una in via Folli 32, l'altra in via Poggio 14, la terza più segreta».

Nel comunicato si ricorda poi che si decise «di stroncare immediatamente l'attività

Luciano Cossetto

Continua in 2.a pagina

PRECISAZIONI SUL VOLUME DEI GETTITI PREVISTI DAL GOVERNO

Incremento di tremila miliardi dalla nuova «stretta» fiscale

Il ministro delle finanze Tanassi contrario ad allargare la fascia delle esenzioni

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

Quale sarà la reale portata del giro di vite fiscale di cui si parla da tempo sulla base di indiscrezioni e anticipazioni sulle ipotesi allo studio del governo? Alcuni dei responsabili ministeriali più direttamente interessati, quali il ministro Tanassi e il sottosegretario alle finanze Machiavelli, hanno fornito oggi interessanti precisazioni in merito con alcune dichiarazioni.

Prima di vederne i particolari occorre ricordare che tutta la materia è ancora in discussione sia per le divergenze che al riguardo si registrano ancora tra i partiti della coalizione, sia perché alcune delle proposte formulate in sede tecnica appaiono alternative di altre e, quindi, potrebbero non figurare nel relativo provvedimento che il governo dovrà predisporre approvare e presentare alle Camere entro la fine del mese. E c'è da tenere in considerazione il rischio di una crisi di governo che bloccherebbe tutto ed aggraverebbe notevolmente la situazione economica anche per il mancato apporto del gettito previsto con la manovra fiscale in discussione.

Secondo Tanassi «le cifre di Carli, Colombo, Giolitti sono ipotesi di lavoro; anche in rapporto ad altri coefficienti, compresa l'entità della stretta creditizia, la cifra più probabile delle entrate aggiuntive si può calcolare approssimativamente attorno ai 3 mila miliardi di lire, in cui bisogna, però, comprendere anche gli aumenti delle tariffe elettriche, dei trasporti urbani, della benzina, eccetera, non dipendenti dal ministero delle finanze».

Di questi 3 mila miliardi «la parte di mia stretta competenza non è stata ancora quantificata. All'incirca potrebbe essere della metà, cioè attorno ai 1500 miliardi annui (e non entro il 1974); cioè a partire dal primo luglio 1974 sino al 30 giugno 1975». Per quanto riguarda l'Iva il ministro ha precisato che «si tratta di aumentarla in media di un punto, distribuendo però variamente l'aumento a seconda dei settori». Complessivamente «l'Iva dovrebbe dare un gettito maggiore di circa 400-500 miliardi. Altri 180-200 miliardi potrebbero venire dall'aumento delle tasse di successione e di quelle sul trasferimento degli immobili».

Ribadito che per combattere le evasioni fiscali si ricorrerà al sistema «per campione» («che io chiamo anche per decimazione»), il ministro ha polemizzato quindi con i sindacati sull'opportunità di allargare l'attuale fascia esente. «Volevamo portarla fino a 6 milioni di reddito per le unità familiari con più di un

G. R.

Continua in 2.a pagina

DOCUMENTO CONCLUSIVO DELLA RIUNIONE DEL C.C.

I SOCIALISTI VOGLIONO NUOVI RAPPORTI CON LA DC

Rifiuto della preconcetta esclusione del PCI e della «linea» Carli in economia - Critiche da parte del PSDI e del PRI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 7

Le richieste di revisione dei rapporti con la DC, all'interno della maggioranza, formulate dai socialisti e ribadite ufficialmente stasera nel documento conclusivo del comitato centrale del partito, il malumore dei socialdemocratici per le prese di posizione dei socialisti, le critiche rivolte a questi ultimi, anche da parte repubblicana, la situazione di tensione esistente anche all'interno della DC, sono tutti elementi che concorrono ad aggravare l'incertezza dell'attuale momento politico e motivando ampiamente la richiesta formulata da Orlandi di un «vertice di chiarimento» in tempi ravvicinati.

Anche se l'accentuazione delle polemiche è caratteristica di ogni vigilia elettorale e il voto del 16 giugno in Sardegna costituisce, per tutti i partiti, un «test» limitato, ma importante perché è il primo voto politico dopo quello del 12 maggio, è innegabile che le «fughe in avanti», le frecciate polemiche, i frequenti riferimenti ai cosiddetti «equilibri più avanzati», che hanno caratterizzato i lavori dell'assise socialista, impongono un chiarimento tra i partiti della coalizione, anche a prescindere dai contrasti sorti in materia economica.

Per molti aspetti oggi i socialisti hanno esasperato le proprie posizioni di critica alla DC, malgrado la precisa volontà di non tirare troppo la corda dimostrata da De Martino, che ha parlato nuovamente, in sede di replica, dopo gli ultimi interventi, fra gli altri, dei vice segretari Craxi e Mosca, dei ministri Zagari e Pieraccini e di Vittorelli, Giannotta e Signorile. Hanno votato a favore del documento conclusivo demartiniani, autonomisti e bertoldiani (che sono tornati nella corrente di De Martino). Si sono invece astenuti i manciniani, che, tuttavia, durante il dibattito, non hanno manifestato riserve apprezzabili.

I lombardiani hanno, invece, preferito proporre e votare, da soli, un proprio ordine del giorno. Il documento conferma la convinzione del PSI che il voto del 12 maggio abbia aperto una nuova fase nella politica italiana; una fase che comporterebbe il ridimensionamento del ruolo della DC e un tipo «diverso» di collaborazione di centro sinistra, con la prospettiva di un approfondimento del dialogo e dei rapporti con il partito comunista.

Quanto ai problemi immediati, il PSI ha respinto la terapia proposta da Carli per uscire dalla crisi economica, ha chiesto la preventiva modifica delle misure adottate dal ministero del tesoro e dalla Banca d'Italia per aderire a inasprimenti fiscali e a contenimenti di consumi ed ha condizionato la sua permanenza nel governo e nella maggioranza all'esito favorevole degli incontri con i sindacati.

La posizione assunta dal PSI contrasta, in materia economica, con buona parte del documento approvato dalla direzione democristiana nei giorni scorsi e in modo totale con la linea a più riprese indicata dai repubblicani. Contrasta, infine, sul piano politico con i socialdemocratici, il cui segretario, on. Orlandi — come si è accennato — ha esplicitamente chiesto oggi la verifica della maggioranza denunciando il «progressivo deterioramento» della situazione.

Orlandi, che ha parlato nel corso di un incontro con i rappresentanti socialdemocratici nel comitato centrale della Uil (convocato per domani), ha riconosciuto che la terapia indicata da Carli è «contestabile», ma ha sottolineato come a questa terapia non abbia fatto riscontro «la delineazione di quell'indirizzo operativo, tempestivo e univoco che la coalizione di centrosinistra aveva e ha il dovere di mettere in atto».

«La maggioranza del PSI — ha osservato Orlandi — chiede un centrosinistra diverso, in effetti più rinunciatario, più aperturistico nei confronti del PCI, sollecitatore dell'attuazione di quel compromesso che lo stesso PCI non si sente di anticipare e che, comunque, noi non siamo disposti ad avallare. Il quadro delle situazioni locali — ha aggiunto il segretario socialdemocratico — non è diverso: l'alleanza del PSI con il PCI nelle giunte irontiste è sempre solida. A questo punto — ha concluso Orlandi — si impone una verifica. Il nostro intento è di evitare l'ulteriore deterioramento della situazione politica ed economica e di assicurare la ripresa di un centrosinistra non rinunciatario e non velleitario».

In base anche a queste considerazioni il segretario del PSDI ha convocato per il 20 di questo mese, dopo le elezioni regionali sarde, la direzione del partito. La posizione del PRI è illustrata in un editoriale della «Voce Repubblicana» ispirato da La Malfa, il quale ha sostenuto che, dalle conclusioni dei comitati centrali del PCI e del PSI, era lecito attendersi «una risposta non generica e più mediata ai problemi della crisi economica».

«Mentre il risultato socialista era in gran parte scontato — nonostante appaia strano che linee così diverse da quelle del governo vengano sottoscritte anche da ministri dell'attuale compagine governativa, ivi incluso quello del bilancio, sul quale gravano pesanti responsabilità — quello comunista poteva, invece, darci concretamente una misura, sia della coscienza del gravissimo momento della nostra economia, sia del grado positivo di reattività alle politiche congiunturali che questo importante centro decisionale è in condizione di opporre offrendo una via alternativa».

«Nulla di tutto ciò. La povertà di idee dei socialisti è tale che, di fatto, dalla riunione esce la solita proposta degli "equilibri" o degli "obiettivi" più avanzati, il cui contenuto — a voler prestare attenzione alle richieste in tema di politica economica — sarebbe di fatto un ritorno a quel passato triste di gestione della spesa pubblica che ci ha portato al limite del baratro. Per quanto riguarda il PCI, la strategia economica suggerita è — conclude la Voce Repubblicana di una debolezza allarmante».

Gino Roberti

SMENTITA LA VENDITA del «Giornale di Sicilia»

Palermo, 7

Il «Giornale di Sicilia» pubblicherà, nell'edizione di domani, la seguente nota che smentisce le affermazioni fatte dal settimanale «L'Espresso» circa il trasferimento della proprietà del quotidiano palermitano alla Montedison: «secondo "L'Espresso" di questa settimana, il "Giornale di Sicilia" sarebbe stato venduto alla Montedison. Non è la prima volta che vengono messe in giro voci di un cambio della proprietà di questa testata; abbiamo sempre lasciato che i fatti si incaricassero di smentirle».

(Italia)

«Avenue Eisenhower»



Telefoto Upi

Parigi — La nipote del defunto generale americano Dwight Eisenhower inaugura una via dedicata al suo celebre zio

Le «piste nere» a Brescia

Dalla prima pagina

criminosa, anche per prevenire eventuali turbamenti dell'ordine pubblico in occasione del referendum abrogativo del 12 maggio». Nel massimo segreto vennero presentate dal pubblico ministero le richieste per l'emissione dei mandati di cattura: «Accolte le richieste, il giudice istruttore approntò 12 mandati di cattura, 20 decreti di perquisizione, 32 comunicazioni giudiziarie».

Alle sei del giorno 9 maggio, 120 ufficiali, sottufficiali e militari dei carabinieri, al comando del colonnello Morelli, e del capitano Delfino, dettero inizio alle operazioni contro gli imputati: i magistrati le dirigevano da Milano, dove giunsero segretamente, installandosi nell'officina di Carlo Fumagalli, in via Folli 32. Da qui vennero spiccati altri mandati di cattura a carico di Mauro Colli, che venne trovato nella base di via Poggi, di Antonio Sirtori, di Angelo Falsaci, di Gianni Gianoli, di Gaetano Orlando, quest'ultimo titolare di un appartamento in via Airolo 23, a Milano.

Era questa, secondo il dottor Arcai, la terza base segreta della banda: «Vi erano sei letti, dei viveri ed essa appariva attrezzata per rifugio di ricercati dalla polizia»; si apprese poi che il nome della base era «Chiesa rossa». Quanto all'officina di Carlo Fumagalli, vi furono trovate autovetture rubate «camuffate»; i dati ufficiali di queste macchine risultarono presi da autovetture demolite. Nella stessa officina fu trovata un «Land rover» carica di attrezzature e di equipaggiamento militare.

Nella casa di via Poggi 14, poi, fu scoperta un'attrezzatura adatta alla confezione di chiodi a quattro punte e di ordigni incendiari, alla prova di armi e di silenziatori, a deposito di armi ed esplosivo, alla preparazione di documenti falsi; c'erano anche documenti validi sia per autoveicoli che per persone, e un elenco contenente i nomi di copertura di determinati personaggi: quello di Carlo Fumagalli, il capo delle «Squadre d'azione Mussolini», e Carlo Giordani (o Giordan). Nello stesso appartamento furono trovati anche due fogli di carta carbone impressionati con il testo dattiloscritto di un bollettino a firma «Sam-Avanguardia nazionale - Potere nero», contenente una sorta di «dichiarazione di guerra» immediata.

Dopo aver affermato che ci buoni risultati delle operazioni consentirono di accertare l'esistenza di un vasto piano esecutivo, costituito da più gruppi operanti (quello facente capo al Fumagalli avrebbe dovuto iniziare per primo le ostilità contro lo stato democratico)», il giudice istruttore di Brescia dichiara che «dopo il conflitto a fuoco di piano del Rascino si poté accertare che durante la notte fra l'8 e il 9 maggio Alessandro D'Intino, Salvatore Vivirito e Alessandro Danieletti avevano dormito nella «Chiesa rossa» di Milano, insieme con altre quattro persone ricercate. Alle 8 del mattino erano state avvertite da Gaetano Orlando che i carabinieri avevano occupato l'officina del Fumagalli».

Le quattro persone ricercate dai carabinieri erano state immediatamente avvertite dai loro complici ed erano state sconsigliate di espatriare: al mattino del giorno 10, il gruppo D'Intino-Danieletti-Vivirito, cui si era aggiunto Giancarlo Esposti (ucciso poi nel conflitto con i carabinieri al piano del Rascino), raggiunse con la «Land rover», il Reatino, dove era stato costituito un campo paramilitare.

Il comunicato del dott. Arcai, dopo aver citato i nomi degli imputati detenuti (cui si sono aggiunti il dottor Walter Moretti, il ragioniere Vincenzo Benedetti, Alfonso D'Amato e Francesco Pedercini, tutti di Brescia: verranno difesi da avvocati d'ufficio in quanti alcuni legali hanno rinunciato al mandato), sottolinea il fatto che l'inchiesta in corso riguarda esclusivamente il gruppo di Carlo Fumagalli, pur essendo i magistrati in contatto con i colleghi che si interessano della strage di Brescia e della morte del giovane Silvio Ferrari.

Sono previste diverse perizie: per la trascrizione ufficiale delle intercettazioni telefoniche, per il confronto degli esplosivi sequestrati in Valcamonica con quelli sequestrati nel Reatino, per accertare con quale delle cinque macchine per scrivere sequestrate sia stato dattiloscritto il bollettino delle «Squadre d'azione Mussolini» contenente la «dichiarazione di guerra». «E' chiaro — conclude il dott. Arcai — che la prima fase istruttoria ha conseguito un buon esito perché fu imposto e tutelato, a tutti i livelli, il più rigoroso segreto; segreto che, in vista dell'ulteriore attività dell'ufficio istruzione, verrà imposto ancor più rigorosamente».

L. C.

ANCORA UN ARRESTO per ordine di Occorsio

Roma, 7

Funzionari dell'ufficio politico della questura di Roma hanno arrestato la notte scorsa, [illegible] cino a Milano, Carmelo Corte[illegible] di 29 anni: contro il giova[illegible] originario di Messina, il so[illegible] tuto procuratore della Rep[illegible] blica di Roma, Occorsio, av[illegible] emesso ieri un ordine di [illegible] tura, per ricostituzione del [illegible] sciolto partito fascista.

Con la cattura di Cortese [illegible] no saliti a nove gli arresti co[illegible] piuti per ordine del dott. O[illegible] corsio, il quale ha già in[illegible] minato 150 persone per ricos[illegible] tuzione del disciolto «Ordi[illegible] nuovo». L'ufficio politico d[illegible] questura romana ricerca an[illegible] ra tre persone, colpite a [illegible] volta da ordine di cattura.

All'ultima ora si appre[illegible] che il sostituto procurat[illegible] Occorsio ha emesso altri [illegible] ordini di cattura nell'amb[illegible] dell'inchiesta sulle «trame [illegible] re»: è salito così a 15 il [illegible] mero degli ordini di cat[illegible] emessi finora dal magistr[illegible] romano. Contemporaneame[illegible] il magistrato ha emesso co[illegible] nicazioni giudiziarie per o[illegible] ta persone, che sono state [illegible] vitate a nominarsi un difen[illegible] re; altre quaranta persone h[illegible] no ricevuto mandati di co[illegible] rizione.

(An[illegible]

APPARE IN FORSE LA NORMALE CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

MINACCIA DI BLOCCO PER SCRUTINI ED ESAMI

Il sindacato del personale non docente ha espresso netto parere negativo sui decreti delegati e prepara una serie di agitazioni con inizio dal 12 giugno

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 7

Si profila concretamente la possibilità del blocco degli scrutini, a causa di uno sciopero del personale non docente della scuola. Oggi, infatti, il settore personale non insegnante del Sasmi, il Fissand, lo Snia, l'Anier e l'Asdi hanno espresso parere nettamente negativo sul decreto delegato relativo alle norme di stato giuridico del personale non insegnante delle scuole ed hanno proposto uno sciopero, nei giorni in cui si svolgeranno scrutini ed esami, «se il governo non rivedrà le proprie posizioni».

La segreteria generale del Sasmi-settore personale non insegnante si è riunita questa mattina e, constatata «la deficienza notevole» del decreto ministeriale, ha confermato «l'agitazione delle categorie interessate alla vertenza», mentre ha dichiarato «la astensione di parte di esse dal lavoro ordinario e straordinario attinente alle attività degli scrutini e degli esami della prima sessione di tutte le scuole secondarie di ogni ordine e grado, secondo un calendario che potrà avere inizio il 12 giugno, in conformità ad opportune e sollecite determinazioni delle varie segreterie provinciali del Sasmi, possibilmente d'intesa con altre organizzazioni sindacali». Il comunicato conclude affermando che la segreteria «si riserva di esaminare, ove possibile e successivamente, con altre organizzazioni gli sviluppi della situazione ed eventuali conseguenti provvedimenti da adottare».

Contemporaneamente a questo comunicato del Sasmi, il Fissand (sindacato non docenti), lo Snia, l'Anier (associazione nazionale insegnanti elementari) e l'Asdi (associazione segretari circoli didattici e ispettorati), ne hanno emesso uno proprio, nel quale vengono indette assemblee unitarie aperte che decideranno tempi e modi per l'effettuazione di uno sciopero nel corso degli esami di licenza, qualifica e maturità e nel quale si proclama l'astensione immediata dei non docenti da ogni attività inerente ai lavori degli esami, oltre l'orario ordinario di servizio, o che non rientri tra le attribuzioni della categoria.

Oggi, intanto, il responsabile dell'ufficio scuola della direzione della DC on. Cervone, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i decreti delegati sulla scuola approvati dal Consiglio dei ministri. Cervone ha ricordato che la vicenda dello stato giuridico risale ad oltre venti anni fa e che il potere legislativo aveva affidato al ministro della pubblica istruzione la delega perché il problema fosse chiuso al più presto.

«I sei decreti delegati — ha affermato Cervone — hanno concretizzato la delega ricevuta e la risultante del lavoro svolto dalla commissione dei 36, di quello realizzato dalle forze politiche, di quello prospettato dalle forze sociali, e soprattutto, di quello che ha realizzato nella sua sintesi il ministro Malfatti».

M. A.

Sequestrati a Verbania 50 quintali di olio

Novara, 7

Gli agenti del commissariato di polizia di Verbania (Novara), in esecuzione di un decreto emesso dal pretore di Pesaro e valido su tutto il territorio nazionale, hanno sequestrato, a Verbania, oltre 50 quintali di olio di semi vari «Bertolli» e «Star» presso grossisti e negozianti al dettaglio. L'olio sequestrato conterrebbe un'eccessiva percentuale di acido erucico, nocivo alla salute.

(Italia)

Scongiurata la cris[illegible]

Dalla prima pagina

d'Italia al di fuori dell'impegno comune di governo.

Colombo ha replicato immediatamente: «Mi assumo tutte le responsabilità dei provvedimenti adottati che corrispondono ad una direttiva di governo». Mancini: «Caro Colombo, siamo amici e non voglio polemizzare con te, ma non c'era nessuna direttiva di governo, per applicare le misure creditizie che non sono una stretta, ma addirittura una strangolamento». Mancini ha riconosciuto che il documento approvato dalla direzione della DC non coincide con le tesi espresse dal governatore della Banca d'Italia Carli e perciò non contiene dei punti che sono molto distanti da quelli socialisti. Ma si è finito con l'accettare quello che dice Carli come oro colato.

«Noi socialisti non vogliamo — ha aggiunto Mancini — una pubblica sconfessione di Carli, perché ci rendiamo conto delle difficoltà di farlo, tuttavia, se a livello strettamente tecnico interministeriale i divari sono incolmabili, sarà bene rimettere la questione nelle mani dei segretari dei partiti di maggioranza perché accertino se sul piano della assunzione di responsabilità strettamente politica, sia più facile trovare punti d'incontro che non sul piano tecnico e ministeriale».

Hanno parlato a lungo anche Giolitti, Tanassi, dopo di che Rumor ha fatto un'analisi delle posizioni d.c. e delle posizioni socialiste sottolineando come i divari non siano fortissimi. Rumor ha fatto presente l'opportunità che il governo esponga ai sindacati una comune piattaforma. La riunione di stamane era la testimonianza della necessità di ulteriori approfondimenti e contatti al livello interministeriale ed eventualmente a livello politico. Gli intervenuti si sono trovati pertanto unanimemente d'accordo sulla opportunità di rinviare la riunione di questa sera con i sindacati, con l'intesa che la riunione interministeriale sarebbe proseguita dalle ore 18 in poi.

Il primo «round» di Palazzo Chigi è così terminato verso le 14 con alcune esplicite, ma sostanzialmente caute ammissioni (soprattutto da parte di Giolitti e Colombo) che c'erano delle difficoltà da superare, almeno su «alcuni aspetti». La pausa per Rumor è stata brevissima mentre alcuni ministri partecipavano ad una riunione tecnica del Cipe, il presidente del Consiglio ha avuto un lungo scambio di idee con il capogruppo democristiano Piccoli che è anche il più autorevole esponente della corrente di maggioranza interna di cui lo stesso Rumor è l'altro leader.

Sul colloquio è stato mantenuto il più assoluto riserbo, ma evidentemente è servito a Rumor per accertare le reali intenzioni del suo partito sulla crisi.

R. P.

Nessun ultimatum

10 giugno si riunirà il comitato centrale della Uil e il 10 è convocato il comitato esecutivo della Cisl. E' di oggi una dichiarazione di Paride Rossi (Uil, repubblicano) che condanna l'ipotesi di uno sciopero generale (proposta, come abbiamo visto, dalla Cgil e dalla Fim), in caso di esito negativo della [illegible] nione che era in programma [illegible] questo pomeriggio. Da parte [illegible] stamane la Cisl aveva em[illegible] un comunicato nel quale si [illegible] fermava che «la crisi poli[illegible] non è né per la Cisl né per [illegible] Federazione un obiettivo: se [illegible] fosse, non andremmo dal [illegible] verno. Il sindacato — afferma [illegible] nota — non va all'incontro [illegible] lo scopo di rompere ma, al c[illegible] trario, ci va per raggiung[illegible] un'intesa che, secondo noi, [illegible] possibile anche politicame[illegible] se si concorda sulle utilità g[illegible] rali del paese».

Dunque Cisl e Uil sono po[illegible] biliste: ed evidentemente [illegible] pressioni delle due confederaz[illegible] ni hanno convinto Lama [illegible] suoi a non rompere subito [illegible] senza essersi nemmeno incon[illegible] ti con i rappresentanti del [illegible] verno, creando in tal mo[illegible] presupposti di una crisi. E[illegible] generà vedere il 12 giugno [illegible] questa linea sarà accettata [illegible] le categorie e se, ancora [illegible] volta, il vertice dei sinda[illegible] sarà in grado di mantenere [illegible] de in mano le redini della [illegible] che scalpita.

M. A

Fisco

lavoratore, poi sono scesi [illegible] milioni. Ma già oggi la fas[illegible] di esenzione è di 1 milione [illegible] mila per gli scapoli e arr[illegible] a 1 milione 590 mila per [illegible] famiglie con due figli.

«Si tratta di esenzioni su[illegible] riori a quelle degli altri pa[illegible] europei, se dovessimo acce[illegible] re la richiesta dei sindac[illegible] avremmo un introito fisc[illegible] minore di oltre mille mil[illegible] di». Comunque, conclude [illegible] nassi, «il problema centr[illegible] è ancora quello di caratte[illegible] politico, di omogeneità de[illegible] maggioranza. E' il piccolo [illegible] sorregge tutto il resto».

Dal canto suo Macchiave[illegible] ha sottolineato che «bisog[illegible] tenere presente che la leg[illegible] di riforma è entrata in vigo[illegible] il 1.o gennaio scorso e [illegible] perciò ogni cambiamento [illegible] ve essere operato dopo u[illegible] attenta meditazione. Si pres[illegible] me che l'imposta "sicur[illegible] quella sui redditi da lavo[illegible] dipendente, darà un get[illegible] mensile di 150 miliardi sen[illegible] tenere conto degli statali. Si[illegible] mo al di sopra delle previs[illegible] ni. Vi sono poi gli altri re[illegible] diti, sui quali si nota ma[illegible] giormente una larga evasio[illegible]

«A mio giudizio — ha [illegible] giunto il sottosegretario al[illegible] finanze — è in questa direz[illegible] ne che bisogna colpire».

G. R.

PRESENTE IL PAPA SI CHIUDE L'ASSEMBLEA DEI VESCOVI

SARÀ RIDOTTO IN ITALIA IL NUMERO DELLE DIOCESI

Riordinamento a carattere regionale - E' stata presentata una nuova edizione del catechismo per bambini e ragazzi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 7

Il Papa concluderà domani mattina, nella Cappella Sistina, con un discorso, l'assemblea generale dell'episcopato italiano. Lunedì sarà pubblicato un comunicato dei lavori: a quanto è dato sapere non conterrà giudizi definitivi sul «referendum» e sui gruppi ecclesiali di base dato che questi argomenti saranno oggetto di ulteriore approfondimento da parte delle varie commissioni vescovili. Saranno, invece, rese note le decisioni in tema di «evangelizzazione e sacramenti» con particolare riferimento alla penitenza e alla unzione degli infermi.

Nella seduta a porte chiuse — secondo quanto si è appreso nella odierna conferenza stampa — è intervenuto il cardinale Baggio sull'annoso problema del riordinamento delle diocesi italiane, annunciando una novità: con il consenso delle competenti autorità dello stato il riordinamento non sarà risolto, come previsto fino ad ora, con una globale e simultanea revisione su scala nazionale, bensì a livello regionale.

Attualmente le diocesi in Italia sono 280 affidate a circa 250 vescovi residenziali: alcuni di essi amministrano più di una diocesi. Con un riordinamento a carattere regionale, nel quale ogni diocesi avrà non meno di duecentomila anime, il numero risulterà certamente ridotto, ma non tanto quanto era previsto dal Concordato. Non è possibile ipotizzare fin d'ora quante saranno le diocesi a ristrutturazione avvenuta, perché essa avverrà gradualmente in base a considerazioni che sono diverse da luogo a luogo. Come è noto, secondo quanto prevede il Concordato, il territorio delle diocesi avrebbe dovuto coincidere con quello delle province.

Nel corso della seduta a porte chiuse s'è parlato della progettata riforma scolastica con il conseguente decentramento. E' stato osservato che, per quanto riguarda l'insegnamento religioso nelle scuole, la nuova normativa pone problemi rilevanti che bisogna affrontare con una visione aderente alla possibilità e alla opportunità offerte alla Chiesa. Come si vede si è nel campo delle enunciazioni: bisognerà vedere quali saranno le direttive pratiche che saranno date dalla Cei. Ampio è stato il dibattito anche sull'atteso documento relativo alla Chiesa nel Mezzogiorno, documento che dovrà essere rivisto e quindi nuovamente inviato a tutti i vescovi prima della pubblicazione.

E' finito il tempo del catechismo «nozionistico» fatto di domande e risposte da imparare a memoria. E' stato consegnato stamane ai giornalisti il catechismo dei fanciulli destinato a quanti hanno sei, sette od otto anni. Seguiranno altri due volumi che dedicati ai ragazzi fino agli undici anni circa. Si tratta di un testo nel quale non ci sono domande e risposte, ma racconto di fatti evangelici e ragionamenti.

I compilatori hanno cercato di far sì che il volume costituisca anche una vera e propria iniziazione liturgica del fanciullo, chiamato anche lui a testimoniare la fede cristiana nel mondo. Il volume, che è il frutto di un lungo studio e di un ampio dibattito nella chiesa italiana contiene numerose illustrazioni a colori: e anche in ciò si differenzia dai vecchi catechismi. All'inizio di ognuno degli undici capitoli presenta alcune pagine didattiche destinate agli adulti (genitori, educatori) per aiutarli a vivere insieme ai fanciulli la loro fede.

A. Paglialunga

ROMA PULITA per l'anno santo

Città del Vaticano, 7

Traffico caotico; ordine pubblico; «Roma pulita»: questi i principali problemi che pellegrini di ogni parte del mondo «esigono» siano risolti prima di intraprendere il viaggio per Roma in occasione dell'anno santo. Lo ha detto esplicitamente monsignor Antonio Mazza, segretario generale del comitato centrale dell'anno santo in un'intervista rilasciata alla radio vaticana a conclusione dei lavori della riunione plenaria del comitato.

I carabinieri denunciano «L'Espresso»

Roma, 7

Il comando generale dell'Arma dei carabinieri, in relazione al contenuto dell'articolo «Terremoto nei corpi separati», apparso sull'«Espresso» del 6 giugno, ha dato incarico al nucleo carabinieri di polizia giudiziaria di Roma di denunciare alla procura della Repubblica il direttore del settimanale e l'autore, ai sensi dell'articolo 656 del codice penale (pubblicazione o diffusione di notizie false e terdenziose) e per il proseguimento di altri connessi reati di cui si sono resi responsabili.

Nel quadro di tale azione, il comando generale sottolinea in un suo comunicato «il contributo che i carabinieri hanno offerto e offrono nella lotta contro le forze eversive, i cui risultati sono noti a tutto il Paese. La denuncia di cui sopra è stata presentata oggi stesso alla predetta autorità giudiziaria.

Colloqui di Yamany a Washington



Telefoto Upi

Washington — Il ministro saudita Yamani discute, con funzionari americani, le possibilità di assistenza tecnica, scientifica e militare da parte degli Stati Uniti all'Arabia Saudita

CLAMOROSO PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO SUPERIORE CONTRO UNDICI GIUDICI

L'INTERO TRIBUNALE DI FOGGIA SOTTO PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Troppa facilità nei rinvii delle cause e inoltre sentenze depositate con eccessivo ritardo

Roma, 7

Il presidente del tribunale di Foggia, dott. Manfredi Dinicacci, comparirà domani dinanzi alla sezione disciplinare del consiglio superiore della magistratura, assieme con i giudici Michele Cassili, Renato Traiccio, Francesco Montanino, Luigi Titaranto, Ugo Daniele, Baldassarre Vizzi, Antonio Calderini, Nicolò Monaco, Guido Celentano e Pio Biaggio D'Errico. Si contesta agli undici magistrati di aver con troppa facilità rinviato numerose cause e di aver depositato in ritardo sentenze. In particolare, al presidente si addebita una mancanza ai suoi doveri, perché ha omesso di esercitare il suo potere di sorveglianza, non rilevando le gravi disfunzioni che hanno caratterizzato l'attività degli uffici a lui affidati.

A provocare l'apertura del procedimento disciplinare sono stati, fra l'altro, gli elementi raccolti nel corso degli annuali controlli sullo svolgimento dell'attività giudiziaria nei singoli distretti. Nel giudizio, di cui sarà relatore il dott. Antonio Buono, presidente del tribunale di Forlì, i giudici saranno difesi dal consigliere di cassazione Alarico Mongardi e dal consigliere di corte d'appello Giuseppe Giordano. La riunione della sezione disciplinare comincerà domattina alle 10.

Oggi intanto il consiglio superiore della magistratura, in seduta plenaria, ha discusso sulla situazione attuale della magistratura esaminando, tra l'altro, i numerosi problemi che sono all'origine delle sue disfunzioni e soffermandosi sui rapporti di questa con le autorità politiche. Per la tarda serata è prevista la votazione di un ordine del giorno e la diffusione di un comunicato del consiglio superiore.

(Ansa)

Arrestato dai carabinieri: muore per infarto

Nocera Inferiore, 7

Un pregiudicato, Gerardo Berardinelli, di 40 anni, di Nocera Inferiore (Salerno), è stato colpito da infarto dopo essere stato arrestato dai carabinieri perché trovato in possesso di una pistola. L'uomo è morto due ore dopo il ricovero in ospedale. E' accaduto a Nocera Inferiore, a 16 chilometri da Salerno. Una pattuglia di carabinieri in servizio di controllo sulla statale «18» ha intimato l'alt, nei pressi di Nocera, ad una «Mini Minor» guidata da una persona non ancora identificata e con a bordo Berardinelli.

L'auto si è fermata, ma è poi ripartita velocemente dopo che Berardinelli era sceso. L'uomo è stato fermato dai carabinieri che, trovatolo in possesso di una pistola calibro 7,65, l'hanno portato al comando di Nocera Inferiore. Qui Berardinelli è stato colto improvvisamente da malore ed è stato quindi trasferito nell'ospedale «Santa Elisabetta» dove però è morto dopo alcune ore. Berardinelli aveva precedenti penali per sfruttamento della prostituzione.

LO SPECIALE
il mensile tutto nuovo
un giornale tutto speciale
Giovanni Arpino
GIGI RIVA CHI E'
L'oroscopo dice: Zoff e Mazzola grandi a Monaco

Mondo in bilico

E' una mattina radiosa di sole, si è allegri, esuberanti, smaniosi di effusioni, di vitalità, di moto.

Ci viene data una notizia luttuosa.

«Come è morto?» — la nostra voce è non ostante tutto ancora ridente — sul serio?».

«Sul serio!».

Mentre il volto si sforza di intonarsi all'atteggiamento richiesto dalla circostanza, l'intelletto rilutta a «comprendere», si rifiuta di accogliere il dato di fatto, e per una penosa serie di attimi la nostra solidarietà è falsa, il nostro dolore esiste «per la faccia del mondo».

* * *

Irrisori corsi d'acqua, Aniene, Garigliano, Rubicone, sui quali si è decisa la storia patria e che dalle pagine dei testi scolastici figurano tanto importanti.

Così nella memoria campeggiano luoghi e eventi della nostra infanzia, che nella realtà scopriamo agli occhi degli altri insignificanti.

* * *

Mi accosto alla finestra. Osservo i piccoli uomini grassocci che attraversano la strada, si incrociano in fretta senza guardarsi, corrono dietro ai loro insaziabili maneggi. Quel meccanismo eternamente in moto lungi dal sollevarmi dal peso di altri pensieri mi procura un turbamento angoscioso.

* * *

Il livellamento e l'automatismo intellettuale prodotti nella massa dai mezzi di informazione, dalle diverse forme di spettacolo, dagli strumenti di pubblicità; il crescente ripudio dei valori culturali; la ristretta specializzazione richiesta dalle professioni tecniche, e altri sintomi che è superfluo elencare fanno intendere che gli uomini di domani saranno più stupidi degli uomini attuali.

Essi comprenderanno assai poco dell'arte passata; del resto noi stessi ne comprendiamo ogni giorno di meno.

Il quesito che si pone agli artisti di oggi non è più se sia possibile oppure no fare ancora dell'arte: ma se mette conto di lavorare per dei posteri che non riusciranno a intenderci.

* * *

I luoghi comuni più banali, stucchevoli e ridicoli non appena vengono riferiti ai nostri sentimenti, ai nostri affetti, e in genere alla sfera della nostra esistenza privata, subito perdono la loro insulsaggine, divengono recipienti di profonda verità, ci riempiono di sincera commozione.

* * *

Per quel che si può dedurre, l'uomo in posizione orizzontale desta assai maggiore rispetto di chi sta in piedi.

* * *

Disperato amore umano per la fortuna: leggendo la Storia, tanto ci affascina il successo dei protagonisti delle maggiori imprese, che ci anareggiano le difficoltà, gli ostacoli, le sconfitte che alla fine ne hanno capovolto le sorti.

Non amiamo Cesare o Napoleone: ma la fortuna di Cesare e di Napoleone. E vorremmo addirittura che Hitler, uomo del destino, non avesse conosciuto il tracollo, ma come Attila fosse passato oltre il mondo da lui distrutto, atterrato dal tempo, dal rivoltarsi della sua nequizia, da un capriccio del caso, non dal precipitare della fortuna.

* * *

Le virtù cardinali e teologali non aiutano a raggiungere il successo. Deve essere questo il motivo della decadenza della religiosità negli uomini.

* * *

Non mi sento più savio in conseguenza delle esperienze passate né per quanto ho appreso in mezzo secolo di vita.

La saggezza consiste nelle cose, non negli avvenimenti, e le cose sono lì, a portata di mano assai più dell'inesperto che di chi sprizza maturità da ogni poro.

* * *

La simpatia che destano gli ubbriachi quando sono alieni dalla violenza.

Il canto a voce spiegata, la generosità illimitata, il tu e la personalizzazione dei rapporti, il senso della giustizia e della fratellanza che emergono dalle loro farneticazioni, la fiducia in una esistenza libera da ogni vincolo esterno palesata dal loro scomposto comportamento.

L'uomo autentico del quale inseguiamo l'immagine fin dall'infanzia, l'homo sapiens i cui esemplari si scostano sempre di più dai canoni imposti dalla attuale società, era senza dubbio costruito a somiglianza dell'ubbriaco.

In antico Bacco era divinizzato: non perchè dunque l'ebrietà conceda il piacere o l'oblio; ma perchè svela all'uomo la sua originaria, semplice natura.

* * *

Fra una ventina d'anni, forse anche prima, potrò impunemente orinare in Chiesa e insultare in pubblico il Capo dello Stato.

E' debole di mente e di vescica, si dirà!

* * *

Incontrare per la via una persona che non si frequenta da molti anni, fermarsi, parlare con cordialità sempre più accesa, contenti della efficienza della memoria, ricevere confidenze di mali e disagi presenti nei riguardi dei quali la suggestione di un passato lontano ci sospinge a una indulgenza e a una generosità inconsueta.

Dopo aver elargito promesse di aiuto incondizionato, accorgersi, per un qualche particolare emerso all'ultimo momento nella conversazione, che la persona deve essere stata un nemico, un uomo che ci ha provocato un grande male, e che non si attendeva dunque questa lieta accoglienza della quale si è affrettato ora a ricevere profitto. Eccetera, Eccetera.

Che cosa è il passato? Che cosa ricordiamo di esso? Quale valore ha? Il passato nasce dentro di noi, cresce in aspetti ogni giorno diversi.

* * *

Secondo recenti stime della F.A.O. ogni giorno muoiono di fame centomila creature umane.

In un solo anno tante quante ne sono perite a causa di eventi bellici nell'intero secolo ventesimo.

L'uomo ha tribolato ottantamila anni per svilupparsi dal suo ascendente, il primate erbivoro. L'aver abbandonato la foresta costa caro: il re della creazione muore di fame.

* * *

Esistono in commercio, ognuno ne avrà una fastidiosa esperienza personale, manufatti (orologi, strumenti meccanici o elettrici, giocattoli e simili) a bassissimo prezzo e fabbricati evidentemente non per servire ad un uso funzionale — infatti si guastano subito — ma solo per essere posti in vendita.

Non li si può nemmeno considerare oggetti falsificati, poichè in concetto di falsificazione presuppone la verosimiglianza rispetto a un modello di valore del quale si tenta di riprodurre le qualità: questi di cui si parla sono invece prodotti senza pretese e venduti come tali; solo che si deteriorano ipso facto, non hanno durata.

Analogia con l'esistenza di certi sentimenti umani.

E come là ci si domanda perché li costruiscano — vi è tuttavia a giustificarne la presenza sul mercato una legge economica di apparente convenienza — qui ci si domanda perché vengano coltivati, quando con poca differenza potrebbero essere sostituiti con sentimenti attentici e duraturi.

* * *

Non si ha il tempo né la voglia di badare agli altri.

Tutto ciò che è accaduto negli ultimi cinquant'anni non ha lasciato traccia nella sensibilità della gente.

* * *

Da circa vent'anni una associazione internazionale, il cui nome è, tutti lo sanno, Comunità Economica Europea, ha per diritto statutario la facoltà di disporre l'abbattimento di alberi da frutto per tot migliaia di ettari nel tale paese e di tot migliaia di capi di bestiame nel tale altro, anche se i paesi interessati lungi dal trarre beneficio o utilità da tali provvedimenti ne ricavino un danno; e questo nell'intento superiore di assicurare con la eliminazione delle presunte eccedenze l'equilibrio delle forze economiche globali e delle necessità comunitarie.

Nella seconda metà del secolo ventesimo la CEE, questa è la sua sigla, ha esteso finalmente al mondo animale e a quello vegetale un criterio di eliminazione controllata che fin dai primordi della civiltà era limitato al genere umano.

* * *

Mi piace stare insieme agli animali. Accanto alle piante. Davanti al mare o alle montagne. Mi piace contemplare il vagabondaggio delle nuvole o la stabilità della notte stellata.

Non cerco la compagnia degli uomini. Ne ho già uno indosso, mi basta e mi avanza.

Francesco Burdin



Telefoto Ansa

Roma — Disagio per i passeggeri in arrivo e in partenza all'aeroporto «Leonardo da Vinci» durante lo sciopero di quattro ore della gente dell'aria congiuntamente a quello dei lavoratori dei pubblici trasporti (autoferrotranvieri e marittimi) di ieri

DUE ECCEZIONALI RECITALS DI RENATA TEBALDI ALLA PICCOLA E GRANDE SCALA

Mantiene intatto con la voce l'establishment dell'antidiva

Grandissima donna di teatro, ha scelto per la sua riapparizione il momento più opportuno E' riuscita a fare notizia, spettacolo, occasione - Tutto un cantare intimo e cameristico

Milano, giugno

Fra meno di due settimane arriverà a Milano Arthur Rubinstein. Si esibirà in un recital fuori abbonamento. Gli abbonati se vorranno sentirlo, e vederlo soprattutto, dovranno mettersi in fila davanti alla Scala alle sei di mattina due giorni prima del concerto; e i più «bene» potranno comprare il biglietto dai bagarini, facciamo ottantamila lire. Se vorrete saperne di più venite a Milano. L'anno scorso per aver avanzato qualche scherzosa riserva sull'eterno massimo pianista del mondo (88 anni suonati, sorriso da fanciullo - baci da fervoroso amante alla platea) a momenti mi busco una querela per «leso artista perpetuo». Siccome l'amicizia degli anziani mi è cara, di Rubinstein non scriverò.

Intanto alla Scala s'è svolta una sorta di prova generale di «festival della gioventù» in vista del magnifico Arthur. Renata Tebaldi l'eroina di tutto il melodramma ottocentesco, l'anti-Callas per antonomasia, dolce donna di tutti i giorni quanto la greca Maria impersona la straziacuori delle grandi occasioni, è tornata dopo circa quindici anni a un pubblico stralunato dall'entusiasmo. Un intermezzo di rari e trionfali exploit canori serviti puri, senza le salse piccanti di avventure intime ufficiali. La diva meno chiacchierata della scena, qualche idillio nell'entourage musicale e un'antica tenera amicizia col suo direttore e maestro prediletto Alberto Erede. Niente concorrenze amorose con expresidentesse di stati, per intenderci, e tanto meno giri di armatori peloponnesiaci e di letterati-registi-ideologi. Gelosa d'una «privacy» che la tiene al riparo dai grimaldelli della «presse du coeur», Renata Tebaldi mantiene intatto insieme alla voce, ora affinata trasparente e intimista in certe sottili modulazioni, il famoso «establishment» corposo di donna emiliana, positiva passionale antidiva. Nessuna ditta le chiederebbe prestazioni pubblicitarie a favore di cibi dietetici tipo spaghetti senz'amido di callasiana memoria; caso mai per certi alimenti ipernutritivi e ricostituenti. Una dimensione sana esaltata dall'abito fantasia indossato nel primo concerto e da quello rosa entro cui si è presentata nel secondo, in una tripudiante Scala tutta illuminata e umida di lacrime del pubblico antico e di artisti famosi oggi come negli anni Cinquanta.

Grandissima donna di teatro, la Tebaldi ha scelto per la sua riapparizione il momento più opportuno; adesso che ne avete sentite tante altre eccomi, come mi trovate? Forse scesa da un'eccelsa scalinata si sarebbe potuta prendere per Wanda Osiris, riapparsa di questi giorni sul palcoscenico del Nuovo; ma il pubblico del «leggero» italiano è meno «perpetuo» di quello del melodramma scaligero, e la Wandissima è andata giù liscia senza groppi allo stomaco. La Tebaldi invece ha fatto notizia, spettacolo, occasione. Per la Tebaldi si son mosse tutte Parma, Modena, Reggio, Bologna, l'Emilia del «Do» di petto misurato con la sveglia più che col cronometro aveva noleggiato Dio sa quanti pullman, mancavano solo i gonfaloni comunali scortati dai vigili urbani. E sono mancati gli acuti da calcolare con la clessidra.

Renata Tebaldi ha fatto bene i suoi conti col tempo trascorso dall'adolescenza lontana, e il «vocione» deve averla consigliata a non forzare in curva, modulazioni quete e ascensioni di mezza montagna poi tutt'una passeggiata in pianura appena mossa. N'è risultato un cantare intimo cameristico, e difatti Scarlatti, Paradisi, Pergolesi, Rossini, Bellini le hanno offerto le egregie possibilità del trionfo generoso, indulgente anche con la scelta troppo azzardata, anzi sbagliatissima, dell'aria da concerto «Ah! perfido» di Beethoven, Donizetti, Verdi e Puccini e Zandonai poi non erano di quelli da richiedere quindici giorni di terme di Tabiano per risistemare faringe e corde vocali. Anzi una scelta «ad hoc» a far risaltare una voce limpida e chiara, pronta a ogni scaltrezza virtuosistica senza strafacimenti d'effetto. Almeno per quanto si è potuto ascoltare.

Perché più che due concerti, sia alla Piccola sia alla grande Scala, si è trattato di specie di sagre o di festa del Naviglio. Dove c'era sì una Tebaldi a cantare, ma soprattutto un andirivieni di signore prebelliche (guerra di Libia) fra le poltrone e il palcoscenico con mazzi di rose, gladioli e orchidee, che deponevano ai piedi della Tebaldi e tornavano indietro a riprendere altri fiori gettando urletti «Renata sei grande... Renata sei l'unica». Ciaerate di fiori sul proscenio, rose gladioli garofani, margherite dal loggione, volavano per il teatro, coprivano tutto il palcoscenico schiacciando le corbeilles arrivate per jet, e Renata si scostava ogni tanto per non prenderseli in testa. E sempre gli urli «grande, somma, unica, divina, Dio ti benedica», e le perpetue del bel canto a corsettine a prendere e gettare fiori. Alla fine, durante la decina di bis alla Piccola Scala, e non so quanti alla grande, cantati fra il delirio, il tripudio, i singhiozzi, i battimani e i battipiedi, un odore di fiori e di traspirazione che sembrava d'essere nel santuario di Lourdes. Qualcuno ha detto che davanti a scene del genere la critica deve passare la mano alla sociologia, io direi alla psichiatria. Donne di un certo tono rosse di viso o improvvisamente pallide, tremori delle labbra, borsette coi manici rotti, gomitate ai mariti tentanti di riportarle al senno.

A un certo punto non sapremmo dire se queste manifestazioni di giubilo psicopatolirico siano state un omaggio alla Tebaldi o volessero essere uno smacco alla Callas per il suo declassamento da dea del melodramma a diva d'una mondanità del pettegolezzo. Forse l'una e l'altra cosa. Di certo un fatto, la settimana scorsa una Scala trasformata per la Tebaldi in uno stadio di San Siro da derby, qualche anno fa un'Agnes Giebel alla sala grande del Conservatorio davanti a cento persone scarse, sessanta delle quali con i biglietti gratis distribuiti all'ultimo momento ai passanti. A Milano una serata di lieder non si riesce a mettere insieme, e un concerto di Teresa Berganza al circolo del Giardino non ce la fa a riempire una sala da centocinquanta posti. Signora cosa ne dice allora della Tebaldi? Cosa ne dico? La più bella serata della mia vita, da impazzire. Si ricorda una decina d'anni fa Elisabeth Schwartzkopf nel «Cavaliere della rosa»? La... come ha detto? No.

Cesare Govi

PRAGA INASPETTATAMENTE CI RIPENSA DOPO AVERLO MESSO AL BANDO

Kafka rivisitato

Determinante nella sua rivalutazione per la cultura dell'Est è la critica positiva di uno studioso della Repubblica democratica - L'ultima borghesia

Praga, giugno

Franz Kafka, lo scrittore ceco di madrelingua tedesca. Messo al bando dal potere comunista cecoslovacco, sarà riabilitato? Il quesito appare pertinente dopo la pubblicazione, in un supplemento letterario della rivista «Tvorba», che esprime il pensiero del comitato centrale comunista sui problemi politici, culturali e scientifici, di uno studio su Kafka, dovuto ad uno scrittore e critico letterario tedesco-orientale, Reinhard Weisbach, che dà una valutazione positiva dell'opera di Kafka spiegando come, nella Repubblica democratica tedesca, si sia giunti al riconoscimento del valore letterario dei suoi scritti e al loro inserimento nel contesto della letteratura marxista tedesca.

Il saggio del critico tedesco-orientale dal titolo «Alcune annotazioni sul ritratto di Kafka in Germania orientale» è uscito nel cinquantenario della morte dello scrittore boemo, una ricorrenza che la «Kultura» cecoslovacca ha passato sotto silenzio. L'iniziativa di Reinhard Weisbach è stata però interpretata dai «politici» come un suggerimento, venuto da una fonte ideologicamente insospettabile, a procedere anche in Cecoslovacchia ad un'analisi ponderata «senza sentimentalismi ed emozioni» dell'opera kafkiana. Di qui l'iniziativa di far pubblicare lo studio su «Tvorba».

Secondo il Wiesbach il «kafkismo», «che con Franz Kafka non ha nulla in comune, è sorto subito dopo la guerra e, sviluppatosi negli anni '50 in relazione alla "guerra fredda", era divenuto un "veicolo anticomunista borghese". Questo "kafkismo — sottolinea il critico tedesco-orientale — non è il risultato di una vera e compiuta analisi dell'opera artistica di Kafka, ma una manipolazione ideologica di una interpretazione già di per se stessa troppo ristretta dello scrittore, centrata su elementi della teoria anticomunista sul totalitarismo, elementi della filosofia esistenzialista del dopoguerra e certi aspetti del sionismo di quel periodo».

«Questo "kafkismo" borghese — aggiunge Reinhard Weisbach — ha perduto ogni vigore negli anni '60, e gli è subentrato un "kafkismo" revisionista che non ha alimentato un dibattito tra filosofi e critici letterari, divenendo invece un elemento del conflitto ideologico generale. Soprattutto Roger Garaudy ed Eduard Goldstruecker hanno sfruttato Franz Kafka nella loro lotta ideologica contro la realtà del progresso socialista. Perciò il "kafkismo", come elemento del "revisionismo moderno", non è stato combattuto solo con argomentazioni teoriche, estetiche e letterarie ma soprattutto, come ben noto, con argomentazioni politiche».

Il saggista tedesco-orientale rileva poi che «nella Repubblica democratica tedesca Franz Kafka non è considerato né un Franz Kafka, anche nella consapevolezza di non potervi cercare un esempio da seguire nelle nostre attività artistiche.

A. S.

Si restaura il Colosseo

Roma, 7

Da circa quattro giorni, hanno preso il via i lavori di consolidamento e restauro del Colosseo, finanziati dalla legge speciale per i monumenti antichi di Roma, che ha stanziato 5 miliardi in cinque annualità. La legge, presentata alla fine del 1972, subito dopo gli improvvisi crolli all'Anfiteatro Flavio e al Palatino, è stata approvata nell'autunno scorso e nella primavera di quest'anno è stato fatto l'accredito sul bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione. In questi due anni, grazie a stagioni non particolarmente piovose, non si sono verificati cedimenti nuovi.

«Con i fondi a disposizione per quest'anno — ha dichiarato il sovrintendente all'antichità di Roma, prof. Gianfilippo Carettoni — che si aggirano, per il Colosseo, intorno ai 150 milioni, contiamo di completare i lavori allo sperone, nel lato sud orientale che dà verso via Labicana. La parte della cornice è già stata consolidata, con una fascia di legamento che ha agganciato i blocchi a strapiombo, che costituivano il pericolo maggiore. *(Italia)*



Telefoto Ansa

Firenze — Attraverso gli scavi nel centro della città si cerca di ricostruire la storia di Firenze al tempo di Roma antica, di cui finora si sa ben poco. Ecco, nella foto, i resti di una «domus» venuti ora alla luce in Piazza della Signoria

Mostre d'arte

GIORDANI

Lucio Giordani alla Cartesius di Trieste. Sono tutte incisioni calcografiche a colori. Traggono ispirazione da pochi temi — barche nei mandracchi, barche tirate a secco e ballatoi, portici, sottoportici nell'architettura carsica — di cui vengono forniti, con facile ritmo musicale nella composizione, molte varianti. La singolarità di questo ciclo di stampe è nella tecnica: da una sola lastra, con un'unica impressione, si ottengono colori diversi nella medesima stampa. Il prodigio è frutto di una prolungata ed intensa collaborazione fra Lucio Giordani, artista che ad una naturale predisposizione per la grafica abbina una vivace curiosità e disponibilità per le risorse della tecnica, e Tino Ponte, maestro stampatore ormai provetto quanto pochi altri in Italia. Qual è il segreto? La differente durata e intensità del bagno nell'acido permette di ricavare sulla lastra diversi insiemi di solchi in previsione di altrettanti colori. Il primo colore viene inchiostrato premendo a fondo il rullo ed asportando l'inchiostro che non si è depositato nei solchi più profondi. Le rullate successive, sempre più leggere, portano gli altri colori e l'ultima è simile all'inchiostratura xilografica: copre, cioè, non le zone scavate ma quelle in rilievo della matrice. Questo metodo permette di ottenere copie perfettamente uguali. Non si sconfina, dunque, nel monotipo, come succede a molti grafici che con ciò non sono più tali. Ci siamo soffermati sulla tecnica poiché la riteniamo importante anche ai fini propriamente artistici. Le stampe di Giordani traggono la loro originalità soprattutto dal metodo. Giordani si è compenetrato alle esigenze di tale metodo ed ha progettato le opere che meglio gli hanno consentito di metterne a fuoco le possibilità espressive.

GRASSI

Pietro Grassi alla Russo di Trieste. Assecondare l'andamento a periodi successivi fu sempre un ottimo accorgimento dei pittori. E lo è anche ora, specie quando c'è un robusto e sicuro istinto, una naturale inclinazione a trarre in luce la forte e chiara evoluzione della propria personalità. Questo è il caso di Pietro Grassi. Nella precedente personale il nucleo della sua pittura era nei dipinti gestuali, nei grovigli di segni, nel ritrovamento prezioso di radi e minuscoli brani tonali. Adesso l'accento batte di nuovo sulle marine. Ma non sono le marine d'una volta. Il periodare temporale di Grassi ha un andamento a spirale. Nulla del passato va perduto. Le marine mettono a frutto l'intiera esperienza dell'informale. La verità degli aspetti naturali non viene appiccicata sul quadro, non viene stampigliata a modo di banale riferimento. E' una verità. Perciò deve essere riscoperta dal profondo della pittura, dagli strati di colore trasparente che, sovrapposti, configurano lo spessore delle acque e dei vapori nell'aria. Le marine di Grassi sono molto diverse l'una dall'altra. Torna, bellissimo, il tema d: Isola che emerge con le sue case asserragliate in breve spazio dalla caligine dell'alba, nell'immenso catino di luce diffusa. Ma è anche l'azzurro scuro che s'inarca fra i primi piani e l'orizzonte alto, in una pienezza del mare che potrebbe essere notturno o luce zenitale del mezzogiorno estivo. E c'è il breve golfo d'Aquitinia a specchio dell'immenso golfo del cielo, con la ramificazione dei terminal dell'oleodotto, a richiamare le gabbie prospettiche. Tornano anche queste; sono, forse, il momento di maggior stanchezza, quando pretendono per sé l'intiero quadro. Lo sguardo corre già alla Basilica di San Marco, alla corsa degli archetti sugli scenari veneziani, alla ferma misura e alle calde tonalità dei porticati.

ZUBINI

Fabio Zubini alla Comunale di Trieste. Tornano le vedute di Parigi. Le ritroviamo con piacere e con melanconia. Piacere nel vedere come la pittura di Zubini si sia fatta più spedita nel tocco, più sciolta nel raffigurare con brevi segni la complessità dell'ornamentazione gotica o barocca degli edifici. Melanconia nel verificare quanto la Parigi d'un tempo sia ormai soltanto ricordo. In questi appunti desunti dal vero la città appare deserta. Ed è giusto. Soltanto le nuvole e le acque, il mutare delle stagioni e il trascorrere delle ore nella giornata possono restituire una parvenza di vita a quello che fu lo scenario della capitale culturale non solo della Francia. Zubini è un tecnico, un ingegnere, un dirigente industriale. Ha lavorato a Parigi, ora è tornato a Trieste, sua città natale. La sua nostalgia non è tanto rimpianto di un luogo (Parigi anziché Trieste), quanto di un tempo (l'età favolosa di Utrillo anziché il disumanante postbenessere, così avaro di speranze, del presente). In tal senso la scelta dei soggetti e la scelta dello stile sono la metafora d'una confessione. Ma Zubini non è un sentimentale. Ed è qui soprattutto che lo apprezziamo. In questo suo impegno severo, concreto, cronachistico. Dipinge di buzzo buono, mettendocela tutta e vuol darci col massimo di verosimiglianza, ma senza pignoleria, i luoghi della Parigi che rimane ancora, malgrado le demolizioni e l'incuria. Parigi. Che sia bravo lo hanno detto i critici di Parigi. Che nella sua Parigi ci sia anche qualcosa della città natale, qual era un tempo, lo comprendiamo bene.

I. N.

Libri ricevuti

Italia come non detto

Nantas Salvalaggio: *Italia come non detto* (SEI Torino, 1974; pp. 221; lire 3.500).

Nantas Salvalaggio, giornalista e romanziere, si è affermato in questi anni come uno dei più significativi scrittori italiani di costume. Gli piace definirsi un «cantastorie». Non inventa, racconta per documentare quel grande varietà che è il mondo. Se i suoi tanti lettori si divertono a ciò che scrive, quasi per scusarsi, Salvalaggio cita la famosa frase di Bernard Shaw: «Il mio modo di scherzare è dire la verità. E' lo scherzo più divertente che esista». E poiché ama scherzare non solo con i fanti ma anche con i re e le regine, cioè con coloro che stanno in alto, si è scelto come anom de plumes quello di «Malapelle».

In queste cronache narrative esplode il suo «humour» elegante e disinvolto, la sua capacità di mettere a fuoco situazioni e figure di una certa Italia affarista, danarosa, impettita e leggermente snob. Presentando questi personaggi vanesi e farfalloni, vi è in Salvalaggio il deliberato proposito di «far deflagare in tante piazze di paese o di città (addirittura in piazza Montecitorio) delle bombette di carta, dei petardi-verità».

Scoppiando lasciano il segno, e gli eleganti personaggi rimangono pirandellianamente nudi senza cerone, meno belli di quanto solitamente appaiono durante le loro riunioni e conviti mondani, ma più reali. Non è solo per una battuta maliziosa che Salvalaggio, nel corso della sua attività giornalistica, si è messo tante volte nei guai rischiando la decapitazione, ma per un desiderio di dire tutta la verità, un mestiere piuttosto difficile in Italia. Un Paese, il nostro, dove si congiura tanto in segreto e dove si ha paura di esprimere liberamente i propri pensieri.

Di chi la colpa? Di una mentalità arcaica che costituisce la nostra palla al piede e c'impedisce di emanciparci? Di un'impreparazione alla democrazia che ci fa diversi dai francesi o dagli inglesi? «Più che impreparati, temo, siamo poveri», afferma Salvalaggio. «Per troppi secoli abbiamo avuto troppi padroni. E così accade che l'operaio impettuoso, o l'impiegato spontaneo, accortosi improvvisamente di aver detto qualcosa che non garba all'onnipotente direttore, si affretta ad aggiungere: come non detto».

Ecco spiegato il titolo del libro, che costituisce di per sé una beffarda provocazione nei confronti dell'«Italica virtù» di mettersi sempre sull'attenti in nome del «tengo famiglia». Salvalaggio ha anche lui una famiglia ma non i peli sulla lingua, dice le cose che molti vorrebbero fossero taciute: le dice con brio polemico in un volume scritto con una prosa scintillante e nitida, che si presenta come un felice incontro tra giornalismo moderno e letteratura. Descrive le virtù, ma soprattutto i vizi, di un mondo che rincorre il successo, che si agita nevroticamente alla ricerca di un'affermazione mondana, lotta patteticamente per evadere dalla noia. In punta di penna e senza reticenza, quasi come flash capaci di radiografare i soggetti ritratti, Salvalaggio mette in scena i suoi personaggi: gentiluomini vogliosi di notorietà, letterati avidi di premi, nuovi ricchi che ostentano come soccorde il loro benessere, affaristi pasticcioni destinati a naufragare in un mare di debiti, snob di provincia che hanno fatto dei loro clubs il fortilizio dentro cui difendono il loro «status» sociale.

Nantas Salvalaggio presenta, dunque, un esemplare quadro di costume in cui è possibile riconoscere una miriade di facce note e no. Ma, al di là della godibilità della lettura, il volume possiede anche una sua precisa caratteristica sociologica. E' un esemplare spaccato della società italiana che viene alla ribalta.

○

Vivere insieme! (Il libro delle comuni) - Arcana Editrice - Roma - Pagine 339 - Lire 2500.

○

Staff - N. 1, 15 febbraio 1974 - Lire 500 - Mensile di attualità economica - Ed. Edifin - Chiasso.

○

L'Europa - N. 4-5, 15-31 marzo '74 - Lire 500 - Quindicinale di politica, economia e cultura.

○

Biblioteca della Libertà - Gennaio-febbraio 1974 - N. 48 - Lire 1500 - Editrice B.d.l. di A. Guerrini, Torino

○

Biblioteca della Libertà - N. 47 novembre-dicembre '73 Centro di ricerca e documentazione «Luigi Einaudi» - Torino - Lire 1000.

RENZO ROSSO
GLI UOMINI CHIARI

«Il punto che Renzo Rosso prende di mira è il cuore incandescente del nostro "qui e ora", là dove la vista è insostenibile» (Italo Calvino). Lire 2500.

EINAUDI

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

APPARE SEMPRE PIU' PROIBITIVA LA SPESA

SFIORA I DIECI MILIARDI IL COSTO DEL NUOVO TEATRO

La Giunta regionale si accolla gli oneri sul mutuo del Comune per soli 1 miliardo e 200 milioni - Perplessità del centrosinistra

La Giunta regionale, nell'approvare il piano di ripartizione degli interventi per agevolare la costruzione e l'attrezzatura di sale teatrali nel Friuli-Venezia Giulia, ha concesso ieri un contributo per il nuovo teatro di prosa di via Giustiniano. Si tratta di un contributo ventennale in conto interessi: ciò significa che la Regione si accolla gli oneri per un mutuo di 1 miliardo e 200 milioni che sarà il Comune a dover reperire presso un istituto di credito per la parziale copertura della spesa globale, che nella richiesta di contributo alla Regione viene indicata in un totale di 4 miliardi 271 milioni di lire.

Ora, tale contributo è stato chiesto dalla Giunta comunale con propria delibera del 20 febbraio scorso, ma la delibera non è stata tuttora presentata, per la necessaria ratifica, al Consiglio comunale. Tale ritardo trae origine dalle perplessità d'indole finanziaria che ultimamente si sono acuite nell'ambito della coalizione di centro-sinistra sull'opportunità di avviare un'opera il cui costo si aggira ormai, sulla base degli ultimi aggiornamenti, intorno ai 10 miliardi. Non solo è stata bloccata, infatti, la presentazione in aula della delibera con cui si chiede il contributo regionale, e ciò in quanto lo stesso assessore ai lavori pubblici, il socialista Giuricin, ha chiesto sull'argomento una preventiva «verifica» politico-programmatica da parte dei responsabili di tutti i partiti della maggioranza di centro-sinistra; ma nel frattempo è stata bloccata anche l'esecuzione del progetto, già commissionato con una precedente delibera a una ditta specializzata di Vienna, per il palcoscenico e la platea mobili, in quanto il costo di questa singola opera è ormai salito a ben 3 miliardi 200 milioni.

A questo punto è opportuno esaminare gli aspetti finanziari del problema del nuovo teatro. Dal preventivo iniziale di 4 miliardi 271 milioni, preso per buono dalla Regione e che risale a sei anni fa, si è ultimamente passati a una più verosimile previsione di 6 miliardi 700 milioni, senza contare gli ultimi aumenti conseguenti alla stretta creditizia, a causa della quale le pubbliche amministrazioni vedono accresciute le difficoltà di ricorrere a mutui bancari e comunque a tassi d'interesse sempre più elevati, che si aggirano ormai fra il 14 e il 15 per cento. Compresi i piani superiori, destinati ad accogliere uffici dell'amministrazione regionale, l'intero complesso di via Giustiniano verrebbe a costare oggi — secondo gli ultimi calcoli — esattamente 9 miliardi 600 milioni. Un'opera, dunque, piuttosto pretenziosa, la quale rischia peraltro, sul piano tecnico, di nascere già superata in partenza, e ciò sulla base delle seguenti considerazioni: il progetto del nuovo teatro prevede 630 posti, appena la metà del Politeama Rossetti che attualmente ospita lo Stabile di prosa, ora; lo Stabile versa in una situazione debitoria pesantissima (risulta che al termine dell'attuale stagione esso abbia già «bruciato» i contributi regionali sui quali può contare per i prossimi quattro anni), per cui ci si chiede anche come lo Stabile potrà far fronte agli ulteriori aumenti delle spese cui andrebbe incontro in un teatro certamente più funzionale ma ridotto della metà, quanto a capienza, rispetto al Politeama, con conseguente raddoppio delle repliche — per soddisfare un numero immutato d'abbonati — e un automatico aumento, pari a una ventina di milioni, del costo d'ogni spettacolo (il fogliopaga di una compagnia di media levatura si aggira infatti sul milione di lire al giorno).

Ma ciò che sopratutto preoccupa gli amministratori comunali è la situazione finanziaria in cui si dibatte lo stesso Comune, tenuto conto dei massicci impegni della civica amministrazione e delle aumentate difficoltà di contrarre nuovi mutui al tasso d'interesse sempre più elevato. Nel momento in cui figurano in primo piano i programmi dell'edilizia scolastica e popolare (ad esempio le nuove case dell'Iacp nella zona di SMM Inferiore stanno per essere ultimate senza che il Comune sia riuscito ad avviare le indispensabili opere d'urbanizzazione), le casse municipali sono in grado di sostenere una spesa come quella per il nuovo teatro che non sembra, alla luce delle magre risorse di bilancio, urgentemente indispensabile? Intanto, come si è detto, è stata bloccata la realizzazione del progetto della platea mobile commissionata a Vienna e in attesa di una «verifica» in sede politica, nel corso della quale il PSI e PRI intendono motivare le loro più vive perplessità, resta sospesa a tempo indeterminato anche la presentazione in aula della delibera recante la richiesta di contributo alla Regione, la cui ratifica darebbe inesorabile avvio a un'opera da tempo discussa.

Le uniche basi finanziarie sulle quali il Comune può finora contare per la realizzazione del nuovo teatro sono il contributo di 1 miliardo 400 milioni stanziato dallo Stato fin dal 1968 affinché il cinquantenario della Redenzione venisse ricordato con un'opera degna e duratura nonché l'attuale contributo regionale limitato alla copertura degli interessi su un mutuo di 1 miliardo 200 milioni. Dalla stessa Regione è stata fatta poi intravedere la possibilità di un ulteriore contributo di 2 miliardi per la costruzione dei piani superiori destinati alla Regione stessa, ma negli ambienti municipali tale affidamento viene ritenuto ancora incerto; ed ecco che per la copertura della rimanente spesa, il Comune dovrebbe accollarsi un ulteriore mutuo di 4 miliardi 400 milioni, reperendolo al tasso del 14-15,5 per cento: con la prospettiva di nuovi, sensibili incrementi di spesa in corso d'opera. Già in Consiglio comunale, nel dibattito sul bilancio di previsione 1974, si sono levate voci decisamente contrarie all'erezione di quest'opera definita «faraonica» nel momento in cui le finanze municipali sono inadeguate a fronteggiare gli assillanti problemi dell'edilizia popolare e scolastica.

SECONDO UN IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE

Tutti a casa in autunno gli sfollati di via Brandesia

Entro il 20 giugno l'esito delle perizie di carattere tecnico e giuridico Ribadita al Consiglio comunale la necessità di coordinare gli interventi

L'amministrazione comunale ha promesso che gli abitanti di via Brandesia, costretti a sfollare dopo l'ultimo movimento franoso di quest'inverno, potranno far ritorno alle loro case prima del prossimo autunno. Questo è l'impegno assuntosi dal sindaco Spaccini nell'ultima riunione del consiglio comunale nel rispondere ad un'interrogazione rivoltagli dal gruppo comunista, co nia quale si chiedevano chiarimenti sulle perizie in corso e sulle iniziative prese dal Comune per sbloccare la situazione.

Il sindaco ha voluto ricapitolare il lavoro fino ad oggi svolto, ricordando che le perizie in corso non sono di competenza diretta del Comune ma del giudice, al quale egli avrebbe sollecitato anche di recente una rapida conclusione del lavoro peritale sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici sia giuridici di tutta la questione. Il dott. Serbo, il magistrato che si occupa della vicenda, avrebbe fatto sapere al sindaco che la commissione peritale ha ritenuto di dover svolgere ulteriori accertamenti, ma che in ogni caso, entro il 20 giugno, il Comune potrà conoscere l'esito delle perizie.

«Spetterà probabilmente all'amministrazione comunale — ha rilevato ancora Spaccini — dare inizio ai primi lavori urgenti, e in questa prospettiva possiamo contare sui 200 milioni messi a disposizione del Commissariato del governo attraverso il Fondo Trieste». Tutto ciò a prescindere dai risultati della perizia sulle responsabilità del movimento franoso, e salvaguardato quindi il diritto del Comune di rivalersi eventualmente sui privati, a cui carico dovessero invece emergere delle responsabilità. «Entro un mese al massimo dal momento in cui sarà conosciuto l'esito della perizia — ha soggiunto Spaccini — verrà dato rapido avvio ai lavori».

La risposta del sindaco ha solo parzialmente soddisfatto gli interroganti e per essi ha replicato l'ing. Costa, il quale ha sottolineato la necessità di non protrarre ulteriormente il disagio degli abitanti della zona, anche per i non indifferenti oneri finanziari che essi debbono sostenere e che colpiscono lo stesso Comune. «E' necessario intervenire quanto prima — ha osservato — perché con il passare del tempo la situazione del terreno è destinata a peggiorare progressivamente, e precaria diventerebbe certamente con le prime piogge autunnali». E' altresì indispensabile — è stato fatto osservare — che ci sia un coordinamento degli interventi, in modo da evitare che i singoli enti (come starebbe facendo l'Anas per salvaguardare la compatezza della statale) agiscano indipendentemente l'uno dall'altro con interventi frazionati. «Le esperienze del passato — ha aggiunto Costa — ci fanno dubitare sulla celerità dell'iter peritale, che potrebbe arrivare a una conclusione magari anche dopo due o tre anni».

Un acceleramento dei tempi si impone invece anche per contenere la spesa entro la cifra dei 200 milioni messi a disposizione dal Fondo Trieste, a salvaguardia quindi anche dell'interesse pubblico oltre che di quello dei privati.

SOLENNE CERIMONIA DOMANI SULL'«AUDACE»

Attorno ai marinai con lo spirito di allora

Pure l'«Impavido» affianca il nuovo caccia

Per la consegna della bandiera di combattimento al nuovo cacciatorpediniere lanciamissili «Audace» — che avverrà da parte del Comune con la solenne cerimonia di domattina alle 10 — il nobile significato di quest'atto è stato così sottolineato nel manifesto diffuso a cura dello stesso Comune: «Il nuovo "Audace" riporta sui mari il nome di quella gloriosa unità che per prima, il 3 novembre 1918, condusse i soldati d'Italia all'abbraccio di Trieste redenta; alla solenne cerimonia la cittadinanza è invitata a partecipare con lo spirito di allora stringendosi attorno ai marinai ed ai soldati d'Italia, valoroso presidio delle nostre istituzioni repubblicane».

Di fianco all'«Audace», schierato assieme all'incrociatore lanciamissili «Caio Duilio» nel bacino San Giusto antistante la piazza dell'Unità d'Italia, si è intanto aggiunto ieri anche il caccia «Impavido». Assente da Trieste il sindaco Spaccini, il prosindaco Giuricin ha reso visita di cortesia a bordo del «Duilio» all'ammiraglio di divisione Giovanni Torrisi, comandante della seconda Divisione navale; successivamente l'ammiraglio ha restituito la visita in Municipio. Alla vigilia della solenne cerimonia, le strade del centro si sono animate della festosa presenza dei marinai in visita, mentre ai cittadini veniva concesso ieri pomeriggio di salire in visita a bordo dell'«Audace» e del «Duilio».

In vista della cerimonia di domattina, a partire da oggi a mezzogiorno fino alle ore 15 di domani lungo il tratto della Riva antistante piazza Unità, tra la stazione marittima e il molo Audace, saranno vietati il transito e il parcheggio degli autoveicoli; durante questo periodo di divieto sarà adibito a parcheggio il molo Bersaglieri, ma limitatamente agli autoveicoli delle autorità e degli invitati alla cerimonia i quali avranno pure accesso alla tribuna allestita di fronte al bacino San Giusto al cospetto delle unità militari.

Domani sera l'Amministrazione comunale offrirà un ricevimento nei saloni del Museo Revoltella, alle ore 19, in onore delle autorità presenti a Trieste per la cerimonia.

NAVI DI IERI E DI OGGI: ATTO DI OMAGGIO ALLA MARINA

Si apre oggi sulla riviera di Sistiana-Duino la nuova stagione turistica con l'inaugurazione della mostra navale allestita dall'Associazione marinara «Aldebaran». E' promotrice della manifestazione l'Azienda autonoma di soggiorno di Sistiana. La cerimonia inaugurale, alla presenza delle autorità, è stata fissata per le ore 19. Da domani, domenica, la rassegna, che s'intitola «Navi di ieri e di oggi», potrà accogliere i visitatori e resterà aperta tutti i giorni, fino al 30 giugno, con il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20.

E' da sottolineare la felice circostanza e coincidenza di questa manifestazione con la solenne celebrazione che domani si svolgerà sulle rive per la consegna della bandiera al caccia lanciamissili «Audace», in occasione della festa della Marina. In questo modo la rassegna prescelta dall'Azienda di Sistiana ed allestita dall'«Aldebaran» si trasforma quasi in un atto di omaggio alla Marina e di contorno alla manifestazione di piazza dell'Unità.

La mostra che è stata completata nella sede dell'Azienda, al bivio di Sistiana, si articola — come già annunciato — su un centinaio di modelli scelti fra navi ed imbarcazioni che hanno segnato tappe nella storia della navigazione mondiale, di quella militare e anche nella storia della marineria triestina. Presente, inoltre, una serie di disegni tecnico-artistici inediti che raffigurano scafi di particolare valore e prestigio.

SUL DOPO SUEZ

Convegno a Milano sul porto di Trieste

Mercoledì a Milano, per iniziativa dell'Associazione Friuli-Venezia Giulia, si terrà un convegno sul tema: «L'area padana e il porto di Trieste nella disputa Mediterraneo - Nord Europa per il dopo Suez».

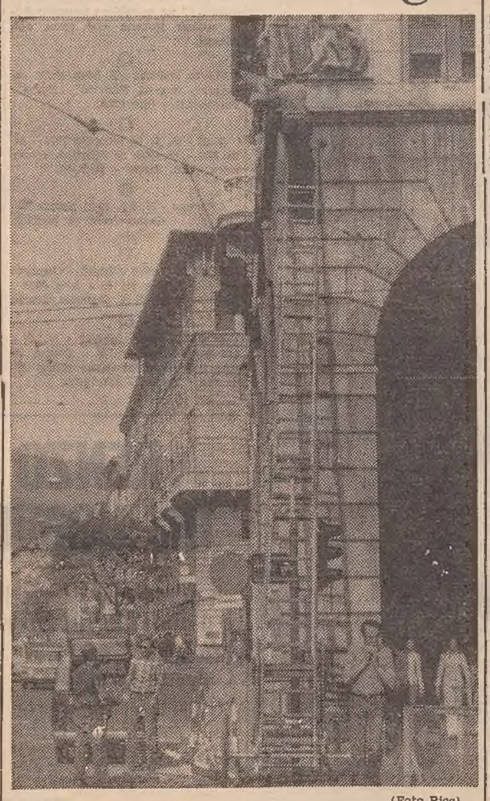
I porti nord europei, avvantaggiati dalle loro stesse dimensioni, dall'elevato numero di servizi marittimi e da moderni impianti e attrezzature, hanno tratto profitto dalla chiusura del Canale per attrarre gran parte delle correnti del traffico del Centro Europa e dell'area alpina e padana che naturalmente gravitano sui porti mediterranei; mentre gli stessi porti si preparano a difenderle, con ampi programmi e ingenti investimenti, facilitati inoltre da particolari condizioni come le «Seehafentarife» e le «conferences», Trieste vuol giocare un ruolo di rilievo in questa disputa, nel solco della sua insigne tradizione.

Stimat: positivo il bilancio di lavoro

Positivo per la Stimat — la società interessata alla creazione a Trieste di un centro per il trasporto combinato terra-mare degli ortofrutticoli a mezzo containers — il bilancio dell'attività svolta lo scorso anno con il servizio avviato dalla Sicilcontainer di Catania tra la Sicilia e il Nord Italia. Tale servizio si inquadra nell'incarico affidato alla Stimat dal Consiglio nazionale delle ricerche di studiare un progetto, in collaborazione con il Centro sperimentale di conservazione e trasformazione degli ortofrutticoli e l'Istituto di economia agraria dell'Università di Pisa, per l'elaborazione e la verifica dei diversi parametri utili alla realizzazione di un terminal italiano Oltralpe quale polo dell'interscambio containerizzato tra l'Ttalia, il Mediterraneo e il Centro Europa. Al lavoro di ricerca e studio ha collaborato anche l'Ente autonomo del porto di Trieste.

L'esperienza acquisita dalla società siciliana — ha fatto osservare il presidente della Stimat, ing. Guicciardi — ha confermato la fiducia rivolta ai più ampi progetti in fase di studio.

L'occhio di Argo



(Foto Rice)

Con la sistemazione di una telecamera al Portici di Chiozza il «cervello» del traffico è stato dotato, come il mitico Argo, di uno dei suoi cento occhi che di minuto in minuto «fotograferanno» la situazione facendo scattare la segnalazione semaforica

CASO PENOSO ASSURTO A DRAMMA

Sulle onde dell'etere un messaggio d'amore

Il radioamatore scomparso si è presentato alla polizia

Il radioamatore Franco Ferrante, di 28 anni, domiciliato in via Forti 70, che era scomparso da alcuni giorni, mettendo in subbuglio la polizia, si è presentato ieri notte, verso le 2.30, all'ufficio servizi della questura. Sanguinava da entrambi i polsi per dei tagli che si era fatto a scopo suicida, ma non ha voluto essere accompagnato all'ospedale per le medicazioni. Ha trascorso il resto della notte in questura, dormendo su una seggiola, e poi se n'è andato.

Ha spiegato di avere tentato di togliersi la vita per una delusione d'amore. Sposato e padre di tre figli, Franco Ferrante aveva ultimamente convissuto con una donna separata del marito, dalla quale era stato ultimamente abbandonato. Da quel momento il giovane uomo aveva perduto la testa. Da quell'appassionato radioamatore che è, aveva lanciato un drammatico messaggio con il suo apparecchio, nel quale concludeva così: «Dall'amore sono nato e per l'amore voglio morire».

Lettere dello stesso contenuto aveva inviato a dei amici radioamatori come lui, i quali si erano preoccupati per la sua sorte. Giovedì scorso il Ferrante aveva telefonato in questura, minacciando il suicidio, e siccome altre volte aveva manifestato l'intenzione di buttarsi dalla sommità della cava Faccanoni, le ricerche sono state dirette in quella zona; infatti, sulla strada è stata trovata l'automobile dell'uomo, ma senza nessuno a bordo e con i sedili macchiati di sangue (effetti dei tagli ai polsi). In seguito il Ferrante si era recato da certi suoi amici, i quali l'avevano convinto a presentarsi alla polizia.



Franco Ferrante

Dimesso dall'O.P.P. tenta il suicidio

Appena dimesso dall'ospedale psichiatrico, l'installatore Mario Troisi, di 49 anni, domiciliato in via Marco Polo 24, ha tentato di darsi la morte ingerendo un tubetto di pasticche di sedativo, ed è stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore.

Il Troisi era stato trovato disteso sul letto, ed il suo respiro era appena percettibile. Sul tavolo della cucina c'erano tre flaconi di tranquillante, di cui uno vuoto.

Con un'ambulanza della CRI il Troisi, che era in stato comatoso, è stato trasportato all'ospedale, dove, come s'è detto, è stato ricoverato nel reparto di rianimazione per sospetta intossicazione. La prognosi è riservata.

UCV RISCOPRIAMO L'ITALIA Viaggi e Soggiorni UCV - CIT . Piazza Unità n. 6

Ricordato Giollo a un mese dalla scomparsa

Ricciotti Giollo, il pubblicista vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti della regione, nostro collaboratore prematuramente scomparso, è stato ieri ricordato nel trigesimo della morte con una messa di suffragio nella chiesa di San Gerolamo, tempio dell'esule. Al rito hanno partecipato la vedova, la madre e il fratello del defunto, giornalisti, pubblicisti e studiosi di storia amici di Giollo. E' stato un incontro commovente fra persone che volevano bene al caro Ricciotti che ci ha lasciati così improvvisamente, privando tanti suoi estimatori dei tesori della sua mente e del suo cuore.

CALENDARIETTO

Oggi: San Medardo — Il sole sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.52; la luna nasce alle 23.46 e cala alle 9.24.

Ieri: temperatura massima 23,5, minima 14,6; pressione mb. 1015,5 in aumento; umidità 43 per cento; temperatura del mare 20,7.

Mare — OGGI: alta alle 13.05 con cm 28 e alle 23.35 con cm 30 sopra il l.m.; bassa alle 6.05 con cm 55 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 760015; Godina - All'Igea, via Ginnastica 5, tel. 795152; Chiari-Crotti, via Tor San Piero 2, tel. 421040.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 765914; de Laitenburg, piazza San Giovanni 5, tel. 36924; Al Sant'Andrea, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Le farmacie aperte questo pomeriggio, dalle 16 alle 19.30, sono situate in: via Roma, 15; viale Venti Settembre, 4; via Tor S. Piero, 2; via Revoltella, 41; corso Italia, 14; via Ginnastica, 5; piazza Cavana, 1; via Giulia, 1; via Oriani, 2; piazzale Valmaura, 11; via S. Giusto, 1, via Settefontane, 39; via Mazzini, 43; via dell'Istria, 7; piazza S Giovanni 5; piazza Venezia, 2; piazza Garibaldi, 5; via Bonomea, 93; erta di S. Anna, 10 (Colloncovez); piazza 25 Aprile, 5 (Borgo S. Sergio); Strada per Longera, 172.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

DICIASSETTENNE ARRESTATA IN VIALE XX SETTEMBRE

Ha rubato una ricetta per procurarsi la droga

Una ragazza di 17 anni, A. G., è stata arrestata l'altra sera per detenzione e uso di stupefacenti, falsità in carta amministrativa e furto pluriaggravato, da agenti della squadra mobile, che l'avevano rintracciata in viale XX Settembre. L'arresto è stato eseguito su mandato di cattura del giudice istruttore, dott. Sergio Serbo, il quale aveva accertato che la giovinetta un giorno dello scorso aprile, facendosi accompagnare da un amico da un medico per una visita, aveva sottratto al sanitario una ricetta in bianco, con la quale era poi riuscita ad acquistare dei «marisol», un preparato per la cura delle affezioni delle vie respiratorie ma che contiene sostanze stupefacenti. Da qui la serie delle gravi accuse.

La ragazza è conosciuta dalla polizia per il suo carattere ribelle, al punto che i suoi genitori non sono mai riusciti a tenerla a freno, ed erano stati quindi costretti ad affidarla ad un istituto, dal quale era poi uscita. Ora è stata rinchiusa nelle carceri del Coroneo, in attesa di essere giudicata dal Tribunale dei minorenni.

Arrampicatori notturni

Un inquilino di via Matteucci 5 ha notato nel buio quattro ragazzini sui 14-15 anni, penetrare nell'edificio dell'ex Fabbrica Macchine. Per compiere l'impresa i giovinetti si erano serviti di una grossa corda, che pendeva nel vuoto. Arrampicarsi e scomparire nell'interno fu per loro questione di qualche minuto.

L'uomo che li stava ad osservare si è preoccupato di telefonare subito al «113», sospettando che si trattasse di ladruncoli. Quando gli agenti sono arrivati non hanno trovato nessuno.

Suonata da 50 mila

La squadra mobile ha denunciato a piede libero per furto aggravato lo jugoslavo Slobodan Mikovic, di 18 anni, il quale, lo scorso maggio, in un albergo cittadino dove era alloggiato, aveva derubato un concittadino, Kayali Natik, di 25 anni, di un magnetofono e di una musicassetta, per un valore complessivo di 50 mila lire.

Caduta in casa

E' stata ricoverata ieri nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore l'ottantatreenne Giulia Stolfa, residente in via dei Baseggio 75. Il figlio, che l'ha accompagnata all'astanteria, ha dichiarato che qualche giorno prima l'anziana signora, camminando nella propria abitazione, era incespicata cadendo malamente sul fianco.

STATO CIVILE

MORTI: Luin Francesco, anni 59; Vatta Fulvio, 22; Toppan ved. Moretti Maria, 82; Stancio Giovanni, 67; Godnic ved. Bergodaz Maria, 53; Braico Giorgio, 76; Pozzi Giovanni, 75.

In tutte le edicole
CONFRONTO
La nuova rivista mensile di attualità politica del Friuli-Venezia Giulia.
I cattolici dopo il referendum - Intervista con Dino Nodari - Università: la parola al Rettore - A colloquio con padre Turoldo - Spezzare la trama nera, di Vittorio Vidali.

MALATTIE REUMATICHE
Cure Fisiochinesiterapiche
Dr. T. LOVRECIC
Galleria Fenice 2, IV piano
TEL. 68514 - TRIESTE
Aut. N. 1900/10906 - 71

RISTORANTE PIZZERIA
Micel
Nuova gestione di
MALALAN PAOLO
OPICINA

GITA A VENEZIA con la mn. Edra
GIOVEDÌ 13 GIUGNO 1974
da Trieste ore 07.30 (arrivo a Venezia ore 11.45)
da Venezia ore 17.00 (a Trieste ore 21.15)
Prezzo del biglietto di viaggio andata e ritorno L. 5.000.
Prenotazioni Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

Speciale per gli studenti
In crociera con T/n «Raffaello»
GENOVA - ATENE - HAIFA - GENOVA
dal 4 all'11 luglio in prima classe Lire 140.000- familiari Lire 170.000. E' un premio speciale per gli studenti al termine dell'anno scolastico.
Prenotazioni presso gli Uffici UTAT di via Imbriani e Galleria Protti

UCV VIENNA
Viaggio in pullman
albergo di seconda categoria
Lire 64.500
più tassa d'iscrizione.
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621

1934 1974 SPAGNA
dal 14 al 29 giugno
in autopullman e nave con l'UTAT

CIT Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13, 19
BELGRADO - ZAGABRIA - LUBIANA ore 20
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
VENEZIA ore 6.45.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

1934 1974 ROMANIA BULGARIA TURCHIA
dal 16 al 30 giugno
in autopullman con l'UTAT

SOGGIORNI ESTIVI
L'Ente Provinciale per il Turismo di Udine vi invita a soggiornare nei suggestivi centri montani del Friuli...

in montagna

RAVASCLETTO
a mt. 950
IL SOGGIORNO IDEALE PER IL VOSTRO RIPOSO
Alberghi - Pensioni - Appartamenti privati - Rifugio «Stella Alpina» - Passeggiate ed escursioni - Panoramica delle vette percorribile in auto - Manifestazioni - Seggiovia - Tennis - Minigolf - Campi gioco attrezzati per bambini - Bocce - Pesca - Dancing - Discoteca Night - Ogni svago. Informazioni:
AZIENDA DI SOGGIORNO
Telefono (0433) 60152

ARTA TERME

ARTA TERME
mt. 440-560 - Carnia (Udine)
Tutte le cure termali con l'acqua sulfurea - Convenzioni con i maggiori Istituti mutualistici e previdenziali - Alberghi - Pensioni - Appartamenti con ogn. comfort - Attrezzature sportive - Parchi - Manifestazioni varie - Particolari agevolazioni alberghiere nella bassa stagione - Cure e tranquillità in un ambiente sano e confortevole - Azienda autonoma cura e soggiorno.
33022 ARTA TERME
Telefono (0433) 92002

ARTA HOTEL
Piano d'Arta - Tel. 92092
Albergo di nuova gestione - Camere con bagno privato - Ampie sale di soggiorno - Ristorante con rinnovata cucina scelta - Giardino e parcheggio.

HOTEL POLDO
Piano d'Arta Terme - Tel. 92056
2.a categoria - Gest. Pontello Silvano - Tutte le camere con servizi - Sala giochi per bambini - Ampio soggiorno - Parco - Tennis - Cucina raffinata - Posizione panoramica e tranquilla.

TREPPO CARNICO

TREPPO CARNICO
Altezza mt. 700
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Zona panoramica e tranquilla - Pesca alla trota - Escursioni - Informazioni: PRO LOCO TREPPO CARNICO Telefono 77235

VALDAJER - LIGOSULLO
mt. 1350 - Km. 60 da Udine
RIFUGIO VALDAJER
Cucina tipica carnica - 30 posti letto - Ideale per comitive - Scuole - Gruppi sportivi - Abetaie - Escursioni
Informazioni Telefono 2121 TOLMEZZO

SAPPADA

SAPPADA
Valle del sole - mt. 1250-1800
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Soggiorno ideale per tutti - Massimi comforts - Attrezzature sportive - Parchi - Escursioni - Equitazione - Pesca - Scuola di roccia - Scuola di sci - Tennis - Campi di calcio.
AZIENDA DI SOGGIORNO
SAPPADA - Tel. 69131

ALBERGO «CASA AI MONTI» SAPPADA
di 2.a categoria - Taverna - Cucina casalinga - Sale per riunioni e convegni - Garage - Parco - Tennis - Bocce - Pallavolo - Pallacanestro - Prezzi speciali per bassa stagione.
Telefono (0435) 69248

VAL PESARINA

VAL PESARINA
Altezza mt. 600-800
Alberghi - Locande - Appartamenti privati - Pradibosco - Rifugio De Gasperi - Escursioni - Attrezzature sportive - Pesca
Informazioni:
PRO LOCO - Telefono 69

RIGOLATO

RIGOLATO
Posizione tranquilla - Alberghi - Appartamenti - Passeggiate - Escursioni - Pesca - Carrozzate fino agli incantevoli piani di Resia - Posto ideale per scampagnate e gite - Il 4 agosto 1974 - grande festa della montagna
ALBERGO D'ANDREA
RIGOLATO mt 800 - Tel. 69
Acqua calda e fredda in camera - Letti n. 52 - Nuova gestione - Cucina emiliana - Specialità tortellini, pasta al forno, pollo alla diavola - Parcheggio

FORNI DI SOPRA

FORNI DI SOPRA
Altezza mt. 907
Vacanza estiva di distensione di riposo.
Informazioni: Azienda autonoma di soggiorno - Tel. 89

FORNI DI SOTTO

FORNI DI SOTTO
Altezza mt. 777
Vacanze felici nel regno dei abetaie e delle montagne - berghi - Locande - Pensioni - Appartamenti - Caccia e pesca - Escursioni
Associaz. turistica - Tel. 87

SAURIS

SAURIS da mt. 1000 a mt.
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Posizione panoramica e tranquilla - Pesca - Specialità prosciutto di Sauris - Escursioni - Rifugi alpini - Informazioni PRO SAURIS - Telefono 8

TOLMEZZO

TOLMEZZO
«DA BEPI» Ristorante Ca - Tolmezzo - Telefono
Sale da pranzo attrezzate che per comitive numerose - Cucina casalinga e specialità griglia e spiedo - Vini tipici - Prezzi contenuti.

TARVISIO

TARVISIO
Le vacanze più belle - Foreste - Abetaie - Laghi - Pesca - Tennis - Gite collettive Austria - Jugoslavia - Feste campestri - «Pic-nics» - Camping.
Azienda autonoma di soggiorno Tarvisio - Telefono (0428)

SELLA NEVEA

HOTEL CANIN - SELLA NEVEA
Telefono (0433) 51019
Sede sci club - Sede scuola sci estiva - Nevaio del Prete - Annuncia che l'albergo è aperto per la stagione estiva dall'1-6 al 30-9 - Tutte le camere con servizi privati - Discoteca - Self service per colaz

PONTEBBA

PONTEBBA
Altezza mt. 567
Soggiorno ideale per escursioni e passeggiate nell'incantevole Val Aupa e Passo Pramollo (confine italo-austriaco mt 1580)
Alberghi e locande.
Informazioni PRO LOCO PONTEBBA - Telefono 90

...e al mare a Lignano Sabbiadoro

VILLA SERENA
LIGNANO
Per adolescenti e signorine - Apertura dal 20 giugno al 5 settembre - C.I.F. Udine - Treppo 7 - Telefono 560

IL TRAGICO INCIDENTE DI SAN PELAGIO

OGGI I FUNERALI DEL CARABINIERE

I resti di una «Molotov» trovati nella grotta



(Foto Alce)

Questa mattina si svolgeranno in forma solenne i funerali del carabiniere Bojan Claudi, che è stato accidentalmente ucciso l'altra notte, a San Pelagio, da un commilitone, durante un servizio di «appattiamento» nei pressi di una cava abbandonata, per sorprendere degli individui sospetti.

La salma, vegliata da un picchetto di carabinieri nella cappella mortuaria dell'Ospedale maggiore, verrà levata alle 9, per essere avviata direttamente a Gorizia, dove risiedono i genitori della vittima, Giuseppe, un ex carabiniere di 53 anni, e Maria Pabaljkaj, di 50 anni. Le esequie avranno quindi luogo nella città isontina.

Come è noto, il Claudi è stato ucciso da un proiettile cal. 9 partito dalla pistola di un altro carabiniere, Ettore Tomatis, di 21 anni, per un brusco movimento che questo aveva fatto accucciandosi.

Sul tragico fatto, il Tomatis sarà interrogato questa mattina nella caserma di Aurisina, dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Corrado Tavella.

La tragedia è avvenuta mentre i tre carabinieri sorvegliavano una cava abbandonata, dove, a quanto sembra, era stato notato un certo movimento di persone sospette. Infatti, una successiva visita alla grotta ha riservato delle sorprese: sulle pareti interne, a circa quattro metri di altezza ci sono delle ampie macchie nere, come di fumo, ed in corrispondenza di queste zone l'edera appare bruciacchiata. A terra — come si vede nella fotografia — i resti di una «bottiglia Molotov».

Ieri mattina il commissario Chirivino e agenti della «Scientifica» hanno operato un sopralluogo nell'anfratto, e stamane altri accertamenti saranno effettuati dall'ufficio politico della Questura.

SEGNALAZIONI

Esperienze di un'infermiera

«Care "Segnalazioni", sono un'infermiera in pensione, da due anni vivo a Grado, dove è nato mio marito, e vorrei, se fosse possibile, descrivere come un paziente accolto all'Ospedale maggiore venga assistito. Perchè mi pare che troppo male si parli del nostro benemerito ospedale, e nessuno lo difende, e anche quando quello di Cattinara sarà finito, si troverà sempre qualche paziente cui qualche cosa non andrà a genio (mi riferisco alla segnalazione del 29 maggio).

«Sono stata infermiera presso l'Ospedale maggiore di Trieste dal 1938 al 1970, poi per forza maggiore, dovetti lasciare il mio lavoro: una grave malattia scombinò tutte le mie previsioni sul futuro, e così mi dedicai alla lettura di libri e giornali, tra cui il "Piccolo". Tante volte avrei voluto commentare qualcuna delle vostre utilissime Segnalazioni, ma lasciavo passare, tanto non mi toccavano personalmente: ma questa volta è diverso, voglio difendere tutte coloro che assieme a me hanno dedicato tutta la vita a curare gli ammalati, e per "curare" intendo lavarli, cambiarli e fare le cose più umili, che soltanto alla persona a te più cara faresti.

«Il mio lavoro cominciò in seconda medica (era primario il prof. Sturli, per il quale gli ammalati erano tutti uguali, non esistevano raccomandazioni, né stanze separate più o meno pulite, in quelle corsie c'erano soltanto letti di dolore, con veri ammalati). I pazienti venivano cambiati ogni giorno, sotto mettevamo il lenzuolo di sopra e il pulito sopra, se il paziente aveva bisogno veniva cambiato tutto, e mi ricordo che la suora responsabile della biancheria ne lasciava parecchia, per cambiare di notte gli ammalati che avevano bisogno di essere cambiati.

«Ho parlato della seconda medica, perché lì feci la mia prima esperienza infermieristica, ma in tutti i reparti che in seguito andai si usava lo stesso metodo, prima la pulizia del paziente e poi tutto il resto, e quando un letto restava libero veniva lavato e disinfettato.

«Gli ultimi dodici anni li passai al reparto maternità, venni assegnata ai neonati, però assistevo anche alla visita delle puerpere, e non ho mai visto visitare delle pazienti sullo stesso lenzuolino dove precedentemente era stata visitata un'altra, ma dopo ogni donna veniva cambiata una grande compressa sterilizzata, e se per caso il lenzuolino si sporca si cambia tutto.

«Ci sarebbero tante cose da dire, ma è meglio tenere tutto dentro di sé. Ci sono dolori nel mondo (vedi Brescia) che nemmeno immaginiamo; soltanto l'Essere supremo saprà cosa è il bene e cosa il male. Zaira Gregori Lugnani».

Come stavano i fatti

«In riferimento alla lettera "Delusione", pubblicata il 24 maggio, nella mia veste di direttore didattico della scuola chiamata in causa dalla signora Maria Baroncini desidero precisare anzitutto che proprio il sottoscritto direttore aveva promosso, organizzato, guidato, con la valida collaborazione di due ottimi insegnanti, la partecipazione delle relative classi al concorso citato, e di poi, felicemente ottenuta l'ammissione alla finalissima regionale di Udine, (per la quale la scuola riceveva l'elogio del provveditore agli studi di Trieste), il sottoscritto, onde evitare spese di trasporto ai genitori degli alunni, otteneva dal Comune di Trieste la concessione di un pullman.

«La ditta di autolinee prescelta, dopo aver confermato, il 17 maggio, l'invio del pullman, sia a me, sia al Comune di Trieste, non si presentava poi, alle ore 7.15 del giorno 18, all'appuntamento, causa uno sciopero regionale, e senza avvisare né il sottoscritto, né il Comune.

«Il giorno 18 il sottoscritto, alle ore 7.30 (ossia assai prima del normale orario di servizio), si trovava davanti alla sede del "Piccolo", ed alle 7.40 apprendeva la notizia del mancato arrivo del pullman. Immediatamente si preoccupava di telefonare, da un bar, al 113, ai carabinieri di Servola, al Comune, a varie ditte di autolinee, ecc., per avvisare dell'accaduto, e per chiedere qualche mezzo di emergenza, ricevendo assicurazioni e promesse di sollecito interessamento.

«Poiché il sottoscritto si manteneva frattanto in stretto contatto telefonico con una gentile maestra accompagnatrice, si addiveniva di comune accordo all'intesa che (stante la eccezionalità degli avvenimenti, e per consentire al direttore di proseguire nel frattempo la serie di telefonate urgenti a vari enti), l'altro insegnante (che cortesemente e spontaneamente si era preoccupato di andare incontro al sottoscritto in via Silvio Pellico), venisse a prendere il direttore in auto con qualche cortese persona che spontaneamente e volontariamente si fosse posta a disposizione per collaborare con la scuola nel tentativo di rimediare all'altrui colpevole disservizio. Ciò anche per guadagnare qualche minuto nei confronti dell'autobus abitualmente usato dal sottoscritto per recarsi al lavoro.

«L'autrice della segnalazione mostra chiaramente di ignorare che il direttore non era affatto tenuto a trovarsi alle ore 7.15 col gruppo dei partenti (premesso che anche in tale caso nulla di più e di meglio egli avrebbe potuto fare rispetto a tutto quello che fece durante il corso della mattinata per cercare di rimediare alle altrui colpe), in quanto egli aveva la massima fiducia e stima negli insegnanti accompagnatori, in quanto il programma ed il viaggio erano stati accuratamente preparati, e scrupolosamente presi tutti gli accordi con il Teatro di Udine (invero, raramente i direttori possono partecipare di persona — col cuore sì sempre, mi creda, signora Baroncini — a gite o viaggi effettuati da una parte dei propri alunni, avendo anche da sopperire alle impellenti necessità dell'ufficio e degli altri numerosi alunni del circolo che restano a scuola, e ciò particolarmente nel mese di maggio, in cui si effettuano varie visite nelle classi, per accertarne il grado di preparazione; inoltre, quella mattina, il sottoscritto non intendeva recarsi ad Udine anche perché non si sentiva affatto bene, ed aveva alcuni gradi di febbre: il che, peraltro, non gli aveva impedito di recarsi ugualmente al lavoro).

«Dalle ore 8 in poi, raggiunta la direzione, il sottoscritto tentava il possibile e l'impossibile, affinché i bambini non restassero delusi, interessando numerose autorità ed enti e facendo nel contempo approntare sedili e panche ove il gruppo dei partenti potesse sostare, in attesa delle risposte dei numerosi enti interessati, molti dei quali avevano cortesemente promesso viva partecipazione.

«Purtroppo, alle ore 10.10, dopo due ore di continui contatti telefonici, stante l'assoluta, accertata impossibilità finale di reperimento di un mezzo di emergenza, veniva presa la dolorosa decisione di rinunzia alla finalissima regionale di Udine, in cui la scuola rappresentava la città di Trieste, il che veniva comunicato con rammarico agli insegnanti ed ai genitori presenti. Successivamente, gli alunni effettuavano una propria recita di "consolazione", dinanzi ai familiari.

«Tutto sembrava essere stato ben compreso, in quanto la direzione si era prodigata oltre il suo dovere, come le attestava pure l'ispettore scolastico, per tentare di rimediare ai danni subiti, quand'ecco, sul "Piccolo", la lettera della signora Baroncini.

«Spero di avere esaurientemente chiarito il tutto, affinché l'antipatica questione sia definitivamente chiusa, e concludo, evidentemente rattristato, anche perché tutti i genitori degli alunni con cui sinora avevo stretto contatti mi avevano dimostrato stima e simpatia, instaurando rapporti cordialissimi, e questo è il primo caso contrario, che spero comunque risolto, specialmente se la signora Baroncini avrà cura di tenere presente per il futuro che la "collaborazione" di cui ella esprime il desiderio nell'ultimo capoverso della sua lettera, (e per cui la ringrazio), per essere veramente costruttiva e fruttifera deve innanzitutto fondarsi sulla esatta, completa conoscenza dei fatti (senza la quale è molto pericoloso e non obiettivo giudicare), deve primamente svilupparsi all'interno del Circolo, in cortesi, leali, sinceri, non preconcetti rapporti umani, e non venire confusamente e precipitosamente proiettata all'esterno, correndo il rischio di colpire immeritatamente del galantuomini, categoria alla quale mi onoro di appartenere. Il direttore del X Circolo scolastico di Trieste, dott. Fulvio Castelli».

L'autoporto può sorgere senza rovinare il Carso?

La Società Alpina delle Giulie, «Italia Nostra», la Sezione XXX Ottobre del CAI, il W.W.F., «Carso Nostro», il «Gruppo Carso» e l'Associazione «Liburnia» ci inviano questa nota, con preghiera di pubblicazione:

«Le citate associazioni, dopo scrupoloso esame del progetto per la realizzazione dell'autoporto di Fernetti, desiderano rendere attenta la pubblica opinione sui seguenti aspetti negativi del progetto stesso nei confronti del patrimonio naturale della zona interessata.

«E' doveroso premettere il riconoscimento circa l'importanza economica dell'opera: ciò non toglie, peraltro, che per l'esecuzione della stessa si debba assolutamente evitare di pagare un sovrapprezzo in termini di inutile degradamento paesaggistico.

«Qualora, infatti, il progetto dovesse venire attuato nella forma prevista, i danni — purtroppo in parte già verificatisi — sarebbero principalmente i seguenti:

«1) Invasione di una vasta superficie di terreno compreso in zone di riserva carsica secondo la legge 442/71. Tali zone, soggette a speciale protezione agli effetti dell'art. 734 c.p., subiranno distruzioni o deturpamenti assolutamente inammissibili, per cui risulta essere già stata proposta denuncia penale in quanto le costruzioni iniziate incidono su immobili sui quali è imposto vincolo di bellezze naturali.

«2) Dissesto ecologico, costituito da: spianamento di terreni, abbattimento di piante, rimozione di larghi settori rocciosi; il tutto effettuato in zona di interesse paesaggistico di cui alla legge 29.6.1939, n. 1497.

«3) Occlusione di grotte, facenti parte del patrimonio speleologico triestino.

«4) Deturpazione e dissesto di una notevole zona di particolare interesse paesaggistico coi rischio di provocare incentivazione alla lottizzazione; di compromettere addirittura una zona ancora più vasta di quella — già vastissima — coinvolta, come risultato di inevitabili sconfinamenti per costruzioni turistiche; penetrazione di persone e automezzi; deposito di materiali di scavo, rifiuti, ecc.

Di qui la necessità di provvedere, quanto meno, ad una rigorosa recinzione fra l'autoporto ed il contiguo territorio protetto come zona di riserva naturale e alla istituzione di un corpo di polizia rurale.

«Questi elementi le nostre associazioni ritengono doveroso sottoporre alla meditazione delle autorità competenti, impregiudicati, ovviamente, eventuali provvedimenti che potrà adottare l'autorità di tutela e giudiziaria».

Non era un «povero vecchio» e le rose erano enormi

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «In data 26 maggio sono state pubblicate — sotto il titolo "Quando si è inflessibili" — le osservazioni di un lettore in merito ad una contravvenzione che, secondo la segnalazione citata, sarebbe stata elevata ad un "povero vecchio" che — "per poter fare il biglietto" — avrebbe "momentaneamente appoggiato a terra" sull'autobus "due ciotole contenenti delle rose, forse troppo ingombranti e voluminose". In merito al comportamento degli "addetti al controllo" verso "gli scolari" è stato chiesto invece se "si lascia correre" in fatto di trasporto di "zaini, cartelle e borse voluminose".

«Per quanto riguarda la contravvenzione accennata si fa presente che dagli elementi raccolti da questa azienda risulta quanto segue: la persona alla quale è stata elevata la contravvenzione è sui 55 anni, come rilevato dal documento di identità esibito in questa occasione; i due canestri di fiori posati sul pavimento ingombravano la vettura dall'emettitrice fino alla parete di fondo della vettura stessa e quindi andavano ben oltre le dimensioni ammesse per il trasporto gratuito, dimensioni queste chiaramente indicate mediante la sagoma limite dipinta alla base delle emettitrici; l'interessato non aveva posato momentaneamente a terra i due canestri per munirsi del biglietto, ma aveva già trovato un posto a sedere e stava conversando con altro passeggero; non sono state fatte contestazioni al controllore che ha elevato la contravvenzione, nel presupposto che la sanzione sarebbe andata a carico del "proprietario del negozio".

«In relazione infine alle osservazioni riguardanti le cartelle degli scolari si fa presente che normalmente le dimensioni delle cartelle in questione rientrano in quelle ammesse al trasporto gratuito».

Il bambino smarrito

«Desidero ringraziare sentitamente le due gentili e sconosciute signore che il 1.o giugno hanno accompagnato a casa mio figlio Alessandro, smarritosi in via Carducci. Dott. Giovanni Panjek».

Il raduno nazionale dei profughi di Ossero

I profughi di Ossero hanno celebrato il loro 26.o raduno nazionale, in concomitanza della festa del patrono S. Gaudenzio. In gran numero, provenienti da ogni parte d'Italia, si sono riuniti nella chiesa della Marcelliana a Monfalcone per assistere alla messa cui è seguito il tradizionale raduno, per il quale, dato un plauso a Roberto Sidroni, che con Antonio Polonio, Giuseppe Bonifacio e ad altri amici del comitato, ha curato l'organizzazione.

Il vicepresidente nazionale dell'ANVGD, cons. reg. Mario Del Conte, anche a nome del presidente nazionale on. Barbi, ha ricordato con commosse parole la figura del rag. Giuseppe Baici, segretario della comunità di Ossero a Trieste, recentemente scomparso, il quale ha profuso tanta parte della sua vita a favore dei profughi di Ossero. Del Conte ha rivolto un caldo elogio a tutti i presenti per il loro attaccamento alla cara terra natale e agli ideali religiosi e patriottici che formano un patrimonio indistruttibile delle genti delle isole del Carnaro. Del Conte ha sottolineato infine l'esempio di «fraterna unità, al di sopra di qualsiasi divisione di carattere politico e personale della comunità degli osseresi».

Dolorosa scomparsa di un apprezzato artigiano

Si è spento il concittadino Antonio Nardo di 87 anni, nota figura nell'ambiente dei pittori e tappezzieri, per la fornitura di scale in legno: molte ditte di Trieste si servirono nella sua falegnameria di via della Pietà, che rimase aperta fino a pochi anni fa. Ricordandolo come un probo e instancabile lavoratore, esprimiamo sentite condoglianze alla famiglia.

Laureati per la G.d.F.

La «Gazzetta Ufficiale» n. 135 del 25 maggio pubblica il bando di concorso per il reclutamento di cinquanta sottotenenti di complemento della Guardia di finanza riservato ai giovani in discipline giuridico-economiche che non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva e non abbiano superato il 26.o anno di età.

Per informazioni più particolareggiate gli interessati possono rivolgersi ai distretti militari e ai comandi della Guardia di finanza.

UN TEMA DI ATTUALITA' NELLA PAROLA DI MARCELLO GALLO

La mini-riforma penale deve essere completata

Messi in luce i pericoli che nascono dalle modifiche al codice senza il loro pronto inquadramento nella più vasta attesa riforma

Il decreto legge dell'11 aprile scorso, in fase di conversione ad opera del Parlamento, che ha prolungato i termini massimi della carcerazione preventiva volta ad impedire la liberazione di numerosi detenuti, ha contemporaneamente introdotto una serie di modifiche al codice penale, in materia di circostanze e concorso di reati, recidiva e sospensione condizionale della pena, anticipando alcune norme nuove del progetto di riforma, da tempo in discussione ma finora approvato soltanto dal Senato. Il Governo ha voluto così venire incontro a talune diffuse aspettative di rinnovamento della giustizia penale nel momento stesso in cui era costretto ad inasprire il trattamento processuale, e ciò affinché non si verificassero preoccupanti contraccolpi nella disciplina carceraria.

Questa, che nel linguaggio giudiziario è stata subito chiamata mini-riforma penale, è però davvero tale o non si è risolta piuttosto in un decisivo e profondo intervento modificativo? Su questo problema ha discusso il prof. Marcello Gallo, dell'Università di Torino, in un'appassionante conferenza tenuta su invito della Camera penale e del Cenacolo Triestino, e alla quale sono intervenuti, con le autorità e un folto pubblico, molti magistrati e avvocati.

L'illustre avvocato ha sostenuto che le nuove norme, siccome cambiano in senso più favorevole al reo taluni principi del diritto penale e non sono state coordinate con le altre disposizioni vigenti, rischiano di apportare assai sconvolgimenti se rimangono come una specie di «contentino» offerto agli immuniti e non vengono al più presto inquadrate nella generale riforma del codice penale. Esse potranno, invece, risultare benefiche se il Parlamento approverà presto la riforma, innestando in questa le norme ora antecipate, dalle quali emergono, pur nella loro frammentarietà, due indirizzi generali a cui la riforma vuole ispirarsi, ossia l'adeguamento del diritto penale alla Costituzione (onde, tra l'altro, l'illecito penale deve essere il più possibile personalizzato, bandendo qualsiasi presunzione di responsabilità) e la pratica constatazione del fallimento dell'istituto carcerario sotto il profilo della difesa sociale e della rieducazione del condannato. La pena detentiva, oggi severamente minacciata con pene durissime e poi tardivamente applicata o sconsentita in modo da risultare controproducente (basti pensare che le gravi sanzioni per il sequestro di persona non sono valse a frenare questo turpe fenomeno di criminalità), dovrebbe essere riservata, ad avviso del prof. Gallo, soltanto ai delitti più gravi, che mettono in pericolo la collettività o turbano la coscienza sociale, mentre per i reati minori potrebbe essere opportunamente sostituita da nuove misure alternative, come interdizioni, condanne, divieti di svolgere date attività e altri obblighi a contenuto positivo immediatamente funzionanti, assai più efficaci.

La mini-riforma, adottando le novità che violazioni anche diversissime fra loro possono essere riunite come continuazione di reati, purchè siano state commesse con un unico programma criminoso, obbligherà d'ora in avanti il giudice ad approfondire l'accertamento su questo elemento di carattere psicologico, così come contribuiranno ad aumentare notevolmente il potere discrezionale del magistrato l'aver reso sempre facoltativo l'aumento per la recidiva, e aver ampliato i casi di possibile caducazione di circostanze. Un controllo di tale maggior potere discrezionale può essere trovato nell'obbligo di motivazione della sentenza sui punti citati.



Parla il prof. Marcello Gallo

LE ORE DELLA CITTA'

Vittime civili di guerra

La sezione provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra comunica a tutti i suoi iscritti che lunedì 10 giugno, alle ore 19, verrà celebrata nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia, una messa in suffragio dei Caduti sotto il bombardamento del 10 giugno 1944 e di tutte le vittime della guerra. Gli associati, i parenti e gli amici sono invitati a partecipare al sacro rito.

Marinai in congedo

Nel quadro delle manifestazioni del 10 giugno, festa della Marina, l'Associazione nazionale marinai d'Italia «M.d'O. Zottis» di Trieste ha organizzato una cena sociale per soci, familiari e simpatizzanti, alle ore 20, presso un ristorante di Barcola. Le prenotazioni potranno essere effettuate con le solite modalità presso la Casa del Combattente.

Combattenti e reduci

Si è concluso a Taranto il quattordicesimo congresso nazionale dell'Associazione combattenti e reduci, che ha riconfermato presidente l'avv. Renato Zavataro e nominato consigliere nazionale il comm. Michele Marocchi, presidente della Federazione combattenti e reduci di Trieste.

Gite via mare

che avranno luogo domani, domenica: mn. «Ambriabella»: partenza da Trieste per Grado alle ore 8.30, da Grado per Trieste alle 16.45. Mn. «Dionea»: partenza da Trieste per Grignano e Sistiana alle 8.20, 10.30 e 17.10; da Sistiana per Grignano e Trieste alle 9.25, 12 e 19. Mn. «Edra»: partenza di Trieste per Rovigno alle 8; da Rovigno per Trieste alle 16.50.

Invito alla montagna

Proseguendo nel programma «Invito alla montagna», organizzato per i giovani delle scuole medie inferiori, l'ESCAI XXX Ottobre organizza per domenica 9 giugno, con partenza alle ore 8 da piazza Oberdan, un'escursione a Valbruna, con salita al Monte Lussari (in funivia) e alla Cima del Cacciatore. Le quote per i giovani aderenti saranno particolarmente contenute.

Haltofloor case nuove

Moquettes, plastiche, gomma, sughèri e altre ultime novità nel campo dei rivestimenti. Rateì T. Club.

Haltofloor riducibili

Porte scorrevoli, pareti riducibili per ogni esigenza, in legno, alluminio, con vetri, velluti, plastica.

Stoffe inglesi

...i prezzi si aggirano sulle 25.000 lire: noi le offriamo ancora ai vecchi prezzi che vanno dalle 10 alle 14.000 lire. VISITATECI! *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Chimica farmaceutica

Ha visto la luce, per i tipi delle edizioni Lint, il «Primo supplemento» del «Fondamento di chimica farmaceutica», del prof. Carlo Runti, ordinario di chimica farmaceutica applicata nella facoltà di farmacia della nostra Università. L'opera, costituente la continuazione e l'integrazione dei tre volumi pubblicati dal prof. Runti negli anni passati, raccoglie in oltre 700 pagine un esauriente panorama degli ultimi dati acquisiti alla chimica farmaceutica, con abbondanza di citazioni e riferimenti bibliografici, esposto in forma elegante e discorsiva, e con completezza e dignità del trattato. A questo primo supplemento, seguiranno, a ritmo triennale, ulteriori volumi di aggiornamento.

Artisti a Grado Pineta

Giovanni Babudar, Ettore Devidè, Adriano Fabiani, Livio Officia e Bruno Zeper esporranno in una mostra alla Galleria dell'Oasi di Grado Pineta. La rassegna, che comprende paesaggi carsici di Babuder e Devidè, interni di Fabiani, marine di Officia e sculture di Zeper, potrà essere visitata nella vicina località balneare dall'8 al 30 giugno.

«Quadro-miniquadro»

Il Centro artistico italiano delle belle arti (CAIBA) informa che venerdì 16 giugno si terrà nella sede di via San Nicolò 8, alle ore 16.30, la vernice della quinta rassegna nazionale d'arte «Quadro-miniquadro». La rassegna rimarrà aperta al pubblico, con ingresso libero, fino al 30 corr., dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 20 (festivi: 10 - 13).

Lampade d'antiquariato

e riproduzioni di lampadari classici. *Balcor*, via San Maurizio 2, I piano e negozio esposizione via Pietà 21 angolo via Cavalli.

Case e ville

Prefabbricate: ogni confort e bellezza prezzi da sei milioni a diciotto milioni, per informazioni telefonare 60787

Arredamenti Fulvia

Via San Nicolò 10. Da *Arredamenti Fulvia 2* mobili attuali prodotti dalle migliori ditte italiane in esclusiva.

Mobil Market...

mobili per viverci! Un nome da ricordare. Via Limitanea 4.

A colpo sicuro!...

si entra e si trova... un vestito per l'estate leggero, perfetto, come fatto su misura da un sarto di classe, nella confezioni da uomo pronte normali e calibrate per tutte le conformazioni, da *Beltrame*. Da *Beltrame* si va sempre a colpo sicuro per trovare la propria taglia, nel tipo desiderato, nella qualità migliore ed al suo giusto prezzo.

Nozze d'oro

Giovanni Musina ed Elisabetta Miclavetz raggiungono oggi il felice traguardo delle nozze d'oro, essendosi sposati l'8 giugno del lontano 1924. Li festeggiano, in una cornice di grande affetto, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e tutti gli altri parenti. Ai coniugi Musina, genitori del nostro caro compagno di lavoro Isidoro, rivolgiamo in questa lieta circostanza, con i rallegramenti più cordiali e sinceri, ogni migliore augurio.



— Maria e Mariano Petronio festeggiano il lieto traguardo delle nozze d'oro, essendosi sposati il 9 giugno del lontano 1924 a Pirano. I figli, il genero, la nuora, il nipote e gli altri parenti brinderanno alla felicità della bella coppia. Congratulazioni vivissime e molti auguri.



— Leopoldo e Nerina Rebez, sposatisi l'8 giugno del 1924, si riaccostano oggi insieme all'altare, nella Chiesa di S. Antonio, per benedire le loro fedi nuziali nella felice ricorrenza delle nozze d'oro, circondati dall'affetto della figlia, dal fratello e dalla sorella, dai nipoti e degli altri parenti. Rallegramenti cordiali, con i più fervidi auguri.

ESCAI XXX Ottobre

Tutti gli appartenenti al gruppo ESCAI XXX Ottobre si incontreranno unitamente ai familiari alla cena sociale che avrà luogo il 12 giugno alle ore 20.30 in un ristorante di Visogliano. Per le prenotazioni rivolgersi presso la segreteria di via S. Pellico 1 (tel. 68795).

Seno perfetto?

Se possedete un seno perfetto, il «Trattamento seno 48 ore» a Voi non interessa, potrebbe però interessare a qualcuna delle Vostre amiche. «Trattamento seno 48 ore» in vendita da *«Renato», drogheria - profumeria - self-service*, via Battisti 24.

bottiglia con messaggio.



Euro Advertising

SENTENZA ALLA CORTE D'ASSISE DI TRIESTE DOPO LA LUNGA RICERCA DELLA VERITA' SULL'ECCIDIO DEI TRE CARABINIERI

TUTTI ASSOLTI PER INSUFFICIENZA DI PROVE I SETTE IMPUTATI DEL PROCESSO DI PETEANO

Emozione e lacrime degli accusati che avevano riaffermato la propria innocenza al termine dell'ultima replica della Difesa Riserva d'impugnazione da parte del Pubblico Ministero e ricorsi presentati dai patroni dei due fronti - Già disposte le scarcerazioni

Il processo per la strage di Peteano è finito con l'assoluzione per insufficienza di prove di tutti gli imputati alle 16.35 di ieri quando, nell'aula affollata e immersa in un grande silenzio, il Presidente Corsi ha letto il dispositivo della sentenza.

Esso suona testualmente: «Visto l'articolo 479 del codice di procedura penale, la Corte d'Assise di Trieste assolve Furio [illegible], Gianni e Maria Mezzorana, Romano Resen, Giorgio Budicin e Annamaria Scopazzi dei reati loro ascritti in rubrica (concorso in furto della "500", in strage aggravata, detenzione e trasporto di esplosivo, e la sola Scopazzi di favoreggiamento) per insufficienza di prove; assolve Enzo Badin dal concorso in strage, detenzione e importazione di esplosivo per insufficienza di prove e dal concorso in furto per non avere commesso il fatto, ordina la scarcerazione dei sei se non detenuti per altra causa».

L'ultima udienza incomincia insolitamente alle nove con l'ingresso in aula della Corte, presieduta dal dott. Corsi e formata dal consigliere dott. D'Amato e dai giudici non togati Luciano Pitton, Sergio Mularoni, Antonio Ressel, Annamaria Stacul, Pietro Prescerni e Rodolfo Rosè. P.M. dott. Pascoli, cancelliere Chiarelli. Il pubblico è imponente e, tra gli spettatori, ci sono i congiunti di qualche imputato.

Ai banchi degli avvocati, il prof. Sergio Kostoris, patrono di Parte civile della piccola Antonella Ferraro e l'avv. Roberto Gomirato, difensore civile della famiglia Poveromo e del ten. Tagliari e i difensori avv. Maniacco del Foro di Gorizia (Budicin e, assieme all'avv. De Luca, Resen), avv. Battello dello stesso Foro (Badin con l'avv. De Luca) e l'avv. Pedroni (Larocca) anch'egli del Foro isontino.

L'avv. De Luca conclude la replica che aveva iniziato nell'udienza di giovedì scorso. L'oratore affronta subito il tema di fondo della causa e cioè la credibilità del teste Di Biaggio. Sul punto, le polemiche fra accusa e difesa sono sempre state vivacissime. Di Biaggio — secondo la tesi difensionale — dichiarò di avere saputo da Maria Mezzorana che la telefonata-civetta era stata fatta dal fratello di lei, Gianni, e questa è «un'altra asinata». Il patrono contesta anche la perizia fonica Avallone, che impose agli inquirenti di optare per un altro tecnico, il prof. Grasso, ma anche il suo operato è — per tale assunto — da disattendere.

L'avv. De Luca si richiama a un rapporto giudiziario del mese di marzo, rapporto nel quale è detto che Di Biaggio nega le proprie affermazioni e sostiene che quanto egli aveva detto, gli era stato suggerito dai carabinieri. Il difensore rileva che il P.M., il quale ha chiesto l'arresto in aula del teste Tuntar, non ha proceduto contro il Di Biaggio e ciò deriva dal fatto che quest'ultimo era un confidente, e giustamente il rappresentante dell'Accusa non è intervenuto in quanto un confidente non è passibile di denuncia.

Per l'oratore, il rapporto del capitano Chirico relativo al sopralluogo a Pedrinate è falso e costruito artatamente. Tale rapporto — dice ancora — è stato impugnato di falso ma «il P.M. non promuove l'azione penale e il rapporto rimane. E che si tratti di un falso — sostiene ancora l'avv. De Luca — voi, Giudici, lo sapete perché vi abbiamo portate le prove. La pericolosità di questo falso è quella di essere subdolo.

«Il processo — conclude il difensore — è contro tre stragi: quella dei carabinieri che non hanno ottenuto giustizia, quella degli imputati detenuti da un anno e in attesa di una possibile condanna e di noi cittadini che pensiamo a quegli attentatori che, con il beneplacito delle autorità possono continuare negli attentati, come quello di Peteano».

La discussione è finita e, poiché l'ultima parola spetta sempre agli imputati, il Presidente rivolge ai detenuti il rituale: «Ha ancora qualcosa da dire alla Corte?».

Gianni Mezzorana risponde con voce spenta: «Io non ho mai odiato i carabinieri e respingo con sdegno le accuse della Pubblica accusa».

Badin: «Non ho niente da dire».

Resen: «Ribadisco la mia estraneità ai fatti e la mia innocenza».

Larocca: «Non ho altro da aggiungere».

Budicin: «Sono innocente e che Dio vi assista».

Maria Mezzorana: «Chiedo scusa alla Corte per il mio comportamento. Sono innocente».

Annamaria Scopazzi (la sola imputata a piede libero): «Sono innocente».

Sono le 9.45 e incomincia la lunga attesa della sentenza che suggellerà l'inquieto e contrastato processo, incominciato il 1.o aprile, un lunedì.

La causa si è dipanata nell'ampio arco di trentanove udienze, dense, improntate da colpi di scena, elettrizzate da continue bordate polemiche. La difesa (tranne l'avv. Pedroni) ha denunciato per omissione di atti di ufficio il P.M. dott. Pascoli e il col Mingarelli, e l'alto ufficiale ha denunciato per calunnia i propri accusatori. I firmatari della denuncia contro il magistrato e il comandante la legione dei carabinieri, hanno denunciato per falso due ufficiali dei carabinieri, il cap. Chirico e il magg. Farro, i quali li hanno a loro volta denunciati per calunnia.

I fratelli Mezzorana hanno annunciato che denunceranno per calunnia un teste, e Maria Mezzorana verrà, invece, querelata da un agente di custodia del carcere di Gorizia. Un rapporto dei carabinieri è stato impugnato per falso, e un teste, Sergio Tuntar, è stato arrestato in aula, processato seduta stante per falsa testimonianza e condannato a quattro mesi di reclusione con la condizionale.

Contro di lui, il P. M. si è riservato di procedere per calunnia così come si è riservato di procedere contro Vittoria Zagaglia, fidanzata dell'imputato Larocca, per oltraggio a pubblico ufficiale.

La giovane donna ha gratificato di un epiteto ingiurioso Carlo Kovacic, il quale stava deponendo sotto il vincolo del giuramento e per tale suo specifico ruolo aveva assunto la veste giuridica di pubblico ufficiale.

Oltre un centinaio di testi si sono avvicendati sul pretorio, testi d'Accusa e testi di Difesa, depositario, ognuno, di una «sua» verità. Alcuni testimoni, quali il colonnello Dino Mingarelli, il capitano Chirico e il detenuto Walter Di Biaggio sono stati trattenuti davanti alla Corte per tre udienze filate per rispondere alle innumerevoli domande della Difesa che, talvolta, voleva chiarire cose più chiare del sole.

Nella «quaranta giorni» della Corte d'Assise si è verificato anche il tentativo di subornare un teste, Giuseppe Drusian, attualmente detenuto a Capodistria, ma non è stata identificata la persona che aveva cercato di «addomesticarlo».

All'ultima ora, è spuntato un teste d'Accusa, il marocchino El Bakri, ma la Corte non lo ha ammesso a deporre. Se ampio spazio è stato consentito all'istruttoria dibattimentale, altrettanto è stato accordato alla discussione. Il P. M. dott. Pascoli ha parlato in requisitoria per dodici ore, ed ha concluso, chiedendo per gli imputati detenuti la massima pena prevista dal nostro ordinamento, cioè l'ergastolo, e per Annamaria Scopazzi, amante di Resen, tre anni di reclusione per favoreggiamento personale allo stesso Resen.

Questo, in sintesi, il bilancio del processo per la strage di Peteano, la tragica località dove furono stroncate le giovani esistenze di tre carabinieri e un ufficiale rimase gravemente ferito. Qualche dato statistico: il dibattimento è durato complessivamente 154 ore e 15 minuti, i registratori hanno inciso, all'incirca, cento chilogrammi di nastro magnetico, e tre bobine della registrazione sono state ascoltate anche in camera di consiglio.

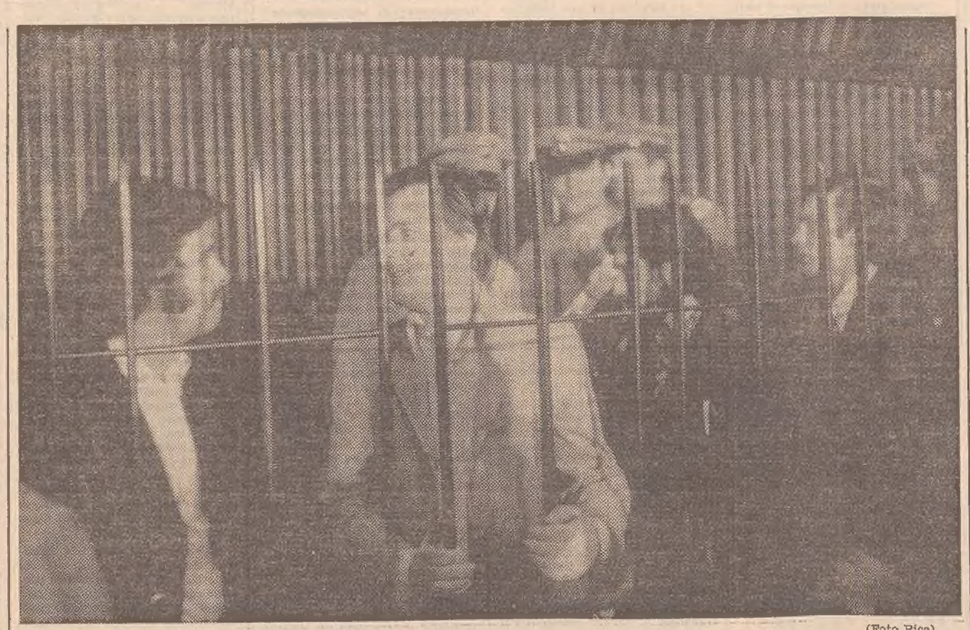
Nonostante le lunghe ore e il caldo, il pubblico si allontana dal palazzo di giustizia soltanto per bere un caffè o mangiare un panino nei vicini locali. In questo spazio di tempo vuoto, i tecnici della televisione mettono a punto gli impianti per la ripresa della scena finale. Alle 15 precise echeggia uno squillo di campanello che fa sussultare i presenti ma è un falso allarme.

Alle 16.31, un prolungato squillo scuote l'atmosfera sonnolenta dell'attesa: i carabinieri in alta uniforme si mettono ai loro posti, si accendono i padelloni luminosi per la ripresa televisiva, gli avvocati indossano le toghe, e al banco dei patroni di Parte civile sono il prof. Kostoris e l'avv. Gomirato, e a quelli della Difesa, gli avvocati Battello, Bernot, De Luca, Maniacco e Pedroni.

Il pubblico non viene ancora ammesso nell'aula: vi irromperà alle 16.35 precise con l'ingresso della Corte. Entrano per primi i giudici non togati Luciano Pitton e Rodolfo Rosé, poi tutti gli altri. Il P. M. è al suo posto. In un silenzio d'acquario, incrinato soltanto dal ronzio smorzato delle telecamere, il dott. Corsi legge la sentenza, e nel settore del pubblico si ode un grido di donna. Forse, la madre di qualche imputato.

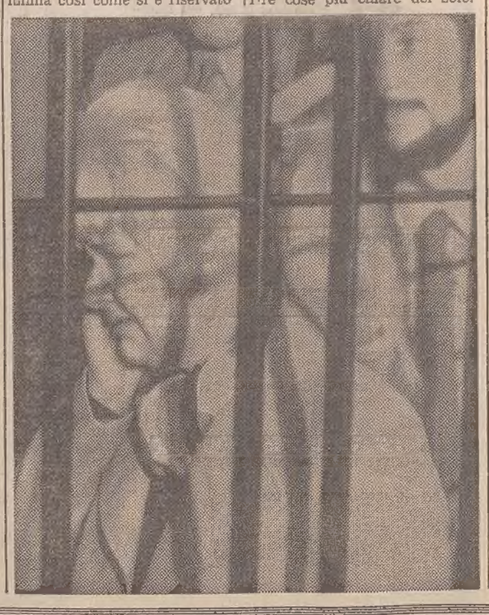
Maria Mezzorana scoppia in lacrime, Annamaria Scopazzi piange, Larocca atteggia l'indice e il medio nel gesto della «V» di Churchill, Resen, pallidissimo, si appoggia alle sbarre; pallidi, immobili e visibilmente commossi appaiono Badin e Budicin. Anche i difensori sono chiaramente emozionati. Il P. M., che si è riservato di impugnare la sentenza (ha tre giorni a disposizione per intraprendere questo passo) firma subito i mandati di scarcerazione, il prof. Kostoris e l'avv. Gomirato firmano dichiarazione di ricorso avverso al verdetto così come i difensori, i quali ultimi avevano chiesto l'assoluzione piena dei loro assistiti. Il pubblico sfolla lentamente mentre i congiunti degli imputati si raccolgono davanti al Coroneo nell'attesa di r'abbracciarli. Il primo atto del dramma giudiziario di Peteano si è chiuso in un meriggio infuocato dal sole. Il processo e la sessione dell'Assise sono finiti, e ora stanno per nascere le cause germogliate sull'accidentato terreno di questa vicenda.

Miranda Rotteri



(Foto Rice)

Le diverse reazioni emotive degli imputati Badin, Resen, Budicin, Gianni Mezzorana e (nella foto qui sotto) Maria Mezzorana e Larocca, alla lettura della sentenza che li proscioglie con la formula dubitativa assieme alla Scopazzi, a piede libero



MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Esquilino» (it.); mn. «Anna Visentini» (it.); mn. «Bernina» (it.); mn. «G. Borsi» (it.); mn. «Slovenija» (ys.); mn. «Euterpe» (gr.); mc. «Marion» (pa.); mn. «Atalanti» (gr.), mn. «Kiriaky» (gr.); mn «Hellenich Ideal» (gr.).

PARTENZE: mn. «Ningpo Orchid» (pa.), mc. «Athenian» (it.); mn. «Cegled» (hu.); mn. «Carso» (it.); mn. «Danaos» (gr.); mn. «Bernina» (it.); mn. «Virpazar» (ys.).



Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

Addio benzina cara



E'ora di Opel Rekord Diesel.

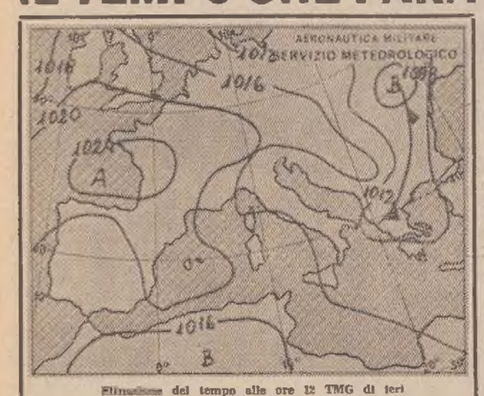
Venite a provarla da

TRIESTE - Tullio Serri e Co.
Via Ginnastica, 56 - Tel. 724211
Esposizione: Via Brunner, 14 - Tel. 790232 - Trieste

GORIZIA - Società Boato
Corso Italia, 63/A - Telefono 87174

MONFALCONE - Società Boato
Largo dell'Anconetta, 1 - Telefono 74176/77

IL TEMPO CHE FARÀ





Sulle regioni settentrionali, poco nuvoloso con tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi e possibilità di temporali locali sulle Alpi, sulla Val Padana centro-orientale e sull'Appennino settentrionale. Su tutte le altre regioni, al mattino prevalenza di sereno, nel pomeriggio poco nuvoloso per nubi cumuliformi. Temperatura: pressoché stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	15	24	Bologna	12	27	Roma-N.	14	28
Bolzano	9	25	Firenze	17	27	Fiumic.	17	24
Verona	11	27	Pisa	13	24	R.-Eur	18	27
Venezia	16	22	Ancona	18	22	Campob.	14	22
Milano	12	27	Perugia	15	25	Bari	16	26
Torino	10	25	Pescara	14	23	Napoli	18	24
Genova	16	28	L'Aquila	12	23	Potenza	13	21
Catanzaro	16	32						
Reggio C.	21	27						
Messina	20	26						
Palermo	18	22						
Catania	15	27						
Alghero	17	20						
Cagliari	16	26						

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Maria Fernandelli dalla famiglia Siard 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Rinaldo Polencic nel III anniv. dalla moglie Adelma 10.000 pro Centro tumori, 20.000 pro Ente nazionale protezione animali, 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Spastici) e 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del dott. Vincenzo di Gennaro nel I anniv. (8-6) dalla moglie 10.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici di Monfalcone.

In memoria del prof. Claudio Viola nel V anniv. dai familiari 60.000 pro Fondo Claudio Viola (Liceo scientifico «G. Oberdan»).

In memoria di Attilio Timeus nel XXVII anniv. dalla mamma e sorelle 3000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Natalia de Hollstein a due mesi dalla scomparsa dalle famiglie Kobal, Vitta e Feront 10.000 pro Centro cardiovascolare.

In memoria di Arduino Marcon nel I anniv. (8-6) dalle famiglie Caterina d'Orazio, Giovanni Rocco e Italico Tagliaferro 9000 pro Centro tumori.

In memoria del nonno Giovanni Tamplenizza per il compleanno (8-6) dalla famiglia Tamplenizza - Montagnari 10.000 pro Chiesa S. Luigi (Poveri).

In memoria di Rodolfo Muscovi da Ferdinando Plesnicar 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Berta Serena Cattarini 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Berger da Gemma Simonetti e Lea Prister 5 mila pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Luisa Bernetti da Zora Raicevich 3000 pro Istituto Rittmeyer; dal dott. Danilo e Gloria Dobrina 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Nora Maracchi da Vittorio, Mario e famiglie 10.000 pro Centro tumori; da Gino e Melita 5 mila pro Famiglia Pisinota; da Maria e Franco Mogorovich 5000 pro Famiglia Pisinota e 5000 pro Centro tumori.

In memoria dei cari defunti da Carla Desilia 2500 pro Centro tumori e 2500 pro Istituto Rittmeyer.

Da Lilly Luxardo 8000 pro Lega Nazionale (Sezione Dalmazia).

In memoria di Umberto Bergeri dalle famiglie Trani - Maffei 5000 pro ECA; dalle famiglie Menichelli - Maffei 5000 pro Rifugio animali ASTAD; da C.N. 5000 pro Villaggio del Fanciullo; dalla famiglia Slamic 8000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Gilda Cresci da Ada e Lina, amiche della figlia Margherita, 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emilio Leone dai collaboratori del fratello Guido della Banca Commerciale Italiana di Pavia 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pia Miller Degrassi dai figli Riego e Luciana 10.000 pro «Isola Nostra», 10.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria (Poveri) e 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dalla sorella Maria Pia Crepaz 10.000, da Romana Umani 10.000, da Sabina e Mario Scapin 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dalla cognata Anita Degrassi 10.000 pro giornale «Isola Nostra» e 10.000 pro erigendo monumento D. Lovisato («Isola Nostra»); da Piero e Gioi Giorgacopulo 5000 pro CRI; da Livia e Giorgio Staffieri 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Nives Ravasini 5000 pro ECA (Fondo Ravasini); da Gioconda Cofferi 10.000 pro Ospedale Maggiore (Fondo dott. A. Cofferi); dalla famiglia Della Rocca G. 2000, dalla famiglia Geromella G. 1500, dalla famiglia Fulvi L. F. D. 1000 pro Istituto Rittmeyer; da Maria Gherlani 2000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 2000 pro Istituto Rittmeyer e 1000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Gigi Drioli e famiglia 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Renato Sossi da Ada e Mario Lagonegro 10.000, da Irma, Renato e Marco Sessa 20.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Lino Bisoffi dai colleghi della figlia (Ufficio produzione G. M. T.) 24.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Regina Gerbi da Sergio Aita e famiglia 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria del dott. Bogomilo Perkan dalla moglie e dai figli 10 mila pro Cassa previdenza medici ammalati.

MOSTRE D'ARTE

L'INA-Scuola alla Marittima

Martedì prossimo, 11, si aprirà alla Stazione marittima una mostra di pittura e grafica, promossa dal comitato INA-Scuola, presieduto dal provveditore agli studi dott. Pericle Fidenzi, in accordo con l'INA, e alla quale parteciperanno circa 1500 bambini di tutte le scuole della nostra provincia di lingua italiana e slovena. Essi esporranno le loro opere, consistenti in disegni in tecniche varie, lavori in cartapesta, elaborati scolastici, lavori in polistirolo, in terra dss, in plastilina, in legno compensato, lavori con il pirografo, lavori femminili, cucito, maglia, uncinetto e vari.

Nella mattinata della giornata inaugurale, con inizio alle 10.30, canteranno diversi cori. Alla cerimonia d'apertura interverranno il provveditore agli studi, altre autorità scolastiche, i genitori dei piccoli artisti e, per l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, l'agente generale, Oliviero Marzi.

La mostra rimarrà aperta fino a venerdì 14.

ZINELLI & PERIZZI
mostra delle opere
di
HIROMI

ALLA GALLERIA TOMMASEO
Questa sera alle 18 si inaugura la mostra di
ENRICO PAOLUCCI

Libreria «Tullio» Misan
mostra disegni di
LINDA STEFANI
e
FULVIO TOMMASINI
su le poesie di Carolus

GALLERIA D'ARTE
FORUM
«INCONTRO 10»
MOSTRA DI DISEGNI
DI 10 ARTISTI TRIESTINI
Partecipano: Caramori - Celli - Devetta - Mascherini - Palcich - Predonzani - Righi - Rosignano - Sormani - Spacal

TERGESTE
Via Battisti N°23
TRIESTE:
CITTA' E DINTORNI

CARTESIUS
Presente l'artista alle ore 18.30 si inaugura la personale di
ANDREA CORSINI

VIAGGI E SOGGIORNI IT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

HAI MAI VISTO 2 GIORNALI IN UNO?

CRONACA ITALIANA

è il settimanale che ti dà il DOPPIO

più colore • più servizi più fotografie

il DOPPIO delle pagine allo stesso prezzo!

CRONACA ITALIANA

è in edicola il venerdì

LA VISITA DEL CONSOLE BLECHNER ALL'INPS DI UDINE

Proposta dall'Austria un'intesa sulle pensioni

Il provvedimento è rivolto allo sveltimento delle pratiche relative ai lavoratori italiani residenti nelle province ex a.u.

Il console generale d'Austria, Heinrich Blechner, ha visitato a Udine gli uffici del Centro compartimentale dell'INPS per le prestazioni in convenzione internazionale; il console ha preso contatto con il capo del Centro, Luciano Provini, dimostrando l'interessamento del Ministero federale dell'amministrazione sociale di Vienna e del governo austriaco riguardo l'efficienza dei due Centri dell'INPS di Udine e di Bolzano. Il dott. Blechner ha sottolineato il fatto che molti cittadini austriaci guardano all'INPS come all'ente che riesce a ripagare i sacrifici di una vita di lavoro in Italia negli anni seguenti la prima guerra mondiale. «E' necessario — ha detto Blechner — puntualizzare che si tratta di un vero riscatto morale per una generazione cresciuta e maturata in uno sfortunato periodo della storia di gravi ingiustizie sociali».

Riconoscendo la buona volontà dei dirigenti dell'INPS per la pratica attuazione della convenzione italo-austriaca in materia di sicurezza sociale del 30 dicembre 1950 in tutti questi anni, il console d'Austria ha riportato il testo di un'interrogazione al Senato di Vienna, nella quale si chiede un intervento governativo per ottenere uno sveltimento nella liquidazione delle pensioni italiane a favore di cittadini austriaci, lavoratori che hanno prestato la loro opera nelle ex province di Fiume e di Pola e in quelle di Trieste, Gorizia, Udine e Bolzano. E' stata fatta la proposta che i Centri INPS di Udine e di Bolzano possano provvedere direttamente al pagamento di queste pensioni senza passare attraverso gli uffici contabili della direzione centrale di Roma.

Il capo del Centro di Udine nel prendere atto delle valutazioni e proposte fatte dal console d'Austria, ha precisato che nel regime di reciprocità italo-austriaco, nel Friuli-Venezia Giulia sono di gran lungo superiori di numero i cittadini italiani richiedenti la pensione austriaca. Del resto la stessa storia dell'emigrazione friulana incomincia in Austria, nella seconda metà del secolo diciottesimo con la grande richiesta di muratori per lo sviluppo edilizio avutosi nell'impero austro-ungarico. Si tratta quindi anche di tutelare i diritti pensionistici di lavoratori friulani e veneti che sono stati obbligati poi a prestare la loro opera in Austria nei periodi dell'occupazione tedesca. Pertanto è interesse sia della Federazione degli istituti assicuratori austriaci sia dell'INPS di proporre non soltanto una revisione, ma un'opera sollecitatoria e sensibilizzata per le operazioni di calcolo e di liquidazione delle pensioni.

Per quanto riguarda i ritardi degli uffici italiani è doveroso ricordare le difficoltà organizzative, in cui è venuto a trovarsi tutto l'apparato previdenziale italiano, che si riflettono negli ostacoli ad unificare i conti individuali assicurativi in un archivio unico nazionale degli assicurati e nella liquidazione non meccanizzata delle prestazioni. L'introduzione dei moderni sistemi elettronici di meccanizzazione dovrebbe risolvere gran parte delle attuali deficienze dell'INPS. Nella prima fase di ammodernamento dei servizi dell'ente previdenziale, si è appunto inserito anche il Centro compartimentale costituito a Udine.

Il console d'Austria ha lasciato il Centro INPS auspicando una stretta collaborazione perché la convenzione italo-austriaca in materia di sicurezza sociale possa attuarsi nell'interesse dei cittadini austriaci e italiani.

LA POSIZIONE DELL'ASSESSORE REPUBBLICANO

Accolto il ricorso dell'ing. Gasparini

I probiviri nazionali del PRI hanno annullato le decisioni adottate in sede regionale - Un'«indagine preliminare»

Agli inizi del marzo scorso i probiviri regionali del PRI avevano espulso dal partito, per le note vicende, l'assessore comunale ing. Vittorio Gasparini. Inoltre avevano sospeso per sei mesi il signor Benedetto Termini, autore della prima segnalazione nella quale si parlava del «golpe» consumato al congresso provinciale. Entrambi i colpiti dal provvedimento avevano proposto ricorso, con l'assistenza dell'avv. Virgilio Tessaner, al collegio nazionale dei probiviri, lamentando la violazione dei diritti della difesa, l'incompetenza dell'organo giudicante, la mancata contestazione delle accuse e l'inosservanza delle norme procedurali fissate dallo statuto. Inoltre segnalavano il comportamento, a loro dire, censurabile dei probiviri nonché di altri esponenti del PRI, in relazione ai fatti oggetto del procedimento.

Con decisione dell'11 maggio i probiviri nazionali accoglievano i ricorsi e annullavano le decisioni dei probiviri regionali. Ma i probiviri nazionali andavano più oltre e decidevano di dare inizio a un'inchiesta («indagine preliminare» direbbe il documento) a carico dei probiviri regionali nonché altre persone. L'istruttoria è affidata al noto esponente repubblicano avv. Achille Ottolenghi di Milano. Così, Gasparini e Termini da giudicati diventano accusatori, mentre i signori Milanese, Michelazzi e Greatti, da giudici sono stati retrocessi a indiziati.

E' indubbio che tale clamorosa decisione rafforza notevolmente la posizione politica e morale dell'assessore Gasparini in seno alla Giunta comunale anche in vista della prossima discussione, fissata per il 22 corrente, dei suoi ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale contro i provvedimenti del Sindaco relativi alla revoca della delega al suo assessorato. Abbiamo avvicinato l'ing. Gasparini per chiedergli una dichiarazione in merito ai fatti su riferiti ma egli, pur con l'abituale cortesia, ha risposto che preferisce attenersi al più stretto riserbo.

Crociere nell'Adriatico

La «Linee Marittime dell'Adriatico», compagnia di armamento con sede in Ancona, ha deciso il ripristino delle crociere settimanali per i porti della costa dalmata e delle gite domenicali in partenza da Venezia per Trieste e ritorno in giornata. In questi collegamenti sarà impiegata la Mn. «Genelle Da Fabriano» che può imbarcare fino ad un massimo di 600 passeggeri in 160 cabine di classe turistica e in 12 cabine di classe lusso. Questo servizio avrà inizio domani.

FRANCOBOLLI E MONETE

Stamane alla Marittima si apre il «3.o Eurocom»

La Stazione marittima apre i battenti questa mattina, alle ore 9, al «3.o Eurocom '74», ossia al convegno commerciale filatelico e numismatico organizzato dall'Europa Club «Alcide De Gasperi». I tavoli disponibili sono stati pressoché esauriti. I numerosi e qualificati operatori del settore esporranno in vendita abbondante materiale dell'area italiana e dei principali Paesi europei.

Questa fiera del francobollo e della moneta richiamerà certamente l'interesse dei molti collezionisti della nostra città e della regione. L'«Eurocom» rimarrà aperto oggi e domani, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. L'Europa Club ha predisposto per l'occasione buste e cartoline filateliche.

Questa sera, poi, il sodalizio triestino offrirà un ricevimento a tutti i partecipanti al convegno in un albergo della città; nella circostanza saranno distribuiti i premi agli espositori della quarta mostra sociale che l'Europa Club aveva organizzato il 29 aprile scorso sul tema dell'ideale europeistico.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA «MESSA GLAGOLITICA» DIRETTA DA ALDO CECCATO AL VERDI

IL PANTEISMO DI LEOS JANACEK CONCLUDE LA STAGIONE SINFONICA

Una prolusione del maestro Vito Levi al Circolo della stampa

La stagione sinfonica al Teatro Verdi si è conclusa con un capolavoro del nostro secolo, certamente uno dei più alti monumenti della musica sacra contemporanea, ancorché questa estrema opera di Leos Janàcek sfugga ad ogni formulazione liturgica. E' comprensibile la forte impressione lasciata sul pubblico dalla «Messa Glagolitica»: Janàcek è compositore ancora tutto da approfondire in Italia, nonostante le raccomandazioni di Gianandrea Gavazzeni in un saggio del 1938 e nonostante le successive fortune del suo teatro (ma persino un'espressione squisita della sua sensibilità drammatica come «La Volpe Astuta» passava nel '58 alla Scala con qualche incomprensione).

Bene ha fatto dunque il «Verdi» ad affidare al maestro Vito Levi un'ampia presentazione del compositore moravo e della sua «Messa slava», in una conferenza tenuta giovedì sera al Circolo della Stampa. Ricordando la posizione storica di Janàcek nei suoi rapporti con la scuola di Smetana e Dvorak da una parte e con la ricerca instancabile delle tradizioni popolari autoctone, che lo facevano «bere la musica dalla parola», Levi ha indicato nell'anticonformismo liturgico e nella libera, fremente invenzione di questa poderosa partitura, l'espressione più vibrante della «forza morale del popolo ceco», estremo coronamento di quella fede umana che sempre aveva riscattato la tenebrosa visione del suo teatro, da «Jenufa» a «Una casa di morti».

La Messa del 1926 (Janàcek morirà due anni più tardi) è anche la sintesi finale di quella superiore «vanificazione del folklore» come dice Pestalozza che è poi superamento del nazionalismo e di ogni processo di sviluppo tematico tradizionale. Dalla scorza dell'anima slava Janacek trae la vita e l'energia delle sue cellule in continua ostinata reazione, nell'intarsio modale, nella frizione ritmica, in un originale universo sonoro di straordinaria modernità. Se non fosse per la presenza inusitata e particolarissima dell'organo — che spalanca a sorpresa l'ampia parentesi del penultimo episodio — la «Messa Glagolitica» potrebbe configurarsi come un affresco sinfonico-corale steso al termine del ciclo drammatico di Janàcek: in questo senso, la religiosità di Janacek la dimensione del suo panteismo». Tale è infatti lo stupendo movimento finale, una delle pagine più festose ed esaltanti scritte dal Maestro. Partitura irta di difficoltà e per molti aspetti lontana dalla prassi esecutiva occidentale, la «Messa Glagolitica» si presentava come un' impresa ardua da affrontare con estrema accortezza e con entusiasmo sincero. Come ha fatto Aldo Ceccato con un senso ferreo della struttura e con una larga sensibilità per i valori energetici e coloristici.



Aldo Ceccato

Con la rigorosa coordinazione di Ceccato (che ha offerto in apertura di serata una misurata lettura della «Ouverture Accademica» di Brahms e seguita in luogo della prevista prima sinfonia di Stravinski per cui è venuta a mancare l'occasione di un più stimolante accostamento) l'orchestra del Teatro Verdi ha concluso la stagione nel migliore dei modi superando le molteplici difficoltà con una prova di forza ma anche di finezza. Eccellente anche il quartetto dei solisti (il tenore Horst Laubenthal il mezzosoprano Cvetka Ahlin il baritono Günted von Kanne e — in particolare evidenza — il soprano Luisa Bosabalian) cui va aggiunta l'impegnatissima organista Claudia Termini.

Ma l'autentico protagonista della Messa è il coro del «Comunale», e lo è stato ieri in sommo grado; Gaetano Ricciteli lo ha preparato ed una prova veramente trascendentale, affrontata per di più nell'originale incomprensibile «glagolitico»: un contributo decisivo, nel netto equilibrio e nel preciso risalto degli interventi, al successo della serata e all'immagine artistica di Leos Janàcek che vi si rispecchiava. E adesso, dopo la glagolitica, coro e orchestra una vacanza ben se la meritano!

G. Go.

Oggi alle ore 18 avrà luogo al Teatro Verdi la replica del Concerto diretto dal maestro Aldo Ceccato con la partecipazione dei cantanti Luisa Bosabalian, Horst Laubenthal, Cvetka Ahlin, Günter von Kannen e dell'organista Claudia Termini. In programma l'Ouverture accademica di Brahms e la «Messa glagolitica» per soli, coro, organo e orchestra di Janacek.

Concerto ad Aquileia

Tutto è pronto ad Aquileia per ospitare il grande complesso corale e orchestrale della Rediotelevisione di Praga e delle voci bianche di Norimberga che con i suoi duecentoquaranta elementi eseguirà questa sera, sotto la direzione del maestro Antoin de Bavier, la «Passione secondo San Matteo» di Johan Sebastian Bach.

Dentro il meraviglioso scenario della basilica di rara perfezione acustica, si svolgerà quindi questa sera il grande concerto. Solisti saranno i tenori Carlo Gaifa e Kurt Huber, il basso Gastone Sarti, la soprano Hanneke van Bork, il contralto Marta Szirmay e il basso Jakob Stampfli. All'organo sarà il maestro Gerhard Rilling, ed esecutore alla «viola da gamba» il maestro August Wenzinger. Il concerto avrà inizio puntualmente alle ore 20.45.

SUCCESSO DI UNO SPETTACOLO SCOLASTICO

Rapsodia manzoniana in chiave giovanile

L'indovinato adattamento di Spiro Dalla Porta Xidias

(A. S.) Plasmare e fondere in un complesso articolato ed omogeneo dei giovanissimi alla loro prima esperienza di scena e ricavarne uno spettacolo di apprezzabile livello artistico è quanto ha ottenuto Spiro Dalla Porta Xidias con la riduzione mimica in due tempi de «I promessi sposi» andata ieri in «scena» nella palestra della Scuola media «A. Manzoni», nell'ambito delle celebrazioni manzoniane.

La scuola moderna — ha sottolineato la preside, prof. Ida Kaloper — si avvicina a queste nuove correnti interpretative sulla scorta delle felici esperienze promosse in Francia, Inghilterra e Cecoslovacchia: gli «attori» diventano in questo modo partecipi non di una esteriore rappresentazione, ma di una vera introspezione psicologica del personaggio, che si esterna nel gesto, tanto più efficace quanto più misurato e attento.

Le azioni sceniche dei quindici quadri della riduzione, dovuta allo Xidias e sotto la regia dell'autore stesso, hanno avuto continuità dinamica attraverso l'abile gioco dei riflettori della CIDA e delle voci fuori campo degli attori Tonino Pavan, Rossana Dalla Porta, Mauro Likar (aiuto regista) e di Ombretta Terdich, alternate da musiche del '600 e canti popolari scelti e dosati dalle professoresse Toffolo e Minuti: esecutori un coro e gli strumentisti Mario Czervenka al violino, Stefano Benvenuti (figlio del popolare Nino) al pianoforte, Piero Polesello alla chitarra, Giorgio Tandoi al flauto, Marisa Castellano, Paola Ladovaz e Doriano Lukac alla melodica, tutti della scuola «Manzoni». Anche i bozzetti sono stati fatti... in casa dalle alunne della prof. Miranda Ferrari.

Bravissimi gli attori: la rose Marina Rigutti nella parte di Lucia, Alessandro Marinuzzi un azzeccatissimo Renzo, Sabino Valzano il tremebondo don Abbondio, Cinzia Iviani la simpatica Perpetua, Piero Polesello nella difficile maschera dell'Innominato, Giuliana Chicco che oltre al personaggio di Azzeccagarbugli ha ben mimato la peste, Tiziana Degrassi nell'applaudito mimo di «Cecilia», Sandra Loiacono la ieratica suoretta, Tiziana Simonit la superba «Signora», Paolo Arzioni un oste nato, Massimo Pagani il barcaiolo, ed ancora E. Benedetti, E. Bonifacio, E. Digallo, M. Fruttero, R. Merandino, G. Millo, F. Montalto, A. Parisano, M. Peruzzi, C. Rizzotto, P. Strauss, Stefano Trevisan e la deliziosa Lucia Pilatti nella parte di Bettina.

Il pubblico che gremiva la sala ha tributato ai piccoli artisti, al regista, a M. Likar e al direttore di scena Mauro Belli vivissimi prolungati applausi.

Alla Cappella

Si conclude stasera la sesta stagione cinematografica della «Cappella Underground». Solo oggi, con inizio alle ore 21.15, sarà presentato un film a sorpresa interpretato da Marilyn Monroe.

LA GRANDE CASA HA COMPIUTO 70 ANNI

FELICE SIMBIOSI TRA FILM E TITANUS

Rinnovato impegno nel mondo della celluloide Un programma d'investimenti per 20 miliardi

Settantesimo compleanno per la Titanus, la massima casa di produzione e distribuzione cinematografica nazionale, che ha voluto celebrare la ricorrenza nella sua sede di Trieste con una simpatica riunione al cinema Graticcio, dove è stato proiettato un mediometraggio illustrante il bilancio dei suoi quattordici lustri di vita, presenti il segretario della sezione locale dell'Associazione generale industrie dello spettacolo, i presidenti delle sedi di Udine Mendes e di Gorizia Gaier, e numerosi gestori di sale cinematografiche della regione.

La storia della Titanus si confonde con quella della famiglia Lombardo. Fu infatti il facoltoso napoletano Gustavo Lombardo che le diede vita agli inizi del secolo, nel capoluogo campano, per passare poi il bastone del comando al figlio Goffredo, che ne regge tuttora le sorti.

Al nome di Gustavo Lombardo e della Titanus sono legati alcuni dei titoli più famosi dell'epoca (basti per tutti «Cabiria», che venne lanciato con un «battage» pubblicitario modernissimo per quegli anni) e dei nomi più prestigiosi del mondo dello spettacolo: Francesca Bertini, Mario Bonnard, e quella Leda Gys che sarebbe diventata più tardi signora Lombardo. Con l'avvento del sonoro la Titanus modernizza i suoi impianti e si trasferisce da Napoli a Roma: si affermano nomi nuovi: tra questi Amedeo Nazzari e Antonio de Curtis, in arte Totò. Ma il decollo definitivo della Titanus avviene nel dopoguerra, con il risollevamento dalla crisi in cui era caduto l'intero mondo cinematografico italiano. Inizia da allora una fiorente rete di contatti con l'estero, ed una serie di successi che continua senza interruzione.

Quest'anno, la casa romana vuole solennizzare il giubileo con la celluloide attraverso una produzione di qualità eccezionalmente elevata: sono in programma investimenti per 20 miliardi, comprese alcune realizzazioni nel campo televisivo e delle videocassette. Tra i film di prossima lavorazione fanno spicco «Casanova» di Fellini, «La divina fanciulla», di Patroni Griffi.

LA VITA NEL PORTO

Il traffico del caffè nelle giornate in fiera - Nuova linea per l'Africa Occidentale della Niver Lines? - Oggi arriva la nuova «Hellenic Ideal»

Ieri in porto

Nella mattinata nei porti commerciali risultavano in fase operativa 16 navi; nel pomeriggio se ne sono aggiunte altre tre. Per quanto concerne il lavoro portuale: nel primo turno ordinario sono assegnate 33 «mani» su 36 richieste per sbarco-imbarco nave, e su 55 richieste nel turno pomeridiano; per carico-scarico a terra si sono e nel primo turno 29 squadre su 36 e nel secondo 27 su 29 richieste. Da notare che come solidarietà allo sciopero nazionale dei trasporti le compagnie portuali hanno sospeso il lavoro per quattro ore.

Navi attese oggi

Dovrebbero arrivare in giornata: «Esquilino» (Lloyd Triestino, linea l'E.C.); «Hellenic Ideal» (per il Sud Africa); «Slovenija» (Agemar, per il Golfo Persico); «Anna Visentini (d'Amico, da e per Tunisi); «Kiriaki» (Arkas, Grecia); «Euterpe» (Bos, Levante); «Bernina» (Adriatica, Levante).

Da Hellenic Lines

Arriva oggi la modernissima unità «Hellenic Ideal», della compagnia Hellenic Lines del Pireo (anno di costruzione 1971; 17000 tonn. di portata; 21 nodi). Da Trieste farà quindi il viaggio inaugurale verso il Sud ed Est Africa, dopo aver preso a bordo 2000 tonn. fra fibre tessili, semilavorati, elettrodomestici, pneumatici, frutta e colletame. La compagnia del Pireo sta già preparando il programma per il dopo Suez. La linea sarà molto più celere per Mombasa (oggi 40 giorni, dopo Suez 12 giorni), Dar-es-Saalam, Beirà, Lorenzo Marques, mentre ritarderà di qualche giorno su Durban. Per un servizio mensile alla compagnia basteranno tre navi; mentre con quattro unità potrebbe attuare una partenza ogni 20 giorni.

Caffè brasiliano

Mentre continuano gli arrivi di caffè brasiliano con varie compagnie, gli armatori brasiliani (con appoggio alla D. Tripcovich) saranno presenti il 10 luglio con il «Lloydbras» (caffè privato più merci varie) ed il 13 luglio con il «Carlos Borges» (che sbarcherà 120 mila sacchi di caffè per il deposito permanente IBC del P.F. Nuovo). Fra qualche settimana il caffè sarà di scena alla fiera con l'apposita giornata durante la quale esperti europei relazioneranno su un tema di grande attualità, e cioè su «Il futuro del caffè in Europa». I relatori saranno due operatori francesi ed inglesi. Presenzieranno i cafeteros dell'IBC, dell'Angola, del SAMA africani, torrefattori, importatori cruditsti, salubilizzatori e decaffeinizzatori.

Nella Niver Lines

La «Niver Lines» è la nuova denominazione mercantile della Green - South American Lines del Pireo che da parecchi anni espleta da Trieste una linea regolare per il Sud America. La compagnia vorrebbe ora dare una regolarità maggiore anche al collegamento Trieste - West Africa, secondo quanto abbiamo appreso dalla Italo-Scandinava, che è l'agenzia triestina presso cui sono appoggiati i servizi dell'impresa del Pireo. Ecco i prossimi movimenti delle navi della Niver Lines: verso il 24 arriverà la «Sporades» che sbarcherà 19 000 sacchi di caffè brasiliano nonché 3.000 tonn. di arachidi. Ultimato lo sbarco la nave caricherà per Dakar, Freetown, Monrovia, Abidjan, Tema, Lagos-Apapa e Douala, avendo gli armatori deciso di inserirla sull'altra loro linea per il West Africa. Va ricordato che la «Cycalades» a metà maggio ha sbarcato a Trieste 1.800 tonn. di caffè proveniente da Douala e Abidjan. Nella terza decade — come già detto — farà seguito la «Sporades» e poi verso il 31 luglio 2 agosto arriverà la «Kalimnos» per sbarcare 1.500-1.800 tonn. di caffè Robusta e caricare nuovamente per il West Africa. Il 10 p.v. sarà in porto la «Atalantis» che entrerà all'Arsenale Triestino per lavori di carenaggio e manutenzione.

Produttività portuale

In vari convegni fra gennaio e maggio si è discusso sulla produttività portuale in Europa. Non tutti gli esperti convenuti in Amburgo, Rotterdam, Travemünde, Barcellona, Göteborg sono stati d'accordo sul concetto di produttività portuale. Le diverse opinioni sono riassunte in questi termini:

1) teorica anseatica: resa portuale significa calcolare i tempi che corrono fra l'attracco-nave, lo sbarco a terra, la consegna a vagone-camion o in magazzino e viceversa per l'imbarco (per le merci varie); per le rinfuse: il tempo fra la levata della stiva e consegna a catasta od a vagone (esclusi i silos);

2) teorica olandese (di van De Beer, broker di Rotterdam): produttività d'un porto è il concetto tempo fra l'arrivo nave, attesa, attracco, sbarco-imbarco da e per l'uscita o l'entrata dal comprensorio del porto;

3) teorica svedese (Göteborg): rapporto fra nave ancorata ed il tempo di carico e scarico ed inoltre ad entrata merci dai varchi doganali (per merci varie, legnami e cellulosa);

4) concetto dell'Unit Load Council (Oslo) per porti ben meccanizzati; si tien conto dei mezzi di terra, di bordo e del numero delle squadre assegnate ad ogni nave di tipo convenzionale. Il Council di Oslo ha fissato anche delle tabelle teoriche di rese medie.

Le teoriche sopra indicate si riferiscono però in generale a porti del Mare del Nord, nei quali le attrezzature di porto e le infrastrutture porto e fuori porto sono ottime o buone. Per gli scali italiani manca un esame completo sui vari tipi di merci e sulla produttività per squadra bordo e terra. Sarebbe utile per Trieste poter valutare una media delle rese per tonn./uomo o tonn./squadra sia globale che per ogni turno di lavoro, onde poter confrontare la nostra produttività con quella di altri porti concorrenti.

Da due anni il MSI-Destra Nazionale chiede una legge contro il terrorismo. Ecco le prove:

SENATO DELLA REPUBBLICA
VI LEGISLATURA

(N. 16)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MENCHINI, ARTIERI, BACCHI, BASADONNA, BONINO, CROLLALANZA, DE FAZIO, DE SANCTIS, DINARO, FILETTI, FIORENTINO, FRANCO LANFRE, LA RUSSA, LATANZA, MAJORANA, MARIANI, PAZIENZA, PECORINO, PEPE, PISANO, PLEBE, TANUCCI NANNINI e TEDESCHI Mario

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 MAGGIO 1971

Tutela dell'ordine pubblico e misure di prevenzione contro la criminalità

CAMERA DEI DEPUTATI

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei deputati

ALMIRANTE, DE MARZIO, ABELLI, ALFANO, ANDREOTTI, BIRINDELLI, BORROMEO D'ADDA, BUTTAFUOCI, CALABRÒ, CARADONNA, CASSANO, CERULLO, CHIACCHIO, COTECCHIA, COVELLI, DAL SASSO, D'AQUINO, DELFINO, DE LORENZO GIOVANNI, de MICHIELI VITTURI, de VIDOVICH, di NARDO, FRANCHI, GRILLI, GUARRA, LAURO, LO PORTO, MACALUSO ANTONINO, MAINA, MANCO, MARINO, MENICACCI, MESSENI NEMAGNA, MILIA, NICOLAI GIUSEPPE, NICOSIA, PALUMBO, PAZZAGLIA, RAUTI, ROBERTI, ROMEO, ROMUALDI, SANTAGATI, SERVELLO, SPONZIELLO, TASSI, TORTORELLA GIUSEPPE, TRANTINO, TRIPODI ANTONINO, TURCHI, VALENSISE

Presentata il 25 maggio 1972

Inchiesta parlamentare sulle trame nere e sulle organizzazioni paramilitari operanti in Italia

Non cortei! Non parole! Leggi dure, per uno Stato giusto!

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Si registra «Senza rete»



Telefoto Ansa

Napoli — E' in registrazione negli studi televisivi partenopei la prima puntata del varietà musicale «Senza rete» protagonista Ornella Vanoni, ospite d'onore il cantautore Sergio Endrigo

ALL'«OLIMPICO» IL CONCERTO INAUGURALE

Quest'anno a Vicenza le «Giornate musicali»

Undici manifestazioni a partire dal 20 giugno

Vicenza, 7

Il IX Festival internazionale di musica, meglio noto come «Giornate musicali», si svolgerà da quest'anno a Vicenza fra il 20 giugno e il 15 luglio, sotto l'egida del Comune, dell'Ente turismo, dell'Amministrazione provinciale di Vicenza, con il patrocinio ufficiale del ministero del Turismo. Le «Giornate musicali», si erano svolte a Porto S. Stefano, Orbetello, Punta Ala, Castiglione della Pescaia, Todi. L'attuale direttore artistico è il pianista Claudio Del Prato; l'organizzazione generale è affidata a Maria Rosaria Melodia.

Il programma di quest'anno comprende undici manifestazioni. Parallelamente alle esecuzioni pubbliche si svolgeranno tre corsi straordinari di chitarra, flauto e contrabbasso che saranno tenuti, rispettivamente da Sergio Notaro, Severino Gazzelloni, e Franco Petracchi. Il concerto inaugurale è fissato al Teatro Olimpico di Vicenza per il 20 giugno, con una serata dedicata interamente a Debussy, nell'interpretazione del pianista Neumann. Sullo stesso palcoscenico si avvicenderanno, successivamente, la violinista Pina Carmirelli (21 giugno) con musiche di Bach, e il pianista J. Demus (27 e 28 giugno) che proporrà, in due serate, l'intero ciclo del «Clavicembalo ben temperato» di Bach.

Altre manifestazioni si svolgeranno nell'Auditorium Canneti il 1.o luglio con il trio Stefanato - Petracchi - Burton, che eseguiranno musiche per violino, contrabbasso e pianoforte di Stradella, Boccherini, Mozart, e la sera seguente con Spohr e Schubert nell'interpretazione del pianista Franceschini, del clarinetto Garbarino e della soprano A Baker. Tre concerti dell'«Ensemble instrumental» P.M. Portales avranno come sede la chiesa di S. Giacomo le sere dei 9, 11, 12 luglio. Al primo concerto parteciperà come solista il flautista Severino Gazzelloni.

(Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

TERENCE HILL e BUD SPENCER in DIO PERDONA IO NO!

FILODRAMMATICO

IL CALDO LETTO DELLA VERGINE — film svedese

ARISTON - I.N.C. per un cinema migliore

UN AMLETO DI MENO di CARMELO BENE technicolorscope

Vietato minori 14 anni

MODERNO

IL POLIZIOTTO E' MARCIO con Luc MERENDA, R. CONTE, D. BOCCARDO

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1974. Stasera alle ore 18 concerto diretto dal maestro Aldo Ceccato Turno B.

ARISTON-I.N.C. (viale R. Gessi 14, tel. 31434). 16.30, ult. 22: «Un Amleto di meno» di Carmelo Bene, il regista italiano più discusso. Film segnalato dalla SIGCI. Technicolorscope. Ingresso 700, ridotti 500. V.m. 14 anni.

EDEN, 15.30, ult. 22.15: «Il portier» di notte». Technicolor di L. Cavani con D. Bogarde, C. Rampling, P. Leroy e G. Ferzetti. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

EXCELSIOR. Lire 1.200. 15.30, 17.40, 20, 22.15: «Borsalino». J.P. Belmondo, A. Delon. Colori. Avventure.

FENICE. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Bullitt». Steve McQueen. Colori. (Poliziesco).

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15. Grande riedizione: «Dio perdona... io no». Technicolor con Terence Hill, Bud Spencer. Spettacolare e sbalorditivo.

NAZIONALE. Lire 1.200. Inizio film 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il topo» di Alexandro Jodorowsky. Colori. V.m. 18 anni. (Drammatico).

RITZ 16, 18, 20, 22.15. Un film di Terence Young: «Le guerriere dal seno nudo». Technicolor. V.m. 18 anni.

AURORA. 16.30. L'insuperabile Bruce Lee nello straordinario poliziesco: «I tre dell'Operazione Drago» con John Saxon. V.m. 14 anni.

CAPITOL. 15.30. Uno dei migliori film della presente stagione: «Come eravamo» con Robert Redford e Barbara Streisand. Uno straordinario successo decretato in particolare dal pubblico femminile. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 16.30, 18.15, 20, 22. Un ottimo «giallo» da vedere dall'inizio: «Spasmo» con R. Hoffman e S. Kendal. Technicolor. V.m. 14 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 16.30: «Il poliziotto è marcio» con Jean Luc Merenda, Salvo Randone e Rosario Borelli. Colori. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 16.30: «Il caldo letto della vergine». Technicolor con Syb'l Danning. Sever. v.m. 18. Film svedese. Prezzi 600-400.

IMPERO. 16.30. Comicissimo! Arrivano i «Cinque matti allo stadio» con Ls. Charlot.

MIGNON. 15.30, ult. 21. Ciccio e Franco nel comico «I due figli di Ringo».

VITTORIO VENETO. 17. Technicolor, «Mussolini, ultimo atto». Rod Steiger, Franco Nero, Lisa Gastoni, Henry Fonda e Lino Capolicchio. Regia di Carlo Lizzani.

ABBAZIA. 16.30: «Il ribelle di Scozia». Uno spettacolare e avvincente film d'avventura in technicolor con Michael Caine e Trevor Howard.

ALCIONE (tel. 786162). 16.30: «Un dollaro d'onore». Ritorna l'intramontabile capolavoro con John Wayne e Dean Martin. Technicolor.

ALDEBARAN. 16.30: «Camorra». Colori con Fabio Testi e Jean Seberg.

ASTRA. 16, ult. 21.45: «Polvere di stelle». Un film di esuberante giovinezze con Alberto Sordi e Monica Vitti. Visibile a tutti.

IDEALE. 16, ult. 21.30. Technicolor. «El Cid». Charlton Heston, Sophia Loren e Raf Vallone. Capolavoro.

RADIO. 17-21 precise. Due spettacoli: «Via col vento».

Riduzioni ENAL: Ariston-Inc., Aurora Capitol, Cristallo, Vittorio Veneto, Abbazia, Alcione.

MUGGIA

VERDI. 17: «La tana della volpe rossa». Una magnifica avventura per grandi e piccini con Eric Porter, Jeremy Kemp e Bill Travers. Technicolor.

VOLTA. 17. Technicolor: «Il ponte sul fiume Kway» con William Holden, Alec Guinness e Jack Hawkins. Il più grande capolavoro di guerra. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 15.30: «L'onorata famiglia: uccidere è cosa nostra».

CAPITOL. 15.30: «L'ultima neve di primavera».

CENTRALE. 15.30: «Per amore di Ofelia». V.m. 14 anni.

ODEON. 15.30: «Mani sporche sulla città». V.m. 16 anni.

CRISTALLO. 15.30: «La collera del vento».

PUCCINI. 15.30: «Sensi proibiti». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «L'agente speciale Mac Kintosh».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 16.30: «Pat Garrett e Billy Kid» con J. Coburn e B Dylan. Colori. V.m. 14 a. Ult. 22.

CORSO. 17: «L'ultima neve di primavera» con R. Cestié e A. Belli. Colori. Ult. 22.

VERDI. 17.30: «L'arbitro» con L. Buzzanca e J. Collins. Colori. Ult. 22.

CENTRALE. 17.30: «McKusky metà uomo e metà odio» con B. Reynolds. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 17.30: «Fräulein in uniforme» con C. Mohnel e B. Bergen. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

MONFALCONE

AZZURRO. 18: «La montagna sacra» di Alexandro Jodorowsky.

EXCELSIOR. 17.30: «Sistemo l'America e torno» con Paolo Villaggio. Technicolor.

PRINCIPE. 18: «Il corpo» con Enrico Maria Salerno e Zeudi Araya. A colori.

SAN MICHELE. 18: «I due pezzi da 90» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 20: «La battaglia dei giganti» con Henry Fonda e Robert Shaw. A colori.

GRADO

BASILICA DI S. EUFEMIA. 21.10: J. Haydn: «Kaiserquartett, Streichquartett n. 77 in Do magg. Op. 76». (Amadeus Quartett). Audizione stereofonica.

CRISTALLO. 20.30: «Chi ucciderà Charley Varrick?» con Walter Matthau, Joe Don Baker, Felicia Farr. Technicolor. V.m. 14 anni.

GRADISCA

COMUNALE. 19-21.30: «L'amante di Orsa Maggiore» con G. Gemma e J. Berger.

EDEN. 19-21.30: «York» con J. Mann e B Talomas.

CORMONS

ITALIA. 19.30-22: «Gli altri racconti di Canterbury» con T. De Leo.

CERVIGNANO

NUOVO. «L'agente speciale Mcintosh».

RONCHI

GIARDINO ESTIVO EXCELSIOR 20.30 Ballo liscio con l'orchestra romagnola «Piero Piazza».

RIO. «Ci risiamo, vero Provvidenza».

EXCELSIOR. «Il rompiballe».

PALMANOVA

ITALIA. «Amarcord».

GARIBALDI. «I racconti di Canterbury».

GEMONA

SOCIALE. «Peccato veniale».

TARCENTO

MARGHERITA. «Un ufficiale non arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza. Firmato: colonnello Buffalo».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Troppo rischio per un uomo solo».

CASARSA

ROMA. «Zanna bianca».

Incidente in Colombia a Zeudi Araja

Roma, 7

Un telegramma è giunto alla società di produzione cinematografica PAC in cui, a firma dell'organizzatore generale Omero Lucchi, è detto: «Interrompiamo lavorazione per incidente a Zeudi Araja. Rientreremo presto». Il film in questione è «La preda» con l'attrice etiope, con lo regia di Domenico Paolella, in cui si racconta una storia d'amore fra un bianco e una negra in un clima di rivalità razziali.

Secondo indiscrezioni, l'incidente si è verificato durante una ripresa in Colombia, a Barranquilla, dove, durante una scena d'amore tra Zeudi Araja e il giovane Franco Gasparri (un attore esordiente nel cinema che proviene dai fotoromanzi), una scimmietta di nome Conchita, che avrebbe dovuto prender parte a una scena successiva, è sfuggita al suo custode e si è portata sul corpo quasi interamente nudo dell'attrice graffiandolo in più punti. Grazie al pronto intervento dei presenti sono stati evitati guai peggiori. Zeudi Araja è stata immediatamente ricoverata in clinica a Santa Marta.

(Ansa)

L'Eurovisione compie vent'anni

Parigi, 7

L'Eurovisione, nata a Cannes nel 1954, festeggerà sabato prossimo il suo ventesimo anniversario con una trasmissione-ricordo realizzata dalla Francia (ORTF), Italia (RAI), Germania Ovest (ARD), Spagna (TVE) e Svizzera (SSR) che sarà ritrasmessa in diretta o in differita dalla Croisette di Cannes a una ventina di paesi. Dalla Jugoslavia alla Danimarca, dal Marocco alla Polonia, centinaia di milioni di telespettatori troveranno cosa normalissima vedere, tutti nello stesso tempo, i cantanti Gilbert Becaud, Mireille Mathieu, Sylvie Vartan e il pianista Alexis Weissemberg.

Il 6 giugno 1954, superate numerose difficoltà tecniche e giuridiche, andò in onda la prima trasmissione in Eurovisione: in programma la «Festa dei narcisi» di Montreux.

(Ansa)

CONSEGUENZE DELLA RESTRIZIONE DEL CREDITO BANCARIO

Il cinema italiano sospende la produzione?

Le aziende sollecitate alla cautela nell'impostazione dei programmi

Roma, 7

L'industria cinematografica italiana si vedrà costretta ad interrompere entro breve termine tutte le iniziative di produzione per i riflessi della stretta creditizia sul settore. Tale considerazione è emersa in un'assemblea straordinaria dell'industria cinematografica svoltasi ieri sera. Nel corso della riunione il presidente dell'ANICA, Carmine Cianfarani, ha comunicato che «la sezione autonoma per il credito cinematografico della Banca Nazionale del Lavoro per disposizione della Banca d'Italia nel quadro dei provvedimenti generali, opererà, per il futuro, soltanto nei limiti dell'esiguo fondo di dotazione, assolutamente insufficiente alle esigenze del settore e che anche altri istituti di credito, intervenuti negli ultimi anni nel finanziamento della produzione, hanno annunciato misure restrittive».

«Tali provvedimenti — ha continuato il presidente dell'ANICA — pregiudicano la continuità delle iniziative già in atto e impediscono la programmazione delle iniziative future ponendo praticamente il cinema italiano in stato di liquidazione». Carmine Cianfarani ha quindi concluso invitando le aziende associate alla massima cautela nell'impostazione dei programmi di produzione a breve e a lungo termine.

Il presidente dell'Unione nazionale produttori film, Mario Cecchi Gori, dal canto suo ha riaffermato l'esigenza che sia assicurata la continuità della presenza sui mercati italiani ed esteri del film nazionale per non lasciare il campo alla produzione straniera con le gravi conseguenze per la bilancia valutaria derivanti dalla mancata esportazione dei nostri film e dalle maggiori uscite di valuta per l'importazione di film stranieri.

L'assemblea, dopo ampio dibattito, ha dato incarico al presidente dell'ANICA e ai presidenti dell'Unione produttori e dell'Unione distributori di rappresentare in sede governativa come per il settore cinematografico i provvedimenti di restrizione del credito siano particolarmente ingiusti assommandosi alle difficoltà già esistenti per la mancata corresponsione dei contributi di legge ed in genere per il lento recupero dei capitali investiti.

Altri interventi dovranno essere effettuati presso il ministro del Turismo e dello spettacolo, per accelerare la liquidazione dei contributi di legge non corrisposti da alcuni anni.

Spoleto sempre più lungo

Roma, 7

Sarà più lungo e più nutrito il Festival dei Due Mondi: 19 produzioni per un totale di 110 spettacoli si svolgeranno nell'arco di 24 giorni (una settimana in più del solito) a Spoleto dal 14 giugno al 7 luglio.

Lo ha reso noto Romolo Valli, direttore artistico della rassegna spoletina, in una conferenza nella quale ha presentato — insieme all'intero «staff» direttivo del festival — il programma della manifestazione, arrivata alla XVII edizione. Quattro produzioni di musica lirica, sei di teatro di prosa e nove produzioni concertistiche oltre ad una mostra figurativa dedicata all'arte di Walt Disney, rappresentano uno sforzo notevole, certo superiore alle precedenti edizioni del festival e sorprendente in modo particolare data l'attuale difficoltà in cui versano le rassegne artistiche nel nostro paese. Romolo Valli ha offerto i dati e le cifre che consentono una ampia valutazione del «travaglio» degli organizzatori di Spoleto: 130 milioni di contributi ministeriali per la musica e 60 milioni per il teatro di prosa erano appena sufficienti per coprire le spese, aumentate dal prolungamento di una settimana dell'edizione di quest'anno; in verità i contributi ministeriali promessi al netto sono stati falcidiati di circa 40 milioni a causa dell'aumento degli interessi bancari e delle conseguenti ritenute esatte dagli istituti di credito sugli accreditamenti del ministero dello spettacolo.

I principali spettacoli del Festival dei Due Mondi appaiono la «Lulu» di Alban Berg, con la regia di Roman Polanski e la direzione d'orchestra di Christopher Keene, la riedizione della «Manon Lescaut» di Puccini diretta da Thomas Schippers e la regia di Luchino Visconti, l'ultima opera di Giancarlo Menotti «Tamu-Tamu», il balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev, «Il malato immaginario» di Molière con la regia di Giorgio De Lullo e l'interpretazione di Romolo Valli, lo spettacolo scritto e diretto da Robert Wilson «Una lettera per la regina Vittoria»; una serie di concerti dedicati alle musiche di Darius Milhaud, un concerto sinfonico dedicato alle musiche di Beethoven e, a conclusione, il concerto in piazza diretto da Thomas Schippers, dedicato al Requiem K 626 di Mozart.

(Italia)

ALL'EDEN
IL SETTIMANA DI CLAMOROSO SUCCESSO
UNA NUOVISSIMA CINEMATOGRAFICA
LILIANA CAVANI con DIRK BOGARDE - CHARLOTTE RAMPLING



IL PORTIERE DI NOTTE
PHILIPPE LEROY - GABRIELE FERZETTI
ROBERT GORDON EDWARDS
In edizione integrale

QUESTA SERA SUL VIDEO

Canta Charles Aznavour

Film sui due fratelli Kennedy

«Avvenimenti sportivi». La partita che la Nazionale di calcio sostiene oggi a Vienna contro la Nazionale austriaca come preparazione in vista del campionato mondiale di Monaco, sarà trasmessa in televisione sul programma nazionale con inizio alle 17.25. Sul secondo programma, alle 19.15 sintesi della ventiduesima tappa del Giro d'Italia: Bassano del Grappa-Milano.

* * *

«Io tra di voi» (TV-1, ore 20.40) — Charles Aznavour è il protagonista di questo «special» a lui dedicato e presentato da Aldo Giuffrè. Ospiti del cantante francese, che eseguirà alcune delle sue più note canzoni, saranno il musicista argentino Astor Piazzolla, la cantante Amelita Baltan e il complesso di Manu Di Bango.

* * *

«A-Z: un fatto come e perché» (TV-1, ore 21.45) — Va in onda stasera, come di consueto, questo settimanale di attualità curato da Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci.

* * *

«Concerto sinfonico» (TV-2, ore 20) — Il pianista Gherardo Macarini Carmignani nel recital in programma stasera interpreta la «Sonata op. 1» di Alban Berg e la «Sonata» di Bela Bartok.

* * *

«I due Kennedy» (TV-2, ore 21) — Va in onda stasera, a sei anni dalla morte di Robert Kennedy, avvenuta a Los Angeles il 5 giugno 1968, questo film di Gianni Bisiach che ricostruisce le tappe percorse dai due fratelli nell'arco della loro vita fino alla tragica morte. Nel film, scritto e diretto da Bisiach, prodotto da Alfredo Bini per la «Cineriz», musica di Carlo Savina, appaiono, oltre a tutti i personaggi della famiglia Kennedy, figure come Aristotile Onassis, Frank Sinatra, Joseph McCarthy, Marylin Monroe, Kim Novak, Nikita Krusciov Fidel Castro, Robert McNamara, Franklin Delano Roosevelt, Benito Mussolini, Adolfo Hitler, Vito Genovese, Joe Valachi, Al Capone, Lucky Luciano, Earl Warren, Martin Luther King, Lyndon Johnson, Gary Cooper, Robert Taylor, Richard Nixon. Il materiale proviene dalle cineteche delle tre grandi reti televisive americane, da produttori cinematografici, privati, cinedilettanti. Alcune scene sono relative all'attentato di Dallas.

(Ansa)

Dal 7 al 13 luglio si svolgerà a Montecatini la venticinquesima edizione del concorso nazionale del film d'amatore organizzato dalla Federazione italiana dei cineclub. Al concorso possono partecipare tutti i film d'amatore muti e sonori, in bianco e nero ed a colori, nei formati 8, super 8 e 16 millimetri realizzati dai soci della Federazione italiana dei cineclub. I premi, consistenti in materiale cinematografico, verranno assegnati da rappresentanti del mondo giornalistico e culturale.

GRANDE SUCCESSO ALL' Excelsior
La coppia più prestigiosa del cinema europeo DELON - BELMONDO nel film considerato «unico nel suo genere»!



JEAN-PAUL BELMONDO / ALAIN DELON
Borsalino
UN FILM DI JACQUES DERAY
INIZIO FILM 15.30, 17.40, 20, 22.20 — Il film è per tutti

FORMIDABILE RIEDIZIONE
OGGI al GRATTACIELO
TERENCE HILL - BUD SPENCER



DIO PERDONA...IO NO! TERENCE HILL - FRANK WOLFF - BUD SPENCER - GINA ROVERE - JOSE' MANUEL MARTIN
TITO GARCIA - GIUSEPPE COLIZZI — TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA DREHER
Piatti tipici della cucina triestina.

AL CASTELLO DI S. GIUSTO
Il ristorante Bottega del Vino è aperto anche di giorno per pranzi. Di sera si cena e si danza

RISTORANTE DANCING «CARAVELLA»
Inizio stagione dei bagni e ballo tutte le sere con la «Sacra Stirpe dei Cobra». Specialità cucina alla marinara. Stasera finalissima Miss «Tipo Trieste».

PARATA DEL LISCIO AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23. Questa sera dalle ore 21 all'una con: Orietta Berti. Tutti i sabati rassegna di famosi cantanti italiani; il prossimo 15 giugno: Narciso Parigi e il duo Bettini. Suona l'orchestra Vallisneri. Ingresso lire 2.000.

DA NICOLETTO ORESTE SERGIO
specialità carni e pesce alla griglia, specialità alla fiamma, crepé susette. Apertura del giardino. Cene al lume di candela. Tel. 817390.

DA NICO AL PARANGAL
Via S. Lucia, tel. 30193 — Locale completamente rinnovato. Specialità pesce e carne.

TELEFONO 228173
Locanda Mario - Draga S. Elia.

MARINA NUOVA LIDO - MONFALCONE
Ristorante - self-service. Inizio stagione bagni.

MORETTI «SANS SOUCI» — GRADO
Dall'8 al 16 giugno, trattenimenti con l'orchestra «ieri oggi domani».

NIGHT CLUB PIM POM - GRADO
Ballo tutte le sere - striptease. Dal 16 giugno 2 grandi spettacoli internazionali.

AL RITZ
ARRIVANO LE AMAZZONI
Le tremende donne guerriere che si amavano fra loro e usavano il maschio soltanto per la riproduzione della razza
CINERIZ presenta un film di TERENCE YOUNG
LE GUERRIERE DAL SENO NUDO
VIETATO MINORI 18 ANNI

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7: Giornale radio; 7.10: Mattutino musicale; 7.45: Ieri al Parlamento; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io - Speciale GR; 11.30: Giradisco; 12: Giornale radio; 12.10: Nastro di partenza; 13: Giornale radio; 13.20: La Corrida; 14: Giornale radio; 14.07: Linea aperta; 14.50: Incontri con la scienza; 15: Giornale radio; 15.10: Una voce, un'orchestra: Bob Dylan e Ray Conniff; 15.45: Gran varietà; 17: Giornale radio - Estrazioni del Lotto; 17.10: Intervallo musicale; 17.20: Radiocronaca dell'incontro di calcio Austria - Italia; 19.15: Giornale radio; 19.45: Ascolta, si fa sera; 19.50: Sui nostri mercati; 20: L'italiana in Algeri, melodramma giocoso; 22.05: Orchestre nella sera; 22.25: Paese mio; 22.50: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

8: Il mattiniere; 7.30: Giornale radio; 7.40: Buongiorno con Toquinho e Vinicius e Pane, Burro e Marmellata; 8.30: Giornale radio; 8.40: Per noi adulti; 9.30: Giornale radio; 9.35: Una commedia in trenta minuti; 10.05: Un disco per l'estate; 10.30: Giornale radio; 10.35: Batto quattro; 11.30: Giornale radio; 11.35: Ruote e motori; 11.50: Cori da tutto il mondo; 12.30: Giornale radio; 12.40: Piccola storia della canzone italiana; 13.30: Giornale radio; 13.35: La voce di Joan Baez; 13.50: Come e perché; 14: Su di giri; 15: 57.o Giro d'Italia, 22.a tappa; 15.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 15.40: Il quadrato senza un lato; 16.30: Giornale radio; 16.35: Estate del festival europei; 17.25: Estrazioni del Lotto; 17.30: Speciale GR; 17.50: «The Counts e la sua orchestra; 18.05: Quando la gente canta; 18.30: Giornale radio; 18.35: Detto «inter nos»; 19: Un disco per l'estate; 19.20: 57.o Giro d'Italia, servizio speciale da Milano; 19.30: Radiosera; 19.55: Supersonic; 21.19: I dischi per l'estate; 21.29: Popoff; 22.30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

7.55: Trasmissioni speciali; 8.28: Concerto del mattino; 9.30: Il quartetto italiano interpreta Mozart; 10: Concerto di apertura; 11: Concerto dell'Orchestra da camera di Colonia; 11.30: La polemica antimilitare nell'Andromaca; 11.40: Musica corale; 12.20: Musicisti italiani d'oggi: Marcello Abbado; 13: La musica nel tempo; 14.30: Intermezzo; 15.30: Pagine pianistiche; 16: Le stagioni della musica: Il Rinascimento; 16.30: Avanguardia; 17: La scelta antifascista del Partito popolare italiano; 17.10: Fogli d'album; 17.25: Suona il Modern Jazz Quartet; 17.56: Parliamo di...; 18: Il girasketches; 18.20: Cifre alla mano; 18.35: Musica leggera; 18.45: La grande platea; 19.15: Musica sinfonica; 19.45: L'approdo musicale; 20.15: Max Jacob, poeta assassinato; 20.25: Festival di Vienna 1974 - nell'int. (21): Il giornale del Terzo; 22.35: Solisti di jazz: Benny Goodman.

LOCALI (Trieste)

7.30: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 13.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina; 15.10: Dialoghi sulla musica; 16.10: La cortesale; 16.30: Dal XII Concorso internazionale di canto corale «C. A. Seghizzi» di Gorizia; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 15.45: «Soto la pergolada», rassegna di canti folcloristici regionali; 16: Il pensiero religioso; 16.10: Musica richiesta.

TV GUASTO?
Riparazioni accurate con garanzia di televisori in bianco e nero ed a colori
Radio Trevisan, tel. 726276

TV NAZIONALE

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

10.30 Scuola elementare.
10.50 Scuola media.
11.10 Scuola media superiore.
12.30 Sapere: «Gli zingari», 3.a e ultima puntata.
12.55 «Le teste matte», comiche.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale - Oggi al Parlamento.
14.10 «Scuola aperta», rubrica di problemi educativi.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

16.00 Scuola elementare.
16.20 Scuola media.
16.40 Scuola media superiore.
17.00 Segnale orario - Telegiornale - Estrazioni del lotto.
17.25 Da Vienna: Incontro di calcio Austria - Italia.
18.15 circa: «Sette giorni al Parlamento».
19.15 «Tempo dello spirito», conversazione religiosa. — Segnale orario.
19.35 Cronache del lavoro e dell'economia - Il tempo.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.40 «Io tra di voi», spettacolo musicale con Charles Aznavour; presenta Aldo Giuffrè.
21.45 «A-Z: Un fatto, come e perché».
22.30 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

18.30 «Insegnare oggi», trasmissione per gli insegnanti.
19.15 Telegiornale sport. — Sintesi della ventiduesima tappa. Bassano del Grappa - Milano, del 57.o Giro d'Italia.
20.00 Concerto del pianista Gherardo M. Carmignani.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «I due Kennedy», documentario di G. Bisiach.

Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Buongiorno in musica; 7.30 Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Ventimila per il vostro programma; 9.30: Notiziario; 9.40 Vanna, un'amica, tante amiche; Musica per voi; 11.30: Giornale dio; 13: Non è solo musica; Mondo del disco; 16.15: Quattro passi; 16.30: Notiziario; 20: Ritrasnera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Week-end musica 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

ORA SOLARE

19.45: Papà divo, telefilm; 20: Telegiornale; 20.30: Festival della canzone slovena; 21.30: Il bacio scomparso, telefilm.

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

16.40: Telegiornale; 16.45: Ehi mano: Zeljeznicar-Kvarner; 18: La sirena d'oro, spettacolo per ragazzi; 19.15: Che si fa alla domenica; 19.45: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.30: «La canzone vena '74», festival; 21.40: Le ali del Kilimangiaro, film — II parte GRAMMA SPERIMENTALE. 23: Classici contemporanei: «Il servitore», di Harold Pinter.

BORSE E MERCATI

Milano: debole

Milano, 7

Chiusura debole con scambi poco attivi. Il mercato ha concluso l'ottava con disposizioni deboli per la persistente prevalenza dei realizzi e la difficoltà di assorbimento.

Gli operatori appaiono sempre più riservati a seguito dei timori di un deterioramento del clima sindacale, delle voci di un inasprimento fiscale, della minacciata uscita dei socialisti dal governo e soprattutto del nuovo rincaro del denaro. Con particolare preoccupazione vengono attesi i risultati del confronto odierno tra governo e sindacati a conclusione dei recenti incontri settoriali.

Stn dalle prime battute, le offerte hanno assunto la prevalenza, costringendo la quota su basi ancora inferiori, dato la scarsa propensione degli operatori, anche in vista del fine settimana. Perdite accentuate hanno accusato nella fase finale le Miralanza, Invest, Safia, mentre i titoli guida apparivano più resistenti.

Nel prosieguo della riunione, l'offerta provocava nuovi arretramenti, costringendo così la quota sui nuovi minimi dell'anno. Particolarmente pesanti sono risultate in chiusura le perdite subite dalle Broggi-Izar (10 p.c.), Iniz. Edilizia e Unione manifatture (—7,7 p.c.), Sielle (—6,2 p.c.); —6 p.c. Imm. Roma; dal 5 al 5,8 p.c. hanno perso le Sifa, Flaminia, Ausonia e Sarom; dal 4,1 al 4,7 p.c. oscillano le cedenze accusate dalle Pacchetti, Magneti, Metalli, Lepetit, Finsider e Italgas. Tra i diversi titoli che hanno perso dal 3 a quasi il 4 p.c. figurano le Cascami, De Angeli, Invest, Abeille, Credit, Olivetti.

Sono sfuggiti alla tendenza prevalente soltanto le Finmare (più 4 p.c.), Magona (più 3 p.c.), Gas Napoli (più oltre 4 p.c.) e, in misura più contenuta, le Silos Genova, Nebiolo, Viscosa priv., Tilane e qualche altro titolo minore. Resistenti sui livelli della vigilia, le Unicem, Standa, Sai, Italia Ass., Ifil, Assicuratrice.

Nei titoli pilota, le Generali e Montedison hanno perso un po' più dell'1 per cento, le Viscosa l'1,5 e le Fiat oltre il 2 p.c.

Nel dopoborsa, in modesto recupero le Imm. Roma, Viscosa e ancora deboli le Cascami.

Intonazione ancora pesante nel reddito fisso, dove a seguito della persistente prevalenza delle vendite si notano perdite anche intorno a una lira pure sui valori solitamente difesi.

L'indice «Mediobanca» è a 63,97 (—1,71).

TITOLI TRATTATI: *di Stato 33.000.000; Buoni del Tesoro 184 milioni; obbligaz. 4.817.600.000; azioni 6.099.750, di cui 2.559.000 Imm. Roma, 480.000 Montefibre, 445.000 Montedison.*

DOPOBORSA — Mercato inattivo (rilevazione a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

ORO E MONETE

Sterlina oro (v.c.) 37500-42500; sterlina oro (n.c.) 38500-42500; marengo svizzero 38500-42500; oro fino (Iva esclusa) 3300-3400; argento (Iva esclusa) 100250-104250; platino n.q.

MERCATO PARALLELO

Dollaro 710-730; sterlina 1680-1760; franco svizzero 238-243; franco francese 143-153; marco tedesco 275-285.

TRIESTE

Mercato sempre in discesa con piccoli recuperi per Assicuratrice, Dalmine e Terni. Cedono pure i locali. Debole il reddito fisso.

Ass. Italiana 166.200; Ass. Generali 66.000; Ras 82.500; Ario 1.035; Liquigas 305; Montedison 770; Rinascente 20.500; Premuda 1.645.000; Sip 2.176; Tripcovich 150.000; Bastogi 1.833; Finmare 260; Finsider 395; Pirelli SpA 1.080; Sme 1.996; Stet 2.365; Beni Stabili 6.590; Immobiliare 507; Centrari —; Fiat ord. 1.510; Fiat priv. 1.180; Dalmine 398; Italsider 725; Terni 137; Marzotto priv. 1.490; Viscosa ord. 2.015; Viscosa priv. 1.320.

NEW YORK

Chiusura in netto rialzo, grazie alla conferma della tendenza ribassista dei tassi d'interesse. L'indice «Dow Jones» dei trenta valori industriali ha chiuso a quota 853,72, con un progresso di 8,37 punti. I valori in rialzo sono stati circa 1.100, contro circa 380 in ribasso.

LONDRA

Tono irregolare in una seduta caratterizzata da un diffuso nervosismo e da scambi limitati. Cedono i titoli di stato, stabili i finanziari e bancari. Indice a 288,60 (più 0,62).

Prezzi dell'oro

Londra, 7

I mercati dell'oro nel mondo hanno registrato oggi i seguenti prezzi di chiusura espressi in dollari USA per oncia troy.

Betrut	159,23	(+ 3,73)
Francoforte	159,21	(+ 0,25)
Hongkong	152,37	(— 5,84)
Londra	155,50	(— 3,50)
Macao	151,36	(— 3,64)
Milano	159,59	(— 3,41)
New York	155,80	(— 3,50)
Parigi	163,93	(— 0,28)
Roma	159,59	(— 3,41)
Zurigo	156.—	(— 3.—)

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Amitalia	doll	7,16	—
Capitalitalia	»	10,29	—
Equitalia	»	8,90	—
Europrogr.	frsv	121,16	—
First Fund	doll	12,36	15,16
Fonditalia	»	10,70	—
Intercontinental	»	10,67	—
Interfund	»	10,65	11,29
Interitalia	lire	8235	9000
Intertrust	doll	9,71	10,55
Italfortune	»	9,74	10,32
Italunion	doll	10,71	11,67
Mediolanum S	»	11,39	12,36
3-R-Manag	lire	6046,63	—
Romitvest	doll	10,85	14,72

Titoli azionari

TITOLI	6-6	7-6	TITOLI	6-6	7-6
Alimentari e agricole			**Finanziarie**		
Alimont	6400	6250	Agricola	3380	3296
Bonifiche Ferraresi	4650	4648	Bastogi	1870	1837
Chiari & Forti	3055	2041	Centrale	15130	14800
Eridania	2411	2410	Edilcentro/Sviluppo	—	—
Esercizio Molini	—	—	Fin. Ernesto Breda	3890	3850
Ind. Buitoni Perug.	7700	7601	Finmare	250	260
Motta	3041	3025	Finsider	414	395
Romana Zucchero	565	530	Flaminia Nuova	1950	1840
Romana Zucch. pr	885	885	Generalfin	2015	1990
Venchi Unica	801	805	Gim	3700	3651
Assicurative			I.F.I. priv.	4050	3985
Alleanza Assicuraz.	52480	51890	I.F.I.L.	20010	20000
Assicuratrice Ital.	166200	166200	Invest	4750	4600
Comp. Ass Milano	18570	18400	Mittel	3930	3950
» » » pr.	11070	10802	Pirelli & C.	1895	1840
Comp. Latina	1840	1800	Pirelli S.p.A.	1079	1060
» » priv.	1493	1470	Riva Finanziaria	3510	3411
Generali	68800	68030	Sarom	3800	3610
Italia Assicuraz.	26010	25990	S.M.E.	1957	1996
L'Abeille Italiana	20390	19780	Stet	2399	2635
Fondiaria Incen.	16200	15815	Part. Finanziaria	1890	1850
La Fondiaria Vita	29510	29490	**Immobiliari - Edilizie**		
R.A.S.	83450	82500	Aedes	3580	3560
S.A.I.	18200	18250	Beni Immob. Italia	1280	1240
Toro Assicuraz.	43200	43010	» » » pr.	810	810
» » priv	20800	20200	Beni Stabili	6760	6695
Ausonia	7900	6899	Cartosa	4740	4720
Bowring	—	—	Cogr	2023	2000
Bancarie			Condotte d'Acqua	780	760
Banca Comm. Ital.	20450	20010	De Angeli Frua	7480	7200
Banco di Roma	20100	19600	Gen. Immobil.	539,75	507,25
Banco Lariano	9780	9740	Gilardini	3460	3350
Credito Italiano	3369	2300	Iniziativa Edilizia	6610	6100
Interbanca priv.	27300	26560	La Milano Centrale	42000	42000
Mediobanca	78000	77900	Risanamento	11500	11300
Cartarie - Editoriali			Tronno	5720	5510
Binda	77000	76000	**Meccaniche - Automobilistiche**		
Burgo	15100	14900	FIAT	1540	1500,50
» priv.	7820	7600	» priv.	1160	1125
Donzelli	3400	3400	Finmare	8380	8280
Mondadori priv.	2660	2650	Finsider	355	365
Cementi - Ceramiche			Olivetti	1605	1547
Cementir	1980	1940	» priv.	1376	1353
Cer. Pozzi	1310	1300	Westinghouse	3950	3950
Eternit	3380	2350	Worthington	2970	3040
Italcementi	32750	32400	**Minerarie - Metallurgiche**		
Richard Ginori	530	510	Broggi Izar	1720	1550
UNICEM	6010	6000	Dalmine	397,50	398,50
Chimiche Idrocarburi Gomma			Falck	7499	7600
A.N.I.C.	1051	1062	» priv.	5710	5699
Brioschi	62500	62200	Ilssa Viola	5100	5110
Caffaro	432	418	Italsider	740	725
Carlo Erba	5575	5440	Magona	2620	2699
» priv	5249	5150	Metalli	3295	3150
Italgas	874	833	Monte Amiata	1800	1700
Lepetit	15710	15000	Pertusola	4100	4060
» priv.	15710	15400	Siele	1600	1500
Liquigas	309,25	305	Terni	135	137,50
» priv.	—	—	Trafilerie	1900	1910
Mira Lanza	36000	35000	**Tessili**		
Montedison	782	772	Centenari e Zinelli	1075	1075
Napoletana Gas	980	1020	Cantoni	16030	15760
Perlier	1050	1050	Cucirini	7005	6980
Petrolifera Italiana	3455	3455	Cascami Seta	12980	12480
Pierrel	5690	5500	Fisac	3335	3335
Rumianca	1435	1410	Lanerossi	3540	3500
Saffa	7020	6880	Lanificio di Gavardo	3360	3350
Siossigeno	6450	6439	Linif e Canapif.	952	936
Monted. Gemina	710	735	Marzotto priv	1490	1490
Commercio			Montefibre	198	195
La Rinascente	280	279	» prel	292	290
» » priv	199	195	Olcese Veneziano	580	581
Silos di Genova	4350	4390	Rossari	—	—
Standa	14000	14020	Rotondi	94000	99000
Comunicazioni			Scotti	1540	1536
Alitalia priv	4540	4450	Snia Viscosa	2053	2021
Ausiliare	6050	6050	» » priv	1320	1351
Aut. Torino-Milano	5010	4930	Tilane	1490	1510
Italcable	4475	4380	Unione Manifatture	35100	32400
Nord Milano	6700	6450	**Diverse**		
S.I.P.	2190	2176	Acqu. De Ferrari	2400	2415
Elettrotecniche			Acque Potabili	1630	1605
Magneti Marelli pr	1201	1180	Calc. di Varese	7100	7060
Marelli E	895	899	C.I.G.A.	5010	4911
Pan Electric	2999	2975	CIR	3670	3410
Tecnomasio	490	481	Pacchetti	385	370
			Rejna	3390	3290
			Smeriglio	175	173
			Terme Acqui	1460	1490
			Acqua Marcia	3651	3500

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		7-6	TITOLI		7-6
Rendita	5%	89.80	» » (71) II	4%	84.50
Prest. Red. 1934	3,50%	100.—	Pubbl. Ut.	5,50%	74.50
Ricostruzione	3,50%	85.20	» » ord.	5%	93.—
»	5%	90.20	» » vent.	5%	74.70
Redim. Trieste	5%	87.30	» » Ed (46)	5,50%	97.—
Rif. Fondiaria	5%	88.80	Pubbl. Ut. Ed (65)	5%	93.70
Redimibile 54	5%	87.70	» » » (58)	5%	91.—
Edil. Sicil. 67	5,50%	86.50	» » Montec.	5%	89.10
» » 68	5,50%	86.30	Sviluppo Ind. sa B	7%	81.70
» » 69	5,50%	87.90	» » » C	7%	89.90
» » 70	6%	90.—	» » » D	7%	92.—
» » 71	6%	90.—	» » » E	7%	78.—
Cert. Cr. Tes. 76	5%	101.—	» » » F	7%	79.10
» » » 76	5,50%	100.—	Isveim (61) III	5,50%	93.50
» » » 77	5%	100.—	» (62) IV	5,50%	89.—
» » » 77	5,50%	101.—	» (62) V	5,50%	88.—
» » » 78	5,50%	100.—	» (62) VI	5,50%	85.—
» » » 79	5,50%	100.—	» (63) VII	5,50%	83.—
B.T. 1974	5%	—.—	» (63) VIII	5,50%	82.90
» 1975 I	5%	96.30	» (64) IX	6%	80.60
» 1975 II	5%	95.30	» (64) X	6%	—.—
» 1977	5%	88.50	» (65) XI	6%	78.50
» 1978	5%	86.90	» (66) XII	6%	77.30
» 1979	5,50%	90.—	» (67) XIII	6%	74.90
» 1980	5,50%	89.—	» (67) XIV	6%	74.90
» 1981	5,50%	86.—	» (68) XV	6%	81.70
Am. FF.SS. 67/87	6%	78.70	» (69) XVI	5%	81.50
» » 68/88	6%	78.—	» (70) XVII	7%	84.50
» » 69/89	6%	—.—	» (71) XVIII	7%	80.—
» » 70/90	7%	70.85	» (72) XIX	7%	81.70
» » 71/86	7%	86.40	» (72) XX	7%	81.—
I.M.I. XVIII	5%	—.—	Enel 65 I	6%	79.—
» XX	6%	91.—	» 66 II	6%	79.50
» XXI	5%	—.—	» 66 I	5%	79.—
» XXII	5%	87.20	» 66 II	6%	77.—
» XXIII	5%	79.—	» 67	6%	77.90
» XXIV	5,50%	78.50	» 68 I	6%	77.80
» XXV	6%	80.50	» 68 II	6%	76.—
» XXVI	6%	76.—	» 69 I	6%	76.—
» XXVII	6%	75.70	» 69 II	6%	75.80
» XXVIII	7%	81.30	» 70	7%	81.—
» XXIX	7%	81.15	» 71	7%	80.90
» XXX	7%	—.—	» 72/87	7%	79.50
» XXXI	7%	88.95	» 72/92	7%	—.—
» XXXI opt	7%	94.40	» 73/93	7%	77.50
» XXXIII	7%	80.—	» Europa	6%	85.50
» XXXIII opt	7%	86.40	» 58 vent.	6%	88.90
» 84	6,25%	82.05	» 64	6%	89.60
» Autostrade	6%	76.—	» 65 II	6%	88.50
» Finan. 68	5%	79.—	» 66	6%	—.—
» » 68	6%	—.—	» Gela	5,50%	87.20
Cons. Op. Pubbl.	5%	68.—	» sud 56	6%	91.50
» » »	5,50%	70.50	» 60	5,50%	93.20
» » »	6%	71.10	» 61	5,50%	87.10
» » »	7%	78.30	» IV	5,50%	82.—
C.O.P. 55 I	6%	79.—	» V	5,50%	81.60
» » II	6%	79.—	» VI	5,50%	81.—
» » III	6%	78.50	» VII	5,50%	87.80
» » ANAS	6%	71.50	» VIII	5,50%	91.—
» Dota I	6%	79.—	I.R.I. 56/74	6%	98.05
» » II	6%	78.—	» 57/75	6%	97.90
» Im. Sl. I 5	5%	77.75	» 58/74	6%	98.—
» » » 3.5	6%	77.50	» 67/77	6%	91.15
» » » 3 a	5%	77.50	» 68/78	6%	94.50
» » » 4 a	6%	77.40	» 57/79	5,50%	84.50
» » » 5 a	5%	78.—	» 68/80	5,50%	—.—
» » » I	7%	84.50	» 81/88	5,50%	73.10
» » » II	7%	84.50	» 63/83	5,50%	78.20
» » » III	7%	84.—	» 64/82	6%	81.—
» » » IV	7%	83.90	» 65/83	6%	79.—
Elfer	5%	95.80	» Alfa B	7%	89.—
Ferrovie (53)	5,50%	—.—	» Elett. opt.	5,50%	86.75
» (55)	5,50%	96.80	Finavo	7%	—.—
» (59)	5,50%	83.—	Autostr. C.C. 63	5,50%	71.50
» (60)	5%	77.50	» » 65	6%	79.50
» (61)	5%	78.—	» » 67	6%	76.—
» (65) I	5%	78.80	» » 68 I	6%	76.—
» (65) II	5%	78.60	» » 68 II	6%	76.50
» (66) I	6%	77.90	» » 69	6%	75.—
» (66) II	5%	77.90	» » 71	7%	81.65
» (67)	6%	77.20	» » 72	7%	80.40
» (69) I	6%	79.90	B. Sic. Op. ex 5%	6%	86.—
» (69) II	5%	—.—	Banco Sicilia 4P	5%	95.—
» 70	6%	—.—	C.R. IX XII XIV XVI	6%	91.70
» 71	7%	84.20	C.R. XI XIII XV	6%	91.80
» 72	7%	88.—	C.F. Piemonte	6%	95.—
» 72 II serie	7%	88.—	Gr. Fond. Toscana	5%	91.—
Fian. Var. (61) I	5%	84.—	Cred. Fondiario	5%	86.50
» » (62) II	5%	85.—	» Fond. cons.	6%	82.—
» » (63) III	5%	79.—	» » 1985	6%	87.50
» » (64) I	6%	78.—	» » 1986	6%	86.30
» » (65) II	5%	79.—	» » 1987	6%	87.20
» » (65) III	6%	78.50	» » 1990	6%	83.80
» » (66) IV	6%	77.10	» » 1991	6%	84.—
» » (67) V	6%	77.—	» » 1992	7%	83.50
» » (67) VI	6%	88.80	» » 1995	6%	84.—
» » (68) VII	6%	77.—	» » 1996	6%	83.80
» » (71) I	7%	88.80	» » 1997	8%	83.60

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

E.N.E.L. 70/85	7,00%	82.50	E.E.I. 56/86	6,50%	90.—
E.N.I. 66/81	6%	90.25	» 67/82	6,50%	89.—
» 66/81	6,50%	92.—	» 67/82 II	6,50%	88.—
» 67/82	6,50%	88.—	» 68/80	6,75%	93.—
» 67/87	6,50%	86.25	» 59/84	7,50%	90.25
» 68/88 I	6,75%	93.—	O.E.C.A. 56 giu.	6,50%	92.—
» 68/88 II	6,75%	93.—	» 56 dic.	6,50%	92.—
» 69/81	7%	94.—	» 67/87	6,50%	92.—
I.M.I. 70/81	7,25%	88.25	» 67	6,50/8%	92.—

SERVIZI BORSA BANCO DI ROMA	Trieste Sede	tel.	37941	Monfalcone	tel. 40400
	Trieste Borsa	»	24609	Udine	» 56045
				Roma Notiz. Ec.	» (06) 6705

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

IL GRUPPO IRI IN UN PROGETTO DA DUEMILA MILIARDI

ACCORDO CON L'IRAN PER UNA GROSSA IMPRESA

Verrà affrontato in modo globale un programma di sviluppo di tutta una regione destinata a essere industrializzata

Roma, 7

Intese bilaterali sul commercio tra l'Italia e l'Iran sono state firmate oggi al ministero del commercio con l'estero dal ministro Matteotti e dal ministro del commercio iraniano, Nahdavi. L'accordo prevede tra l'altro uno scambio d'informazioni tendenti a potenziare la cooperazione italiana ai piani di sviluppo pluriennali dell'Iran.

Un importante accordo di collaborazione industriale è stato concluso fra il Gruppo IRI e alcune fra le principali aziende industriali dell'Iran. Esso fa parte di un più vasto e articolato protocollo d'intesa fra i due paesi. Protagoniste, da parte italiana, sono le maggiori imprese nazionali, principalmente quelle che fanno capo al Gruppo IRI attraverso alcune delle sue società finanziarie (in primo luogo la «Finsider», la società finanziaria dell'IRI per il settore siderurgico).

L'accordo prevede, tra l'altro, un intervento industriale di notevole complessità e con un alto grado di integrazione su una intera area regionale, quella che si estende attorno a Bandar Abbas, tra il Golfo Persico e il Golfo di Oman.

Proprio a Bandar Abbas, la «Finsider», in «joint-venture» con la «National Iranian Steel Company» (NISIC), realizzerà un centro siderurgico a ciclo integrale della capacità di circa tre milioni di tonnellate all'anno. L'impianto sarà alimentato da minerale iraniano proveniente da vicini giacimenti. Il gas naturale necessario per la riduzione diretta del minerale, per la produzione dell'energia elettrica e per il funzionamento del previsto impianto di dissalazione dell'acqua, verrà trasportato dai vicini giacimenti attraverso un gasdotto fino alla località ove sorgerà il centro siderurgico.

L'accordo prevede altresì la costituzione — tra la «NISIC» e la «Italimpianti» del Gruppo IRI — di una società mista di progettazione italo-iraniana, che opererà in Iran e in altri paesi e che, inizialmente, progetterà tutto l'impianto siderurgico e le relative infrastrutture.

L'importanza dell'accordo, come si è fatto notare dalle due parti, sta in ogni caso nella decisione di affrontare globalmente e nella sua interezza un programma di sviluppo integrato di tutta una regione, designato in breve termine a risolvere, a un tempo, i problemi di sviluppo economico della zona e a contribuire autonomamente al processo di industrializzazione del paese.

A rendere l'idea dell'integrazione e della completezza del progetto basterà dire che esso prevede: la costruzione e l'attivazione di una miniera, di una ferrovia, del già citato centro siderurgico, di una centrale termoelettrica da 500 MW, di un impianto di dissalazione, di un gasdotto nonché — particolare questo che conferisce al piano uno spiccato valore sociale — di una città satellite per circa 80 mila abitanti.

A testimoniare l'ampiezza e il valore del progetto sta il suo stesso ammontare, che dovrebbe aggirarsi, globalmente, su oltre duemila miliardi di lire.

Il signor Reza Amin, amministratore delegato della «NISIC» (il quale si trova a Roma appunto per la firma dell'accordo) ha posto in rilievo, in una dichiarazione, il consolidarsi, anche attraverso questa comune iniziativa, dell'formal antica tradizione di collaborazione e di amicizia fra i due paesi, nonché l'apprezzamento per le capacità espresse in particolare dal Gruppo IRI che — ha affermato — «può porre il suo alto grado di integrazione multisettoriale, la sua capacità ed esperienza progettativa e la propria competitività tecnologica al servizio di un progetto di sviluppo regionale completo e nelle opere industriali e in quelle infrastrutturali».

Da parte sua, il presidente dell'IRI, prof. Petrilli, ha posto in evidenza, in una dichiarazione, sia gli aspetti positivi dell'accordo sia la caratteristica — avanzata e rispondente ai più moderni criteri di sviluppo di determinati territori e regioni — dello stesso progetto.

«La scelta dell'IRI (e della sua finanziaria siderurgica, la "Finsider") come principale "partner" per l'attuazione dell'iniziativa — ha aggiunto Petrilli — se da un lato dimostra l'alto grado di competitività delle nostre aziende sul piano internazionale, dall'altro mette in primo piano la capacità, per un gruppo polisettoriale come l'IRI, di realizzare, su scala regionale, progetti integrati e articolati su una molteplicità di interventi. E' il frutto di un affinamento di esperienze e di capacità positivamente considerate anche al di fuori dei nostri confini, soprattutto in paesi che hanno, come il nostro, problemi di sviluppo e di riequilibri territoriali ed economici.

«Credo poi — ha concluso il prof. Petrilli — che debba rilevarsi in tutto il suo valore il contributo che il Gruppo sta dando, in questo particolare e difficile momento dell'economia nazionale, all'impostazione di corretti rapporti con i paesi produttori di petrolio, allo sforzo di maggiore penetrazione dell'industria italiana all'estero e, su un piano più generale, all'impegnativo obiettivo di riequilibrio della nostra bilancia dei pagamenti».

(Ansa)

Diminuiscono le ore perdute per gli scioperi

Roma, 7

Le ore di lavoro andate perdute per conflitti di lavoro nei primi tre mesi di quest'anno sono state 28.519.000, in netta diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, quando le ore perdute furono 93 milioni.

E' da tenere presente, peraltro, che il primo trimestre del 1973 era stato caratterizzato da diffusi scioperi, verificatisi soprattutto nelle industrie metalmeccaniche.

Per quanto riguarda il mese di marzo, ultimo del conteggio «Istat», le ore di sciopero sono state 10.163.000, pari a circa la metà di quelle di un anno prima.

(Italia)

I mercati della lira

Blocco delle monete congiuntamente oscillanti:

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Marco tedesco	259,05	258,75	259,02
Fiorino olandese	245,59	245,00	245,61
Franco belga	17,13	16,30	17,13
Corona danese	108,23	110,50	108,31
Corona norvegese	119,00	118,00	118,95
Corona svedese	148,28	148,50	148,26

Monete liberamente oscillanti:

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Dollaro USA	643,15	648,00	643,07
Dollaro canadese	668,00	655,00	668,37
Peseta spagnola	11,28	11,30	11,28
Escudo portoghese	26,20	25,20	26,20
Scellino austriaco	36,06	35,75	36,03
Franco francese	131,80	133,50	131,72
Franco svizzero	218,81	219,10	218,80
Yen nipponico	2,28	2,27	2,28
Lira sterlina	1545,80	1557,00	1545,40
Dracma greca	—	20,50	—
Dinaro jugoslavo	—	44,40	—

Il tasso medio ponderato di variazione del cambio della lire con le altre monete è del 18,11% in meno rispetto al 9 febbraio 1973

LA LIRA ANCORA IN DISCESA

Roma, 7

Il tasso medio ponderato di variazione del cambio della lira, calcolato dalla Banca d'Italia, ha segnato un incremento negli ultimi sette giorni dell'1,86 per cento, confermando che la situazione della nostra moneta va sempre più appesantendosi. Il tasso medio di svalutazione è oggi risultato pari al 18,11 per cento di deprezzamento rispetto al valore della lira del 9 febbraio 1973, data base di calcolo; una settimana fa questa percentuale era pari al 17,78 per cento.

Ieri per la prima volta dalla data base il tasso di svalutazione ha superato la quota del 18 per cento perché la valuta italiana ha registrato forti deprezzamenti su tutte le altre più importanti valute straniere.

Oggi il deprezzamento ha continuato ad acutizzarsi, seppure in forma lieve e non allarmante, mostrando ancora una volta che la lira difficilmente potrà recuperare il terreno perduto, se non si adotteranno efficaci misure per rafforzarla.

(Italia)

LA SETTIMANA IN BORSA

SU NUOVI MINIMI

La presa di coscienza sempre più ampia del momento particolarmente critico della nostra economia si rispecchia in pieno in Borsa che continua ad infilare nuovi ribassi.

Mani indubbiamente robuste sono intervenute nel corso dell'ottava per cercare di frenare la scivolata ma con scarsissimo effetto. Al tirare delle somme, la perdita media della quota si misura in circa il 5%. Si tratta di un bilancio negativo che si aggiunge alla lunga catena di quelli che si sono susseguiti quasi senza interruzione dopo che in aprile la media dei prezzi aveva toccato il suo massimo assoluto dell'anno (fino a quel momento). Attraverso sette ottave per lo più contraddittorie, nervose o incerte, la quota è precipitata dai vertici assoluti sui suoi nuovi e più seri minimi, con un arretramento di circa il 20%.

Lo scivolamento della quota si è rivelato più evidente soprattutto nei confronti di titoli dei comparti finanziario, immobiliare, meccanico, industriale, bancario e altro, mentre è apparso più contenuto nei confronti dei valori assicurativi e delle comunicazioni. Salve sempre singole eccezioni. Nel comparto chimico, ad es., le ANIC hanno offerto una prova notevole, in quello tessile buona la resistenza delle Viscosa, tanto per far dei nomi tra i più noti. E non sono mancati, poi, casi di titoli che si sono mossi decisamente contro corrente rivelando che sono in atto taluni programmi speculativi anche in momenti veramente delicati come quello attuale.

In linea generale, comunque, le file degli operatori si sono diradate ed il volume degli scambi è notevolmente diminuito. La speculazione maggiore ha grossi problemi da risolvere per quanto già aveva messo a fuoco, mentre la speculazione minore si tiene quasi del tutto da parte. Gli acquisti d'investimento, dal canto loro, sono estremamente controllati perché l'assunzione di impegni impone che prima vi sia una chiara visione del momento odierno e dei suoi probabili sviluppi alla luce di incidenze economiche e politiche alcune delle quali debbono ancora configurarsi.

Il mercato dei valori statali ed obbligazionari ha attraversato esso pure una settimana difficile, registrando nuovi arretramenti e soltanto nelle ultime battute ha fatto intravvedere una certa resistenza.

Alfredo Nemez

TITOLI	chius. 31.5	chius. 7.6	percentuali
Generali	70.010	68.020	— 2,8
RAS	85.000	83.500	— 2,9
Assicuratrice	168.600	166.200	— 1,4
Mediobanca	80.000	77.900	— 2,6
ANIC	1.058	1.062	+ 0,4
Montedison	815,75	772	— 5,4
Bastogi	1.925	1.837	— 4,6
Finsider	423,5	395	—6,7
Centrale	15.816	14.800	— 6,4
Pirelli SpA	1.124	1.060	— 5,7
Beni Stabili	6.980	6.590	— 5,6
Immobiliare Roma	567	507,25	—10,5
FIAT	1.585	1.500,5	— 5,3
Olivetti	1.690	1.547	— 8,5
Sifa	1.919	1.700	—11,4
Viscosa	2.080	2.021	— 2,8
Italcementi	33.900	32.400	— 4,4
Rinascente	292	279	—4,5

Polemica assemblea «Confcommercio»

Roma, 7

La nuova disciplina dei prezzi terrà conto di tutte le componenti di aumento che si verificano a monte della distribuzione, ma perché abbia successo dovrà essere seguita da «una svolta nel costume dei consumatori; è inoltre necessario un aggiornamento dell'apparato distributivo e della normativa che lo regola «al di là della legge del '71». Questi, in sintesi, i concetti espressi dal ministro dell'industria, on. Ciriaco De Mita nel suo intervento all'assemblea annuale della «Confcommercio», travagliato da vivaci manifestazioni di dissenso.

Il clima dell'assemblea ha creato non poche difficoltà ai cronisti, ma non ha impedito all'on. De Mita di concludere il suo discorso, ottenendo una lunga ovazione. L'assunto sul quale il ministro dell'industria ha articolato il suo intervento è stato che «occorre far conciliare tesi contrapposte, ma attraverso soluzioni che puntino all'interesse generale».

Per raggiungere questo obiettivo De Mita ritiene indispensabile orientare i consumi in modo da consentire un buon margine al risparmio, cosa che richiede una più matura coscienza sociale dei consumatori e un'attiva collaborazione dei commercianti.

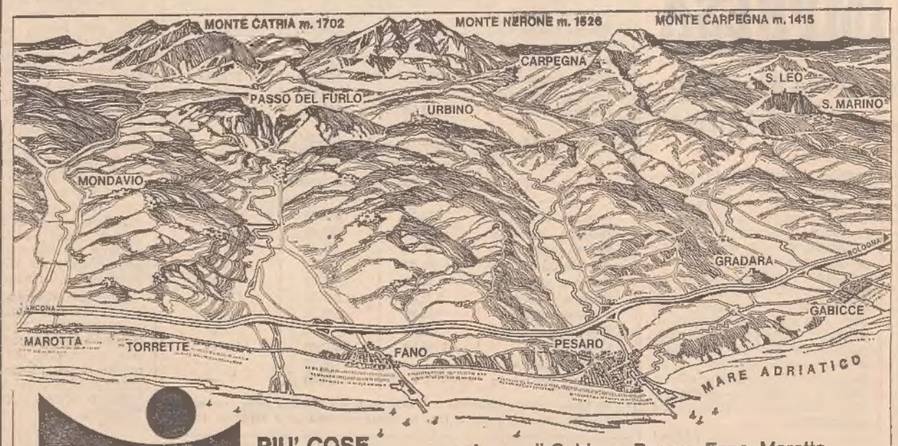
D'altra parte, a questi ultimi occorre offrire la possibilità di ridurre determinati costi, anche attraverso forme associative e un migliore accesso al credito. La manovra creditizia deve infatti essere ispirata a un'oculata selettività, e «non scoraggiare quindi le capacità di intrapresa produttiva». In questo senso, una vera contrapposizione fra disponibilità creditizia ed inflazione è sterile.

Infine, De Mita ha dato atto ai commercianti del sacrificio richiesto alla categoria con la «sofferta disciplina dei prezzi».

I lavori dell'assemblea — cui sono intervenuti il ministro del turismo, Camillo Ripamonti, il ministro della sanità Vittorino Colombo e il presidente del CNEL, Campilli —, erano stati aperti dalla relazione del presidente della «Confcommercio», Giuseppe Orlando. «I commercianti — ha detto Orlando — vogliono associarsi in consorzi che riducano i costi di distribuzione; chiedono infrastrutture più efficienti: una progressiva spinta alla professionalità; piani di sviluppo della rete distributiva che armonizzino le diverse e complementari iniziative; incentivi erogati entro tempi prevedibili e certi, stabilità e chiarezza nei rapporti locativi; parità previdenziale con gli altri cittadini; ordine negli enti mutualistici.

*Il presidente della «Confcommercio» ha dedicato una rilevante parte della sua relazione alle tensioni verificatesi nel

COSTA ADRIATICA PER UN'ESTATE DA NON



RIVIERA delle COLLINE

PIU' COSE IN UNA SOLA VACANZA con spiagge di Gabicce, Pesaro, Fano, Marotta, e con Urbino, città ideale del Rinascimento, al centro di un entroterra ricco di borghi e di castelli.

Per informazioni: Ente Provinciale Turismo - 61100 Pesaro

PUNTA MARINA DI RAVENNA

Hotel Elite
Tel. (0544) 437.309 - Moderno nella pineta - Dirett. mare - camere doccia - W.C. balcone - ascensore - parcheggio - cucina familiare abbondante - bar - Maggio 2800 - Giugno, sett. 3200 - Luglio, agosto 4500 tutto compreso. Nuova gestione Gaidino (ex gestore Pensione Bamby).

SANGIULIANO MARE

Pensione Villa De Anna
Via Zavagli 94 - Tel. 25.722 - Abitazione 56.836 - Vicina mare - camere con/senza servizi - ambiente familiare - cucina casalinga - Bassa stag. 2700-2900 - Luglio 3100-3300 - Agosto 3600-3800.

HOTEL RIVER
Tel. (0541) 26.904 - 771.044 - Sul mare - moderno - camere con/senza doccia - W.C. ascensore - cucina casalinga - Bassa stag. 4.000 - Alta 5.000 - Gestione diretta Ghinelli-Casadei.

Pensione Première Rose
Via Tommasini - Tel. (0541) 54.718 - tranquilla - familiare - 10 metri mare - camere servizi - cucina romagnola - prezzi vantaggiosi - Interpellateci.

LIDO DI CLASSE

Hotel Astor
Tel 79.437 - Lido di Classe (Ravenna) - Nuovo, moderno, tranquillo, direttamente sulla spiaggia - tutte le camere con doccia, W.C., balcone sul mare e telefono - Ottima, sana cucina. Prezzi di pensione completa: Bassa stagione L. 4000-4500 - Alta stagione L. 6000-6500 (tutto compreso).

MILANO MARITTIMA

Hotel Costaverde
Tel. (0544) 92.398 - 2.a cat. - Modernissima costruzione direttamente sul mare, vicino alla pineta, senza strada da attraversare. Camere con doccia, W.C., telefono, televisione a balcone vista mare, Sala soggiorno, sala TV, american bar. Ristorante con aria condizionata. Ascensore. Giardino. Autoparco coperto. Menù alla carta. Prezzi speciali giugno e settembre.

Hotel Delle Nazioni
Milano Marittima - Tel. 91.562 - Direttamente sul mare senza strada da attraversare - in posizione centrale e tranquilla - spiaggia privata - camere con doccia, W.C., balcone e telefono - ascensore - Bar ad elegante tavernetta - parcheggio - ottima cucina e servizio. Pensione completa da L. 6000 (tutto compreso).

Hotel Arcadia
Tel. (0544) 92.080 - 2.a cat. - Direttamente mare - Tutte le camere servizi privati - Ottima cucina - Giugno-Settembre L. 4000-5000 - Luglio Agosto L. 6500-7500 (tutto compreso) - Interpellateci.

Hotel Franca
Tel. (0544) 91.508 - Moderno, sul mare, posizione pittoresca - Tutte camere doccia, W.C., balcone vista mare, telefono - Trattamento prim'ordine - Tennis - Maggio fino 20/6 L. 4000 - Dal 21/6 al 31/8 L. 6500 - Settembre L. 4000 (tutto compreso, anche IVA).

Hotel Nadir
Moderno, confortevole, 50 m. spiaggia - Tutte camere con bagno, W.C., telefono - Sala soggiorno, american bar - Ascensore - 2.000 mq. di parco-giardino - Ottima cucina - Pensione completa: Bassa stagione 4800-5000 - Alta (dal 20/6 al 25/8) L. 7500 - Tel. (0544) 91.322.

Hotel Sonia
Nella pineta vicino mare - Posizione tranquilla - Camere doccia, W.C., balcone, telefono - Cucina veramente genuina, grande forno a legno, griglie, girarosto - Bassa stagione L. 3500 - Media L. 4500 - Alta stagione L. 5500 (tutto compreso).

Hotel Biancaneve
Tel. (0544) 91.710 - Mare, pineta, tranquillità, grande parco con pini - Cucina tipica romagnola - Tutte camere doccia - Pensione completa: Bassa stagione L. 4200 - Media stagione L. 5900 - Alta stagione L. 6800 (tutto compreso anche IVA).

Hotel Rio
2.a categoria - Direttamente spiaggia - nella pineta - Giardino - Autoparco - Prezzi concorrenziali - Interpellateci - Tel. (0544) 91.060.

Hotel San Paolo Vacanze con il mare dentro alla finestra
Lido di Savio - Milano Marittima - Tel. (0544) 79.134 - Moderno, confortevole, direttamente sulla spiaggia. Tutte camere con doccia, W.C., balcone vista mare e telefono. Autoparco, Menù alla carta - Interpellateci.

CERVIA

Pensione Venezuela
Tel. (0544) 71.261 - Vicinissima al mare in posizione tranquilla. Camere con bagno, W.C., balcone. Cucina genuina. Giugno, settembre L. 3300-3500, Luglio L. 4200-4400. Agosto L. 4300-4500 (tutto compreso anche IVA).

Benvenuti all'Hotel Pier Fiore
Nuovissima costruzione pochi passi mare - trattamento eccellente - Camere con bagno e servizi - Pensione completa: Aprile-Maggio-Ottobre L. 3400 - Giugno-Settembre L. 4000 - Luglio-Agosto L. 4500-5000 tutto compreso

PINARELLA DI CERVIA



Hotel Buratti
Tel. (0544) 77.549 - Nuova costruzione direttamente sul mare e sulla pineta. Tutte le camere con doccia, WC., balcone vista mare e telefono. Parcheggio coperto. Ottima cucina con menù a scelta. Maggio L. 4500. Dal 1-6 al 18-6 e dal 26-8 al 20-9 L. 5300. Dal 19-6 al 25-8 L. 6600 (tutto compreso)

Hotel Lanzoni
Pinarella di Cervia - Tel. 77.511 - Via Lucania - Moderno, tranquillo, in mezzo ai pini, vicinissimo mare - Camere con doccia, W.C., balcone e telefono - Autoparco - Bassa 3200 - Luglio 4300 - Agosto 4500 tutto compreso.

Hotel Roxy
Tel. (0544) 77.155 - Moderno, confortevole, sul mare e sulla pineta. Tutte le camere con bagno, W.C., balcone - Autoparco e giardino. Menù a scelta. Pensione completa: Bassa L. 3000-3500 - Alta L. 5000-6000 (tutto compreso anche IVA).

Hotel Real
Tel. (0544) 77.442 - Nuovo, moderno, vicino al mare e alla pineta - Bellissime camere con servizi privati e balcone vista mare - Ascensore, giardino - Autoparco coperto - Ottima cucina - sconto bambini - Basse L. 3200-3800 - Alta 4700-5200 (tutto compreso anche IVA).

CESENATICO

Hotel Palace
Tel. (0547) 73.82.63 - Ombreggiato sul mare - camere servizi - balcone - telefono - Da 3500 a 6500 - Chiedeteci preventivi familiari - Rimarrete soddisfatti.

Hotel Sara - Valverde
Tel. (0547) 86.269 - Moderno - tranquillo - vicino al mare. Tutte le camere con bagno, W.C., balcone. Ottima cucina. Autoparco coperto. Maggio, giugno e settembre L. 3800 - Luglio L. 4500 - 1-25 agosto L. 5800 - 26-31 agosto L. 4000 (tutto compreso anche IVA).

Hotel Massimo - Valverde
Tel. (0547) 86.395 - 86.418 Direttamente spiaggia - Tutte camere servizi privati - balcone - parcheggio cucina eccellente - Bassa 3850 - Media 5450 - Alta 5800.

Hotel Geminus - Valverde
Tel. (0547) 86.450 - Modernissima costruzione 50 m. dal mare - Zona ripossante e tranquilla - Camere con servizi, balcone vista mare - Cucina ed ambiente familiari - Bassa L. 3200-3500 - Alta L. 4500-4900 - Fine agosto L. 4000.

Hotel Alexander - Valverde
Tel. (0547) 86.231 - 86.430 - Vicino mare - zona tranquilla - tutte camere servizi privati - ascensore - giardino - parcheggio - Bassa stag. 3850 - Alta 4500-4900 compreso IVA - Direzione proprietario.

Piccolo Hotel - Villamarina
Tel. (0547) 86.014 - Ambiente ideale per le Vostre vacanze al mare - tutti i conforts - ogni camera con doccia, W.C., balcone - ottima cucina - Giugno-Settembre 3500 - Luglio 4500 - Agosto 5500 IVA compresa - Sconti speciali per famiglie.

GATTEO A MARE

Pensione Elena
Tel. (0547) 86.064 - Moderna costruzione - ogni confort - cucina romagnola - autoparcheggio - Maggio, giugno, settembre 3000-3200 - Luglio, agosto 4200-4500 (tutto compreso).

Per le vostre vacanze; il mare: sabbia fine e forse anche tanto sole,.. chissà Non avete ancora deciso? Fatelo subito
Hotel Corallo
Via Gramsci 5 - Scriveteci o telefonateci al (0547) 86.171 - Siamo a due passi dal mare - Direz. e prop. Benassi.

S. MAURO MARE

Ferie ideali sull'Adriatico
Hotel Baltic
San Mauro Mare (Forlì)
Direttamente spiaggia - Moderna costruzione - tutte le camere, doccia, W.C., telefono e balcone vista mare - cucina eccellente - Menù alla carta. Prezzi vantaggiosi - Interpellateci, ne vale la pena.

Splendide vacanze a SAN MAURO MARE
Hotel Corallo
Tel. (0541) 44.476. Dirett. mare - camere con/senza servizi - menù variato - parcheggio-giardino - 1-14 giugno 3100-3300 - 15-30 giugno L. 3400-3700 - luglio 4200-4500 - agosto 4700-5000 - Settembre 3000-3300 complessive.

BELLARIA

RIVIERA DI ROMAGNA
BELLARIA E IGEA MARINA
CON LE LORO MERAVIGLIOSE SPIAGGE VI ATTENDONO
Per informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno

Hotel Concordo
Via Cherso - Tel. (0541) 44.529 - Abit. (0541) 49.157 - Costruzione 1973 - Sulla spiaggia - in mezzo al verde - zona tranquilla - ogni confort - Bassa stag. 3500 - Luglio 4200 - Agosto 5000 compreso IVA - Direz. proprietario.

Hotel Tonetti
Tel. 44.390 - Modernissimo - vicino mare - tranquillo - Camere con/senza doccia, W.C., balcone - Cucina genuina - Giardino - Autoparco - Offerta speciale: Pensione completa Basse 3100-3300 - Media stag. 3600-3800 - Alta 4300-4500 tutto compreso, anche IVA.

Albergo Italia
Tel. 47.465 - Posizione centrale - a soli 20 m. mare - trattamento prim'ordine - autoparco - Bassa stag. 3800 - Alta da 4500 a 5000 tutto compreso. Per famiglie prezzi convenienti.

Hotel Laura
Via E. Mauro, 7 - Tel. (0541) 44.141 - Moderno - vicino mare - tranquillo - conforts - cucina casalinga - giardino ombreggiato - Bassa stag. 2900-3200 - Media 3800-4300 compreso IVA. Direzione Massari.

Hotel Bristol
2.a cat. - Tel. 44.245 - 49.668 - Dirett. sul mare - vasti giardini - ogni moderno confort. Bassa stag. 3500-4300 - Alta 5200-6000.

Vacanze felici e un mare pulito
Hotel Moderno
Tel 47.439 - Vicino mare parcheggio - camere con/senza servizi tutte in tappezzeria - Bassa stag. 3000-4000 - Alta 4000-5000 tutto compreso anche IVA - Sconto bambini 50%.

Hotel Ginevra
Al mare - Tel. (0541) 44.286 - Tutte camere doccia, W.C., balcone - ascensore - Bar-solarium - Autoparco - Ping-pong - Bassa 3300 - Luglio 4200 - Agosto 4700 tutto compreso anche IVA.

Alberghi Città di Rosario e Tre Pini
Tel. (0541) 44.291 - Centrali - Vicini al mare - Giardino - Parcheggio - Maggio 3400 - Giugno 3700 - Luglio 4000 - Agosto 4500.

Hotel Faro
Via Reno, 3 - Tel. (0541) 44.040 - Familiare - confortis - vicino mare - tranquillo in mezzo al verde - vasto parco giochi - parcheggio coperto - camera servizi - cucina romagnola - Bassa 3300-3700 - Luglio 3800-4200 complessive - Agosto medici - Sconti bambini - Gestione propria.

IGEA MARINA

Hotel Marcus
Tel. (0541) 630.037 - Nuovissimo sul mare - camere servizi, balcone - ascensore - parcheggio - giardino - Giugno-Sett. 4000 - Luglio 4800 - Agosto 5200.

Hotel Gallia
Via Atts, 6 - Tel. 44.391 - Costruz. '72 50 m. mare - tranquillo - tutte camere doccia, W.C., privati balconi vista mare - ascensore - sala gioco, soggiorno e TV - parcheggio - Prezzi: minimo 3000 - Massimo 5000 tutto compreso anche IVA - Interpellateci.

Pensione La Capinera
Tel. 44.368 - Dirett. mare - Camera con/senza servizi - Ottimo trattamento - Cucina familiare - Bassa 3000 - Luglio 3700 - Agosto 4200 complessive.

APPARTAMENTI AL MARE
ORGANIZZAZIONE "CROCE DEL SUD"
Viale Carducci 217 - VALVERDE DI CESENATICO
Con SOLE **Lire 1.500.000** di anticipo
1 ANNO DI PAGAMENTO **senza interessi** O
5 ANNI con MUTUO - POTRETE ACQUISTARE UN NUOVO E SIGNORILE APPARTAMENTO AL MARE.
COMPRATE OGGI, FINIRETE di pagare nel **1980!**
Inviateci questo tagliando e riceverete gratis materiale illustrativo. L'Ufficio è aperto per le Vs. visite anche nei giorni festivi. Tel. (0547) 80583
AFFITTIAMO appartamenti arredati per l'estate.

Pensione Gianna
Via Gisio, 11 - Tel. 63.00.01 - Moderna costruzione 100 m. mare - zona tranquilla - tutte camere servizi privati - balconi - bar - parcheggio - cucina curata dal proprietario - Bassa stag. 3000 - Luglio 3800 - Agosto 3950 compreso IVA.

Pensione Rossi
Viale Virgilio, 110 - Tel. 63.02.71 - Moderna costruzione vicino al mare - ambiente familiare, cucina curata, parcheggio - Basse stag. 3000-3800 - Luglio 3500-3800 - Agosto 4000-4300 - Direz. proprietario.

Pensione Edvige
Tel. (0541) 49.259 - Familiare - tranquilla - cucina abbondante genuina - giardino - parcheggio - camere con e senza servizi - Giugno-Sett. 2000-2200 - Luglio 2600-2800 - Agosto 3000-3200 tutto compreso anche IVA.

Hotel Condor
Via Ovidio, 88 - Tel. (0541) 49.675 - privato 47.523 - Vicinissimo mare - modernissimo - tutte camere doccia, W.C., balcone vista mare - cabine spiaggia - parcheggio - cucina familiare - tranquillo - Basse 3800 tutte compreso - Alta interpellateci.

Villa Roxy
Via Virgilio, 122 - Tel. (0541) 690.171 - vicino mare - tranquilla - camere con/senza servizi - cucina genuina e abbondante - Bassa stag. 2600-2900 - Luglio 3100-3400 compreso IVA - Direz. proprietario.

Hotel Sara
Viale Pinzon, 188 - Tel. (0541) 47.392 - Costruz. 1974 - Sul mare - Tutte camere servizi privati, balconi vista mare - Ascensore - Sala soggiorno, bar - Cucina familiare - Parcheggio coperto - Basse stag. 3700 - Luglio 4700 - Agosto 5000 compreso IVA - Direzione proprietario.

Albergo Pasqua
Tel. (0523) 98.20.81 - Centrale - Confortevole - Camere servizio - Bassa 3400 - Alta 4000-4500.

Hotel Michelangelo
Tel. (0541) 630.209 - Inaugurazione 18 maggio - Tutte stanze con bagno-telefono - vista sul mare - Maggio 3300 - Giugno 3700-4000 - Luglio 4500-4800 - Agosto 5300-5500 - Settembre 3600 compreso IVA.

Hotel Arizona
Viale Pinzon, 216 - Tel. (0541) 630.048 - Sul mare - Posizione centrale - tutte camere servizi privati e telefono - Vaste terrazze - cucina casalinga curata - Prezzi modici - Interpellateci.

RIMINI

Hotel Marebello
Tel. 32.255 - 20 m. mare - Tranquillo - Moderna costruzione - Tutte camere doccia, vista sul mare - Ampio soggiorno - Bar - Parcheggio - Trattamento prim'ordine - Bassa stagione 3500-3700 complessive - Alta modici - Proprietà dir. Vannucci.

Hotel Brasilia
Viale Regina Elena, 187 - Tel. (0541) 80.195 - Sul mare - camere servizi - vista mare - parcheggio - Pensione completa maggio-giugno 3800 - Luglio 4000 - 1-20/8 4500 - 21/8-30/9 3800 tutto compreso - Servizi privati L. 500 in più.

Albergo San Carlo
Via Fezzan, 10 - Tel. (0541) 28.546 - Vicino mare - zona tranquilla e ripossante - camere servizi - ottima cucina - servizio bar - terrazza solarium - Giugno, Sett. 3100-3500 - Luglio 4000-4400 compreso cabine mare e servizio.

Hotel Primalba
Viale R. Elena, 86 - Tel. (0541) 80.330 - abit. 22.656 - Sul mare - camere con/senza doccia, W.C. - tranquillità - parcheggio - cucina assuratissima - Giugno dal 24/8 al 30 settembre L. 3000-3500 - 1-14/7 L. 4000-4500 - dal 15/7 al 23/8 L. 4500-5000 (tutto compreso) escluso IVA.

Hotel Domus Mea
Viale R. Elena, 82 - Tel. (0541) 80.388 - abit. 53.883 - sul mare - centrale - camere con/senza doccia, W.C., balconi vista mare - Giugno-Settembre e 24/8-31/8 L. 3000-3500 - 1-14/7 L. 4000-4500 - 16-31/7 L. 4500-5000 - 1-23/8 prezzi modici - tutto compreso escluso IVA.

Pensione Smeraldo
Viale Cormons, 18 Tel. (0541) 26.458 - Centralissima mare - confortevole - moderna - cucina genuina - tranquilla - Basse 3200 - Alta 4200 - Direz. prop.

Pensione Ranieri
Via delle Rose, 1 - Tel. (0541) 81.326 - Vicino mare - camere con/senza servizi, balconi - trattamento ottimo - parcheggio auto - Basse stagione 3000 - Luglio 3600 IVA compresa - Agosto interpellateci - Camere con servizi e balconi L. 300 in più per persone.

Hotel Orlov
Viale Ferrara, 40 - Tel. (0541) 80.620 - abitaz. (0438) 27.336 - 80 m. mare - nuovissimo - tutte camere servizi privati, balconi - parcheggio - cucina ottima - Bassa stag. 3500 - Alta 4500-5500 - Dir. Pilato.

Pensione Granada - Marina Centro
V.le Tolmino, 24 - Tel. (0541) 28.770 - abit. 900.052 - pochi passi mare - veramente tranquilla - camere con/senza servizi e balconi - giardino - parcheggio - Bassa stag. 3200 - Luglio 3800 compreso IVA - Nuova gestione proprietario.

Hotel Niagara
Via Zanzur, 16 - Tel. (0541) 24.560 - Pochi passi mare - Tranquillo - Cucina curata dalla proprietaria - Tutti i conforts - Cabine mare - Giugno e dal 20/8 e Settembre L. 2800-3000 tutto compreso - Alta modici - Interpellateci.

Pensione Marily
Via Zuattina - Tel. 26.972 - Vicino mare - moderna con ogni confort - parcheggio - giardino - Bassa 2500 - Luglio 3000 IVA compresa - Agosto Interpellateci.

Pensione Portofino
Viale Pola, 13 - Tel. 27.338 - Posizione tranquilla - vicino mare - camere con/senza servizi - bar - trattamento familiare - cucina sana, abbondante, curata dalla proprietaria - Basse stag. L. 2800-3100 - Luglio L. 3600-3900 tutto compreso - Agosto interpellateci.

Hotel Rosabianca
Viale Tripoli - Tel. (0541) 22.577 - Apertura Pasqua - centrale - vicino mare in mezzo al verde - Camere con/senza servizi - familiare - cucina romagnola - Maggio 2700 - Giugno e Settembre 3000 tutto compreso anche IVA - Luglio-Agosto interpellateci - Camera servizi L. 300-500 in più - sconto bambini.

Pensione Lunik
Via Prati, 3 - Tel. 81.281 - Vicinissima mare - ambiente familiare - cucina casalinga - Bassa stagione L. 2500 IVA compresa - sconto bambini.

Hotel Amsterdam
Viale R. Elena, 9 - Tel. (0541) 27.025 - Pochi passi mare - confort - camere doccia, W.C., balcone - Solarium - Ottimo trattamento - Prezzi modici - Sconti bambini - Condizioni particolari per famiglie, interpellateci.

Hotel Embassy
Viale Parisano, 13/15 - Tel (0541) 24.344 - tranquillo - vicinissimo mare - parcheggio - camere con e senza doccia, W.C., balconi - Sala TV - Cucina romagnola - Nuova gestione Ercolani Armando - Maggio L. 2100-2500 - Giugno e settembre 2400-2800 complessive - Alta modici - Interpellateci.

Pensione Gioia
Via Boccaccio, 3 - Tel. (0541) 81.504 - Fermata filobus n. 17 - Vicina mare - trattamento familiare - parcheggio - camere con/senza bagno - Giugno-Settembre L. 3000 - Luglio L. 3500-3900 - Agosto Interpellateci - Cabine mare compresse - Nuova gestione.

Hotel delle Nazioni
Tel. (0541) 27.844 - Direttamente sulla spiaggia - Tutte camere servizi privati - Ascensore - Bar - Grande giardino - Parcheggio - Giugno, Settembre 3500-3700 - Luglio 4300-4500 - Agosto 4800-5100 - 20-31/8 3900-4100.

Pensione Castellani
Via Algarotti - Tel. 81.544 - Tranquilla, familiare - camere con/senza doccia, W.C - ampio giardino - Giugno, Settembre 2700 - Luglio 3500 - 1-20/8 4000 tutto compreso servizio e cabine mare - Dir. propria.

Pensione Mignon
Viale Misurata, 8 - Tel. 24.234 - 20 m. mare - camere con/senza servizi - Bassa stag. 3500 - Alta Interpellateci - Parcheggio - Ottima cucina - Dir. Motte.

Pensione Arpa - Marina Centro
Viale Trento, 3 - Tel. 23.868 - 20 m. mare - tutte camere con doccia e W.C. Ambiente familiare - cucina casalinga - Bassa 3800 - Alta 4800 - Interpellateci

Pensione Tranquilla
Viale Misurata, 15 - Tel. 24.317 - Vicina mare - Camere con/senza servizi privati, balconi - Cucina bolognese - Giugno e dal 26/8 e Settembre 2800 - Luglio 3300 - Agosto 3800 tutto compreso.

Pensione Nilo
Via Parisano, 78 - Tel. 50.175 - Nuova - vicina mare - moderni conforts - eccellente trattamento - tranquilla - familiare - Prezzi specialissimi - Interpellateci - Dir. prop. Antonelli Sugani.

Hotel Diplomat
2.a cat. - Tel (0541) 80.011 - In prima linea sul mare - Tutte camere servizi, balconi, vista mare e telefono Sala TV colori, tavernetta, american bar, soggiorno con aria condizionata Menù a scelta - Maggio-Giugno-Settembre 5000 - Luglio-Agosto da L. 7500 a 10.000 IVA compresa - Direzione propria

Hotel Fedora
Piazza Pascoli - Tel. (0541) 81.230 - Zona centrale - pochi passi mare - ambiente confortevole - tutte camere doccia, W.C., balcone - cucina casalinga ascensore - bar - Maggio-Giugno e Sett. L. 4000 IVA compresa - Dir. e prop Rastelli.

Pensione Noemi
Direttamente spiaggia - Trattamento eccellente - Giugno 3200 - Interpellateci Tel. 81.366.

Pensione Santucci
Via Parisano, 88 - Tel. 52.285 - Nuova - vicina mare - tranquilla - tutte camere acqua corrente calda e fredda - Bassa L. 3100 IVA compresa - Alta interpellateci - Gestione propria.

Pensione Cucciolo
Tel. 25.743 - Zona tranquillissima - cucina romagnola ottimo trattamento Bassa stag. 2500 - Luglio 3200 - Agosto Interpellateci

Pensione Viola
Viale Imperia, 2 - Tel. (0541) 80.674 - Vicino mare - posizione tranquilla - completamente rimodernata - camere con/senza servizi - ampio giardino alberato, parcheggio - Giugno L. 3100 - Luglio 3800 - Alta interpellateci.

Hotel Quisisana
Ambiente accogliente e familiare - Ottima e curata cucina - Camere con servizi - Meraviglioso terrazzo sulla passeggiata principale - Tel. albergo 81.385 - Abitazione 81.472.

Pensione Imperia
Tel. 24.222 - Sul mare - familiare - Giugno 2800-3200 - Luglio 3000-3500 complessive - Direzione propria.

Hotel Villargia
Viale Cormons, 11 - Tel. 22.954 - Vicinissimo mare - Parcheggio - Giardino - Tutte camere con servizi privati - Ascensore - Vasto soggiorno - Ottimo trattamento - Giugno, Sett. L. 3200 - Alta interpellateci - Dir. Fabbri.

Pensione Santa Monica
V.le R. Elena, 108 - 1.a linea - Tel. (0541) 80.633 - Direttamente mare - camere servizi - giardino - parcheggio - ottimo trattamento - Giugno, Sett. L. 3000 - Luglio 4000 - Agosto 5000 tutto compreso anche IVA.

Pensione Ivrea
Viale Cesena, 3 - Tel. 80.520 - Camere con/senza doccia, W.C., balconi vista mare - Cucina casalinga - Basse stagione da L. 2500 a 3000 - Luglio 3000-3500 tutto compreso - Alta modici - Interpellateci - Cabina gratis - Sconto bambini.

Pensione Nicolini
Tel. 81.050 - Via Severino Ferrari - Pochi passi mare - familiare - tranquilla - camere con/senza doccia, W.C. - cucina genuina - Basse stagione 3000-3300 - Luglio 3700-4000 tutto compreso - Agosto interpellateci - Direzione propria.

Villa Micol
Via dei Tulipano, 18 - vicino mare - familiare - Bassa 3000 - Luglio 3600-4000 tutto compreso - Agosto interpellateci - Tel. abitazione (0532) 45.223.

Hotel Cristallo
Viale Regina Elena, 132 - Tel. (0541) 80.491 - di fronte al mare - moderno - ascensore - ampio giardino - parcheggio - prezzi vantaggiosi per bassa stagione 3700-4000 - Luglio 5500-5800 complessive.

TORREPEDRERA

Hotel Pirini
Tel. (0541) 73.84.03 - Moderno - 100 m. mare - molto tranquillo - tutte camere servizi - ascensore - parcheggio - Basse 3900 - Media 4400 - Alta 5100 tutto compreso anche IVA - Sconti speciali per famiglie - Direz. proprietario.

Pensione Kontiky
Tel. 73.84.15 - Vicinissima mare - camere con/senza servizi - parcheggio - ottimo trattamento - Maggio e fino 10/6 2700 - 11-30/6 3200 - Luglio 3700 - 1-25/8 4100 - Settembre 3200 tutto compreso - Camere servizi L. 400 in più.

Mexico Hotel
Via San Salvador, 194 - Tel. 734.480 - 80.874 - 56 camere tutte con telefono e servizi privati, balcone vista mare, nuovissima costruzione. Ampia sala pranzo, colazione, lettura a TV. Menù alla carta, cucina tipica romagnola e internazionale. Specialità pesce. Prezzi modici. Bassa 2900-3760. Alta interpellateci.

Hotel Ideal
Tel. 783.305 - Sulla spiaggia - Camere con/senza servizi - Bar - Soggiorno-TV - Ottima cucina - Giardino - Parcheggio - Bassa stag. da 3200 a 3800 - Luglio 4000-4300 - Agosto 4700-5000 tutto compreso - Dir. prop. Leppi.

Pensione Frisoni
Stella Calizzi - Tel. (0541) 738.270 (fino 15-5 051/851.468) - Via Giumbo, 14 - Apertura 16/5 - Vicina mare - conforts - giardino ombreggiato - cucina bolognese - autoparco - Prezzi di assoluta concorrenza - Sconti bambini - Interpellateci.

VISERBA

Pensione « Ala »
Tel. 73.83.31 - Vicinissima mare - tranquillissima - camere con/senza servizi - balcone - parcheggio - Gestione Carlini - Maggio-Giugno-Settembre 2700-3200-3500 - Luglio 3200-3500-4000 - Agosto Interpellateci - Cabine mare.

Pensione Cosmopolita
Via Dati, 7 - Tel. (0541) 73.45.61 - Direttamente spiaggia (senza attraversamenti) - camere con doccia, W.C., balcone - parcheggio - Gestione propria - Maggio-Giugno-Settembre 3500 - Luglio e dal 22 al 31/8 4500 - 1-22/8 5000 IVA compresa.

Hotel Jet
Tel. (0541) 738.231 - Nuovo - sul mare - camere servizi privati - ascensore - cucina e trattamento familiare - Bassa a partire da L. 2600 - Alta a partire da L. 4200 - Interpellateci

Pensione Rosy
Tel. 738.005 - a 30 m. dal mare - tranquilla - ottima cucina - familiare - Bassa stagione 2600-2900 - Luglio 3200 - dal 1.o al 20 agosto 4100 tutto compreso.

Pensione La Carrozzella
Via Toscanelli, 130 - Tel. 738.051 - abit. 734.339 - sul mare - zona tranquilla - camere con/senza servizi, balconi - cucina casalinga curata dalla proprietaria - Basse stag. 3000-3300 - Luglio 3700-4000 - Agosto 4500-4800 compreso IVA.

Pensione Argentina
Via Cimarosa, 11 - Tel. 738.320 - Vicina mare - camere con e senza servizi, balconi - Cucina romagnola - Basse stag. 3000-3300 - Luglio 3500-3800 compreso IVA - Direzione proprietario.

Hotel Suprem
Tel. 734.403 - 771.332 - Dirett. spiaggia - camere servizi - ascensore - parcheggio - Giugno-Settembre 3500 - Luglio 4300 - Agosto 5000 - Servizio e cabine mare e tasse compresi - Interpellateci.

Hotel Pensione Rita
Tel. (0541) 734.511 - Sul mare - moderno - confortevole - Maggio 2500 - Giugno-Sett. 2800-3200 - Luglio-Agosto modici - Autoparco - Sconti bimbi - Assicuriamo liete vacanze - Scriveteci o telefonateci.

Hotel Tritone
Tel (0541) 734.407 - Direttamente mare - tutte camere doccia, W.C., balcone - ascensore - grande parcheggio - cucina familiare - Maggio, Giugno, Sett. 3300 - 1/7-10/7 3800 - 11/7-31/7 e 25-31/8 4200 - 1-25 Agosto 4800 tutto compreso.

VISERBELLA

Hotel Playa
Tel. (0541) 734.705 - Dirett. sul mare - moderno - camere con e senza servizi, balconi sul mare - Autoparco coperto - Bassa stag. 3200-3400 - Luglio 4100-4300 compreso IVA - Agosto Interpellateci - Dir. prop.

Hotel Cadiz
Tel. 734.613 - Dirett. mare - moderno - tutte camere servizi privati e balconi vista mare - ottima cucine curata dalla proprietaria - Bassa stag. 3400 - Luglio 4200 compreso IVA - Agosto Interpellateci.

Pensione Flora
Tel. 738.278 - Sulla spiaggia - familiare - cucina abbondante - parcheggio privato - camere con balcone sul mare - Bassa stag. 3500 - Luglio 4000 - Agosto 4500 tutto compreso.

Hotel Anglia
Tel. (0541) 738.585 - Sul mare, tutte camere doccia, W.C. privati - balconi - ascensore - soggiorno, sala TV - parcheggio - cucina e servizi particolarmente curati - Basse L. 3900 - Luglio 5000 - Agosto 5600 tutto compreso - Nuova gestione.

Hotel Boomerang
Tel. (0541) 734.351 - Nuovo, sul mare - tranquillissimo - camere doccia, W.C., balcone vista mare - vasto parcheggio - menù variato - Maggio-Giugno-Sett. 3300 - 1-10/7 3900 - 11-31/7 4300 - Agosto 5000 tutto compreso escluso IVA.

MAREBELLO

Pensione Pinuccia
Tel. 32.468 - Sul mare - completamente rimodernata - tutte camere con servizi privati - giardino recintato - parcheggio - gestita direttamente dal proprietario - Prezzi convenienti - Interpellateci.

Hotel Morfeo
Tel 33.322 - 100 m. mare familiare - camere con e senza servizi privati Giugno-Settembre 2400-2700 - Luglio 2900-3200 - Agosto Interpellateci - Direzione Oliveri.

Pensione Lieta
Tel. (0541) 32.481 - Fermata filobus 24 - vicina mare - modernissima - parcheggio gratuito - camere doccia, W.C., balcone - cucina romagnola - Bassa 3200-3500 - Luglio 4000 - Agosto Interpellateci - Gestione propria.

Hotel Sans Souci
Tel. 32.798 - Moderno - vicinissimo al mare - camere con e senza doccia e W.C. - Ogni camera con balcone privato - Maggio e Settembre L. 2700-3000 Giugno 3000-3300 - Luglio e Agosto prezzi modici - Interpellateci - Direzione propria.

Hotel Caravel
Tel. 33.082 - Moderno - tranquillo - vicinissimo mare - ascensore - tutte camere con servizi privati, telefono e terrazzo - ampio soggiorno - parcheggio - Basse 3000-3300 - Alta prezzi modici - Interpellateci.

Hotel Navona di Santarini Sergio
Tel. 33.312 - Nuovo e moderno - a pochi passi dal mare - tutte camere con servizi privati - balcone e telefono - aria condizionata - ascensore - bar - autoparco - Bassa stagione L. 2700-3000 pensione complete - Luglio-Agosto interpellateci - Gestione propria.

Hotel Vernel
Tel. 33.105 - Moderno - 4 passi dal mare - camere con servizi privati - balconi e telefono - aria condizionata - ascensore - bar - solarium - Maggio-Giugno-Settembre 3100-3300 - Luglio 3800-4000 - Agosto Interpellateci.

Hotel Majestic
Tel. 32.267 - Sulla spiaggia - nuovissimo - camere con servizi privati e balconi sul mare - cucina rinomata - autoparco - garage - Prezzi modici Interpellateci.

RIVAZZURRA

Hotel Palmiri
Tel. 32.622 - 50 m. spiaggia - moderno - tutte camere con doccia, W.C. - ascensore - Giugno-Sett. 3500 - Luglio 4000 tutto compreso - Agosto interpellateci.

Hotel Tres Jolie
Tel. (0541) 32.680 - Nuovo - ogni moderno confort - trattamento ottimo - Bassa stagione 3500 - Media 4200 - Alta 4900 - Dir. propria.

Hotel Santiago
Tel. (0541) 33.068 - Sul mare - camere servizi - trattamento eccellente - parcheggio - Maggio sino 8/6 2900 - 9-30/6 3400 - Luglio 3900 - 1-26/8 4800 - dal 27/8 a Settembre 3400 tutto compreso anche IVA.

Pensione Zurigo
Tel. 33.002 - A soli 40 m. dal mare - ambiente tranquillo - moderno - con tutti confort - vista mare - Bassa stag. da L. 3900 a L. 3400 complessive - Alta interpellateci - Sconti bambini e famiglie numerose - Bar - Autoparco privato.

Pensione Jole
Tel. (0541) 32.808 - Via Biella, 22 - Vicino mare - tranquilla - camere con/senza servizi - parcheggio - cucina familiare - TV, bar - sala soggiorno - Bassa 2800-3200 - Luglio e Agosto interpellateci - Gestione proprietario.

Hotel Manola
Tel. 32.221 - Al mare - moderno - tranquillo - tutte camere con bagno - telefono e balcone - Maggio 2800 - Giugno-Sett. 3000 - Luglio 4000 - Agosto 4800-5000 - Interpellateci.

Eccezionale. Ferie gratis sull'Adriatico
Pensione Giardino
20 m. mare - moderna - camere con doccia, W.C., balcone - Prezzi speciali: Giugno L. 3200-3400 - ogni 2 adulti 1 bambino fino a 7 anni gratis - Per ulteriori informazioni interpellateci - Dir. Lorenzo Morea.

Pensione Fronzoni
Via dei Martiri, 61 - Tel. 33.111 - Vicino mare - zona tranquilla - ambiente familiare - ampio giardino - Bassa stag. 2800 - Luglio 3500 tutto compreso - Agosto Interpellateci - Direzione proprietario.

**Hotel Pensione

DIMENTICARE

RIVABELLA

Hotel Analad
Tel. 55.211 - Vicino mare - moderno - tutte camere con servizi privati, balconi e citofono - servizio di prim'ordine - Bassa stag 3500 - Luglio 4300 servizio IVA e cabine mare comprese - Agosto interpellateci Direzione Angelo Doria.

Pensione Doria
Te 27 158 Vicino mare - rimodernata trattamento familiare abbondante - Basse 3000-3200 - Luglio 3300-3600 - Agosto 4000-4500 - Direzione Aldino Doria

Nordic Hotel
Via Cervignano - Tel. 55121 Sul mare Camere balcone con/senza servizi - ascensore - Bar - cabine spiaggia - Prezzi tutto compreso Bassa da L. 4500 - Alta da L. 4200 - sconti bambini

Hotel Sara
Te 26 977 - Direttamente sulla spiaggia - confortevole e giugno settembre 3100-3600 - semi-pensione - Luglio Agosto prezzi modici. Parcheggio coperto.

Hotel Rubens
Viale Gubbio, 18 - Tel (0541) 33 443 - Nuovissimo - tranquillo - pochi passi mare - camere con servizi - Autoparco - Bar - ambiente familiare - ottima cucina casalinga - Bassa 2800-3200 - Luglio 3400-4000 semi-pensione - Agosto interpellateci - Fam. Curzi

Pensione Esedra
Tel. 32.132 a pochi passi dal mare - familiare - tranquilla - parcheggio - Bassa stagione 2600 - Luglio 3400 - Agosto interpellateci

Hotel Impero
Tel. 32 928 92517 - A 50 m. dal mare moderno-camere con e senza servizi - Giugno-Sett. 3000-3500 - Luglio 3500-4000 - Agosto 4500-5000 tutto compreso Sconti speciali per famiglie

Hotel Buenos Aires
Tel 32.347 - Viale Bari - Moderna costruzione - tutte camere con doccia, W.C., balcone e ascensore Autoparco - Giugno e Settembre L. 3300 - Luglio L. 4000 - Agosto L. 5000 tutto compreso anche IVA

Pensione Capriccio
Tel. (0541) 32 521 - Vicinissima mare - ogni confort trattamento eccellente - tranquilla - giardino - Maggio, Giugno, Settembre 3000 - Luglio 4000 - Agosto 4300 - tutto compreso anche IVA - Gestione propria

Hotel Bing
Viale Bari - Tel. 32.762 Vicinissimo mare - tranquillo - camere con/senza doccia W.C., balcone - Autoparco - cabine mare - Bassa 3000-3500 - Alta 4500-5000 complessive.

Pensione Tre Grazie
Via Serpina, 6 - Tel. (0541) 900 124 - 32 330 - Vicinissima mare - Moderna - camere con servizi - Bassa 3500 - Luglio 4000 - Agosto 4600 IVA compresa

Pensione Ca' Vanni
via Mantova, 1, Angolo Via Gubbio - Tel. (0541) 32171 - Vicina mare - tutte camere con servizi privati - Ascensore - sala TV parcheggio - Cabine mare - cucina romagnola - Maggio, Giugno, Settembre, L. 3300 - Luglio L. 4300 - Agosto L. 5000

Hotel Giumer
Tel. 32.727 - Sul mare - tranquillissimo - ottimo trattamento - autoparco - Maggio 3500 - Giugno, Settembre 3700 - Luglio 4300 - Agosto 5000 - Camere servizi.

TOSI VENDE
APPARTAMENTI AL MARE
AUMENTO DI VALORE - REDDITO - VACANZA
TOSI VALVERDE - RIMINI
A RICHIESTA INVIAMO GRATUITAMENTE INFORMAZIONI E MATERIALE ILLUSTRATIVO
UFFICIO APERTO ANCHE FESTIVI

RICCIONE

Per una vacanza tutta vacanza, una scelta sicura

Hotel Los Angeles
Tel. (0541) 42.595 - Completamente rinnovato, gestito dai proprietari. Direttamente sul mare. Ogni moderno comfort. Ambiente distinto e familiare Maggio 3 750 - Giugno e settembre 4200 tutto compreso. Luglio Agosto Interpellateci Vi attendiamo

Pensione Celli
Tel. 41.880 - Vicino mare con cabine spiaggia - Camere con e senza servizi - giardino - cucina casalinga - Maggio, Giugno, Settembre 3200-3700 - Luglio 4000-4500 - Nuova gestione Carlini

Hotel S. Francisco
Tel. (0541) 42729 - Vicinissimo mare - camere servizi - balconi - trattamento accurato - Maggio 3200 - Giugno e settembre 3600 - Luglio 4700-5000 - Agosto modici tutto compreso anche IVA. Garage

Hotel Linda
Viale D'Annunzio 103 - Tel. (0541) 41050 - Camere doccia, vista mare - Ascensore - Autoparco Bassa 4500 Media L. 6.100 - Alta 6800 complessive.

Hotel Milano & Helvetia
L'HOTEL DAL PREZZO GIUSTO
Tel. (0541) 41109 - Ammodernato - Diretto mare - camere balcone, doccia, W.C. - Terrazza vistamare - Bar - Ascensore - Parcheggio - Parco bimbi Giugno-Sett. 3500-4000 - Luglio 4500-5200 - Agosto 5400-6000 tutto compreso - Sconti bambini - cabine mare

Hotel Metropol
Viale Ceccarini - Tel 41339 - Nel centro di Riccione - Vicinissimo mare - camere con doccia, W.C. privati a richiesta camere comunicanti - Giugno 3700 - Luglio 4500 - Agosto 5300 - compresa IVA, sconti per famiglie.

Hotel Alfa Tao
Via Bassini 6 - Tel. (0541) 42006 - Posizione centrale, tranquilla - confort - Ascensore - Tavernetta Bar - ottimo trattamento - cucina casalinga - Parcheggio coperto - giardino giochi bambini - Prezzi da L. 3200 a L. 4500 tutto compreso - sconto bambini - Direzione proprietario

Pensione Cortina
Via Righi, 38 - Tel. (0541) 42734 - Vicina mare - moderna tutti confort - cucina genuina Bassa 3000 - Media 3600 - Alta interpellateci - ambiente familiare - acqua calda - interpellateci.

Hotel Souvenir
Via S. Martino, 68 - Tel. (0541) 42092 - Moderno - poco distante dal mare - confort - Bar TV. Ascensore - Parcheggio - Offerte speciali bambini fino a 5 anni sconto 50 per cento, 12 anni 20 per cento - Bassa 3800 - Media 4800 - Alta 5000-5800.

Hotel Pensione Clelia
Viale S. Martino, 66 - Tel 41494 - Abit. tel. 40606 - Vicinissimo spiaggia - confort - ottima cucina - camere con/senza doccia, W.C., balconi - Bassa 2650-2950 - Media 3000 3450 - Alta 3800-4100 tutto compreso anche cabine - Interpellateci - Direzione propria

Pensione Fiorina
Via Monti, 67 - Tel. (0541) 41975 - Vicino mare - ogni moderno confort - tranquilla - parcheggio - cucina familiare curata. Ottimo trattamento - gestione propria - Sconti particolari famiglie - Interpellateci.

Hotel Franchini
Tel. (0541) 41833 - Vicinissimo mare - moderno - confort - cucina eccellente - giardino - parcheggio cabina mare - eccezionale maggio 3200 - Giugno e settembre 3400 - Luglio 4600-5000 - compreso IVA - Agosto Interpellateci.

Hotel Centrale
Tel 41 166 - Vicino mare nel centro di Riccione Parcheggio privato - familiare - cucina casalinga - Bassa 3000 - Luglio 4000 - Agosto 4800 tutto compreso.

Pensione Saturnia
viale D'Annunzio, 98 - Tel. 41528 - Diretto mare - camere doccia, W.C., balcone - Parcheggio - Prezzi modici e per un soggiorno più economico

Hotel Ariston
A 80 m. dal mare - nel centro fra una selva di pini. Moderno ogni confort. Vacanze liete, felici, senza problemi. Gite in motonave e a S. Marino, serate danzanti in antichi castelli, spettacoli vari ecc. Ogni giorno una piacevole iniziativa. Cabine mare, IVA esc. Il tutto compreso nel prezzo di pensione. Giugno - sett 4 200 - Luglio e fine agosto L. 5200 - Tel. (0541) 41357

Pensione Candida
Via Paisiello, 9 - Tel. 41498 - abit. Tel. 41499 - Vicino mare - camere doccia, W.C., balcone - Giardino. Cucina personalmente curata - Gestione familiare

Pensione Sombrero
Via Monti 5 - Tel. (0541) 42244 - Vicino mare - Moderna - confort - camere con servizi - ottima cucina romagnola - Trattamento accurato. Pensione completa secondo i periodi - Bassa stagione L. 3000-3500 - Alta 4000-4500. Sconti bambini - Interpellateci - Gestione proprietario.

Pensione Ancora
Tel. 42388 - Moderna 100 m. mare - confortevole - tranquilla - Autoparco - Garanzia ottimo trattamento - Maggio, Giugno, Sett. 3100 1-10 luglio - 20-31 agosto 3950 - Alta 4400 tutto compreso anche IVA. Camera servizi privati L. 400 in più - Gestione proprietario.

Hotel Grand Prix
Tel. (0541) 615.420 - Non lontano dal mare, posizione tranquilla - Ottima cucina - Camere con doccia, W.C., balcone, citofono. Ascensore - Ampio parcheggio - Giugno - settembre 3300 - Luglio-Agosto 4300 tutto compreso

Hotel Montecarlo
Tel. (0541) 42.048-42.608 - sul mare - camere con servizi privati, balconi vista mare - parcheggio coperto - trattamento individuale cabina spiaggia - Bar - Sauna stag L. 4000 - Alta stag. L. 6000, tutto compreso

MISANO ADRIATICO

Hotel Santa Monica
Via Bramante, 5 Tel 615.111 (Abitazione 615 151) - Moderno - tranquillo ed elegante - vicino al mare tutte camere con doccia, W.C. privati e balconi Ampio soggiorno - solarium e sala TV - Maggio, 1-12 giugno L. 3200 Parcheggio e cabina mare sconto bambini.

Pensione Rastelli
Via Grossi, 7 - Vicinissima mare Tranquilla Camere con servizi Parcheggio coperto - ottimo trattamento - Maggio, Giugno, Settembre L. 3400 - Luglio L. 4400 tutto compreso. Direzione propriet. Fam. Resta li

Hotel Pensione Italy
Tel. 615.603 - Fra Riccione e Cattolica. 30 m. mare - moderno - confortevole - camere servizi balcone cucina genuina - Bassa 3400-3700 Media-Alta. Interpel ateci

Hotel Hamilton
Via Bramante 7 - Tel 615 399 - Nuovo - Vicino mare - zona tranquilla - camere servizi, balconi - Ascensore - Bar - Parcheggio - Maggio 3200 - Giugno 3400 - Luglio 4000 - Agosto 4500, tutto compreso.

Hotel Aquila d'Oro
Tel. (0541) 615.564 a 100 m. dal mare Tutte le camere con doccia - WC, balconi e citofono - cucina varia accurata Ascensore parcheggio prezzi modici. - Prop. e Direzione Famiglia Galfi. Interpe ateci

Hotel Shalom Fontana
Tel. 615.578 Sulla ridente spiaggia fra Riccione e Cattolica - Moderno - Vicino mare - tranquillo tutte camere con doccia, W.C., e balcone Parcheggio - Bassa Stagione 3000 IVA compresa - Alta Interpel ateci. Direz. propria

Villa Luigi
Via Sicilia, 66 - Te (0541) 615.670 - Vicino mare - tranquilla - Giardino - Parcheggio - familiare - cucina romagnola - particolarmente curata - Giugno-Settembre e 25-31 Agosto 3000 Luglio 3500 - 1-25 Agosto 4000 compreso IVA - Sconti bambini

C. A. R.
Affittiamo convenientemente appartamenti arredati Periodo estivo. Prenotatevi subito. Risparmierete Telefonare C.A.R. Misano Adriatico (Fo) Tel. 0541) 615.190

CATTOLICA

Hotel Piccadilly
Via Granbretagna, 3 - Tel 963.438 Moderno - vicinissimo mare - zona tranquilla. Tutte camere con servizi privati e balcone vista mare - Piscina - Bar - Ascensori - Parcheggio - Maggio, Giugno e Sett 3700 - forti sconti bambini - Alta interpellatec

Hotel Lugano
Tel. (0541) 961.695 abit. 961.113 - Sul mare - camere con/senza servizi - sala TV - Bar - Soggiorno Parcheggio - cucina e gestione dei proprietari - Bassa 3100 - 1-14 Luglio 3500 - Alta 4600 tutto compreso - Per una scelta s cura interpe latec

Hotel Tritone
Tel. (0541) 966.140 - direttamente spiaggia - camere servizi balcone vista mare - ascensore - parcheggio - menu a scelta - Straordinaria offerta: soggiorno gratuito vostro bambino sino 8 anni (escluso 1 20 agosto) 1-6 6-6 4000 9-30 giugno 1-31 settembre 5200 1-31 luglio 25-31 agosto 6200 1-24 agosto 6800 tutto compreso anche IVA.

Hotel Majorca
Moderno, adiacente mare - tutte le camere con servizi privati - Bar - Ascensore - garage. Zona tranquilla e signorile - terrazza belvedere - Bassa stagione L. 3.500 - Media stagione L. 4.200 - Alta stagione 5.800 tutto compreso)

Hotel Panorama
Tel (0541) 963397 - Diretto mare - Arredamento nuovissimo, tutte camere moquette - servizi privati ascensore, sala riun, parcheggio. Cucina sana abbondante. Bassa 3500-3700 - Alta 4700, compreso IVA. Sconto bambini.

Hotel Due Mari
Via Genova - Tel. 962 782 - Pochi passi mare - trattamento familiare - camere servizi - balcone - cucina curata - soggiorno - Bar - Parcheggio privato. Bassa L. 3000-3500 - tutto compreso. Alta modici - Interpellateci. Sconto bambini.

Hotel Cristina
Tel. 961 071 - «Il vostro albergo al mare» - A 20 m. dalla spiaggia - Moderno - Tranquillo - ogni confort - Ascensore - Camere con doccia, W.C., e telefono - Menù variato - Bassa stagione 3200-3800 - Alta modici - Interpellateci

Hotel Globus
Tel. (0541) 962.252 - Completamente rimodernato - pochi passi mare - tutte camere doccia, W.C., balcone - Ascensore - Autoparco - Conduzione dei proprietari - Aperto dal 2 maggio - Prezzo minimo L. 3800 - Massimo Lire 5500

Albergo Marconi
Via Marconi, 68 - Tel. 962.219 - 963 690 abit. - Posizione tranquillissima - 50 metri del mare - vaste sale - ampie camere tutte con servizi e balcone Terrazzo, giardino, garage. Ascensore, proprie cabine al mare. Prezzi: Maggio-Giugno-Settembre L. 4.000 - Luglio 5.000 più IVA.

Hotel Nettuno
Tel (0541) 963 365 - Privato (0541) 962 666. Nuova costruzione direttamente mare - camere con tutti i servizi - balcone - Giardino - spiaggia privata con ombrellone e sdrai - Parcheggio - Giugno, Sett. da L. 4.500 a L. 5.300 - Luglio, Agosto da L. 6.300 a L. 7 500 tutto compreso anche IVA

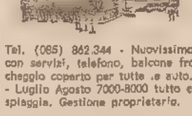
Hotel Aragosta
Via Turismo, 3 - Tel (0541) 963 748 Costr. '74 sul mare - ogni confort - Camere moquette filodiffusione. Garage - Cucina curata - cabine spiaggia - Offerta per inaugurazione 1-8 13-7 e 28-8 - 30-9 L. 4000 - 14-7 - 25-8 L. 5500 compreso IVA. Gestione proprietario

Hotel Queen Mary
Via Del Prete 95 - Telef. (1541) 961178 - piscina - Nuova posizione mare - Vaste camere servizi - cucina casalinga - Parcheggio Grande giardino - Bar - Tavernetta - Maggio L. 3000 - Giugno-Sett. L. 3500 - Luglio e dal 25-8 al 31-8 L. 4500 - dal 1° al 24 agosto L. 5500

Hotel Pensione Fiorella
Piazzale Darsena - Tel 961 322 - priv 963 217 - camere servizi - sala soggiorno - bar - spiaggia privata - parcheggio - cucina casalinga - Bassa L. 3100 Media e 1-7 - 10-7 e 21-8 - 31-8 3.700 - Alta Interpellateci. Tutto compreso. Sconto bambini.

Hotel STAR
Tel. (0541) 961.176 (abit. 963.822) - Moderno 30 m. mare - zona tranquilla - parcheggio - ascensore - Camere con servizi privati e balconi vista mare. - Bassa stagione L. 3.800 Media 4.500 - Alta L. 5.500. Direzione e proprietà Scrocchi Carlo.

GIULIANOVA SPIAGGIA



Volete mare pulito?
Venite negli Abruzzi
Giulianova spiaggia
Hotel Promenade

Tel. (085) 862.344 - Nuovissimo - con piscina nella pineta. Tutte le stanze con servizi, telefono, balcone fronte mare - American Bar. Taverna TV. Parcheggio coperto per tutte le auto. Cucina emiliana. Giugno e Settembre L. 5500 - Luglio Agosto 7000-8000 tutto compreso anche cabine, ombrellone e sdrai in spiaggia. Gestione proprietario.

Gabicce Mare

Strand Hotel
Tel. (0541) 96.12,74 - Direttamente sulla spiaggia - tranquillo - tutte camere con servizi privati - balconi - ottimo trattamento - Servizio accurato - Autoparco.

Hotel Garden
Tel. (0541) 961 584 - Abit. 960.083 - Sulla spiaggia tutte camere doccia, W.C., balcone - Mensa alla carta - Ascensore - Bar - Parcheggio - Servizio primordine - cucina rinomata con specialità di pesce - Bassa da L. 3900 - Alta modici - sconti bambini

Hotel Plaza
Tel (0541) 961274 Al mare - posizione tranquilla confortevole tutte camere con servizi balconi ottimo trattamento prezzi da L. 3600 a L. 5800

Hotel Adler
Tel (0541) 961378 - Direttamente mare in magnifica posizione panoramica e tranquilla, camere servizi, balcone, autoparco, ascensore Bar, giardino. Scelta cucina. Interpellateci o meglio visitateci in luogo

PESARO

Hotel Flaminio
2.a cat. - Tel. (0721) 66.966 - Nuovo - direttamente sul mare ai piedi del colle S. Bartolo. Tutte camere servizi - telefono - bar - tavernetta - Piscina privata. - Ascensore - autoparco. Bassa 4.500 - Alta interpellateci. Dir. A. Grignaffini.

GIULIANOVA LIDO

Hotel Atlantic
Tel. (085) 863.027 - privato (0541) 862.686 - Nuovo direttamente mare - tutti confort - spiaggia propria, non adriombrelloni - Bassa da L. 5000 a L. 5800 - Alta da 6300 a L. 7800 tutto compreso anche IVA - gestione romagnola

GIULIANOVA

Venite al Sud - Autostrada completa

Hotel Europa
Giulianova Lido (Abruzzo)
Tel (085) 862140 - Diretto sul mare tutte camere doccia, W.C., balcone Ascensore - Parcheggio - grande giardino ombreggiato - Bar-TV - Spiaggia privata - Straordinaria offerta dal 25-5 giugno e sett. L. 4500 - Bambini 40 per cento sconto camera genitori - Luglio 7000 - Agosto 7300 - tutto compreso anche IVA cabina e ombrelloni spiaggia.

ALBA ADRIATICA

Una vacanza tutta vacanza Un mare pulito, un'oasi di tranquillità. Mare e monti vanita al sud troverete una calda ospitalità.
Vi attendiamo all'

Hotel Caravel
di Alba Adriatica (Teramo)
Viale Toscana, 20 - tel. (0861) 72 648 abit. 77 448 - nuovissima costruzione 50 metri mare - tutte camere servizi - telefono - ascensore - american bar - grande giardino ombreggiato parcheggio - TV - Maggio sino 14-6 e Settembre 4500 - 16-30 giugno 5000 - Luglio-Agosto Interpellateci. Nel prezzo è compreso: ombrellone - cabine spiaggia privata.

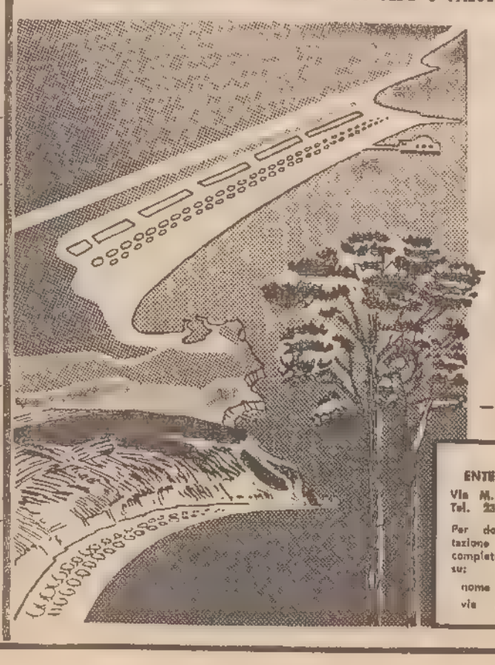
CHIANCIANO TERME

Astra Hotel
Tel. (0578) 3166 4982 - 2.a categoria - moderno - tranquillo. Vicino ai due stabilimenti termali - Camere con/senza bagno - telefono - ascensore - menù a scelta - parco pineta - parcheggio - prezzi vantaggiosi - sconti comitive e famiglie - Interpellateci.

LE VACANZE DI QUEST'ANNO!

da Senigallia alla Riviera del Cònero

CON LORETO, CITTA' D'ARTE E DI FEDE e FALCONARA MARITTIMA



Località raggiungibili:
per via
AEREA
FERROVIARIA
SS. 16
ADRIATICA
AUTOSTRADA
«A 14»

ENTE PROV.LE PER IL TURISMO
Via M. Marini, 14 - 60100 ANCONA
Tel. 23.630

Per documentazione completa su:	Senigallia Falconara Riviera del Conero Loreto

nome ..... cognome .....
via ..... città .....

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 6** pianoterra, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45 Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45 Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.) Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A. CERCASI domestica stabile con dormire per famiglia Opicina con aiuto permanente, tutti elettrodomestici, ottimo stipendio e trattamento. Tel. 211168. 75814 B
A.A.A. STABILE per Opicina pratica lavori domestici referenziata cercasi. Presentarsi negozio Monti, via S. Spiridione 5. 46856 B
A.A. CERCASI prestaservizi per Opicina ore da stabilirsi. Tel. 211168. 75816 B
AU PAIR cerco per Lignano luglio. Tel. 416300. 75874 B
CERCASI prestaservizi due volte alla settimana. Telefonare 79447 orario negozio. 46563 B
CERCASI prestaservizi 8.30 - 15 media età, amante bambini Scrivere Cassetta '15 I, SPI Trieste. (46852 B)
DOMESTICA senza dormire sappia cucinare, referenze, buona paga cerco.Tel. 35032. 46980 B
DOMESTICA capace cerca famiglia in villa estiva a Fadriciano stabile oppure orario da combinarsi. Tel. 226126. 0046848 B
DOMESTICA referenziata cercasi giornalmente 9-12 zona Rojano. Tel. 416300. 75872 B
REFERENZIATA mezza età 4 ore mattina zona Commerciale cerca famiglia tre persone. Telefonare 421268. 46964 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

PENSIONATO dinamico adatto lavori esterni, ufficio, lingue, mezzi propri, patente, per continuata attività, miti pretese offresi. Cassetta 8 L, SPI Trieste. (46994 C)
PENSIONATO incarichi vari, riscossioni, sorveglianza ecc., anche mezza giornata offresi. Cassetta 8 L, SPI Trieste, (46994 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telef. 417006. 46552 CC
A.A.A.A.A. ROLE' (legno), riparazioni, verniciatura, cambio cinghie. Telef. 750524 orario negozio. 46587 CC
A.A.A. PITTORE decoratore, stanze semilavabile 15.000, lavabile 20.000. Telefonare al 732054. 24780 CC
MALOSSI: riparazioni e applicazione veneziane. Nordio 9, tel. 767432 - 763475. 46399 CC
SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine locali materiali, eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 46686 CC
TRASLOCHI trasporti vari, personale qualificato, servizio accurato. Risparmierete, telef. 773528. 24394 CC
TRASLOCHI Trasporti ape ritiro lavatrici elettrodomestici anche gratuitamente Tel. 69073 46349 CC
VENEZIANE: riparazioni applicazione avvolgibili porte a soffietto e antimosche Lady Piast, via Foscolo 5, telefono 744520. 45079 CC

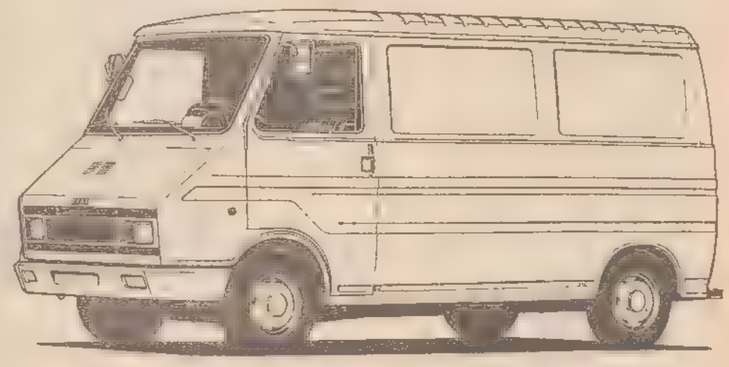
IMPIEGO E LAVORO
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. CAMERIERE cercasi. Tel. 31993. 24830 D
A.A.A.A.A.A. NEGOZIO centralissimo assume prontamente venditrice anche mezza giornata età massima 35 anni. Telefonare 741331 domenica dalle 10 alle 13 oppure 774598 ore serali dalle 21 alle 23. 46936 D
A.A.A.A.A. SUPERMERCATO assume cassiere, commesse ed aiuto macellaio. Rivolgersi in via Grimani n. 11, tel. 766208.
A.A.A. INTERNISTA cercasi pizzeria Vesuvio, via Orologio 6. 24830 D
A.A. CERCASI fattorino munito patente B massimo 40enne. Rivolgersi Ditta Godina, via Carducci orario negozio. 75888 D

Continua in 14.a pagina

Fiat 242

Il nuovo "tutto avanti"
Diesel o benzina da 1500 e 1800 kg



In un vano alto 183 cm
caricate oltre 9 m³ a soli 37 cm da terra

Il Fiat 242 porta una parola nuova nel settore del trasporto leggero che, oggi più che mai, risolve bene i problemi di una rapida ed economica distribuzione delle merci. Con le sue portate utili di 1500 e 1800 kg il Fiat 242 completa la gamma dei veicoli commerciali Fiat.

Versatile, confortevole, comodo da caricare e scaricare, robusto e sicuro, economico e veloce.

Tre versioni base:
cabinato, furgone (anche con porta laterale scorrevole) e pick-up, con molti allestimenti "optional".

Due motori:
Diesel 2175 cm³, 61,5 CV (DIN);
benzina 1995 cm³, 70 CV (DIN), funzionante a "normale".

In vendita presso Filiali e Concessionarie Fiat

FIAT





A Grado Pineta
è aperto
il gradualis club
discoteca
Tel. (0431) - 80945



vi invitiamo ai mondiali di calcio

Nell'imminenza dei Campionati Mondiali di Calcio l'Universaltecnica vi «invita» a seguirli nel più comodo e più piacevole dei modi: seduti nella vostra poltrona preferita, davanti a un fiammante televisore. Magari a colori (perché a Trieste si potranno seguire le trasmissioni a colori effettuate da Capodistria). Sui più nuovi modelli di TV in bianconero e a colori l'Universaltecnica pratica in questo periodo prezzi e condizioni imbattibili: un motivo di più per non rinviarne l'acquisto, consentendovi così di... promuovere (o retrocedere, come volete) il vecchio televisore alla carica di «secondo TV».

Vendita rateale senza cambiali grazie all'accordo TClub - Cassa di Risparmio di Trieste

UNIVERSALTECNICA
TRIESTE
Corso Saba 18 Via Zudecche 1 P.zza Goldoni 1

sei un tipo dal registratore facile?
nuovo serbatoio DURACELL
(con 5 pile della durata che tu sai)



Da oggi puoi comprare "in blocco" le pile DURACELL famose per:

POTENZA Le DURACELL liberano una corrente forte e continua. La tensione non scende mai: costante fino all'esaurimento. La corazza protettiva blocca ogni dispersione.

DURATA Nelle DURACELL c'è la più alta densità di energia che moltiplica la durata. Le normali pile sono così battute anche sul tempo.

AFFIDABILITÀ Avete lasciato in letargo il vostro apparecchio? Non importa. Le DURACELL "rispondono" con la stessa intensità del primo giorno.

MALLORY DURACELL®

LINEA SPN

NEL CAMPO DEI REATTORI VELOCI

Accordo nucleare tra Italia e Francia

Parigi, 7

Il contenuto di importanti intese di collaborazione italo-francese nel campo dell'energia eletttronucleare e dei reattori veloci è stato reso noto oggi a Parigi in una conferenza stampa svoltasi presso il commissariato francese per l'energia atomica (Cea) con la partecipazione dei dirigenti di tale ente, dell'Ente nazionale energia elettrica (Enel), del Comitato nazionale energia nucleare (Cnen) e dell'Agip-Nucleare.

Gli accordi raggiunti, che consentono l'accesso delle industrie alla tecnica messa a punto della Cea, fanno seguito all'iniziativa promossa dall'Enel, dall'ente elettrico francese «Edf» e dalla società elettrica tedesca «Rwe» per la realizzazione di due grandi centrali elettronucleari di oltre mille megawatt di potenza, che produranno energia con l'impiego di reattori autofertilizzanti raffreddati al sodio. Un'iniziativa nata dalla constatazione che in Francia, in Germania e in Italia erano in corso importanti programmi di sviluppo nel settore dei reattori veloci e che questi programmi avrebbero tratto impulso e incentivo di coordinamento tra loro se sostenuti da una prima, importante commessa.

Le due centrali elettronucleari veloci, per le quali è previsto un investimento dell'ordine di 1200 miliardi di lire, saranno rispettivamente localizzate in Francia (Malville) e nella Repubblica federale tedesca. La centrale di Malville verrà equipaggiata con un reattore progettato secondo la tecnologia «Phenix», già sperimentata con successo dall'industria francese mediante la costruzione di una centrale prototipo da 250 megawatt, entrata in esercizio nell'agosto del 1973.

La realizzazione della centrale di Malville, di cui è imminente l'inizio dei lavori di costruzione, rappresenta una tappa fondamentale per l'affermazione commerciale dei reattori veloci autofertilizzanti; sotto il profilo tecnologico, perché darà modo di provare il sistema «neutroni veloci al sodio» in una centrale di grande potenza; sotto il profilo industriale, in quanto favorisce la costituzione di gruppi multinazionali di costruttori, ai quali sarà affidata su larga scala, nel corso degli Anni '80, la realizzazione delle centrali elettronucleari con reattori veloci.

Viene sottolineato in proposito che la tempestivi realizzazione di impianti prototipo e dimostrativi è l'unico vero mezzo per consentire all'industria di darsi strutture tecnologiche e organizzative adeguate alle future dimensioni del mercato europeo e mondiale. L'importanza della partecipazione italiana all'iniziativa, ha detto l'ing. Fogagnolo (amministratore delegato dell'Agip nucleare), va soprattutto vista sotto questa luce: come premessa per assicurare alla nostra industria una presenza attiva e significativa in un settore energetico tecnologicamente avanzato. *(Ansa)*

PER I 70 ANNI DELL'AERO CLUB

MOSTRA AERONAUTICA «Nel cielo di Roma»

Roma, 7

Nell'ambito delle manifestazioni indette per celebrare il settantesimo anniversario della costituzione dell'Aero Club di Roma, è stata inaugurata oggi sull'aeroporto dell'Urbe una mostra sul tema «L'aeronautica a Roma dai primordi ad oggi», che rimarrà aperta al pubblico fino al 13 giugno. La mostra, allestita dall'aeronautica militare con la collaborazione del museo «Caproni», è realizzata mediante l'esposizione di fotografie, antiche stampe, materiale ed ascensioni aerostatiche.

Assieme ad alcuni cimeli storici, sono esposti la replica del velivolo di Wright, l'aeroscooter di Mario De Bernardi e, per concessione della Santa Sede, la mongolfiera di Napoleone del 1805. *(Ansa)*

UN ALTRO NASTRO

PATRICIA INNAMORATA di un simbionese

Los Angeles, 7

La stazione radio KPFK ha ricevuto un nastro magnetico contenente la registrazione di un comunicato effettuato da una donna che si identifica come Patricia Hearst La voce della ragazza afferma di essere stata innamorata di un uomo chiamato «Coju».

«Era l'uomo più gentile e bello che io abbia mai conosciuto Mi ha insegnato la verità Ci siamo amati moltissimo» ha detto la voce in tono quieto, sommesso. «Il nome Coju significa "l'inconquistabile". Ed era il nome perfetto per lui. Coju ha conquistato la vita e la morte guardandole in faccia». Si presume che con «Coju» la donna abbia voluto riferirsi a William De Wolfe uno dei due uomini dell'armata simbionese uccisi dai proiettili della polizia assieme a quattro loro compagne nella sparatoria avvenuta a Los Angeles il 17 maggio.

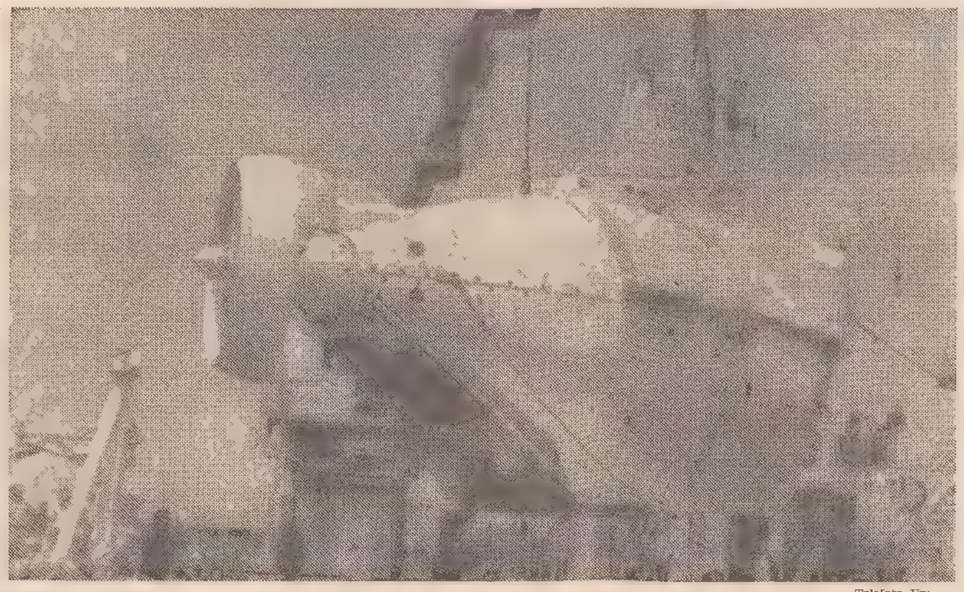
Un altro ucciso era Donald Defreeze, il leader dell'armata simbionese noto come «maresciallo Cinque». Riferendosi a «Cinque», la voce dice: «Il suo amore per la gente era così profondo che era disposto a dare la sua vita per gli altri.. amava la gente teneramente, la rispettava... mi ha insegnato tutto l'immaginabile... sapeva che vivere significa mirare dritti davanti a sé... non quanto si vive, ma come si vive è importante».

Dopo aver irriso chi ha avanzato l'ipotesi che sia stata costretta ad unirsi ai suoi rapitori perché sottoposta al «lavaggio del cervello», la donna ha detto di essere «rinata» il giorno del suo rapimento, avvenuto il 4 febbraio.

Il nastro contiene anche le voci di due persone che si identificano con i nomi di «Tico» e «Yolanda». Un portavoce della stazione radio ha detto che probabilmente le voci sono quelle di Wilham e Emuly Harris, due membri dell'esercito simbionese che la polizia ricerca unitamente alla Hearst. La voce di Tico ha detto che la cellula cui appartiene anche Tania si chiama «unità di combattimento dell'armata simbionese Malcolm X».

Un portavoce della famiglia Hearst ha detto ai giornalisti che la voce del nastro è quella di Patricia. I suoi genitori, ha soggiunto, «sono lieti che Patty sia ancora viva. Sì, la voce è la sua». *(Ap)*

ESPLORERÀ GLI ABISSI MARINI



Telefoto Upi

Woods Hole — Il sottomarino da ricerche «Alvin» dell'Istituto oceanografico di Woods Hole (Massachusetts) viene imbarcato su una nave per una serie di indagini sui fondali dell'Atlantico, che verranno condotte assieme a scienziati francesi

IL SINGOLARE ESTREMISTA AL PROCESSO DI CATANZARO

Merlino per dieci volte: «Non intendo rispondere»

Ha detto solo di essere innocente - Confermato un alibi di Gargamelli Valpreda fotografato in mezzo a quattro agenti come nel dicembre '6

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Catanzaro, 7

Per dieci volte, come una litania, Mario Merlino ha ripetuto «non intendo rispondere» alle domande che l'avv. Claudio Gargiulo, di parte civile gli andava facendo. Nonostante che Merlino avesse annunciato la sua decisione di continuare a tacere, il presidente ha acconsentito alla parte civile di porre ugualmente le domande, verbalizzandole ad una ad una. Gargiullo sperava di sapere perché Merlino, dopo un viaggio in Grecia nell'aprile del 1968 al quale parteciparono i maggiori esponenti dei movimenti della destra extraparlamentare, cambiò bandiera politica finendo fra gli anarchici.

Già in precedenza, Merlino aveva fondato un circolo «22 Marzo», ma era stata un'attività del tutto secondaria. Inutili, dunque, tutti i tentativi per conoscere l'attività del circolo, nel quale, secondo l'accusa, furono preparati e portati a compimento gli attentati del 12 dicembre 1969 All'ultima domanda posta dall'avv. Gaglotti di parte civile («E' vero che in concorso con altri l'imputato ha compiuto la strage di piazza Fontana?»), Merlino finalmente ha risposto dicendo di essersi proclamato innocente «fin dal primo interrogatorio».

Un altro teste, Giuseppe Pesce, generale dell'aeronautica, ha confermato sostanzialmente l'alibi che un altro degli imputati di strage, Roberto Gargamelli, fornì fin dall'inizio: il pomeriggio della strage disse di trovarsi in piazza Re di Roma, a riparare una motocicletta. A comprovare questo alibi c'è un ricordo preciso: il volo in elicottero a bassa quota sulla piazza all'incirca nella stessa ora in cui esplodevano le bombe. Il gen Pesce ha confermato che quel giorno un elicottero partì da Pratica di Mare diretto all'elporto, che si trova sul tetto del palazzo dell'aeronautica. Il volo si concluse intorno alle 16,40 e l'itinerario seguito fu il solito, prima verso Ciampino, poi verso centro

Su richiesta dell'avv. Cal i giudici hanno poi disposto di fotografare Valpreda mezzo ai quattro agenti Pubblica Sicurezza gra i qua l'anarchico fu posto il 16 cembre 1969, quando, nel lazzo di giustizia di Roma avvenne il riconoscimento parte del tassista Cornelio R landi E' stato chiamato fotografo, Carlo Stella, per «relative incombenze».

I quattro agenti di Pubblica Sicurezza che furono posti accanto a Valpreda la sera del 16 dicembre in occasione del riconoscimento compiuto dal tassista Cornelio Rolandi, sono stati dapprima interrogati separatamente. A tutti è stata chiesta l'ora in cui avvenne il riconoscimento, quali vestiti indossavano, le differenze tra il Valpreda di allora e quello di adesso (i capelli oggi li ha un po' scompigliati», hanno osservato tutti). Poi i quattro agenti sono stati chiamati accanto al banco del Pubblico Ministero, Valpreda ha preso posto in mezzo a loro, secondo da sinistra. Il fotografo ha scattato un paio di volte, chiesto un'ora di tempo per sviluppare le fotografie e, avuto il vincolo del giuramento si è impegnato a consegnare stampe e negativi alla Corte.

Nel frattempo è stato interrogato il commissario di Pubblica Sicurezza Antonio Allegnozzi l'uomo che accompagnò Valpreda da Milano a Roma in automobile, il 15 dicembre. I difensori hanno trovato alcune discordanze nella sua testimonianza, in punto che il presidente, per superare l'ostacolo, ha proposto all'avvocato Marco Janni di presentare una denuncia per falso contro il testimone. Pagnozzi aveva infatti firmato, alle 15 45, il verbale di ricognizione compiuta su «Fiat 500» lasciata da Valpreda a Milano. Nell'elenco delle cose sequestrate c'era anche una lettera di Angelo Della Savia al fratello Ivo. Quella lettera, invece, Valpreda l'aveva ancora con sé durante il viaggio verso Roma, tanche se ne discusse in sede mobile. Pagnozzi non ha saputo spiegare la circostanza del resto un po' tutti i ricordi di quei giorni sono ormai sbiaditi. «Mi sembra anche, ma non ne sono sicurissimo — ha aggiunto — che durante il viaggio si parlò americanamente della strage. Valpreda mi sembra che chiese quale era la pena prevista per un reato del genere, ma io non stai cadere il discorso»

Infine, il fotografo Carlo Stella è tornato in aula con le 25 copie sviluppate. Ha consegnato tutto al presidente che ha fatto acquisire agli atti i negativi e un paio di fotografie. Le altre sono andate a ruba tra avvocati e giornalisti. Valpreda appare sostanzialmente diverso dagli altri, anche perché indossa un giubbotto jeans tra persone in giacca e cravatta, e ha i capelli al vento.

Roberto Chiodini

L'ANARCHICO PROCESSATO

Marini: «Non so come morì Falvella»

Valle della Lucania, 7

Nella sesta udienza del processo a suo carico per l'uccisione di un giovane esponente missino, l'anarchico Giovanni Marini, ha reso la seguente dichiarazione «A due anni di distanza da fatto non so come Falvella sia morto. Alfin.. ho dichiarato che mi voltavo le spalle al momento dell'accoltellamento, quindi come ha fatto a vedere che colpivo Falvella? Io intervenni per sottrarre lo strogiovanni all'aggressione dei due fascisti. Dico ciò in omaggio alla mia coscienza di uomo e di anarchico. Non mi sento colpevole. Si sta celebrando il processo Marini e Alfinito imputato di lesioni; ma di quest'ultimo viene trattato come un teste»

La Corte ha poi ascoltato Gennaro Pastelli, un appuntato di pubblica sicurezza che la sera del delitto accorse in via Velia vedendo sulla strada un coltello, un paio di occhiali (quelli caduti al Falvella) nonché tracce di sangue; i carabinieri urbani di Salerno Mario Musella (anch'egli vide il coltello), Benedetto Rago e Antonio Cau.

Successivamente l'avv. Giacomo Mele, patrono di parte civile, ha chiesto alla Corte di acquisire agli atti le cartelle cliniche di Falvella. Il collegio giudicante ha accolto la richiesta unitamente a quella del pubblico ministero, dott. Giovanni Zarra, sull'acquisizione agli atti del registro del drappello ospedaliero relativo al mese di luglio 1972, nel quale risultano i ricoveri dei feriti. Il pubblico ministero ha anche chiesto di poter disporre di ascoltare come testimoni il posteggiatore Ciro Masi e il brigadiere Costaneo, il quale consegnò al maresciallo dei carabinieri il coltello trovato in via Velia dopo il delitto. Su quest'ultima richiesta la Corte si è riservata di decidere. Il processo è stato rinviato a martedì prossimo per la settima udienza.

CONSIDERAZIONI AMERICANE IN VISTA DELLA MISSIONE CONGIUNTA DEL 1975

La Luna? Ma i sovietici non ci hanno mai pensato

La navicella «Soyuz» non è in grado di raggiungere il satellite - Anche i loro vettori sono inferiori a quelli degli Stati Uniti - Sarà l'«Apollo» il veicolo attivo nel «rendez-vous»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 7

Durante gli anni Sessanta gli Stati Uniti si sono impegnati allo spasimo per la realizzazione di un programma che aveva come obiettivo quello di battere i russi nella corsa alla Luna. Ma ora le autorità spaziali americane hanno la prova che i sovietici, in realtà, non hanno mai preso parte a questa corsa e che, per quanto riguarda la tecnologia del volo spaziale umano, sono indietro di parecchi anni agli americani.

La loro navicella spaziale per missioni con uomini a bordo, la Soyuz, ha possibilità inferiori alle Gemini americane di dieci anni fa: è controllata quasi al cento per cento da terra e non è in grado di compiere un viaggio lunare; i cosmonauti svolgono un ruolo molto più passivo rispetto agli astronauti americani; gli atterraggi di precisione, ormai di «routine» nelle missioni americane, sono sconosciuti in Russia, dove ci si accontenta che le navicelle spaziali atterrino «in qualche luogo dell'Unione Sovietica»; inoltre, i vettori sovietici sono meno potenti di quelli americani.

Questi fatti sono venuti alla luce durante le discussioni che si sono avute fra gli esperti americani e sovietici impegnati nella formulazione dei piani relativi ad un volo spaziale russo-americano in programma per l'anno prossimo. Nel loro desiderio di attuare questa impresa comune, i sovietici hanno rivelato molti dei loro segreti spaziali. Un atteggiamento che era necessario per scongiurare la possibilità di pericoli nascosti quando una Soyuz sovietica ed una navicella Apollo americana si aggancieranno in orbita.

Le autorità spaziali americane non sottovalutano comunque la Soyuz. Affermano che si tratta di un ottimo veicolo spaziale per i fini cui è destinato: voli orbitali relativamente brevi, fino ad una settimana, e per trasportare dei cosmonauti su una stazione spaziale «Fin verso la metà degli anni Sessanta eravamo sicuri che i sovietici partecipavano alla corsa alla Luna», ha dichiarato un tecnico «Ma dal 1967 e 1968 cominciammo a ricevere un numero abbastanza rilevante di informazioni secondo cui essi non avrebbero avuto la capacità tecnica di compiere un viaggio fino alla Luna ancora per diversi anni Ed ora che conosciamo alcuni particolari sulla Soyuz, sappiamo perché», ha aggiunto. «In nessun modo essa potrebbe spingersi in vicinanza della Luna E se essi lavoravano su qualche altra idea per la Luna, devono averla abbandonata quando si sono resi conto che non potevano arrivarci per primi»

L'impresa spaziale russo-americana che impegnerà tre astronauti e due cosmonauti nuzierà, secondo il programma, il 15 luglio 1975. In considerazione del fatto che la navicella Apollo è più sofisticata e sicura, sono state fissate queste direttive: i russi terranno pronti due missili vettori con la navicella e jaranno partire il secondo nel caso qualcosa non vada per il verso giusto con il primo (il secondo conteggio alla rovescia per il secondo lancio seguirà entro tre giorni); una volta in orbita, la Soyuz resterà in gran parte passiva. L'Apollo verrà lanciato da Cape Canaveral sette ore più tardi ed eseguirà tutte le manovre necessarie lungo un periodo di tempo di 24 ore per raggiungere la Soyuz.

L'astronauta Eugene Cernan, che comandò l'atterraggio sulla Luna dell'Apollo 17, fa parte del gruppo dei tecnici impegnati nei preparativi per l'impresa spaziale russo-americana e ha dichiarato: «La nostra navicella Apollo è molto più sofisticata e ha capacità maggiori della loro Soyuz. Con ciò non voglio dire che la Soyuz non sia buona Ma è stata costruita per compiti diversi»

Da parte americana ci si è detti soddisfatti anche per le modifiche apportate alla Soyuz dopo la tragedia del 1971, che costò la vita a tre cosmonauti a causa del difettoso funzionamento di una valvola che determinò un'improvvisa fuga di ossigeno dall'abitacolo. In merito al quesito se i sovietici verranno a conoscenza di numerosi segreti tecnologici americani a seguito di questo programma spaziale comune, un tecnico della NASA lo ha escluso decisamente

Howard Benedict

SPAZIO ANNI OTTANTA

CON LA «NAVETTA» un volo alla settimana

Washington, 7

Gli Stati Uniti hanno in programma un solo volo spaziale pilotato nei prossimi cinque anni, ma a partire dal 1979 — mediante la «navetta» in via di costruzione — inizierà una serie di ben 725 voli distribuiti in un arco di dodici anni. Saranno effettuate in sostanza almeno una missione alla settimana, ciascuna con equipaggi varianti da quattro a sette persone. Tra gli astronauti figureranno scienziati di ambo i sessi.

Il dott Myron Malkin, direttore del programma della «navetta», ha dichiarato che lo sviluppo di due veicoli per il 1980 comporterà una spesa di 5,15 miliardi di dollari. Per gli anni Ottanta, dato l'intenso programma di voli, occorreranno sette «veicoli-navetta».

«COLPO» DA MANUALE NELLO STABILIMENTO DELLA VOXSON

Roma: banditi prelevano buste-paga per 60 milioni

«Mani in alto!» a impiegati e dipendenti - Dopo essersi fatti aprire la cassaforte i quattro rapinatori fuggono sparando due colpi in aria

Roma, 7

Buste-paga per oltre 60 milioni di lire sono state rapinate nel pomeriggio nell'ufficio cassa dello stabilimento della «Voxson» in via Tor Cervara, nel quartiere Collatino.

Poco dopo le 15 quattro banditi, con il volto coperto da passamontagna scuri e armati di mitra e pistole, sono entrati nello stabilimento dopo aver costretto il guardiano ad aprire il cancello. Raggiunto l'ufficio cassa, i rapinatori hanno intimato agli impiegati e ad alcuni dipendenti, che stavano attendendo di poter ritirare gli stipendi, di alzare le mani e di non muoversi.

I banditi hanno costretto quindi un impiegato ad aprire la cassaforte, dalla quale hanno preso tutte le buste-paga già preparate per essere consegnate. I malviventi, che prima di fuggire hanno sparato in aria due colpi di pistola, sono poi saliti su due auto, due «Alfa Romeo 1750»

Le auto, risultate rubate, sono state trovate poco più tardi da una pattuglia della polizia abbandonate in via Collatina, a poca distanza dallo stabilimento della «Voxson». Secondo quanto è stato accertato sulla base di alcune testimonianze, i rapinatori si sarebbero a questo punto divisi: due di essi sono fuggiti a piedi raggiungendo il vicino raccordo anulare, dove sono saliti su un'«Alfetta» blu partita a gran velocità in direzione della Via Appia, mentre gli altri, saliti su due moto di grossa cilindrata si sono allontanati verso la Via Tiburtina. *(Ansa)*

DUE ANZIANI CONIUGI

MORIRONO IN SALA operatoria: 4 condanne

Milano, 7

Con quattro condanne si è concluso, davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale penale, il processo scaturito dalla morte di due anziani coniugi nell'ospedale milanese «San Carlo». Il fatto risale al 29 dicembre 1972. Portati in sala angiografica per essere sottoposti ad aortografia, Mario Passerini e Ettore Guastoni furono sottoposti ad anestesia totale. Sul finire dell'intervento, le condizioni dei pazienti apparvano piuttosto gravi, per cui i sanitari decisero di staccare il tubo del protossido di azoto (gas che si miscellava all'ossigeno) per far affluire ai degenti soltanto ossigeno.

I due, però, peggiorarono e due ore dopo morirono. Per un errore nell'attacco dei tubi i coniugi — secondo le indagini — furono in pratica avvelenati con l'azoto scambiato per ossigeno. Esclusa la responsabilità dei sanitari, l'inchiesta si concluse con il rinvio a giudizio per duplice omicidio colposo dell'operaio Giovanni Vitelli che collegò i tubi dell'impianto, del capo operaio Ennio Attanasio, del perito industriale Tullio Bellini e dell'ing. Stefano Sfondrini dell'ufficio tecnico dell'ospedale. Gli ultimi tre dovevano rispondere per non aver controllato che l'operazione fosse eseguita a regola d'arte.

I giudici hanno inflitto otto mesi di reclusione ciascuno a Sfondrini, Belloni e Attanasio e sei mesi al Vitelli. Condizionale e non menzione per tutti, ad esclusione dell'ing. Sfondrini. *(Ansa)*

CORTE COSTITUZIONALE

Querela contro ignoti: niente spese di giudizio

Roma, 7

Non dovrà più pagare le spese di giudizio chi ha sporto una querela contro ignoti per un danno subito, anche se non sia stato scoperto chi lo abbia commesso. Lo ha stabilito la Corte costituzionale con una delle sentenze depositate stamani, dichiarando incostituzionali gli articoli 382 e 482 del codice di procedura penale che, in un'ipotesi analoga, pongono a carico del querelante le spese processuali

Secondo i giudici della consulta, le due norme violano il principio costituzionale dell'uguaglianza. La Corte ha infatti ritenuto di applicare lo stesso principio che regola il giudizio che, promosso a querela di parte, si conclude con il proscioglimento dell'imputato per insufficienza di prove o per concessione del perdono giudiziale o con l'applicazione dell'amnistia, secondo il quale il querelante non è tenuto a pagare le spese processuali perché la querela mostra un certo fondamento di verità, e comunque non è smentita. *(Ansa)*

NEI NUOVI LIBRI DI TESTO JUGOSLAVI

Più marxismo meno nozionismo

«Così gli studenti non si annoieranno più»

Belgrado, 7

I testi scolastici finora in uso nelle scuole elementari e medie jugoslave sono da molto tempo oggetto di lunghe polemiche e contrasti tra insegnanti e pedagogisti: e ora prevalsa, sembra, la tesi che i testi, ritenuti prolissi e pieni di particolari che risultano inutili per la vita pratica, devono essere non soltanto ridotti ma anche radicalmente cambiati. Secondo il giornale «Vecernje novosti» di Belgrado, i nuovi testi sono già pronti ed entreranno nelle scuole con il prossimo anno scolastico. I cambiamenti — come li ha presentati il giornale belgradese — sono radicali e alquanto sorprendenti.

Partendo dalla necessità di «attualizzare» i testi, le autorità competenti hanno deciso — scrive «Vecernje novosti» — di «non fare più annoiare i bambini con i dettagli che riguardano la vita dei vermi e dei pesci, la crescita degli alberi, come manovrare il compasso e così via. Invece, studieranno la biografia di Tito, le gesta eroiche dei "pionieri" nella guerra partigiana, il sistema di autogestione, la posizione ed il ruolo delle regioni autonome e delle nazionalità in Jugoslavia». Sempre secondo il giornale belgradese, i testi sull'atmosfera e l'idrosfera saranno sostituiti dalle analisi della società capitalista e di quella socialista.

Per gli studenti delle scuole medie i cambiamenti sembrano ancora più radicali Dai testi della prima classe del ginnasio sono eliminate alcune poesie popolari come quelle sul Duca Lazar e regina Miliza ma saranno eliminati anche Dante, Shakespeare, Petrarca e Cervantes, che sono stati sostituiti con i testi «che contribuiscono alla formazione delle concezioni marxiste e che sviluppano la coscienza di classe e l'etica marxista. *(Ansa)*

UNA NOTIZIA RIMBALZATA SUI QUOTIDIANI LONDINESI

Tutti i ministri inglesi protetti da tiratori scelti?

Si temono attentati dell'IRA - Sempre più deboli le sorelle Price Forse sono stati identificati i rapitori dei conti di Donoughmore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 7

Tutti i ventun ministri del governo britannico verrebbero protetti ininterrottamente, 24 ore su 24, da un manipolo di tiratori scelti Si tratterrebbe di una misura senza precedenti in Gran Bretagna in tempo di pace. Normalmente i «detectives» armati di Scotland Yard proteggono solo il primo ministro, il ministro degli interni e quello degli esteri. Scotland Yard ha comunque rifiutato di commentare queste notizie riportate da diversi quotidiani londinesi. Anche i funzionari del ministero degli interni hanno declinato ogni commento.

Secondo la stampa britannica, questa misura eccezionale è stata presa da Scotland Yard dopo aver consultato il primo ministro Harold Wilson e il ministro degli interni Roy Jenkins. Il «Daily Express» afferma che lo stato di allerta è stato ordinato a causa «del peggioramento della situazione in Irlanda», mentre il «Sun» lo mette in relazione al sequestro del conte e della contessa di Donoughmore perpetrato tre giorni fa nell'Irlanda del Sud.

Le misure di sicurezza sono state rafforzate anche in seguito alle minacce formulate all'inizio di questa settimana dall'«IRA» (l'esercito repubblicano irlandese fuorilegge), in relazione al caso delle sorelle Price, detenute nel carcere londinese di Brixton. Le due terroriste cattoliche irlandesi, Marion e Dolours Price, condannate per gli attentati che seminarono il panico a Londra oltre un anno fa, hanno inscenato dal novembre scorso lo sciopero della fame per essere trasferite in un carcere nordirlandese, ma soltanto in queste ultime settimane le autorità del carcere hanno deciso di nutrirle con endovenose e mediante l'alimentazione forzata.

Nel carcere di Brixton le sorelle Price sono sempre più deboli in seguito allo sciopero della fame, ma hanno conservato tutta la loro presenza di spirito. Da tempo le due ragazze si rifiutano di collaborare con i medici e da martedì scorso rispondono invariabilmente, ad ogni domanda del medico del carcere: «Si occupi dei fatti suoi». «Vive o morte, torneremo nell'Irlanda del Nord», ha scritto recentemente Dolours Price in una lettera pubblicata a Dublino dal giornale «An Poblanchtà» (La Repubblica). Dolours ha scritto che lei e sua sorella Marion perdono 450 grammi di peso al giorno e precisa che il suo peso è calato da 63 a 48 chili, mentre quello di Marion è passato da 70 a 51 chil. La ragazza aggiunge che il medico responsabile della loro alimentazione forzata ha regalato a ciascuna «una bella rosa rossa» perché, pur disapprovando la loro azione, ammira il loro coraggio.

Dolours aggiunge che né lei né la sorella provano rancore contro i responsabili della loro alimentazione forzata, ma soltanto contro i politici che hanno rifiutato l'autorizzazione al loro rientro nell'Ulster. Le sorelle sono al loro 205.o giorno di sciopero della fame e non sarebbero sopravvissute senza l'alimentazione forzata, mediante una sonda introdotta nell'esofago. Esse hanno scritto ai loro familiari di sentirsi ormai vicine alla morte.

Per quanto riguarda il sequestro del conte e della contessa di Donoughmore, stasera il sovrintendente capo Patrick Carey ha detto che la polizia irlandese ha messo assieme una descrizione particolareggiata dei loro rapitori e ha aggiunto: «Adesso sappiamo chi cercare». Un altro funzionario di polizia ha detto che si conoscono i nomi dei tre uomini: si tratta di persone capaci di giungere agli estremi e di uccidere i due aristocratici rapiti. Uno di loro sarebbe un uomo alto poco più di uno e sessanta, coi capelli scuri tagliati cortissimi, che è stato «particolarmente violento nel trattare il conte e la consorte»

Il visconte Surrdale ha detto che non si è avuto fin qui alcun contatto con i rapitori dei suoi genitori.

Gregory Jensen

DOPO ESSERE STATA AMMIRATA DA OLTRE UN MILIONE DI GIAPPONESI

La «Gioconda» a Mosca

Vi rimarrà dal 14 giugno all'8 luglio - La Tass: «Un grande avvenimento»

Tokio, 7

Monna Lisa del Giocondo, sulla via del ritorno in Francia dopo quasi due mesi di soggiorno in Giappone (dove è stata visitata da oltre un milione di persone), farà una sosta a Mosca perché anche i sovietici la possano ammirare. Ne hanno dato notizia simultanea l'ambasciata francese a Tokio, funzionari del museo del Louvre a Parigi e l'agenzia sovietica «Tassa.

Il dispaccio dell'agenzia precisa che il capolavoro di Leonardo da Vinci sarà esposto al museo Pushkin dal 14 giugno all'8 luglio. «Si ritiene — afferma la "Tass" — che si tratterà di un grande avvenimento nella vita culturale di Mosca». E aggiunge: «La mostra sarà anche una ulteriore indicazione dei crescenti rapporti culturali fra i due paesi e un'espressione di tradizionale amicizia e mutua fiducia fra i popoli dell'Unione Sovietica e della Francia».

Secondo i funzionari del Louvre, la Francia ha accolto una richiesta presentata dai sovietici per la tappa a Mosca del dipinto. A Tokio si è detto che la data della partenza del prezioso quadro non è stata ancora fissata, e si è solo ricordato che la chiusura dell'esposizione del celebre dipinto, al museo nazionale di Ueno, a Tokio, è fissata per il 10 del mese. *(Ansa - Upi)*

INDAGINI NEGLI S.U. sui criminali nazisti

New York, 7

Trentasette persone, incluso uno studioso che ha partecipato al programma spaziale americano, sono attualmente oggetto d'indagini negli Stati Uniti perché sospettati di essere criminali di guerra nazisti. Tra loro, 25 sono cittadini americani naturalizzati.

La notizia è stata resa nota dal ministero della giustizia, tramite l'ufficio per l'immigrazione e naturalizzazione, in seguito ad accuse di superficialità e negligenza» nelle ricerche dei criminali nazisti formulate recentemente in pubblico dal deputato federale Elizabeth Holtzman. Il ministro ha precisato che a carico dei 37 non dispone di accuse giudiziarie concrete, ma solo una serie di informazioni e segnalazioni raccolte tramite diverse fonti, pubbliche e private.

(Ansa)

È PASSATO IL TORNADO



Telefoto Up

Forrest City — Un violento tornado si è abbattuto su questa città dell'Arkansas provocando la morte di almeno quattro persone e il ferimento di oltre cento. Numerosi i senzatetto

CRONACHE SPORTIVE

Un giro di valzer prima di Monaco

IL CAREGGI NON HA VOLUTO CORRERE RISCHI: FORSE E' ANCHE UNA QUESTIONE DI SCARAMANZIA

RIVA RIMANE IN PANCHINA NELLA PROVA GENERALE AL PRATER

Sostituirà (come previsto) Boninsegna - Contenuto ottimismo nel clan azzurro alla partenza dall'Italia

Pisa, 7.

I azzurri della Nazionale ana di calcio sono partiti 15.30 dall'aerostazione civi- Pisa - San Giusto con cir- 'ora di ritardo sull'orario sto. La comitiva azzurra si era attardata in un ri- nte di Migliarino di Pisa, raggiunto l'aereo per il gio fino a Vienna dove la dra italiana disputerà do- pomeriggio l'incontro a- evole con l'Austria prima trasferimento definitivo in natia.

ti: Spinosi, Facchetti; Be- Morini, Burgnich; Mazzo- apello, Chinaglia, Rivera, sinsegna. Questa la forma- me con la quale l'Italia gio- domani. L'ha annuncia- ta Ferruccio Valcareggi a conclusione dell'ultimo allenamento a Coverciano, prima della partenza per Pisa e dall'aeroporto di S. Giusto per Vienna.

Il C. T. ha confermato l'indisponibilità di Riva che «accusa una leggera contrattura muscolare e per il quale, almeno in amichevole — ha soggiunto — è meglio non rischiare. Tutti gli altri giocatori, compreso Riva — ha proseguito Valcareggi — verranno in panchina con i numeri già indicati per i mondiali e utilizzeremo naturalmente quel numero di giocatori (quattro presumibilmente) per i quali ci metteremo d'accordo con gli austriaci».

Il C. T. e quasi tutti i giocatori azzurri, prima di lasciare Coverciano, sono stati poi sottoposti ad una serie di domande da parte dei giornalisti. Ferruccio Valcareggi pronostici non ne fa; comunque afferma senza mezzi termini che «la Nazionale italiana va a Monaco con molta fiducia, nei suoi mezzi e nelle sue possibilità; sono certo che i ragazzi, tutti, risponderanno con le prestazioni migliori alle attese degli sportivi». «Come ben vedete, mi preoccupano un po' le condizioni di Gigi Riva, ma dovrebbe trattarsi di una cosa relativamente lieve».

— Spera di utilizzarlo contro Haiti nella prima partita mondiale?

«Me lo auguro di tutto cuore. E' impossibile però far previsioni; si va avanti di giorno in giorno e ogni giorno può esserci qualche novità».

Gigi Riva, che è rimasto a riposo stamane mentre tutti gli altri svolgevano un intenso allenamento, ricalca anch'egli le parole del C. T. «Penso si tratti di una cosa lieve, per questo è stato opportuno escludermi dalla formazione di domani a Vienna. Poi vedremo: sono fiducioso di ristabilirmi in breve spazio di tempo».

Albertosi, che è al suo quarto «mondiale», stavolta sarà riserva di Zoff mentre al Messico fu titolare. «Noi speriamo — dice Albertosi — di ripetere almeno il secondo posto del Messico. Questo senza alcuna presunzione; certo che la palla è rotonda e tutto può accadere». Castellini, portiere n. 3, è molto contento forse il più soddisfatto di tutti: «Per me — afferma — la maglia azzurra e per di più ai mondiali è l'obiettivo massimo».

Intanto a Vienna l'attesa per la partita si annuncia notevole. Il giornale viennese «Neue Kronen Zeitung» ha scritto ieri sera: «Gigi Riva, il più caro calciatore del mondo, ha paura dello stadio del Prater? L'italiano non giocherà sabato contro l'Austria! Motivazione ufficiale: lieve strappo alla coscia. Ma Riva ha lasciato capire che per superstizione non vuole partecipare alla partita di Vienna. Nessuna meraviglia: nell'ottobre 1970 l'attaccante subì una frattura alla gamba in uno scontro con l'austriaco Norbert Hof».

Gli austriaci non prendono parte ai mondiali e ammettono di presentarsi alla prova di domani in condizioni di svantaggio e relativa inferiorità. Con tutto ciò l'allenatore Leopold Stastny ha promesso il massimo impegno dei suoi giocatori che «cercheranno di ottenere almeno un pareggio».

Data la situazione, ha soggiunto Stastny, lo si può già considerare «un buon risultato». La partita avrà inizio alle 16.30 locali, corrispondenti alle 17.30 ora italiana. L'allenatore austriaco ha detto che i suoi ragazzi sono tutti in buona forma fisica, come confermato dall'allenamento di oggi. Si è tuttavia rifiutato di fare anticipazioni sulla formazione.

La Tris: 8 - 4 - 1
Vittoria di Pagot

La corsa Tris disputata ieri a Ponte di Brenta è stata vinta da Pagot della Triestina Scuderia Tommaso Prioglio. Si è trattato di una grossa sorpresa quella fornita dall'allievo di Mariano Belladonna che si è imposto davanti ai non meno sorprendenti Empoli e Petruzza. Al quarto posto si è classificato Bruschino, mentre i grandi favoriti della corsa non si sono piazzati. Quote del totalizzatore: 174; 46, 23, 74; (215). Combinazione vincente Tris: 8-4-1.

Scheda Totip

(Trotto NAPOLI)
1.o arrivato x
2.o arrivato x

(Trotto BOLOGNA)
1.o arrivato 2 x
2.o arrivato x 2

(Trotto FIRENZE)
1.o arrivato x 2
2.o arrivato 2 x

(Trotto TRIESTE)
1.o arrivato 1
2.o arrivato x

(Trotto ROMA)
1.o arrivato 1 x 2
2.o arrivato x 1 1

(Galoppo MILANO)
1.o arrivato x 2
2.o arrivato 2 x

TELEX-MONDIALI ❖ TELEX-MONDIALI ❖ TELEX-MONDIALI

La Jugoslavia è a Koeninhstein, una località a 25 chilometri da Francoforte. L'albergo che ospita gli jugoslavi è situato sui monti Taunus. Parlando con i giornalisti, Dragan Dzajic, asso della nazionale jugoslava, ha dichiarato che «le squadre più forti sono la Germania occidentale, il Brasile e l'Olanda. La nostra squadra dovrebbe riuscire a qualificarsi per i quarti di finale. Nel nostro gruppo — ha aggiunto — il Brasile è il grande favorito ma noi abbiamo la possibilità di assicurarci la seconda piazza».

Domani gli jugoslavi hanno in programma una partita di allenamento con la squadra dilettanti tedesca del Neuisenburg.

A Francoforte gli organizzatori cominciano a fare qualche anticipazione sull'affluenza e la partecipazione della folla con conseguente incasso. Secondo le previsioni sarà difficile che possano essere superate le cifre registrate in Messico quattro anni fa. Nell'ultima edizione della «Coppa Rimet» infatti vennero giocate sei partite in più. Dei due milioni e mezzo di biglietti disponibili, i dirigenti dell'organizzazione sperano di venderne un milione e mezzo. Tutti esauriti i biglietti per l'incontro di apertura di giovedì; esauriti anche i posti disponibili per le due finali e per le partite della Germania occidentale. Olanda e Italia sono le due nazioni in cui è stato venduto il maggior numero di biglietti.

Nella seconda partita europea in preparazione ai mondiali, l'Australia ha battuto per 2-0 lo Young di Berna. Gli australiani, apparsi molto forti in difesa, hanno segnato con Richards e Abonyi.

Joao Havelange, presidente della confederazione brasiliana dello sport e uno dei due candidati alla presidenza della FIFA ha affermato che 83 paesi gli hanno già assicurato il loro voto. Havelange ha dichiarato: «Se tutti questi membri saranno presenti al congresso della FIFA l'11 giugno, vincerò al primo ballottaggio. Ma, sapete, questo è come un incontro di calcio, bisogna attendere il risultato». L'attuo candidato è sir Stanley Rous, presidente uscente della FIFA. «Se sarò eletto — ha detto Havelange — modificherò il numero dei partecipanti alla Coppa del mondo portandolo da 16 a 20 squadre nel 1978 (quando si giocherà in Argentina) e da 20 a 24 nel 1982 (quando si giocherà in Spagna), ma mantenendo la durata attuale del torneo.

Il Brasile è indubbiamente la squadra più sfortunata, almeno sino a questo momento. Per infortuni Zagalo ha dovuto rinunciare a Clodoaldo e al portiere Wendell. A Ludwingshafen, sede di ritiro della nazionale verde-oliva, sono attesi il centrocampista Mirandinha e il portiere Waldir Peres. Le convocazione ha sorpreso Mirandinha, il quale ha detto che ormai aveva messo da parte la speranza di poter giocare ai mondiali.

Così in campo

(ore 17.30)

ITALIA		AUSTRIA
Zoff	1	Rettensteiner
Spinosi	2	Eigenstiller
Facchetti	3	Horvath
Benetti	4	Winkelbauer (Kriess)
Morini	5	Strasser
Burgnich	6	Kreuz
Mazzola	7	Hof
Capello	8	Daxbacher
Chinaglia	9	Stering (Krankl)
Rivera	10	Koeglberger
Boninsegna	11	Jara

Arbitro: Delcourt (Belgio)

La partita sarà teletrasmessa in diretta sul Nazionale con inizio alle 17.25 (ora italiana).

COPPA INTER S. SABBA

Finalissima al Grezar tra Fortitudo e Rosandra

Si conclude questa sera la sesta edizione della Coppa Inter S .Sabba: allo stadio Pino Grezar con inizio alle ore 21, si disputerà la finalissima che avrà come protagoniste la Fortitudo e il Rosandra Zerial. La squadra muggesana avrà la possibilità di iscrivere il proprio nome per la seconda volta nell'albo d'oro della manifestazione, avendo vinto nel 1969 la prima edizione della Coppa.

In precedenza alla finale, con inizio alle 18.30, scenderanno in campo Ponziana e Libertas, per la conquista del terzo posto.

- PATTINAGGIO. Si è disputata la fase provinciale dei Giochi della gioventù di pattinaggio artistico. Nella categoria maschile si è imposto Mauro Renar del Polet; nella categoria femminile il successo è andato a Erika Delic del Dopolavoro ferroviario.

- CALCIO. Strazzacavei e Tirabidoni, le due simpatiche squadre dei parrucchieri e dei rappresentanti di commercio, torneranno lunedì prossimo in campo per la «bellissima»: l'incontro si disputerà sul terreno di viale Sanzio con inizio alle ore 20.

AGLI AZZURRI CON SIMPATIA



Telefoto Ansa

Pisa — La comitiva della Nazionale azzurra fotografata prima della partenza per Vienna

Il carrozzone del calcio mondiale si metterà in moto giovedì prossimo a Monaco; ma ieri, idealmente, anche noi italiani abbiamo preso posto in «vettura». Ci fermeremo a Vienna per compiere una tappa di assestamento; scenderemo per un breve incontro con gli amici austriaci, per brindare alle reciproche seppur differenti fortune; ma fin d'ora è come sentirsi già calati nel clima dell'avventura bendata, presi dalla passione di quattro anni fa in terra messicana.

Le apprensioni e le paure di un momento tanto difficile per il nostro Paese non sono tali da potersi dissolvere come neve al sole di fronte a un gioco; un gioco fatto di corse e di pedate attorno a un pallone di cuoio. Rimane pur sempre, di fronte alla facile euforia sportiva, la consapevolezza di tanti drammi e di tanti problemi. Eppure, almeno per pochi giorni, crediamo ci sia concesso aprire una parentesi di distensione nel mare dei nostri guai; un'illusione di serenità vissuta attorno alle vicende, non certamente strepitose ma pur generose, dei nostri atleti. E non soltanto dei nostri, ma di tutti quelli delle altre nazioni.

E' questo, in definitiva, lo spirito che consacra lo sport, anche se in questo caso si tratta di calcio da noi interpretato a suon di milioni (per non dire miliardi) e organizzato a livello di industria. La matrice, però, resta sempre legata alle origini e ne conserva intatti tutto il fascino e il profondo romanticismo.

Undici maglie azzurre vogliono dire soprattutto questo. Riescono a compiere, pur nella loro modesta dimensione di fatto sportivo, un miracolo che si ripete puntualmente: ci fanno sentire sinceri, capaci di entusiasmi genuini e spontanei; riescono pure a farci riflettere sull'inutilità delle miserie, delle violenze e degli odi. Ed è per questo che oggi, alla vigilia di una nuova favola mondiale in terra tedesca, lasciando da un canto polemiche e dissertazioni tecniche, rivolgiamo ai nostri atleti un «grazie».

Non importa che essi sappiano ripetere i successi di quattro anni fa. Quel che conta è che sappiano far trionfare, assieme a tutti gli altri, la legge dello sport, una legge che affratella e non divide, una legge che è messaggio e contributo di pace. Se sapranno far questo avranno vinto la battaglia più importante. Noi crediamo fermamente a questi ideali, e per questo rinnoviamo le nostre speranze e il nostro augurio. Grazie azzurri, con simpatia.

Totocalcio n. 41

ASCOLI - PARMA	1
AVELLINO - ATALANTA	1 X
BARI - PALERMO	1
BRINDISI - NOVARA	1
CATANZARO - AREZZO	1
PERUGIA - REGGINA	1
REGGIANA - COMO	X 2 1
SPAL - BRESCIA	1 X
TERNANA - TARANTO	1
VARESE - CATANIA	1
PADOVA - TRIESTINA	1 X
ACIREALE - COSENZA	X 1
PESCARA - LECCE	1 X 2

IL TAPPONE DELLE DOLOMITI HA RICONFERMATO SENZA SCAMPO LA LEGGE DEL PIU' FORTE

E' sempre tempo di Merckx

Successo del belga a Bassano: Eddy ha controllato tutti gli avversari - Oggi trionfo a Milano?

Bassano del Grappa, 7

Merckx ha difeso la maglia rosa — spianandosi la strada per il quinto trionfo al Giro d'Italia come Binda e Coppi — attaccando subito, spietatamente, scoraggiando così i suoi avversari, torchiati dal ritmo impresso alla corsa dal belga. I minimi distacchi al vertice della classifica hanno assunto nell'ultima cavalcata dolomitica, agli occhi di Baronchelli, Gimondi e Battaglin, le proporzioni di ostacoli insormontabili, dilatati dai riflessi della classe smagliante e della grinta del campione belga.

Merckx proprio nel giorno in cui avrebbe dovuto temere gli altri rischiando di perdere una battaglia più sul piano psicologico che su quello atletico, ha scelto e indovinato la tattica migliore, quella di prendere l'iniziativa per stroncare sul nascere le velleità dei giovani su un terreno che poteva essere loro propizio e l'attendismo provocatorio di Gimondi forse l'unico corridore che il fiammingo ha temuto di più.

La consumata esperienza del campione del mondo avrebbe infatti potuto avere buon gioco nel caso di un corpo a corpo tra Merckx e Baronchelli. Domato il Falzarego, cioè il primo dei quattro passi interposti tra Misurina e Bassano del Grappa, Merckx aveva già avuto una prima esatta valutazione delle condizioni della corsa alle sue spalle. I migliori erano ancora vicini, ma visibilmente disorientati dal veloce inizio.

Merckx allora si placava lasciando disco verde agli iberici. Ma la tappa aveva già assunto precisi connotati. La squadra spagnola, secondo il prevedibile, non si è lasciata pregare. Sul Valles e sul Rolle erano i gregari di Fuente, Aja e Lazcano a fare da lepri, mentre sul Monte Grappa (la scalata decisiva del Giro) era il capitano spagnolo a tentare il tutto per tutto. Ma Merckx aveva già fatto calcoli precisi, e Fuente dopo un vantaggio massimo di 2'10", in vetta poteva vantare 35 esigui secondi su Merckx, Baronchelli, Gimondi e Conti. Il suo vantaggio di 35" sulla vetta era annullato nella discesa verso il traguardo di Bassano del Grappa da un gruppetto che comprendeva Merckx, Gimondi, Moser, Baronchelli e Conti. I sei corridori si sono disputati poi la volata a Bassano.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Merckx in 6 ore 8' e 8" alla media di 31,618; 2) Moser; 3) Gimondi; 4) Baronchelli G. B.; 5) Conti; 6) Fuente (Sp.), tutti col tempo di Merckx; 7) Houbrechts (Bel.) 6 ore 11'10"; 10) Rodriguez (Sp.) s.t.; 11) Galdo (Sp.) s.t.; 12) Battaglin s.t.

CLASSIFICA GENERALE: 1) Merckx 106.36'34"; 2) Baronchelli G. B. a 12"; 3) Gimondi a 33"; 4) Conti a 2'14"; 5) Fuente a 3'22"; 6) Battaglin a 4'22"; 7) Moser a 6'17"; 8) Lopez Carril a 10'28"; 9) Bitossi a 15'8"; 10) Pettersson a 18'12".



Telefoto Ansa

Bassano del Grappa — L'asso pigliatutto (Merckx, occorre dirlo...) vince la volata di tappa

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Si conclude allo stadio «Grezar» la coppa «Inter San Sabba». Per il terzo posto si incontreranno alle ore 18.30 Ponziana e Libertas. La finalissima, che inizierà alle 21, vedrà di fronte Fortitudo e Rosandra Zerial.

Il «Trofeo Nacmias» ha in calendario nel pomeriggio la penultima giornata della fase eliminatoria. Questo il programma: Assicurazioni Generali - Lloyd Triestino (Villa Carsia, 18), Valperga - Modiano (Villa Carsia, 17.30), Burlo Garofolo - Press (Guardiella, 16), Credito Italiano - Comit (Guardiella, 17.30).

Quattro le partite che verranno giocate per il torneo «Città di Trieste» valido per il trofeo «Supercaffè». Il programma: Ospedalieri - Cassci (Prosecco, 16), Duke - Grandi Motori (Padriciano, 18), Medici Goodyear - Iret (Padriciano, 16), Periti - Vetrobel (Prosecco, 18).

BASEBALL

Reduce dalla doppia affermazione esterna di Firenze la Libertas Trieste ospiterà per il campionato di Serie B alle ore 16.30 sul campo di Villa Opicina lo Junior Kal Modena.

SOFTBALL

L'I.H.S. Trieste incontrerà stamane alle ore 10 a Villa Opicina il Buttrio per il girone eliminatorio del campionato di Serie C.

HOCKEY PISTA

Per il massimo campionato la pista di viale Miramare ospiterà questa sera l'incontro Triestina-Laverda Breganze. Inizio ore 21.30.

PALLANUOTO

In trasferta la Triestina, per il campionato di Serie C l'Edera incontrerà alle ore 18.30 nella piscina di Riva Grumula il Cus Milano.

TENNIS

Prendono il via stamane sui campi del Tennis Club Tristino di Padriciano, i campionati regionali per categorie di età validi per l'assegnazione del «Trofeo Bonivento».

ATLETICA LEGGERA

Allo stadio «Grezar», con inizio alle ore 17, verrà svolta una riunione regionale riservata alla categoria allievi. Organizza il Centro Sportivo Italiano.

Torneo di Monfalcone

Dopo i quarti di finale, si sono qualificate per le semifinali: categoria juniores, San Giovanni, Sangiorgina, Gradese e Monfalcone; categoria allievi, Torriana, Triestina, Aiello, Ronchi; categoria giovanissimi, Monfalcone, Romana, Falco, S. Michele.

I risultati delle ultime gare dei quarti di finale sono stati i seguenti: San Michele - Staranzano 2-0 (giovanissimi); Ronchi - Virtus Gorizia 1-0 (allievi); Monfalcone - Mariano 4-1 (juniores).

Gare previste per oggi. Ore 17.15, giovanissimi: Monfalcone - Romana; ore 20, allievi: Torriana - Triestina; ore 21.15 juniores: San Giovanni - Sangiorgina.

RAGGIUNTA LA PIENA INTESA CON I DIRIGENTI DIMISSIONARI

Triestina: grossi nomi nel carnet di Belrosso & C.

Bernardini, Scopigno, Sbardella: fra questi il nuovo d.s.?

Accordo pieno fra il gruppo Belrosso e gli ex dirigenti della Triestina: questa la notizia che abbiamo avuta ieri sera. Si tratta di una notizia «ufficiosa», in quanto un comunicato vero e proprio verrà diramato nei prossimi giorni. Ma quel che conta è la conferma dell'intesa raggiunta sotto tutti i punti di vista, e in particolar modo sotto il profilo economico.

Ciò significa che i nuovi dirigenti possono mettersi subito al lavoro. Anzi, un primo concreto passo è già stato compiuto, a dimostrazione che il nuovo gruppo è deciso a fare veramente le cose sul serio. Ieri sera, e fino a tarda notte, c'è stata una riunione al vertice. Presso atto con soddisfazione della raggiunta intesa in merito «alla consegna dei poteri» è stato subito affrontato il problema della ristrutturazione della società.

Punto primo, come si è già detto, è quello della scelta di un direttore sportivo, capace di dare una precisa impronta al capitolo rinascita dell'Unione. Non è stato possibile sapere nulla di preciso a proposito delle decisioni eventualmente prese nella riunione di ieri sera. Qualcosa invece si è potuto sapere, sempre in base alle solite indiscrezioni, in merito ai possibili orientamenti. Si cerca insomma un personaggio di notevole statura. Si sarebbero fatti i nomi, fra gli altri, di Bernardini, Montanari, Scopigno e Sbardella. Siamo comunque sempre nel campo delle ipotesi e dei «si dice». Qualcosa di concreto dovrebbe maturare nei prossimi giorni.

Intanto la Triestina approfitterà di queste ultime due domeniche di campionato, che la vedranno impegnata domani a Padova e la settimana successiva al «Grezar» contro l'Alessandria, per effettuare alcuni esperimenti. «Poiché ormai non abbiamo più nulla da perdere — ha detto Sedar — nei due prossimi incontri effettueremo degli esperimenti. Iniziamo insomma a gettare le basi per il futuro. All'«Appiani» giocherà Piemonte (classe 1955) al suo esordio in Serie C, e rientreranno in squadra Sabbadin, Berti e Zaninì».

La comitiva alabardata si metterà in viaggio domani mattina in pullman.

GIUGNO MESE PROPIZIO...

Schillirò goleador in Avellino - Roma

Giugno è un mese portafortuna per Giancarlo Schillirò. L'anno scorso, grazie ai due gol realizzati al «Grezar» con il Vigevano nella partita-salvezza contro la Triestina, il giocatore ha trovato un ingaggio molto vantaggioso; quest'anno la cosa sembra debba ripetersi. Dopo una stagione deludente (la retrocessione alabardata è dipesa in buona parte da questo estroso giocatore), Schillirò sembra essersi risvegliato: domenica ha segnato il gol contro il Bolzano e giovedì ha realizzato ancora ad Avellino in una partita amichevole che la squadra campana ha vittoriosamente concluso (4-1) contro la Roma.

L'Avellino, che sembra intenzionato ad acquistarlo per la prossima stagione, ha voluto visionarlo e sembra che il provino sia risultato positivo. La trattativa fra le due società è ormai abbastanza vicina alla conclusione. Con l'undici campano ha giocato anche l'ex alabardato Truant, che l'Avellino ha intenzione di prelevare dalle file del Campobasso.

CONFERMATA AL LLOYD LA DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO

L'assessore Lanza assicura: «Palasport agibile in ottobre»

Riserva di Zalateo sulla sistemazione dei posti - Nuova proposta

In merito alla nota questione riguardante il Palazzetto dello sport l'assessore del Comune prof. Mario Lanza ci ha inviato ieri sera copia di una lettera fatta pervenire al presidente del Lloyd Adriatico, Ettore Zalateo, con la quale viene assicurata l'agibilità dell'impianto, con una disponibilità di circa 2000 posti per l'inizio del prossimo campionato di pallacanestro. Questo il testo della lettera:

«Con riferimento a quanto da lei prospettato nel corso dell'incontro, avvenuto il 27 maggio scorso negli uffici dell'Assessorato allo sport, in merito alla possibilità di rendere agibile il Palazzetto dello sport per partite di pallacanestro per l'inizio del campionato nazionale ottobre-novembre '74 con una disponibilità di 1700-2000 posti, le si comunica, a scioglimento della riserva, formulata nel corso dell'incontro succitato, che la giunta municipale, verificate le esigenze di carattere tecnico, i tempi e i modi di attuazione, ha deciso, all'unanimità, nella riunione del 5 giugno u.s., di procedere alla realizzazione delle strutture indispensabili per rendere agibile ai fini predetti il Palazzetto stesso. Le si conferma pertanto l'agibilità dell'impianto per l'inizio del campionato di pallacanestro 1974-'75 con la disponibilità di circa duemila posti».

Sempre nella serata di ieri abbiamo avvicinato il presidente del Lloyd Zalateo il quale, pur felicitandosi del sollecito interessamento al problema sollevato, e ringraziando l'assessore allo sport per la fattiva opera svolta per risolvere la questione, ha espresso delle riserve tecniche a proposito della soluzione adottata. «Ci saranno si circa 2000 posti — ha detto il presidente biancoceleste — però di questi soltanto 400 saranno disposti a fianco del campo mentre gli altri saranno sistemati dietro i canestri. Cosa questa che evidentemente non consentirà agli spettatori di assistere convenientemente allo spettacolo sportivo».

Proprio allo scopo di eliminare anche questo inconveniente Zalateo ci ha precisato che il Lloyd Adriatico si accollerebbe la spesa per installare, a fianco del campo, delle tribune provvisorie in modo da assicurare la perfetta visione ad altri 800 spettatori. Questa mattina il presidente del Lloyd e l'assessore allo sport si incontreranno nuovamente per definire anche questo problema. E' sperabile che dopo tante trattative, meritevoli in ogni caso di plauso, non ci si debba arenare proprio in vista della spiaggia... Ormai gli sportivi triestini sognano il grande basket...

- CICLISMO. Benedet (G.S. Caneva), Qualizza e Morutto (G.S. Pontoni-Tropic) e Bachin, Bonan e Pighin (Supermercato di Pordenone) sono stati selezionati dalla Commissione tecnica del C. R. della FCI a partecipare in rappresentanza della nostra regione al Giro d'Italia per dilettanti che prenderà il via il giorno 11 di questo mese di Firenze.

«VERTICE» FISI DOMANI A TRIESTE

Lo stato maggiore della Federazione italiana sport invernali sarà a Trieste nella giornata di domani per partecipare all'ufficio di presidenza che, per la prima volta, si riunisce nella nostra città. E' un avvenimento importante in quanto vedrà riuniti per la prima volta, al centro dell'attività generale della Federsci. Ai lavori con il presidente Vaghi parteciperanno i vicepresidenti Demetz e Cocconi, il tesoriere Borlandelli, il segretario generale Vergani e la vicesegretaria Besesti.

All'ordine del giorno è nutrito di argomenti interessante e impegnativi: i maggiorenti della federazione per tutta la giornata. Inoltre verrà discussa la prevista assemblea federale. In programma a Jesolo il 29 e 30 giugno con la partecipazione di tutti gli atleti azzurri, i quali sfileranno per la città. Si parlerà poi dei problemi agonistici, in particolare per quanto riguarda la direzione tecnica dei singoli settori, dove sono previsti alcuni cambiamenti tra gli allenatori. Verrà discussa anche la posizione degli azzurri, i quali attualmente si trovano in raduno a Marina di Massa. In particolare verranno esaminati i gruppi di lavoro, che sono già stati formati e che hanno portato alcuni avvicendamenti in seno all'équipe azzurra. Altro argomento importante sarà il rapporto con le industrie, cioè il pool, che si sa quanta importanza rivesta in questo alla Federazione.

A. STUDENTI o rappresentanti delle province di Udine Gorizia Trieste offresi interessante combinazione di lavoro. Cassetta postale n. 18 Van den Eynde Gorizia. 24720 D

ABILE giovane dattilografa-o conoscenza inglese cercasi. Telefonare orario ufficio, telef. 421053. 46561 D

AGRICOLE macchine cercansi per cura diretta coordinamento vendita territorio nazionale ed estero. Inviare curriculum vitae età posti occupati e referenze pretese a Cassetta 2 L, SPI Trieste. (24784 D)

ALBERGO cerca personale femminile anche apprendiste per sala piani cucina stagione estiva. Presentarsi Grado, Hotel Villa Vera, Marco Polo 4. 46501 D

APPRENDISTA meccanico cercasi 15-18 anni, buona paga. Tel. 30326. 46772 D

APPRENDISTA commessa o commessa cerca negozio casalinghi, piazza Ospedale 3. 46519 D

APPRENDISTA e lavorante parrucchiera con o senza clientele cercansi urgentemente, ottima paga. Tel. 68742. 24704 D

ASSISTENTE ambulatorio dentistico cercasi. Tel. 796745 da lunedì ore 10-12. 46573 D

AUTISTA privato anche magazziniere, seriamente referenziato massimo quarantenne, buona retribuzione cercasi. Telefonare 68750. 24730 D

AZIENDA commerciale assume efficente impiegata dinamica praticissima lavori ufficio esperienza contabile, ottima retribuzione. Presentarsi lunedì Giubileo, via Cicerone 4. 75866 D

BANCONIERE, aiuto banconiere cerca bar Moderno, Carducci 17, tel. 35607. 10 D

BANCONIERI-camerieri assumo prontamente stagionali o fissi. Tel. 211450, Vatta. 46451 D

BARMAN capace cerca subito Hotel delle Palme, Lignano Pineta. Scrivere o presentarsi direttamente. 6575 D

BATA calzature assume **commesso cammessa e apprendista, Presentarsi piazza Borsa 1.** 24814 D

BOUTIQUE Posarini, Galleria Protti 3, a commessa veramente capace offre ottima ed interessante sistemazione. 75892 D

BUON TRATTAMENTO ragazza conoscenza sloveno anche primo impiego o commessa cer.. confezioni Sergio, via Roma 8. 46838 D

CAMERIERA piani cercasi. Telef. 37134. 46307 D

CAMERIERE e internista cerca Salvatore, piazza Venezia. Presentarsi 13-15. 46866 D

CASSIERA referenziata capace perfetta conoscenza slavo - croato cerca abbigliamento. Telefonare 68750. 24730 D

CERCA istruttore di guida autoscuola Mambrini, piazza Dalmazia 2, Trieste. Presentarsi tutti i giorni escluso il sabato. 46547 D

CERCANSI pulitori pulitrici per stabili. Rivolgersi Padnina 14, I piano, orario 8.30-14. 46922 D

CERCANSI cameriere cuoco internista. Telefonare dalle 8 alle 10, n. 209146. 24829 D

CERCASI aiuto banconiera pratica. Caffè Italia, piazza Vico 2. 46926 D

CERCASI apprendista elettricista massimo 16enne. Telefonare ore pasti al 416320. 24833 D

CERCASI apprendista o mezzalavorante parrucchiera ottima retribuzione. Tel. 722248.

CERCASI cuoco-a per ristorante domeniche chiuso, ottimo trattamento. Tel. 35735 ore 15-18. 24821 D

CERCASI internista. Presentarsi in serata night club Mexico via XXX Ottobre 4. 46840 D

CERCASI personale femminile per sorveglianza esterna. Rivolgersi Paduina 14, orario 8.30-14. 46922 D

CERCASI apprendista o banconiera, riposo settimanale domenica. Tel. 37392. 46802 D

CERCASI apprendista o commesso per negozio alimentari self service Opicina. Pregasi telefonare 212197. 75890 D

CERCASI disegnatore eventualmente anche come secondo impiego pomeridiano. Telefonare 724237 ore ufficio. 24788 D

CERCASI ragazza tutto il giorno per un mese amante bambini. Tel. 70941. 75870 D

CERCASI apprendista o mezzo lavorante auto. Via Maiolica n. 13. 14 D

CERCHIAMO commesse giovani bella presenza negozio abbigliamento giovane, paga sindacale provvigione. Scrivere Cassetta 16 I SPI Trieste. (24825 D)

COMMESSA e apprendista cerca calzoleria Sovrana, via S. Lazzaro 13, Trieste. 24831 D

CUOCO e aiuto cuoco cercansi per Ristorante. Telefono n. 209469. 3117 D

DITTA cosmetici cerca magazziniere. Telefonare ore pomeridiane. Telefonare 0481-99521. 505 D

DONNA internista anche anziana orario 18-20.30 cerca Birreria Bradaschia, Oriani 4.

ELEMENTI giovani volonterosi ottimo trattamento possibilità carriera cerca Libreria Svevo, corso Italia 22. 46884 D

GRADO cercansi banconieri interniste e aiuto cucina ambo sessi. Rivolgersi: Ristorante San Marco, piazza S. Marco 5, Grado, telefono (0431) 81570. 506 D

INTERNISTA cercasi. Trattoria 3 porte Petronio 2. 46485 D

LAVANDAIA cercasi albergo via Artisti 8. 47000 D

LAVORANTI sarte per riparazioni-confezioni uomo e donna cerca Cavaliero, largo Barriera Vecchia 1. 24804 D

MALCESINE Lago Garda, hotel seconda categoria cerca camerieri sala e commis. Telefonare 045-600151. 6612 D

MONFALCONE - Marina Julia pizzeria «Al Vesuvio» cerca stabile per custodia bambina. Telefonare 41120. 504 D

MONTATORI impianti riscaldamento assume primaria ditta trattamento economico di rilievo, possibilità di cottimi. Cassetta 3 I SPI Trieste. (24809 D)

MURATORI e manovali assume impresa costruzioni. Telefono 61508. 24824 D

OPERAI anche primo impiego tornitori. Presentarsi Agrimec, carpentieri ferro meccanici Villa Vicentina (Udine), via Trieste 24. 24784 D

PANIFICIO Simoni, via Combi 7, cerca commessa eventualmente solo mattina. Tel. n. 796049. 24816 D

PER cucina curata per 50 persone cerchiamo cuoco (a) e aiuto cuoco (a), anche cameriera sala, cameriera piani. Hotel Rainell, Ortisei - Val Gardena. Tel. (0471) 76145. 6583 D

PORTIERE anche pensionato cercasi. Tel. 37134. 46307 D

PRIMARIA Ditta cerca montatori per impianti di riscaldamento per assunzione stabile o cottimisti, compensi elevati. Cassetta 3 I, SPI Trieste. (24809 D)

RAGIONIERA cerca importante società commerciale per lavoro stabile purché volonterosa. Indicare precedenti occupazioni. Cassetta 23 I, SPI. 46577 D

RESPONSABILE amministrativo-a contabilità generale attività amministrativa evasioni ordini import-export assume piccola azienda bassa friulana. Scrivere inviando curriculum dettagliato specificando pretese a Cassetta 3 L SPI Trieste. (24786 D)

SEGRETARIA stenodattilografa cerca studio professionale, stipendio adeguato capacità. Tel. 38394. 75868 D

SEGRETARIA di direzione ottima stenodattilografa italiano serbo-croato inglese si richiede esperienza di lavoro ricerca azienda bassa friulana. Scrivere Cassetta n. 2 L SPI, Trieste. (24784 D)

SOCIETA' commerciale assumerebbe ragioniera, possibilmente già pratica lavori amministrativi, paghe, contributi. Cassetta 23 I, SPI. 46577 D

STENODATTILOGRAFA mansioni corrispondenza ufficio, cercasi. Cassetta 17/G SPI, Trieste. (24673 D)

STENODATTILOGRAFA capace pratica lavori segreteria possibilmente conoscenza tedesco o inglese cerca importante azienda cittadina. Manoscrivere curriculum e pretese indicando recapito telefonico a Cassetta 11 I SPI. (46806 D)

ZENITH calzature, corso Italia 31 cerca commessa mezzo servizio. 46952 D

QUESTI SONO I PREZZI DELLE AUTOVETTURE



PEUGEOT 104

PEUGEOT

Mod. 104 956 cc Lit. 1.388.392
Mod. 204 1130 cc Lit. 1.513.392
Mod. 304 1288 cc Lit. 1.647.321
Mod. 504 1971 cc Lit. 2.419.642

IVA esclusa

Modelli Diesel a disposizione

LE AUTOMOBILI PEUGEOT SONO FORNITE DI SERIE DI CINTURE DI SICUREZZA, SEDILI RIBALTABILI, ANTIFURTO, SPECCHIO LATERALE, SERVOFRENO, ECC. CONSEGNA IMMEDIATA DI TUTTI I MODELLI

CONCESSIONARIA PEUGEOT

BAN & LEUZ

VIA FLAVIA - TEL. 810214 - 811235

STANZE E PENSIONI Richieste — E — Lire 130 per parola

CERCASI stanza ingresso indipendente centrale offerte dettagliate, Cassetta 10 I SPI. (46774 E)

PENSIONATO cerca cameretta ammobiliata modeste pretese. Rivolgersi Bar Carducci angolo via Ginnastica, ore 16. 46896 E

STANZE E PENSIONI Offerte — F — Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza paraggi borgo S. Sergio. Tel 821244 46591 F

OGGETTI SMARRITI — H — Lire 150 per parola

SMARRITO Bracco tedesco, testa coda marrone, manto chiazzato. Mancia telefonare 32040. 100 H

CERCO cane bracco pezzato taglia pesante collare cuoio smarrito mattinata 7 Cattinara. Prego telefonare 910190. 46998 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte — I — Lire 130 per parola

AFFITTASI 2 camere uso ufficio Garibaldi accessori moderni. Tel. 37915. 46898 I

GRADISCA mini appartamento centro arredato libero garage vendesi. Telefonare 99320 lunedì martedì 18.30-14.30. 6621 I

MONFALCONE centro affittasi appartamento due camere soggiorno cucina bagno ripostiglio. Telefonare mattinata 41092 oppure 75444 Monfalcone 501 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste — L — Lire 130 per parola

AMERICANI giovani coniugi cercano affitto appartamentino modesto ammobiliato. 763871 mattina 24772 L

CERCO appartamentino ammobiliato camera cucina bagno per un mese mezzo paraggi Perugino Foraggi, 742678. 46900 L

NEGOZIO centralissimo Monfalcone minimo 60 metri quadri con vetrine per rappresentanza cercasi affitto. Dettagliare offerte Cassetta 6 L SPI Trieste. (46972 L)

VENDITE D'OCCASIONE — M — Lire 130 per parola

CUCCIOLI Boxer Cocker Sar-Planinac gattini persiani al negozio «Il bestiario», via della Borsa. 46983 M

ELETTRODOMESTICI radio registratori televisori lampadari ai migliori prezzi Frassini, XX Settembre 13. 46208 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano. Troverete leopardi somali, giaguari, ghepardi, ocelot messicani, lontre visoni canadesi tutti gli incroci, persiani, swakara Sud Est, zibellini, castori, castorini breitschwanz modelli altamoda 1974-75 prezzi incredibili. 46589 M

SVENDESI vestiario misura 44 46. Telefonare lunedì ore pasti 60505. 24778 M

ACQUISTI D'OCCASIONE — N — Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO orologi, tappeti, dipinti, studi, stanze letto, mobili intagliati. Telefono 31428. 46527 N

LIBRI cultura italiani stranieri, acquisto sempre ovunque. Marini 64960, 64782. 24776 N

TENDA quattro-cinque posti letto cercasi. Telefonare dopo le 20, 43748 Monfalcone. 503 N

MOBILI E PIANOFORTI — NN — Lire 130 per parola

ASSORTIMENTO mobili salotti pezzi singoli moderni e stile mobilificio Borri Gerbec via Alfieri 13. Prezzi vantaggiosi. 24364 NN

ASSORTIMENTO mobili, salotti, pezzi singoli, troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili, visitateci! Assortimento anche usato.

COMMERCIALI — O — Lire 150 per parola

ORO argento anche rottami, acquistansi pagando il massimo. Valutiamo oro fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Darwil piazza S. Antonio Nuovo 4, I. 46776 O

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 125 O

ALIMENTARI — OO — Lire 150 per parola

DI.BE.MA. OFFERTA SPECIALE. Fino al 15 giugno la DI. BE.MA. regala a tutta la sua clientela, la quale acquisti una confezione completa dello stesso prodotto, mezzo litro di latte Venezia a lunga conservazione. Ricorda inoltre a tutti i consumatori i suoi prezzi più convenienti: Acqua minerale gassata a L. 75 il litro, non gassata L. 85 al litro. Bibite in acqua minerale (arancia, ginger, chinotto, pelmo, gassosa) L. 140 al litro. Vino Merlot - Tocai - Cabernet gradi 10.5 L. 225 al litro, gradi 12 L. 255 al litro. Birra 2/3 L. 150. Latte a lunga conservazione L. 180 al litro. Tali prodotti consegnati a domicilio vengono aumentati della spesa di tale servizio. Bottiglieria DI.BE.MA. Via Commerciale 27, tel.: 416762. Depositi e Sede via Paglierici 2, tel.: 795043, 740485.

OLIO puro oliva pugliese direttamente dal produttore lire duemila al litro. Prenotazioni tel. 824939 ore 21. 46599 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI — P — Lire 150 per parola

DITTA metalmeccanica settore attrezzature servizi municipali, ricerca rappresentanti introdotti in pubbliche amministrazioni. Richiedesi massima serietà. Condesi esclusiva. Scrivere Cassetta 50/G SPI, 10100 Torino. 6616 P

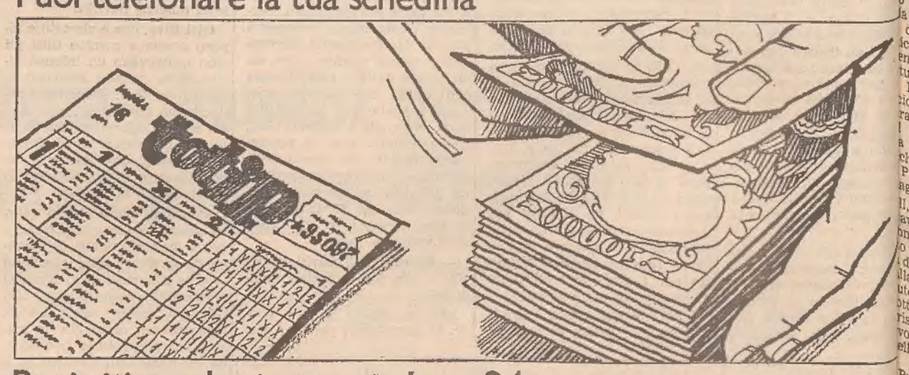
IMPORTANTE industria prodotti di bellezza cerca agenti dinamici possibilità carriera zone Emilia Romagna Toscana Tre Venezie. Casella 62 B SPI 20100 Milano. 6602 P

Comodo.

Puoi informarti sulle corse



Puoi telefonare la tua schedina



Puoi ritirare la vincita già dopo 24 ore

totip

Un concorso che dura 52 settimane, anno dopo anno, deve essere comodo. Il pagamento delle vincite, ad esempio. Noi del TOTIP ve le liquidiamo già il martedì successivo al concorso. (In pratica Vi chiediamo solo di pazientare mentre facciamo lo spoglio). Sempre a proposito di comodità: non avete ancora sentito parlare del nostro "Servizio giocate a mezzo telefono", oppure del nuovo "Notiziario TOTIP"? I nostri ricevitori saranno lieti di fornirVi ogni chiarimento in merito. Comodo, no?

AUTO, MOTO, CICLI — Q — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA — CONCESSIONARIA DUPLICA VIALE IPPODROMO 2 PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. — FIAT 500, 600, 850 berlina, 850 Special, 1100 R, 1288; SIMCA 1000 GLS, 1301 S 1501 S, 1100 GLS; CHRYSLER 160, 180, automatica; AUTOBIANCHI A 112, Primula '65; ALFA Romeo 1300; OPEL Kadett; RENAULT R 10; FORD Cortina, Tanus; CITROEN ID; NSU Prinz 4 L. APERTO GIORNI FESTIVI. 57 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM, PADOVAN DE CARLI, V.LE R. SANZIO 13: vetture nuove pronta consegna. Auto usate revisionate con garanzia: Fiat 850 69 64, 500 71, 1100 R 66, 128 69, Renault R 12 70, NSU 4 L 68 69, Citroen Ami 8 Break '72, Daf 65, Simca 1000 dal 64 al 72, 1100 68 72, 1301 dal 69 al 73, Chrysler 180 71. Aperto festivi. 46429 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutiamo il massimo il vostro usato, offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, GT veloce 2000 1972, 1750 berlina 1971, 1750 GT veloce 1971, 2000 spyder 1973, 1600 super 1971, 1300 1974, 1300 TI 1970, Alfasud 1973, 1972; FIAT 500 L 1968, 126 1973, 850 special 1971, 128 berlina 4 porte 1970, 128 rally 1971, 124 berlina 1968, 124 special 1972, 125 special automatica 1972; INNOCENTI Mini Minor MK3 1971, 1970; AUTOBIANCHI Primula 65 3 porte 1970; RENAULT TL 6 1970; BMW 1600 1968. VISITATECI!! 46706 Q

A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41 (via Pietà). Fiat 126 (semestrale); 500 69 68 66; 128 70; 1100 R; 124 68; 850; Mini Minor Mk. 2 69; NSU Prinz 70; Opel Manta 72; Taunus 1300 71; Escort 1100 70; Fulvia Coupé 70; Simca 1000 71; Giulia 1300 TI 69 66. Ritiriamo usato. Rateazioni. 46652 Q

A.A. 128 Moretti pronta consegna A 112 73, A 111 72, 500 67 70, 850 coupé 68, 850 66 68, 124 67, 125 68, 124 coupé 68, Simca 1100 70, Alfa 2000 72. Citroen DS 71, 750 66 68, Autosalone Trieste, via Giulia 16 24355 Q

A. MUGGIA AUTOSALONE COSSICH, VIA BATTISTI 20, tel. 272621. Permutasi usato per usato: GT Junior '72, 112 '72, GT 1750 '69, 850 coupé e spider '69 500 giardiniera '67, 124 '67, Mini Cooper '68, Chrysler '70, Giulia T '67, 238 Pulmino '70, imbarcazioni Lord e Rio Winner e Sidencraf. Lunedì chiuso e giorni feriali orario negozio. 1 Q

ACQUISTO occasione equipaggiamento per gommone e ciclomotore, città 767790. 47010 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Permuto rateizzo. Fiat 125 S 69, 128 73, 124 68, 127 71, 850 S coupé, 500 72 68, Mini 71 70 68, Capri 71, Simca 1300 72, 1100 Special 72, Fulvia coupé 66, Junior 71, Flavia 18 70.

AUTOSALONE Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766890. Vendita esposizione «LANCIA E AUTOBIANCHI». Assortimento autovetture usate selezionate permute comode dilazioni. Aperto mattinate festive. 46684 Q

A-1 LA VETTURA USATA SUPER-GARANTITA

A.1 è il marchio di garanzia su tutti i veicoli usati della nuova concessionaria Ford. Visitate la mostra dell'usato in via Baiamonti 60. Possibilità di permutare usato per usato e vendita anche senza anticipo. 114 Q

BENELLI! Ciclomotori, motocicli. Pronta consegna tutti modelli. Concessionario Tesa 38. 46872 Q

FIAT 128, 4 porte, seminuova, vendo o cambio con Prinz 4 L, seminuova. Musina Enzo, via Manzoni 49, Mariano del Friuli (Gorizia). 1234 Q

FUORISTRADA Munga vendesi, causa partenza, 800.000, tel. 69567. 24792 Q

GOMMONI Holiday Nautistar i prestigiosi battelli pneumatici dal colore nero e giallo in vendita da Tuttosport, viale XX Settembre 18. Telefono 790359 2917 Q

GTA portiere cofano anteriore alluminio vendo. Visibili carrozzeria Paoli & Palcich, via Parisi zona industriale. 46898 Q

MERCEDES 250 privato vende. Telefonare al 29374 mattinata. 46589 Q

MOTOSCAFO Cranchi metri 4,90, motore Evinrude 50HP con carrello tutto 1972 vendesi. Visibile 9-12 Carpison 9. 46934 Q

MOTOSCAFO Mercury con carrello occasione. Rivolgersi Adriaboats Riva Grumula 2. 46862 Q

OCCASIONE canotto in garanzia con motore vendesi, tel. 814262. 46888 Q

VENDESI roulotte Sprite Alpine, tel. 815887. 24808 Q

VENDESI goletta due alberi Diesel 80 cavalli armatissima pronta subito. Telefonare ore pasti 0431-50081. 6608 Q

VENDO Opel Ascona 12 semi-nuova, tel. 64347. 46553 Q

VENDO Primula Coupé '68 perfetta. Telefonare mattinata n. 813873. 46962 Q

VENDO imbarcazione trimarano con fuoribordo. Telefono 37609. 47002 Q

VENDO Mercedes 200 D mod. 1974 L. 4.300.000. Tel. 60307, Udine. 6609 Q

VENDONSI Fiat 125 Special '72, 125 Special 1968 con gancio per traino, 128 Rally 1971, 124 Special T 1400 1971, 124 Special T 1600 1972, 124 Special 1969, 124 Coupé 1968 accessoriato, 850 Special 1970 1969. Autosalone F. Zaccaria, piazza Sansovino, tel. 725390. 47012 Q

VERA occasione vendesi gommone nuovo. Tel. 820006 dalle 8-13. 46820 Q

CAPITALI, AZIENDE — R — Lire 150 per parola

A.A.A. INCASSATE 10.000 giornaliere impegnando 1.600.000. Il capitale resta vostro rivalutandosi. Garanzie contrattuale documentazione co... Scrivere, fiduciaria IGS, via Savelli 15, P...

A.A.A. TRIESTE via ce... ma cedesi negozio m... informazioni scrivere ... setta 5 I SPI Trieste. (2...

ACQUISTEREMMO offic... penteria metallica in l... va mq 2.000 circa co... bilità ulteriori ampliam... na Friuli o limitrofe ... ferenza Monfalcone ... rilevamento quote a... maggioranza apportat... spicuo portafoglio ord... termediari dettagliate ... Cassetta 4 L SPI Trie...

ASSOCIEREI persona ... capitale attività com... redditizia interessante... ta 1 L SPI Trieste. (2...

BOUTIQUE centrale b... viata vendesi 8.000.00... Grado posizione cen... genzia Gentile, Toro 8.

CALZOLERIA centralissi... desi compresa merce ... n. Altra vendesi con ... le Altra vendesi a... milioni. Agenzia Gent... 8.

CEDESI negozio ricamb... sori auto-moto causa ... tia. Scrivere Cassetta ... SPI.

Continua in 16.a pa...

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI ARMANDO DE GREG... vi dà la ... TRIESTE - VIA PASCOLI, 10 TEL...



Quante volte avete detto (o vi siete sentiti dire) "non bere troppa acqua"? Troppa acqua vi fa diminuire l'appetito, troppa acqua fa ingrassare. Eppure la soluzione era a portata di mano: una bottiglia di Acqua Minerale S. Pellegrino.

L'Acqua S. Pellegrino è così buona che ne bevete di meno. Perché è ricca di sali naturali. Ne basta molto meno per dissetare di più. Fate il confronto già dal prossimo pranzo, e vedrete. È un'acqua diversa: è Acqua Minerale S. Pellegrino!

Le vacanze in coupé.
Se scegli il Renault 15 TL (1300 cc) ti diamo anche i soldi per le vacanze.

Sì, hai letto bene. Tu stesso concorderai la somma con la Concessionaria Renault presso la quale ritirerai il coupé Renault in cambio della tua auto usata. E pagherai la prima rata - grazie al conveniente sistema DIAC Italia - Credito Renault - 90 giorni dopo. Vieni a trovarci, ti aspettiamo. Ma ricorda: questa eccezionale opportunità (estesa anche ai modelli Renault 12, Renault 16 e a tutti i Coupé Renault) è valida solo fino al 15 agosto.

E se pensi, giustamente, che un coupé non si sceglie a caso, ti offriamo un Coupé Renault in prova.



RENAULT

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AGGRAVA LA POSIZIONE GIUDIZIARIA DEL PRESIDENTE

ixon verrà giudicato er oltraggio alla corte

aso sollevato dal giudice che conduce il processo Ellsberg dannato per reticenza l'ex ministro della giustizia Kleindienst

O SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 7

residente Nixon è stato centro di due casi giu- che si inquadrano nelle te di cui si sta occupan- magistratura per gli scan- olitici che da mesi trava- l'esecutivo americano. Il riguarda l'ex collabora- della Casa Bianca John rman, che, nel processo carico per l'effrazione tudio dello psichiatra di Ellsberg aveva chiesto sizione agli atti di tutti i enti che lo riguardano o era consigliere di Ni- a Casa Bianca. Oggi l'av- di Nixon, St. Clair, ha icato al tribunale che il ente non intende conse- tutti i documenti richie- Ehrlichman. A questo o il giudice distrettua- ard Gesell che si occu- caso ha disposto un' immediata che potreb- cludersi con una citazio- Presidente per oltraggio agistratura.

i, nelle udienze prece- aveva affermato che se rman non avesse ottenu- o il materiale che lo ri- della Casa Bianca neces- alla sua difesa, egli avreb- to archiviare l'accusa di otto di cui Ehrlichman rispondere. All'annuncio vocato St. Clair, il giudi- ell ha chiesto al legale di «Intendete affermare Presidente non ottempe- l'ordine del tribunale?». a è l'interpretazione che e dare alla mia comuni- e» ha risposto il legale. propongo — ha replica- udice — di tenere immedi- ente un'udienza perché ndano i provvedimenti ti in relazione all'articolo codice che prevede l'ol- alla corte».

hman, è uno dei sei ti nel processo contro il ewis Fielding, psichiatra erly Hills, per violazione itti civili. Il medico ha in cura l'ex funzionario Ellsberg che si appro- documenti del Pentago- l'inizio della guerra nel n. Quando Ehrlichman tutti i suoi documenti ti che vanno dal gen- 1 al 30 aprile del '73, la anca accettò di fornir- ermettere al suo legale derne visione. Ma in tera al giudice, Nixon che si riservava il dirit- prendere una decisione o di quali documenti rman avrebbe potuto fa- al suo processo. A que- rmazione il giudice Ge- replicato che spetta al e, e al tribunale soltan- ire la pertinenza o me- ocumenti di cui è stata l'acquisizione. Gesell nito la lecisione di Ni- oltraggio all'ordinan- corte e ha disposto che stessa valuti la situa-

zione alla luce di questi ultimi sviluppi per decidere quali provvedimenti adottare.

L'altro caso in cui indirettamente Nixon è stato coinvolto riguarda l'ex ministro della giustizia, Richard Kleindienst, che oggi è stato condannato per reticenza a un mese di reclusione col beneficio della condizionale e a 100 dollari di multa. Il giudice distrettuale George Hart lo ha ritenuto colpevole di non avere risposto in modo completo e accurato alle domande che a suo tempo gli rivolse la commissione del senato che indagava sul caso anti-trust della International Telephone and Telegraph corporation (ITT).

La condanna comminata all'ex ministro, il secondo nella storia degli Stati Uniti che viene condannato per un reato, è il minimo previsto dalla legge. Il giudice Hart ha spiegato di avere inflitto all'ex ministro della giustizia una pena così lieve considerandolo un uomo della massima integrità morale. In sostanza, il giudice ha ritenuto che Kleindienst, quando due anni fa depose di fronte alla commissione giustizia del senato, si sia comportato in quel modo per proteggere qualcuno. Questo qualcuno è senza alcun dubbio, agli occhi del giudice Hart, il Presidente Nixon, il quale aveva sollecitato il ministro a lasciar cadere l'azione legale antitrust allora pendente contro la ITT.

Harry Rosenthal

PANOV EMIGRERÀ



Ha ottenuto il visto per sé e la moglie

Mosca, 7

Le autorità sovietiche hanno concesso il visto di uscita dal paese al ballerino ebreo Valery Panov e a sua moglie Galina, eliminando così l'ostacolo che si frapponeva alla loro emigrazione in Israele per la quale hanno lottato per più di due anni. La notizia è stata comunicata da fonti sovietiche, ma non è stata ancora confermata dai diretti interessati. Le fonti in questione hanno negato che la decisione sia il risultato delle pressioni e delle proteste occidentali per il trattamento inflitto al ballerino e alla moglie. Le stesse fonti hanno sottolineato che i visti sono pronti già da diversi giorni all'ufficio visti di Leningrado e devono soltanto essere ritirati. Dopo di che la coppia sarà libera di partire quando vorrà.

Panov, primo ballerino del balletto Kirov di Leningrado, fu allontanato dal corpo di ballo nel marzo 1972, quando chiese l'autorizzazione ad emigrare in Israele. Lo scorso dicembre le autorità concessero finalmente il visto a Valery Panov ma non alla moglie. Panov però rifiutò di partire senza la moglie. Le decisione sovietica fa seguito ad un appello personale del primo ministro britannico Harold Wilson al suo collega sovietico Kossighin affinché i Panov fossero autorizzati a partire prima della prossima tournée in Gran Bretagna del balletto «Bolshoi».

Le autorità sovietiche si erano fino ad oggi rifiutate di far partire la giovane moglie di Panov, col pretesto che sua madre si opponeva alla partenza. Galina Panov, che è incinta, si trova attualmente a Leningrado. Valery Panov non ha più avuto la possibilità di danzare da quando chiese di emigrare in Israele: le autorità avevano minacciato di perseguirlo per «parassitismo sociale» e gli tolsero, il 24 maggio, il titolo di «artista emerito».

Panov si era anche lamentato poiché gli era stato detto di presentarsi ad una commissione che si occupa dei disoccupati. Per la legge sovietica è illegale che un cittadino abile al lavoro sia disoccupato: ciò può comportare una condanna all'esilio in Siberia, dove si è adibiti a lavori manuali.

Nella telefoto Upi da Leningrado: il ballerino Panov e la moglie.

NASCE LA «ZONA CUSCINETTO» TRA LE FORZE SIRIANE E QUELLE ISRAELIANE

SI INIZIA OGGI SUL GOLAN LA MANOVRA DI DISIMPEGNO

Accuse di maltrattamenti dei prigionieri di ambo le parti dopo il ritorno in patria
Simon Peres elenca le condizioni di Tel Aviv in vista di una pace stabile nella regione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tel Aviv, 7

Lo scambio dei prigionieri di guerra tra Siria e Israele ha aperto la via al disimpegno sul Golan: da domani, per 19 giorni, le truppe dei due eserciti si ritireranno sulle posizioni fissate dall'accordo, mentre contemporaneamente i contingenti delle Nazioni Unite subentreranno nella zona cuscinetto. Si tratterà di una operazione abbastanza complessa, in quanto i due paesi rispetteranno per ragioni di sicurezza dei tempi precisi in modo che nessun punto del fronte sia sguarnito rispetto alle forze dell'avversario.

Alle Nazioni Unite, e cioè al contingente denominato «osservatori dell'ONU per il disimpegno», Undof, spetta il compito più delicato, quello di garantire ai governi di Damasco e di Gerusalemme che la gradualità del disimpegno venga rispettata. L'accordo prevede che lungo il confine che è stato tracciato da Kissinger e accettato dalle controparti, vi sia una zona che varia da un minimo di 500 metri a un massimo di 10 chilometri nella quale non vi siano truppe dei due eserciti, ma soltanto l'equivalente di una «terra di nessuno» transitabile soltanto dall'Undof.

Per una profondità di dieci chilometri in territorio siriano e in territorio israeliano, e quindi per una fascia massima di 30 chilometri e minima di 20 chilometri e 500 metri, tutte le postazioni debbono essere smantellate sotto il controllo dell'Undof, la sola forza armata che abbia il diritto di restare in questo territorio cuscinetto. Il quartiere generale dell'Undof è stato infine stabilito a Kuneitra, considerata come la città strategicamente più importante dell'intero fronte: in base all'accordo infatti la città è amministrativamente siriana, ma le tre colline che la sovrastano sono considerate territorio israeliano.

I 1250 uomini dell'Undof hanno praticamente già preso posizione, in quanto fino a questo momento nulla fa ritenere che vi siano ostacoli all'operazione di disimpegno, tanto che circolano voci particolarmente ottimistiche secondo le quali l'intera operazione possa essere condotta a termine prima dei previsti 19 giorni. Il rilascio dei prigionieri, che pure è avvenuto con perfetta regolarità e nei tempi previsti, ha avuto, come era inevitabile, una serie di strascichi, uno dei quali particolarmente doloroso.

A Tiberiade, nell'alta Galilea, un padre si è ucciso perché il nome del figlio non figurava nella lista dei prigionieri rilasciati. Mikhael Karsenty ha sperato fino in ultimo che il figlio ventiduenne venisse rilasciato e ieri sera ha ascoltato con angoscia i nomi dei cinquantasei prigionieri che lo speaker della radio ha citato. Quando si è reso conto che non c'era tra questi il figlio, si è chiuso in camera e si è ucciso con un colpo di rivoltella.

Alle accuse siriane di ieri, a proposito del trattamento dei prigionieri, si sono contrapposte quelle di due piloti israeliani, che hanno affermato di essere stati torturati a più riprese «per estorcere informazioni e spesso anche senza nessun motivo». Come da Israele è giunta ieri la secca smentita alle accuse siriane, così ci si attende da un momento all'altro quella della Siria.

Mentre procede senza scosse l'operazione di disimpegno, Israele ha fatto sapere tramite il proprio ministro della difesa Simon Peres quali passi intende fare nella prossima fase dei negoziati, considerato che il disimpegno costituisce semplicemente un passo, seppure importante, verso una pace stabile. In un discorso pronunciato in alta Galilea, Peres ha dichiarato che Israele dovrà assicurarsi un certo numero di garanzie prima di poter parlare di accordo definitivo, e cioè: impegno di non belligeranza con l'Egitto, il proseguimento dell'aiuto americano e un riconoscimento da parte dell'Unione Sovietica del diritto alla libera emigrazione degli ebrei sovietici.

Thomas Ackerman

PRIGIONIERI LIBANESI liberati da Israele

Sidone, 7

Undici civili e un agente di polizia libanesi, catturati durante l'incursione israeliana del 13 aprile scorso contro sei villaggi del Libano meridionale, sono stati liberati oggi. Lo si è appreso a Sidone da fonti bene informate.

I dodici liberati oggi sono stati consegnati alle autorità militari libanesi a Nakoura (località lungo la linea armistiziale) tramite osservatori delle Nazioni Unite e della Croce Rossa internazionale.

PRIMA MISURA REPRESSIVA DOPO IL «NUOVO CORSO»

Dirigente filomaoista arrestato in Portogallo

Il leader ha più volte attaccato il segretario comunista Cunhal
Decolonizzazione: Soares chiede un incontro ai dirigenti dell'OUA

Lisbona, 7

José Luis Saldanha Sanches, 33 anni, leader del MRPP (Movimento riorganizzativo del partito del proletariato), gruppo dell'estrema sinistra filo maoista, e direttore responsabile dell'organo del Movimento stesso, il settimanale «Luta Popular», è stato arrestato stamattina nella sua residenza dalla polizia militare. Saldanha Sanches fu, in passato, varie volte arrestato dalla polizia segreta sotto l'accusa di attività sovversiva, e ultimamente era detenuto nel forte di Caxias, da dove venne liberato, insieme con gli altri prigionieri politici, dalle forze armate il 26 aprile scorso.

Si ignora il motivo del suo arresto. Ieri, nel suo giornale, egli ha attaccato duramente Alvaro Cunhal, segretario generale del partito comunista portoghese e attualmente ministro senza portafoglio del governo provvisorio. Alvaro Cunhal è accusato di «revisionismo» da parte dei gruppi e gruppuscoli dell'estrema sinistra rivoluzionaria, primo fra tutti appunto il MRPP.

Per quel che riguarda la decolonizzazione, il governo portoghese ha annunciato la nomina dei nuovi governatori dell'Angola e del Mozambico. Si tratta, rispettivamente, del gen. Silvino Silverio Marques, che è già stato governatore dell'Angola 12 anni fa, e dell'avvocato di Lourenco Marques, Henrique Soares de Melo. Fonti governative hanno reso noto che la cerimonia dell'insediamento potrà forse avere luogo martedì prossimo. Ciò significa, hanno precisato le fonti, che il previsto viaggio nell'Angola e nel Mozambico del Presidente portoghese Spinola non avrà inizio prima di mercoledì.

Il ministro degli esteri portoghese, Mario Soares, ha dichiarato frattanto, al termine di una riunione del gabinetto, che non si recherà domani a Londra come previsto per riprendere i negoziati con la delegazione del «Partito africano per l'indipendenza della Guinea Bissau e delle isole di Capo Verde». Soares ha aggiunto che si recherà a Londra la prossima settimana, forse lunedì. All'ambasciata di Algeria a Londra si è appreso che la delegazione del «Paigc» si negoziati con il Portogallo ha ritardato anch'essa il suo arrivo nella capitale britannica, previsto per questa sera. Non si sa quando giungerà a Londra.

Il Portogallo ha anche chiesto un incontro con il segretario generale dell'Organizzazione per l'unità africana «quanto prima», per discutere il futuro dei territori portoghesi in Africa: lo hanno riferito oggi fonti qualificate dell'OUA. Il ministro degli esteri portoghese, Mario Soares, ha inviato un messaggio al segretario dell'OUA chiedendo di incontrarsi con il segretario generale dell'organizzazione, Ekangaki, in qualsiasi località dell'Africa, e al più presto possibile. Il messaggio di Soares è stato discusso oggi dalla conferenza dei ministri degli esteri africani, riuniti in sessione ordinaria da ieri a Mogadiscio, per preparare una agenda dei lavori del prossimo vertice dei capi di stato e di governo dei 42 paesi membri dell'OUA.

Le fonti hanno riferito che il consiglio autorizzerà Ekangaki a prendere contatto con Soares. *(Ansa - Reuter - Afp)*

STUDENTESSA INGLESE arrestata nella RDT

Berlino, 7

Una studentessa inglese di 22 anni è stata arrestata dalle guardie di frontiera della Germania orientale sotto l'accusa di avere favorito l'espatrio clandestino del suo fidanzato dalla RDT. Lo ha dichiarato un amico della giovane, che si chiama Susan Ballantine e che è stata arrestata sabato scorso al posto di controllo di Dreilinden mentre lasciava Berlino Ovest per trascorrere la fine di settimana nella Germania occidentale.

A OSAKA

Professore sovietico chiede asilo negli S.U.

Tokio, 7

Il professor Boris Petrovich Redkin, di 36 anni, insegnante di russo all'università per stranieri d Osaka, ha chiesto asilo politico agli Stati Uniti, secondo quanto annunciato oggi dall'ambasciata americana. Il professore che è cittadino sovietico era scomparso da mercoledì e nella serata di giovedì il consolato generale sovietico ad Osaka aveva informato la polizia della sua assenza. Le autorità americane si rifiutano oggi di precisare quando il professore ha chiesto asilo politico né dove egli si trovi attualmente.

La moglie del professore si trova tuttora ad Osaka, nell'appartamento in cui abitava con il marito, a pochi passi dall'università. Redkin, laureato in lingua giapponese all'università di Leningrado, era venuto in Giappone nel 1972 nel quadro di uno scambio culturale. Nel 1970 aveva lavorato per pochi mesi come interprete alla esposizione internazionale di Osaka.

Un portavoce del consolato generale sovietico di Osaka si è rifiutato oggi di commentare la «defezione» del connazionale.

Dal 1954, 77 forestieri secondo i registri della polizia hanno chiesto asilo politico in paesi stranieri mentre si trovavano in Giappone: di questi, 31 sono espatriati negli Stati Uniti mentre dodici sono i casi di russi che hanno chiesto asilo politico. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

IN CARINZIA

ENTATO CONTRO Casa della patria»

Vienna, 7

attentato dinamitardo o compiuto, la scorsa contro la «Casa della (un centro delle as- ioni patriottiche di lin- desca) di Miklauzhof, Carinzia meridionale. sione è avvenuta alle sono stati seriamente ggiati il tetto, muri, finestre, e un'automo- parcheggiata davanti al- cio.

e i vetri delle finestre municipio, distante qual- metro, e di altri edifici, n raggio di 150 metri, andati in frantumi. capo del «Servizio pa- ico carinziano» (Kaernt- eimatdienst) ha defini- esto attentato come un tivo d'intimidazione (da slovena) contro una estazione patriottica fis- per domenica prossima.

ENSIVO DISCORSO DEL PRESIDENTE IN SERBIA

lano tesa» di Tito i espulsi dal partito

o elementi preziosi, e non vanno emarginati»

Belgrado, 7

resciallo Tito ha chie- gli ex dirigenti serbi, nati per il «liberalismo» reincorporati nei — co- detto — «carro della one». Il Maresciallo, che a in visita in alcune re- della Serbia centrale, ha durante un pranzo of- dagli attuali dirigen- in un grande albergo ontagna Zlatibor, sulle della quale si trova la a Titovo Uzice che nei il centro di una vasta l territorio liberata. sidente ha invitato gli dirigenti comunisti ser- ritare gli ex dirigenti a pare attivamente alla vi- le. «Questi nostri com- — ha detto — erano ele- preziosi e non dovrebbe- re eliminati dalla vita noi abbiamo bisogno e capace per lo svilup- nostro paese». Dopo aver ancora una volta invitato i dirigenti serbi a «non lanciare anatemi contro gli ex dirigenti», Tito ha voluto mettere in evidenza «la grande vittoria ottenuta al X congresso della Lega» che darà risultati che «oggi non possiamo ancora completamente prevedere». Tra i più importanti risultati del congresso, Tito ha citato anche il cambiamento dell'opinione pubblica mondiale nei confronti della Jugoslavia. «Per la prima volta — ha detto — ho potuto osservare che tutto il mondo seguiva con grande interesse il nostro congresso».

«La Jugoslavia — ha detto ancora il Presidente — ha risolto il problema nazionale, ed è ora in grado di «aprire le strade perché anche le minoranze nazionali, sia quelle che vivono in Jugoslavia sia quelle jugoslave negli altri paesi, ottengano i loro diritti». *(Ansa)*

ATTENTATO IN UNA VIA DI KUALA LUMPUR

UCCISO IN MALAYSIA IL CAPO DELLA POLIZIA

E' stato raggiunto da ben sette proiettili

Kuala Lumpur, 7

Abdul Rahman Hashim, capo della polizia malese, è stato aggredito e ferito mortalmente a colpi di arma da fuoco, mentre si stava recando al lavoro a bordo della sua macchina, da due individui che sono poi riusciti a far perdere le loro tracce. Secondo la polizia, due giovani si sono lanciati davanti alla sua auto costringendo il conducente a rallentare. A questo punto hanno sparato undici colpi, sette dei quali hanno raggiunto Rahman che è morto prima di raggiungere l'ospedale. L'autista è rimasto gravemente ferito.

Il primo ministro Tun Abdul Razak, in un messaggio al paese, ha esortato la popolazione alla calma, affermando che la polizia mantiene la situazione sotto controllo. Egli non ha citato direttamente i guerriglieri comunisti, attribuendo l'assassinio a «elementi nazionali ed estremisti», ma va rilevato che le autorità malesi usano sempre questa espressione per riferirsi ad essi.

Una vasta operazione di polizia, con ricerche e perquisizioni di casa in casa, è stata lanciata dopo il delitto nell'intento di scovare gli assassini e di sgominare la loro organizzazione. *(Ap)*

MORTO IL COMANDANTE aeronavale russo

Mosca, 7

Il maresciallo Ivan Borzov, comandante dal 1962 delle forze aeronavali sovietiche, è morto martedì scorso a Mosca all'età di 59 anni. Della morte del maresciallo Borzov — sopravvenuta il 4 giugno — ha dato oggi notizia la «Krasnaia Zviezda» (Stella Rossa).

†

Il 6 giugno si è spenta

Anna Gianotti n. Beni

Ne danno il doloroso annuncio i figli GIANFRANCO e CLAUDIO con la moglie MARIAGRAZIA ed i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo oggi 8 giugno alle ore 11 nella Cappella mortuaria, da dove successivamente la Salma verrà trasiata a Montalto Dora.

Il PRESIDENTE, il DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTI, IMPIEGATI e DIPENDENTI della Micoperi S.p.A. si associano al dolore del dott. Gianfranco Gianotti, direttore della Società, per la perdita della madre

Anna Beni ved. Gianotti

Milano, 8 giugno 1974

Partecipano al lutto:
— GIOVANNI MAKAUS
— GIOVANNI BUTTAZZONI
— LIBERO MARZETTO
— AGOSTINO STRAULINO

Il PRESIDENTE, il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE e il COLLEGIO SINDACALE della Micoperi S.p.A. partecipano al lutto del dott. Gianfranco Gianotti per la scomparsa della madre

Anna Beni ved. Gianotti

Milano, 8 giugno 1974

Il PRESIDENTE e il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE della Sotomar S. A. partecipano al dolore del dott. Gianfranco Giancttì per la dipartita della madre

Anna Beni ved. Gianotti

Milano, 8 giugno 1974

Partecipano al lutto:
— don MARCO GARCILLAN ALVAREZ
— ANGEL HERRAIZ TOLEDO

Partecipano al lutto:
— ELENA e PIPPO NISI
— MARINA e SERGIO RUSTIA

Partecipa al lutto la famiglia LATTANZI - FONZARI.

Si associa al lutto la famiglia INWINKL.

Partecipano al lutto il fratello VITTORIO ed i nipoti.

Gli IMPIEGATI degli uffici tecnici della Danieli & C. S.p.A., partecipano al lutto del collega Sergio per la scomparsa della mamma

Maria Lassig ved. Candutti

Buttrio, 8 giugno 1974

FUCCARO, BATTISTETTI, MARANGONE, SALVADOR, FERRO, SIRCH, COGOI, PICCOTTI, LAH, VISINI, COCCOLO, FOSSELT, FASANO si uniscono al dolore dell'amico Sergio per la perdita della cara mamma

Maria Lassig ved. Candutti

Buttrio, 8 giugno 1974

† Nel dare, a tumulazione avvenuta, il doloroso annuncio della scomparsa del suo caro

Giacomo Colussi

la famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto testimoniare, con la loro partecipazione, al cordoglio che l'ha colpita.

Grado, 8 giugno 1974

Ricorre oggi il terzo triste anniversario della scomparsa del suo indimenticabile marito

Rinaldo Polencic

la moglie ADELMA, con immutato rimpianto Lo ricorda sempre assieme ai parenti.

ADELMA POLENCIC

†

Si è spento serenamente dopo breve malattia

Fulvio Vatta

Con un dolore che non avrà fine Lo piangono i desolati genitori NOEMI e SERGIO unitamente alla moglie JOLANDA, al figlioletto MANUEL, alla sorella SERENA, alla nonna, ai suoceri e ai parenti tutti.

Un grazie ai proff. De Sandre, Vettore e collaboratori, particolarmente alle dott.sse Bassetto, Bambara e dott. Pizzolo per le amorevoli cure prestate.

Un grazie pure agli amici Daniela e Sergio.

I funerali si svolgeranno oggi 8 corrente alle ore 11, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Per espresso desiderio dell'estinto i familiari non prendono il lutto.

Il SEGRETARIO GENERALE ed i COLLEGHI del Consiglio regionale partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Sergio Vatta per la perdita del caro figlio

Fulvio

La DIREZIONE e le MAESTRANZE della Ditta Tecnosaphir s. Gardola (Svizzera), partecipano commosse al grave lutto che ha colpito la figlia del loro principale per il prematuro decesso del marito

Fulvio Vatta

Partecipano al grande dolore della famiglia Vatta i COLLEGHI dell'Ufficio stampa e pubbliche relazioni della Regione Friuli - Venezia Giulia.

IOLANDA, DINO e ROBERTO PERILLI, costernati, sono vicini agli amici Noemi e Sergio, prendendo parte al loro dolore.

VITALIANO, EDDA, GIOVANNA e CHIARA FRONZONI sono affettuosamente vicini alla famiglia Vatta.

Partecipano al lutto LUCIA NACREZIA, LAURA FAVRETTO, BRUNA CAPOLINO, FAUSTA EVANGELISTI, IGINIO MEULA e VIERI COSTANTINI.

Partecipano al lutto SILVANA, VITTORIO e PAOLA BRIVITELLO.

ELSA e MARIO MALUTTA prendono parte al dolore della famiglia Vatta.

† Il giorno 6 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Stancich

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, i figli, la figlia, le nuore, il genero, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.

Un sentito grazie per le cure prestatele vada ai sigg. medici dott. Martelanz e dott. Bonini.

I funerali seguiranno oggi 8 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

La PRESIDENZA, il CONSIGLIO d'AMMINISTRAZIONE, il COLLEGIO SINDACALE, la DIREZIONE e il PERSONALE dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, partecipano al lutto che ha colpito il dipendente signor Silvano Stancich per la morte del padre

Giovanni Stancich

Trieste, 8 giugno 1974

† Il giorno 7 corrente è venuta improvvisamente a mancare la nostra cara mamma

Maria Bergodaz n. Godnic

La ricordano profondamente addolorate le figlie CLARA e MARISA, i generi GIOVANNI e SILVANO, i nipotini RICCARDO, SARA e ALESSANDRO, i fratelli FANCI e LOJZE e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 8 giugno alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Ha cessato di soffrire l'anima buona di

Bianca Portaleoni ved. Kici

Lo annunciano, a esequie avvenute l'addolorato fratello con la moglie e i figli e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Livio

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Famiglie DELISE

Domani sarà trascorso il primo tristissimo anno della tragica scomparsa del

DOTT.
Bogomilo Perkan

La moglie, i figli, ed i parenti tutti, Lo ricordano con disperato rimpianto ed infinito amore.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domenica 9 giugno alle ore 8 nella chiesa di S. Rita e S. Andrea.

† Il giorno 7 giugno dopo lunga malattia ha cessato di battere il cuore nobile e generoso di

Eleonora Dini in Maracchi

Ne danno il triste annuncio il desolato marito CAMILLO, i fratelli prof. VITO con la moglie DINA, ALBERTO con la moglie LILIANA, le care nipoti DONATELLA, ELENA, MICHELA e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Maionica, al prof. Carravetta, al prof. Geyer, alle Suore del III p. del Sanatorio Triestino nonché alla cara signora Fides Petronio che così amorevolmente l'hanno curata ed assistita.

I funerali avranno luogo oggi 8 corrente, alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipa al lutto il personale tutto dell'Ufficio Imposte Dirette di Trieste.

Prendono parte al lutto:
— GINO e MELITA MARACCHI
— VITTORIO, CARLA e famiglia
— MARIO, VANDA e famiglia.
— ANITA, SIRO e TINO MARACCHI.

Prendono parte al lutto gli amici:
— GIORGIO e ALMA BENEDETTI
— ERVINO e CLAUDIA CETIN
— GIOVANNI e NICOLINA FARESSI
— ERVINO e ALBINA GELSI
— MIRO e LILIANA PESTOTTI.

†

Il 5 giugno è mancata all'affetto immenso dei suoi cari

Luisa Bernetti n. Girotti

A tumulazione avvenuta, profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio i figli BRUNO e NIVES in LÖFFLER, il genero MARIO ed il nipote UBALDO unitamente ai parenti tutti.

Il presente serve da partecipazione diretta e di ringraziamento.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il giorno 6 giugno è morto

Ernesto Norbedo

Lo annunciano i familiari e i parenti tutti.

La tumulazione nella tomba di famiglia avrà luogo alle ore 10 di sabato 8 giugno al cimitero di Sant'Anna in Trieste.

BIANCA SPITZER ricorderà sempre

Uccio

La PRESIDENZA, la DIREZIONE GENERALE, i DIRIGENTI e il PERSONALE tutto della Società «La Rinascente», profondamente commossi partecipano con sincero cordoglio al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del dott.

Ernesto Norbedo

Trieste, 8 giugno 1974.

† Il giorno 6 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari lontano dalla sua Fiume

Francesco Frescura
di anni 89

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO, la nuora ROSETTA, il nipote WALTER unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Gorizia per la Chiesa parrocchiale di S. Andrea.

Gorizia, 8 giugno 1974.

†

Da ora

Giorgio Braico

vivrà per sempre nel cuore di sua moglie ANNA, suo figlio STELIO, sua nuora IGNAZIA e dell'adorata nipotina MILENA.

I funerali seguiranno oggi 8 giugno alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al dolore le famiglie PUZZER - PARLANTE.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del

DOTT.
Vincenzo di Gennaro

con dolore che non trova conforto Lo rimpiange la Sua MARCELLA.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n. 6

FINANZIARIA concede pochissimi giorni prestiti a privati mutui ipotecari sconto portafoglio qualsiasi cifra, telefono 0481 . 2791. 6550 R

GORIZIA pressi Autodromo zona industriale svincolo autostrada affittasi nuovo capannone 700 mq, uffici 150 mq, terreno 3500 mq esposizione strada statale Trieste. Telefonare 2033. 500 R

INCASSATE giornalmente lire 5.000 garantite su un minimo capitale impegnato di 500.000 in definitiva la nostra garanzia è un reddito del 33,3% minimo. Se ciò vi interessa scrivete - telefonate CIR Sas, via Cappuccina 40, Mestre, telef. 041-986623 (60018). 6627 R

OREFICERIA orologeria zona centrale vendesi 3.000.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 46614 R

PIZZERIA forte lavoro controllabile vendesi 35.000.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 46614 R

SALONE parrucchiera affittasi. Telefonare 743444. 46347 R

TABACCHERIA edicola merceria vera occasione vendesi 5.500.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 46614 R

TRATTORIA ristorantino centrale adatta eventualmente anche altra attività vendesi 12.000.000. Trattoria con immobile giardino vendesi. Altre con appartamenti zona panoramica vendonsi. Agenzia Gentile, Toro 8. 46616 R

VENDESI pulitura a secco causa malattia via I Maggio 181 Monfalcone. 46491 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 150 per parola

A.C. BARTOLI Borgo San Sergio avanzata costruzione palazzine vendesi appartamento 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24765 S

A.C. CENTRALISSIMI vendonsi appartamenti occupati 7 stanze servizi 250 mq. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24765 S

A.C. GRADO vendonsi locali Parco delle rose fronte ingresso spiaggia varie grandezze da mq 20 30 35 70 220 circa siti nello stesso stabile. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24765 S

A.C. LOCALE GRADO adibito a ristorante pressi campeggio Parco delle rose ingresso principale spiaggia vendesi cedendo eventualmente anche licenza. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24765 S

A.C. OCCASIONE D'Annunzio vendesi appartamento occupato 4 stanze cucina bagno wc poggiolo riscaldamento autonomo. Altri occupati SAN GIACOMO stanza cucina possibilità bagno wc poggiolo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 24765 S

A.C. OTTIMO INVESTIMENTO capitale vendesi locale centro Grado adibito a Bar. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24765 S

A.I. CARPINETO, Bellissimo appartamento V PIANO LIBERO OTTOBRE. 2 camere, saloncino, cucina, bagno, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta. 21.000.000 trattabile. ESPERIA, Imbriani 8. 24532 S

A.I. CENTRALISSIMO IV piano 2 camere salone grande doppi servizi terrazze ascensore centralnafta vendesi LIBERO. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 24532 S

A.I. COMMERCIALE. ULTIMO PIANO, VISTA MARE, 2 camere, salone, servizi, PIU' LASTRICO SOLARE, ogni comforts, posto auto e cantina, VENDESI LIBERO. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 24502 S

A.I. PRONTINGRESSO. COMMERCIALE, NUOVO. Ultimo piano PANORAMICO 2 camere salone servizi PIU' ANNESSA MANSARDA, 4 TERRAZZE, ogni comforts, box auto e cantine. VENDESI DIRETTAMENTE ESPERIA, Imbriani 8. Tel. 29235. 24502 S

A.I. PRONTO INGRESSO LUSSUOSI 200 mq 4 camere salone doppi-tripli servizi ogni comfort moderno box auto e cantine. MUTUO GIA' ACCORDATO. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 24532 S

A.I. VIGNETI 61. Costruzione stabile 5 piani. Bellissimi appartamenti 2 camere, saloncino, servizi, terrazza, ogni comforts, posto auto e cantina. ATTICO GRANDE TERRAZZA. MUTUO GIA' CONCESSO 20 ANNI. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 15-17. Informazioni tel. 29235. 24502 S

A.I. VISTA MARE. PALAZZINA COSTRUZIONE. 2 minuti dal centro. Appartamenti 2 camere, saloncino, servizi, terrazze, ATTICO CON 140 mq DI TERRAZZA CON VISTA SU CITTA' E GOLFO. RIFINITURE SIGNORILI. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti e informazioni ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 24532 S

A.I. ZONA VERDE. CONSEGNA FINE 1974. Ultimi 3 camere saloncino doppi servizi terrazza ascensore centralnafta BOX AUTO e CANTINA. OCCASIONE 25.500.000 III piano. MUTUO GIA' ACCORDATO 9 milioni 350.000 20 ANNI. VENDITE DIRETTE ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 24532 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Vendonsi appartamenti camera cucina bagno; altri 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46469-2 S

A. ACIT. BORGO S. SERGIO vendonsi appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina giardino proprio centralnafta pronta entrata. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46461-5 S

A. ACIT. MUGGIA casetta modesta 3 stanze cucina bagno terreno 400 mq vendesi. San Lazzaro 3, tel. 68810. 46469-3 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti soggiorno 4 stanze cucina doppi servizi zona verde panoramica. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46469-1 S

A. ACIT. STRADA FRIULI vendonsi appartamenti salone 4 stanze mansarda vista panoramicissima. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46469-1 S

A. AGENZIA Savoia, Udine, tel. 22195 vende meravigliosa collina di mq 14.000 con progetto approvato in zona Moruzzo. Finanziamenti su immobili fino 70%. 6573 S

A CAMPEGGIATORI roulottisti nautici vendonsi ultime miniparticelle terreni costa laguna navigabile con strada acqua elettricità ottime prospettive sviluppo turistico. Scrivere Rovere, via Colloredo, Udine. 6603 S

APPARTAMENTO V piano due stanze soggiorno cucinino poggiolo tutti comfort. Vendo tel. 37609. 47002 S

ARTA Terme appartamentino lussuoso arredato garage, vendo, ottimo reddito investimento. Telefono 272630. 46557 S

COMPERO alloggio seminuovo per investimento. Tel. 37915 paraggi stazione. 46898 S

CONDOMINI signorili tipo piedaterre ammobiliati tutti comfort zona carsica panoramica vendonsi, eventualmente parziale rateizzazione. Scrivere Cassetta 9 I, SPI, Trieste. (24738 S)

FORTUNIO 8. Ultimi appartamenti occupati. Camera cameretta cucina bagno riscaldamento. ALTRI 2 camere cameretta soggiorno cucinino bagno riscaldamento. ALTRO 3 camere cameretta soggiorno cucinino bagno riscaldamento cantina. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 alle 12.30. Informazioni telefonare 29235. 01 S

GRADO vendonsi appartamenti e negozi con ubicazione in centro, Città Giardino e Pineta. Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Adriatica, via Parini 3, Grado. Telefonare (0431) 81345 - 80733 compresi i giorni festivi. 199 S

GRADO-PINETA, vendonsi appartamenti piccoli e grandi, con e senza riscaldamento, zona Pineta, Città Giardino e Centro Grado. Agenzia Immobiliare Giuliana, v.le Capricorno 15, Grado. Aperta tutti i giorni compresi festivi. Telefono (0431) 80735. 3085 S

GRADO centro negozio libero posizione commerciabilissima privato vende 18.000.000. Telef. 0432-62793 Udine. 6575 S

MONFALCONE periferia ville terreni agricoli (con o senza rustici), edificabili a prezzi convenienti. Centro appartamenti in costruzione e terreni edificabili. Telefonare 41569 Monfalcone ore 20-22. 502 S

PRIVATO scambia appartamento nuovo palazzina Villa Revoltella mq 100 con più piccolo qualsiasi zona conguagliando. Telefono 910008 o 795915. 3106 S

PRIVATO acquista esclusivamente da privati appartamenti case terreni in Udine Grado Lignano. Scrivere Cassetta 39 A SPI Udine. 6587 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 200 per parola

ACQUISTATE un appartamento al mare, aumento valore+reddito+vacanze. Scrivere: TOSI, Valverde di Cesenatico, telefono 0547-86681 gratis materiale illustrativo. 6429 T

AFFITTASI appartamento Grado Pineta, luglio settembre, 7 posti letto, posto macchina coperto, Telef. 52803 Trieste. 46545 T

AFFITTASI luglio agosto settembre appartamento 6 posti letto, Grado Pineta. Telefonare 766215 dopo le 19. 23956 T

AFFITTO appartamento Grado Pineta 6 posti letto, tel. 271898. 45703 T

AL mare vendiamo appartamenti in villa vicini spiaggia, pineta. Scrivendo oggi stesso a: Ufficio vendite Marina di Lesina s.r.l., Lesina (Foggia), tel. 0882-91291 aperto anche festivi, riceverete gratis esauriente materiale illustrativo. 6431 T

APPARTAMENTI al mare con sole L. 1.500.000 di anticipo potrete acquistare signorile appartamento. Scrivere uff. vendite «Croce del Sud», Valverde di Cesenatico, tel. 0547-80583. 6430 T

BELLARIA, Hotel Faro, via Reno 3, tel. 0541-44040, familiare, vicino mare, tranquilla, mezzo al verde, vasto parco giochi, parcheggio, camere servizi; bassa 3300-3700; luglio 3800-4200 complessivi; agosto modici. 6225 T

CATTOLICA, HOTEL CRISTINA, tel. 961071, 20 m mare, moderno, tranquillo, ascensore, camere con doccia, wc; bassa 3200-3800; alta modici, interpellateci. 5606 T

CATTOLICA, Hotel Lugano, tel. 0541-961695 abit. 961113, sul mare, camere con-senza servizi, TV, bar, parcheggio, cucina e gestione proprietari; bassa lire 3100; 1-14/7 3500; alta 4600 compl., interpellateci. 6339 T

CATTOLICA - PENSIONE NATIONAL, viale D'Annunzio 5, tel. 0541/961810. 50 m mare, 2 parcheggi, camere servizi privati, balconi. Bassa 3000. 1-15/7 4000. Alta 5000 compreso IVA. 6589 T

CORVARA affittasi appartamento 5 posti letto tuttoconfort mesi estivi, telefonare sabato-domenica 763036. 45586 T

CORVARA affittasi 6 letti tutti conforts luglio agosto settembre, tel. 224307. 45688 T

GRADO Pineta fronte spiaggia appartamento attico due letti affittasi. Telefonare ore pasti 792027 46384 T

GRADO Pineta affittasi luglio-agosto 6 letti. Telefonare al 732361 ore 11-13. 46754 T

GRADO Pineta appartamento quattro letti più divano affittasi. Telefonare 794237 ore ufficio. 24408 T

GRADO Pineta affittasi 2 appartamenti, uno con 3 letti, l'altro con 5 letti, in villetta posta tra i pini, a 100 m dalla spiaggia, tutti i conforti, poggioli e giardino per bambini. Telefono 29020 - 61190. 46782 T

GIULIANOVA LIDO - HOTEL CONCORDIA, tel. 885/862611. 100 m mare, tutte camere servizi, ascensore, cucina casalinga, prezzi pensione compreso spiaggia, ombrellone, sdraio, IVA. Bassa 5000. Alta 6800-8000, sconti bambini. 6604 T

HOTEL Gamì «Bologna», 39031 Brunico Dolomiti, tel. (0474) 85917, nuova costruzione apertura fine giugno. Posizione incantevole e tranquilla, adiacente al bosco. Camere con bagni-docce, telefono, TV aria condizionata, ogni comfort. 6582 T

HOTEL BALTIC, SAN MAURO MARE, Forlì, dirett. spiaggia, moderno, tutte camere servizi, balconi, cucina eccellente, menù alla carta, prezzi vantaggiosi. 5639 T

IGEA MARINA - RIMINI. Villa Roxy. Via Virgilio, 122. Telef. 0541/630171. Vicino mare, cucina genuina. Bassa stagione 2600 - 2900. Luglio 3100-3400 compreso IVA. 5863 T

LIGNANO Sabbia d'Oro affittasi appartamento ammobiliato mesi estivi, tel. 209115. 45851 T

LIGNANO Pineta privato affitta appartamento. Tel. 815545, ore pasti. 76650 T

MIRAMARE di Rimini. Pensione tre Grazie. Via Sarsina. Tel. 0541/900124 - 32330, vicinissima mare, moderna, camere servizi. Bassa 3500. Luglio 4000. Agosto 4600 compreso IVA. 6021 T

MIRAMARE - RIMINI. Hotel Bing. Viale Bari. Telef. 32762. Vicinissimo mare, tranquillo, camere con-senza servizi, balconi. Autoparco. Cabine mare. Bassa 3000 - 3500. Alta 4500 - 5000 completa. 6044 T

MIRAMARE, RIMINI, PENSIONE CA' VANNI, via Mantova, angolo via Gubbio, tel. 0541-32171, vicina mare, tutte camere servizi, ascensore, TV, parcheggio, cabine mare; bassa 3300; luglio 4300; agosto 5000. 6342 T

MISANO MARE, HOTEL HAMILTON, via Bramante 7, tel. 615399, nuovo, vicino mare, tranquillo, camere servizi, balconi, bar; maggio 3200; giugno 3400; luglio 4000; agosto 4500 complessive. 5353 T

MISANO MARE, VILLA LUIGI, via Sicilia, tel. 0541-615670, vicino mare, tranquilla, parcheggio, familiare, cucina curata; giugno settembre e 25-31-8 3000; luglio 3600; 1-25/8 4000 compreso IVA, sconti bambini. 6341 T

OFFERTA speciale: villeggiatura montagna, albergo «Posta» San Candido (Bolzano). Giugno L. 5.500, luglio L. 6.500 - 7.500, settembre L. 6.000. Telefono (0474) 73133. 6569 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento coperta giugno/settembre Tel. 53336 75608 T

RICCIONE - Hotel Alfa Tao. - Tel. 0541/42006. Tranquillo, conforts, ottimo trattamento. Parcheggio. Giardino, prezzi da L. 3200 a L. 4500 compl. sconto bambini. 5093 T

RICCIONE. Hotel S. Francisco. Tel. 0541/42729, vicinissimo mare. Camere servizi. Maggio 3200. Giugno-sett. 3600. Luglio 4700-5000 compl. Garage. 5897 T

RICCIONE, HOTEL GRAND PRIX, tel. 0541-615420, non lontano dal mare, tranquillo, parcheggio ampio, ascensore, bassa 3500, alta 4300 tutto compreso. 5968 T

RICCIONE - HOTEL LINDA, viale D'Annunzio 103, tel. 0541/41050. Camere doccia vista mare, ascensore, autoparco. Bassa 4500; media 6.100; alta 6800 complessive. 5864 T

RICCIONE, Hotel Franchini. Tel. 0541/41333 vicinissimo mare, moderno, confort, cucina eccellente. Maggio 3200, giugno e settembre 3400; luglio 4600-5000 compreso IVA. Agosto interpellateci. 6085 T

RICCIONE - PENSIONE FIORINA via Monti 57 tel. 0541-41973 vicina mare confort tranquilla parcheggio cucina familiare ottimo trattamento sconti famiglie interpellateci. 5436 T

RICCIONE - HOTEL MONTECARLO, tel. (0541) 42048/42608 sul mare, camere servizi, balconi, parcheggio, trattamento individuale, cabine spiaggia. Bassa 4000, alta 6000, tutto compreso. 6202 T

RIMINI. Hotel Brasilia. Telef. 0541/80195. Sul mare. Camere con doccia, WC, balcone. Pensione completa 3 giorni L. 12 mila complessive. 6017 T

RIMINI - Hotel Orlòv. Viale Ferrara. Tel. 0541/80620. Ab. 0438/27335. 50 metri mare, tutte camere servizi. Parcheggio, ottima cucina. Bassa 3500. Alta 4500-5500. Dir. Pilato. 5843 T

RIMINI - HOTEL DI... ZIONI, tel. 0541 - 27... tamente sulla spia... camere servizi priv... sore, bar, grande ... parcheggio. Giugno ... bre 3500-3700; luglio ... agosto 4800-5100; 20... 4100.

RIMINI - HOTEL VI... viale Cormons, tel. ... cinissima mare, p... camere servizi, ... Giugno, Sett. 3200. ... pellateci.

RIMINI - SAN GIULI... RE - PENSIONE FI... Zavagli, tel. 0541 - ... rettamente mare, ca... senza servizi. Bassa ... glio 3500; agosto ... plessive. Nuova ge... nedetti Corrado.

RIMINI - RIVABELLA... DRIADE. Lungoma... nelli, tel. 0541 - 228... signorile, sulla spia... camere servizi, balco... cienti mare, ascens... parco, menù a scelta... lateci.

RIMINI/VISERBA - ... SERENA, via Can... 0541/738223. Dirett. ... mere servizi, balcon... casalinga. Bassa 3... 3800-4500 IVA compr... to bambini.

RIMINI-BELLARIVA ... STACCOLI, via Fer... 0541/81115 985422. ... mo mare, moderno, ... servizi, cucina casa... stione proprietari, Ba... 3450 compl.

RIMINI RIVAZZURRA ... SIONE NANNI, tel. ... cinissima mare, ... parcheggio, tutte ca... gno e balcone. Bassa ... glio 3500 complessiv... pellateci. Direzione ...

RIMINI/RIVAZZURRA ... SIONE AUSTIN, tel. ... Vicina mare, moder... camere servizi, dire... pria, parcheggio. Bas... Luglio 3500. Agosto ... terpellateci.

RIMINI/VISERBA - ... CALIFORNIA, via ... tel. 0541/738408. 50 ... zona tranquilla, cam... senza servizi, parche... dino, ambiente famil... sa stagione 3100. Int... ci.

RIVAZZURRA - RIMI... sione Jole, tel. 32508, ... la, vicina mare, car... senza servizi. Bassa ... Alta interpellateci. ... propria.

TORREPEDRERA - ... Pensione Kontiky, te... Vicinissima mare, ca... senza servizi. Magg... 10-8 2700, 11-30/6 3... 3700, 1-25/8 4100, ... 3200 compl. Camere ... 400 in più.

TORREPEDRERA - ... HOTEL MERCURY. ... stione proprietario, ... tutte camere servizi, ... re, parcheggio. Inter... Tel. 0541 - 734513 - 734...

TORREPEDRERA - ... HOTEL BOLOGNESE ... no 738113. Centrale, ... camere con-senza ser... bar, parcheggio, gia... bine mare. Bassa ... luglio agosto 5200-5... compresa.

VACANZE al mare: ... forse anche tanto so... Corallo, Gatteo Mar... Gramsci 5. Scrivete, ... te al 0547/88171, poc... mare, dir. prop. Ben...

VACANZE sull'Adriatico ... ria, Hotel Bristol, te... 49668, sul mare, giard... forts. Bassa 3500-4... 5200-6000.

VALVERDE CESENA ... HOTEL MASSIMO, ... 86418 - 86335. Dirett. ... tutte camere servizi ... parcheggio. Bassa 38... 5450, alta 5800.

VISERBA DI RIMINI - ... PANORAMIC, tel. 05... Nuovo, direttamente ... re, camere servizi pr... scensore, parcheggio ... Giugno 3400-3600. Lu... 4500 tutto compres... sconti bambini.

VISERBA DI RIMINI - ... IL MILIONE, tel. 054... Moderno, tranquillo, ... servizi, giardino, cu... na, richiedete prezzi ... nali e convenienti.

VISERBA RIMINI, Ho... tel. 0541/734511, sul m... derno, confortevole. ... 2500, giugno - settem... 3200, luglio agosto ... sconti bambini.

VISERBELLA RIMINI ... SIONE FLORA, tel. 7... la spiaggia, familiare ... abbondante, parcheg... 3500; luglio 4000; ag... complessive.

VISERBELLA RIMINI ... Boomerang. Tel. 0541 ... Nuovo, tranquillo su... camere servizi. Pa... Bassa 1 - 10-7 3900, ... 4300. Agosto 5000 com...

VOLETE MARE PULI... NITE NEGLI AB... GIULIANOVA SPIAG... TEL PROMENADE ... 862344. Nuovissimo, ... nella pineta, tutte ca... vizi, telefono e balc... temare, American B... cheggio, cucina emili... gno e sett. L. 5500, ... agosto 7000-8000 tutto ... so, ombrelloni con ... spiaggia privata.

47033 CATTOLICA - ... FIORELLA, piazzale ... tel. 961322, priv. 963... mere servizi, parche... cina casalinga. Bassa ... dia 3700. Alta interp... prietario.

47037 RIMINI - Hotel ... via Zanzur 16, tel. 05... Pochi passi mare, c... cabine mare. Bassa ... Alta interpellateci.

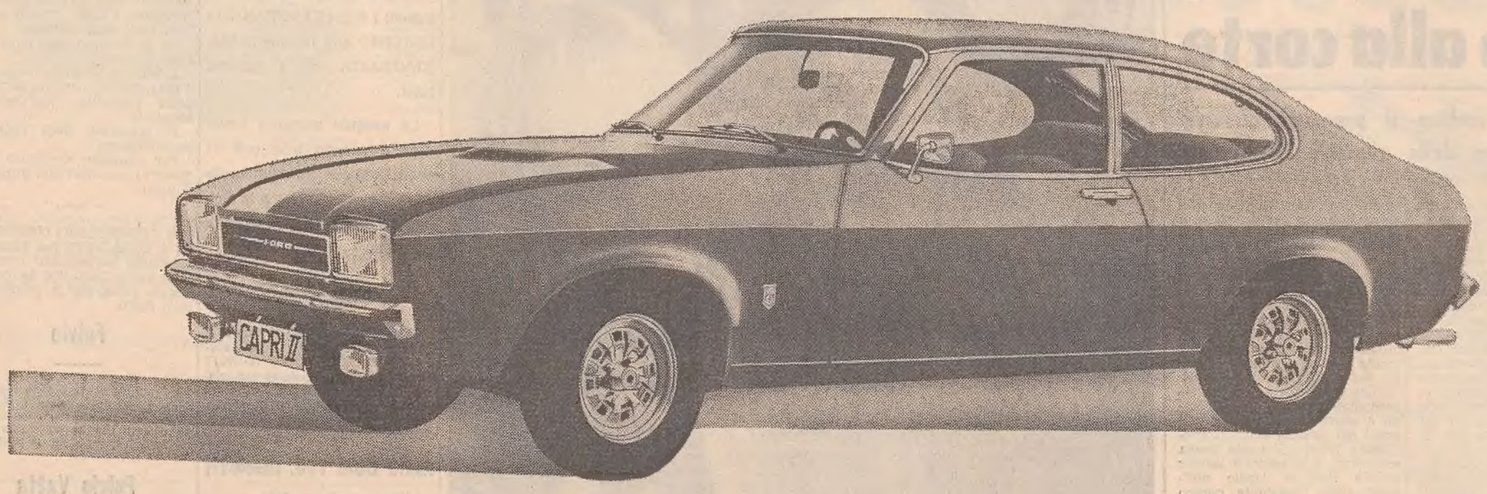
MATRIMONIALI

U Lire 200 per ...

ASPIRANDO matrimon... cissimo, richiedetec... mente catalogo illustr... micizia» Casella 4 - Ca... (Ravenna).

DESIDERATE sposarvi... zia Conoscersi. Infor... Pelliccerie 6 Udine; ... di sabato pomeriggio ... ca mattina.

Ford Capri II: due volte macchina. Il coupé più pratico, la familiare più filante.



Capri II, l'auto sportiva di nuova concezione, con portellone posteriore, grande vano bagagli e sedili posteriori completamente ribaltabili.

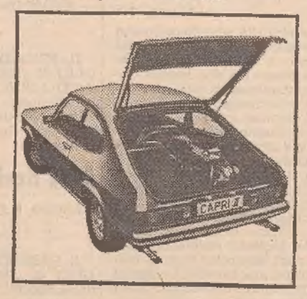
La linea aerodinamica

Ford Capri II è bassa e slanciata, ma non solo per ragioni di stile. Le prove nel tunnel a vento hanno dimostrato che la linea della Capri II consente prestazioni elevate con un consumo contenuto, perché offre minor resistenza.

Inoltre, le grandi superfici a vetri offrono una eccezionale visibilità, in tutte le direzioni.

Il portellone posteriore

Capri II ha un portellone posteriore che facilita l'accesso al vano bagagli. Comodo ed elegante, con cerniere occultate e ammortizzatori pneumatici per evitare qualsiasi vibrazione durante la corsa e per una apertura bilanciata.



I sedili posteriori ribaltabili

I sedili posteriori sono completamente ribaltabili per lasciare piu' posto ai bagagli. Anche il sedile anteriore destro è ribaltabile, ecco perché è possibile sistemare nella vettura anche oggetti molto lunghi, come un paio di sci.



Facilità di guida

L'ampia carreggiata posteriore e la equilibrata distribuzione dei pesi consentono ottima tenuta di strada e notevole resistenza ai venti laterali. La guida è silenziosa e confortevole anche perché Capri II ha un efficace isolamento contro i rumori e le vibrazioni.

Motori potenti ed economici

Puoi scegliere Capri II con motore 1300 cc. con carburatore doppio corpo, con il piu' brillante 1600 cc. con albero a camme in testa o con il poderoso 3000 cc. 6 cilindri a V.

Le versioni Capri II GT e Capri II Ghia

La versione Capri GT offre una guida piu' facile, perché ha sospensioni e ammortizzatori ancora migliorati.

Inoltre è dotata di finiture sportive, di un motore di serie 1600 cc. 4 cilindri in linea con albero a camme in testa

Capri II Ghia presenta un nuovo concetto di eleganza, grazie all'armoniosa fusione di un design d'alta scuola con la tecnica piu' avanzata. Puoi avere, a scelta, due potenti motori: 1600 e 3000 cc.

CAPRI II

Un modo elegante di essere pratici.

Da Lire 1.667.000 (IVA ESCLUSA)

Ford

LENTI A CONTATTO
Centro Autorizzato e Specializzato
Applicazioni eseguite da personale diplomato in contattologia e membro dell'A.I.O.C.

LENTI MORBIDE
che porterete subito in continuazione, anche se finora non tolleravate altri tipi di lenti corneali.

Sono adatte agli sportivi, perché non si perdono ● alle persone nervose, perché non irritano l'occhio ● Sono disponibili per tutte le viste. Si applicano anche le lenti rigide nei tipi tradizionali.

PROVE GRATUITE - CONSEGNA IMMEDIATA

Aperto tutti i giorni, compresi festivi — ESAME DELLA VISTA
Occhiali e lenti di tutti i tipi e marche per tutte le viste e usi.
OTTICA NERIO CARLINI - GRADO (GO) via Caprin 39, tel. 0431/80893

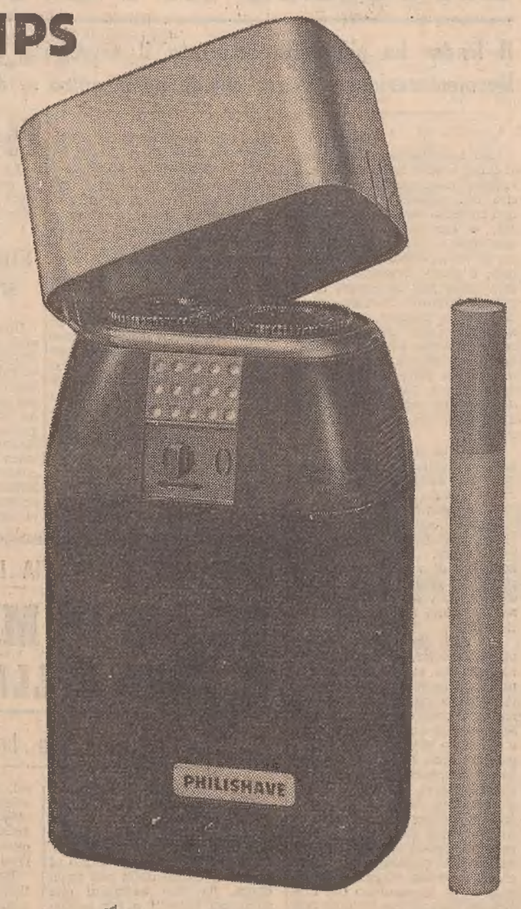
MASSIMA DI IERI: 23,5 GRADI E DOMANI?

A Trieste dicono che si passi dalla pelliccia al... prendisole: il caldo arriva all'improvviso, e le temperature dei giorni scorsi confermano questa verità. Purtroppo con la colonnina di mercurio tendono a salire anche i prezzi. Prima che i due «livelli» diventino allarmanti, pensate al condizionatore d'aria. Acquistatelo ora all'Universaltecnica, fruendo di prezzi «vecchi» e di particolarissime condizioni. Apparecchi per ogni esigenza: dal «portatile», al grande impianto per uffici e negozi.

Vendita rateale senza cambiali grazie all'accordo TClub - Cassa di Risparmio di Trieste

UNIVERSALTECNICA
TRIESTE
Corso Saba 18 Via Zudecche 1 P.zza Goldoni 1

PHILIPS



tascabile da barba Philips
"il senza filo"

Per lui, che è un uomo pronto in ogni occasione:
tascabile da barba Philips!
Pratico, comodo, robusto, si usa ovunque.
E' completo di specchietto nel cappuccio.
E' il rasoio del tempo libero.
Il secondo rasoio dell'uomo d'oggi.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: MELCHIONI - MILANO